Anno 94 - Numero 225

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29716): anno L. 36.000, sem. 8200, trim. 2700. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8200, trim. 4300.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Martedì 20 Settembre 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 7, telefono 795-123 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 430 ogni mm altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 550 il mm - Necrologi L. 200 per parola (partecipazioni L. 450) - Echi Cronaca L. 1200 per linea (Spettacoli L. 800) - Economici: ved. rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero (spedizione aerea per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo B.B. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 60 (N.F. 0,40); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 3; *Iran ris. 10; Jugoslavia din. 80; *Libia pia 3; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Oggi all'Onu si apre l'«Assemblea dei Capi di Stato e di governo»

Kruscev giunto a New York ostenta cordialità tra la gelida indifferenza degli americani

All'arrivo sotto una fitta pioggia dichiara: "Per quanto possa essere buia la notte, l'alba finisce sempre con lo spuntare„ - Negli Stati Uniti non si crede più alle sue buone parole - A Washington il presidente Eisenhower afferma: "Questi sono tempi turbolenti e gente abituata a combinare guai sta arrivando nel nostro Paese; ora più che mai i popoli liberi debbono stare insieme„

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 19 settembre.

Un Kruscev fiducioso, conciliante e di ottimo umore, è sbarcato stamane sul suolo degli Stati Uniti e ha subito letto all'indirizzo dei cittadini americani un discorso formalmente cortese. Ha esordito dicendosi « persuaso che le relazioni fra i nostri due grandi paesi diventeranno migliori » e «nonostante tutti i loro tentativi, le forze del male che cercano di avvelenare i rapporti fra i nostri paesi non subiranno altro che sconfitte. Sono certo che verranno tempi migliori, quando le relazioni fra i nostri popoli e fra i nostri governi saranno amichevoli, cordiali ».

Il discorso di Kruscev era lungo tre pagine e mezzo scritte a macchina, e ogni periodo veniva via via tradotto da un funzionario. Dopo il preambolo, Kruscev ha indicato gli scopi del suo viaggio a New York: « La delegazione sovietica viene qui per partecipare alle riunioni delle Nazioni Unite e in questo modo rendere più robusta la causa della pace e contribuire a risolvere i più complicati problemi internazionali. Il più importante di tutti riguarda il disarmo generale e completo, messo sotto un controllo rigido e adeguato. Certo, è un problema difficile, ma ricordiamoci che, per quanto buia possa essere la notte, l'alba finisce sempre con lo spuntare ».

Aguzzando i piccoli occhi e con un sorriso lievemente ironico, Kruscev ha aggiunto che gli sembra una strana maniera di ragionare quella del segretario di stato americano Herter, il quale ha affermato di recente che il *premier* sovietico si propone di partecipare ai lavori dell'Onu solo per fini di propaganda. « Se certe persone vanno dicendo in giro che Kruscev va all'assemblea generale delle Nazioni Unite per fare della propaganda, ebbene non mi resta altro che inorgoglirmi al pensiero che sono qui per fare propaganda a favore della pace. E vi dico anche che non mi risparmierò in alcun modo nel fare questa propaganda fino a quando anche i più ostinati non si convinceranno che è necessario mettersi d'accordo sul disarmo generale e per questa via assicurare la pace nel mondo ».

Successivamente Kruscev ha fatto il gesto di offrire un ramoscello d'ulivo a Eisenhower. E' stato peraltro un gesto accennato con timidezza, e subito disdetto. Come si ricorderà, i due statisti si lasciarono a Parigi, all'inizio della mancata conferenza al vertice, come nemici; senza salutarsi e senza neppure guardarsi in faccia. Subito dopo quella rottura nel maggio scorso, Kruscev disse che non avrebbe mai più rivolto la parola al presidente americano se non avesse ricevuto le scuse per il volo di spionaggio dell'U-2. Quanto a Eisenhower, ha sempre sostenuto che non avrebbe scambiato una sola parola con Kruscev fino a quando non fossero stati liberati i piloti dell'apparecchio RB-47 abbattuto sul Mare di Barents.

Il ramoscello d'ulivo è consistito in una frase in cui Kruscev ha detto che per conto suo sarà ben lieto di trattare col presidente Eisenhower alle Nazioni Unite sulla questione del disarmo. Però subito dopo Kruscev ha detto che gli riesce incomprensibile la decisione presa da Eisenhower di parlare all'Onu giovedì prossimo, mentre in un primo tempo aveva annunciato che avrebbe fatto il suo discorso solo fra alcune settimane. « Se non sarà un discorso a vuoto, ma comporterà una partecipazione realmente costruttiva da parte del presidente Eisenhower ai lavori della Assemblea, noi non potremo che rallegrarci di siffatta decisione ».

Avviandosi verso la conclusione del suo discorso davanti ai microfoni della radio e sotto i riflettori della televisione, Kruscev ha detto: « Conservo ricordi eccellenti della visita che feci negli Stati Uniti l'anno scorso, degli incontri che ebbi col popolo americano e non ho affatto dimenticato le buone impressioni che raccolsi allora dai discorsi che tenni con gli uomini pubblici e di governo, con i rappresentanti dell'alta finanza americana, con gli operai comuni, gli agricoltori, gli intellettuali ».

Fino alle ultime frasi del suo discorso, Kruscev ha alternato buone parole, ironie e rimproveri. Ha ancora una volta assicurato gli americani che egli andrà alle sedute dell'Onu per diminuire la tensione che esiste fra Oriente e Occidente e contribuire così a mettere d'accordo le nazioni sulla questione del disarmo. Il ha finito dicendo che lui è sincero, mentre certi statisti solo con le labbra rendono omaggio alla causa del disarmo.

Dopo il discorso di Kruscev, si sono avvicinati ai microfoni i capi dei Paesi comunisti che hanno fatto con lui il viaggio sul *Baltika*. Da comparse disciplinate, si sono limitati a dire poche e generiche battute. Per esempio, il rumeno Gheorghiu-Dej ha detto che « il disarmo totale è la base di un mondo senza più guerre »; e su per giù lo stesso concetto ha ripetuto il bulgaro Zhikov. Chi suscitava persino un senso di pietà era l'ungherese Janos Kadar con quel suo sguardo vacillante come di un uomo che passi le notti nel terrore. Ha detto di portare agli americani « i saluti del popolo lavoratore dell'Ungheria », e si è tirato indietro frettolosamente. Come aveva già fatto per gli altri capi comunisti, Kruscev ha dato anche per Janos Kadar il segnale degli applausi, a questo ha accresciuto il senso di smarrimento sul volto dell'uomo politico ungherese.

Mentre questi discorsi venivano tenuti dai viaggiatori sbarcati stamane a New York dal *Baltika*, un Eisenhower di pessimo umore usciva dal suo studio alla Casa Bianca e teneva un discorso a un comitato elettorale repubblicano, che stava ad aspettarlo nella parte del parco chiamata « il giardino delle rose ». Eisenhower ha detto che « questi sono tempi turbolenti » e che « gente abituata a combinare guai sta arrivando nel nostro paese ». E poi: « Oggi più che mai i popoli liberi devono stare insieme. Non è da oggi che l'umanità combatte per conseguire la pace nel mondo e rendere stabile l'ordine fra le nazioni. Per questo — ha aggiunto Eisenhower — occorre essere forti militarmente. Noi non abbiamo intenzioni aggressive contro nessuno, ma chiunque mediti di scatenare una nuova guerra mondiale è un uomo che sta pensando al proprio suicidio ». A parte queste parole di Eisenhower, la Casa Bianca si è astenuta dal fare commenti in merito al discorso pronunciato da Kruscev.

Tuttavia tutta la scena politica americana concorre a prospettare a Kruscev un governo e una nazione che non sono più disposti ad accordargli il minimo credito. L'accoglienza che gli è stata riservata al suo arrivo a New York è stata, più che gelida, apertamente ostile. In tutti i modi, le autorità hanno inteso far capire a Kruscev che la sua presenza negli Stati Uniti è estremamente sgradita e che prima toglierà il fastidio e tanto meglio sarà per gli americani.

Esattamente un anno fa, proprio in questi giorni, Kruscev viaggiava liberamente da un capo all'altro degli Stati Uniti, parlava per ore intere alla televisione, dappertutto era accolto con curiosità e simpatia, faceva lunghe passeggiate con Eisenhower nella residenza di campagna di Camp David. E il mondo intero tirava un grosso sospiro di sollievo. Oggi invece Kruscev non è stato ricevuto neppure dal più modesto funzionario del Dipartimento di Stato, e, tenuto sotto controllo da reparti di polizia tutt'altro che cordiali, non può uscire dal quartiere di Manhattan quasi fosse un confinato; dietro invito di Washington le reti televisive si occuperanno di lui come di un fatto di cronaca senza peraltro mettergli a disposizione neppure un minuto per discorsi o interviste.

Non staremo qui a ricordare come e perché la situazione fra Russia e America è andata sempre più deteriorandosi negli ultimi quattro mesi. Ci limitiamo solo a registrare il profondo cambiamento avvenuto nel volgere di una sola stagione e lo stato di estrema tensione che oggi esiste fra i due grandi paesi.

Ma quel che forse è peggio, non si vede qui, dall'atteggiamento americano, alcuna propensione a trattare con Kruscev. Eisenhower parla di armare sempre di più il paese, lo stesso vanno ripetendo nei comizi elettorali il candidato repubblicano Nixon e quello democratico Kennedy.

Si direbbe persino che l'opinione media americana sia indifferente a quel che farà o non farà Kruscev. E' uno scetticismo dettato dalla più completa sfiducia nella sincerità e lealtà del *premier* sovietico. La maggior parte degli americani concordano con quel che ha detto stamane Eisenhower in forma generica, e cioè che Kruscev è venuto qui per combinare altri guai.

Nicola Adelfi

Urla di profughi ungheresi contro il Primo ministro russo

Kruscev, sotto la pioggia, arriva alla sede della delegazione russa all'Onu (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
New York, 19 settembre.

L'attracco di una nave alla banchina di un porto, è sempre un momento solenne, anche se piove a dirotto, se molta gente intorno sono coperta dalle nere teste degli ombrelli, se i passeggeri che porta non sono graditi; se, infine — come stamattina, lungo il passaggio dell'« East River », all'arrivo del « Baltika » (appena 114 ospiti in tutto) — il cielo, l'acqua del fiume e le sagome dei ponti lontani si confondevano e sfumavano nei vari toni del grigio, loro imposti dal basso, umido, implacabile scirocco.

La prora bianca del « Baltika », dopo aver virato ampiamente su se stessa, trascinata dai rimorchiatori che, dalla fatica, intorno, si affannavano in mezzo a candidi baffi di spume, — finalmente coprì, con la sua mole, il passaggio dal fiume lungo il quale l'avevamo vista arrivare, attraverso quella porta aperta, unica consolazione delle due fredde, lunghe, ore che avevamo speso lì, per attenderla. E perciò fu un momento di buia solennità.

Calata la scaletta, ne scappò fuori un gruppo di gente in corsa, tra cui si disse essere poliziotti del servizio segreto, e che, di fatto, ci diedero l'impressione precipitosa di essere, malgrado tutto, una cordiale frotta di attenti seguaci, ingabbiati per troppi giorni dentro una qualche stiva. Finalmente, Kruscev. Prima di scendere, tolse l'impermeabile che indossava. Apparve seguito da Kadar (l'ungherese) e da Gheorghiu (il rumeno, entrambi suoi compagni di viaggio) con un vestito blu cupo, senza cappello. In mezzo a tutto il nero che lo circondava, risaltava maggiormente il candore della sua enorme testa, insolitamente seria e pallida. Ebbe un momento di giovialità solo quando abbracciò Gomulka, il primo ministro polacco, e Novotny, il primo ministro cecoslovacco, che, giunti ieri a New York, per via aerea, si erano recati ad attenderlo. Anch'essi parteciperanno domani all'apertura della 15ª sessione dell'Onu.

A essere rigorosamente onesti, un solo americano ha reso cordialmente omaggio a Kruscev in arrivo, e fu il noto industriale milionario Cyrus Eaton, quegli che, l'anno scorso, ebbe in dono da Kruscev una troika con tre cavalli e che, a sua volta, in America, in quasto paese di libertà, senza successivo risentimento, è considerato il solo cavallo bizzarro tra i multimilionari del paese. Per il resto, si può dire che Kruscev ebbe una accoglienza oltre che fredda, soprattutto ostile.

Si noti che, in tutta la zona, era stato formato ogni traffico, anche quello del Subway. Che i poliziotti, con i loro impermeabili neri, bordati da strisce bianche, luminose, e con i loro sfolgorante, tenevano lontani cento metri e più tutti i dimostranti ungheresi e polacchi. Nell'aria echeggiava soltanto il loro grido compatto e scandito: « As-sas-si-no, as-sas-si-no ». La pioggia aveva, fortunatamente, fatto rinunciare ad ogni altra manifestazione, compresa quella dei marittimi. Finiti i discorsi, Kruscev e i suoi compagni, così, sotto la pioggia, sono frettolosamente saliti sulle « limousine » che li attendevano e, preceduti dalle staffette con sirena e seguiti dallo stuolo delle auto della polizia, hanno raggiunto la residenza delle rispettive delegazioni presso le Nazioni Unite.

Kruscev è sceso al numero 680 di Park Avenue, dietro le cui porte si scomparso, dopo aver brevemente posato per i fotografi. Erano le dieci e quaranta. Era sbarcato dal « Baltika » alle 9,37. A Park Avenue, i manifestanti, benchè tenuti lontani dalla polizia, erano parecchi.

Un'altra grandiosa ma silenziosa manifestazione di protesta si è avuta, più tardi, nei dintorni dell'ambasciata stessa, alle tre del pomeriggio, ora nella quale tutti i newyorkesi erano anche stati invitati a osservare un minuto di silenzio: unica manifestazione raccomandata dalle autorità e dignitosa, rieheggiante anche un preciso monito formulato ieri ufficialmente dal presidente Eisenhower.

a. b.

Troppo cara la camera

Fidel Castro lascia l'albergo e va a dormire alle N. U.

New York, 19 settembre.

Fidel Castro ha abbandonato stasera irritatissimo il suo albergo, il « Shelburn Hôtel », a causa dell'inaccettabile prezzo richiesto per il soggiorno e si è recato al palazzo delle Nazioni Unite dove intende trascorrere la notte. Era talmente adirato che ha minacciato di farsi arrivare dalle tende da Cuba e di piantarle attorno al palazzo dell'Onu per farvi dormire la sua delegazione. Il capo cubano era arrivato poche ore prima a New York per assistere all'inaugurazione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Tremila connazionali lo avevano acclamato all'aeroporto.

Maltempo e disastri dalle Alpi a Roma

Crolla un ponte sull'Aurelia Undici morti ricuperati finora

Le arcate hanno ceduto alla violenza della piena dell'Arrone, fra Tarquinia e Grosseto - Decine di veicoli travolti, numerose persone disperse - Sul resto dell'Italia le alluvioni continuano: allagate Pallanza e Como, straripati l'Adda, l'Oglio e l'Adige - Merano minacciata - Interrotte le strade del Trentino e la statale del Brennero - Bloccata la ferrovia Torino-Genova-Roma

Rovine e fango a Cogno di Berno, in Val Camonica, dove una frana ha investito il paese (Foto Moisio)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 settembre.

Il maltempo che si è scatenato giovedì scorso sull'arco alpino e sulla pianura Padana si estende verso il Sud: la scorsa notte ha raggiunto Toscana e Lazio con piogge violentissime che hanno durate tutta la giornata di oggi. Impressionante è il numero delle vittime e l'estensione delle rovine. Ai ventitrè morti della Val Camonica e del Trentino, se ne devono aggiungere altri undici travolti dalle acque del fiume Arrone straripato fra Tarquinia e Civitavecchia. Sia al nord che al centro Italia numerosi risultano i dispersi. Stamane le comunicazioni ferroviarie e stradali fra il settentrione e il Sud sono rimaste quasi completamente bloccate; era dal periodo della guerra che non accadeva una simile interruzione. Ecco un bilancio dei disastri nelle diverse zone.

In Alta Italia le regioni colpite sono quelle attorno ai laghi. Rinomate cittadine del Lago Maggiore, come Pallanza, Cannobio e Laveno, sono allagate nei rioni bassi; la navigazione è sospesa quasi del tutto perché la maggior parte dei pontili sono sommersi. Sul lago di Como identica situazione. La piazza Cavour della città è invasa dall'acqua; due frane interrompono la strada Como-Menaggio.

Attorno al lago d'Iseo e al lago di Garda, nelle provincie di Sondrio, Bergamo, Brescia e Trento, nuove tremende minacce si addensano dopo i disastri di sabato. L'Adda è straripato in Valtellina: grandi estensioni di terreno a Morbegno, Ardenno e Forcola sono inondate. Grosse frane sono cadute dai monti. Interrotto il traffico per Edolo, dove cominciano a scarseggiare i viveri. La strada del Tonale, nel tratto Pontedilegno-Darfo è scomparsa: i danni superano il miliardo di lire. Pure bloccata in molti punti la statale dello Stelvio.

In Val Camonica, dove venerdì persero la vita tredici persone, il fiume Oglio torna ad ingrossarsi; rotti gli argini fra Bessimo e Rogno rovescia enormi quantità d'acqua sulla strada e sui campi. Lovere e Sarnico sono inondate dall'Iseo. Il paese di Gianico è stato evacuato d'urgenza: sta per essere sommerso da valanghe di terriccio e sassi che si abbattono dalla montagna. Sei elicotteri volano giorno e notte per salvare i pericolanti, portare viveri, soccorrere i feriti. Telefoni e telegrafi funzionano in modo irregolare.

L'Adige sta crescendo di dieci centimetri l'ora. A sud di Merano è straripato invadendo strada, ferrovia e campi; due chilometri a nord carabinieri e vigili del fuoco non reparti di volontari tentano febbrilmente di erigere un'altra diga, assai pericolosa, perché potrebbe rovesciare tonnellate d'acqua nei quartieri di Maia Bassa e nel centro della città. Tutte le strade della zona sono bloccate da frane o allagamenti, eccettuata la statale del Giovo.

Due ponti sono crollati sulla Trento-Riva del Garda e centinaia di automezzi sono abbandonati sulla strada senza possibilità di andare avanti o tornare indietro. Impossibile anche il transito sulla strada del Brennero per una voragine apertasi presso Ala. Paesi allagati nella Valle del Sole.

In Toscana, specialmente nella Maremma e in provincia di Grosseto, la pioggia si è rovesciata con furia mai vista. Una frana sull'Aurelia, a sud di Grosseto, ha provocato paurosi ingorghi nel traffico con centinaia di camion, pullman e vetture che hanno dovuto invertire la rotta e seguire complicate deviazioni. Anche il presidente del Consiglio Fanfani, diretto a Roma è rimasto bloccato. Fiumi e torrenti hanno oltrepassato gli argini rovinando campi e vigneti. La statale «Tiberina» è stata interrotta per allagamenti e frane.

In Umbria migliaia di ettari sono stati sommersi dalle acque con danni enormi. Alcune case sono crollate a Fabro Scalo, mentre gli abitanti fuggivano. La strada Umbro-Casentinese è inservibile. La linea ferroviaria Milano-Firenze-Roma interrotta da ieri presso Ficulle perché sommersa dall'acqua e dalle frane è stata parzialmente riattivata stasera.

Nel Lazio l'alluvione è cominciata la scorsa notte. Il disastro più grave è avvenuto presso Tarquinia, al chilometro 105 dell'Aurelia. Il

I disastri più gravi sono avvenuti in Valtellina, nella Val Camonica e nel Trentino. Nel centro-Italia sono state investite le zone di Grosseto, Tarquinia e Roma: il fiume Arrone ha travolto la Via Aurelia e due chilometri della ferrovia Torino-Roma provocando 11 morti

Vedere in 5ª pagina servizi e fotografie

grande ponte sul torrente Arrone è stato schiantato dall'impeto delle acque turbinose che portavano verso il mare alberi spezzati, carogne di animali e detriti di ogni genere. Due autisti a bordo dei loro camion, una donna e il suo bambino su una « 500 », un capitano di corvetta su una « Opel », sono stati travolti dalla corrente impetuosa. I loro cadaveri sono affiorati stamane insieme a un altro salma ma ancora identificate. Decine di auto sono rimaste sommerse. Numerosi i dispersi. Carabinieri, polizia, vigili urbani sono tempestati di angosciose telefonate. Un ufficiale che a bordo di un elicottero ha percorso nel tardo pomeriggio la zona allagata dal fiume in piena ha fatto una tremenda dichiarazione: « Ho visto galleggiare i corpi di parecchi altri morti ».

L'intera via Aurelia fra il chilometro 104 e il 118 è allagata. Molti sono i paesi isolati. Sui tetti dei casolari sparsi per la campagna si sono rifugiate centinaia di famiglie, che attendono di essere raggiunte e salvate dai mezzi anfibi del Genio pontieri di stanza a Civitavecchia. L'opera di soccorso ha anche impegnato ingenti forze di carabinieri e pubblica sicurezza. Nel campeggio internazionale di Tarquinia i turisti ospiti si sono rifugiati sugli alberi di una vicina pineta fino all'arrivo dei soccorsi.

La linea ferroviaria Torino-Genova-Roma è bloccata: chilometri di binari sono coperti di acqua e fango.

Anche a Roma la situazione comincia a farsi grave. Continuo è chiamate sono giunte da questa mattina ai vigili del fuoco, specialmente dalle zone di Monte Mario e Trionfale. Il piazzale di Ponte Milvio è completamente sommerso da almeno 70 centimetri d'acqua. Alcune macchine parcheggiate lungo le strade che scendono da Monte Mario sono state trascinate via dall'acqua e rovesciate. L'intasamento delle fogne ha provocato numerosi allagamenti in città. Alla stazione Termini si sono svolte scene di panico tra la folla che attendeva in ansia l'arrivo dei pochi treni provenienti dal Nord con grandi ritardi attraverso numerose e difficili deviazioni.

r. a.

Le cause delle inondazioni

Ancora una volta le acque si sono gonfiate rovinose giù per le nostre valli e sono straripate in piano, a maggiore distanza dai fiumi; per maggior lattura, alle inondazioni si sono accompagnati, in più punti, smottamenti e frane. Quando, come questa volta è avvenuto anche troppo, ai danni materiali si aggiungono vittime umane, subito viene spontanea la domanda se, con una maggior previdenza, con opportuni dispositivi di protezione, i lutti non si sarebbero potuti evitare. Bisogna premettere subito che nessun accorgimento umano è bastevole a prevenire del tutto le conseguenze di ogni estremo scatenamento di elementi: in questo sciagure c'è una componente di inevitabilità, tanto è vero che allagamenti, cicloni e burrasche fanno vittime in ogni parte del mondo: fra popoli sprovveduti come presso nazioni ricche, previdenti e progredite. Quando il gioco dei venti concorre a concentrare piogge durature, insistenti, eccezionalmente abbondanti su territori limitati, le acque superficiali, dopo avere imbevuto il terreno, dopo averlo gonfiato di sé e saturato le zolle erbose, si riversano nei terreni, in misura non contenibile nei letti abituali: con le forti pendenze esse acquistano una forza d'urto disastrosa.

Ciò premesso, ci sono alcune ragioni per cui queste sciagure tendono a ripetersi nel nostro Paese. Una di esse, che per essere stata ripetuta a sazietà non cessa però di essere valida, è che in molte nostre vallate si è disboscato troppo; il terreno con ciò è stato privato di una porzione sensibile di quella spugna naturale, costituita dalla foresta, dal sottobosco e dalla cotica erbosa, cui abbiamo dianzi accennato; e resti use perciò al torrente, con prontezza eccessiva, l'acqua delle precipitazioni. Al disboscamento, con ogni probabilità, debbono ascriversi parzialmente le frane e gli smottamenti con le luttuose conseguenze che in questi giorni ne sono derivate; al disboscamento, che è quasi sempre una conseguenza diretta della povertà dell'economia montana: per cui gli abitanti del luogo cercano di farsi un po' di campo o di pastura intorno alle loro case, anche là dove la forte pendenza del suolo consiglierebbe di lasciare in piedi la foresta, che con l'intrico delle radici tiene insieme e dà compattezza al terreno appoggiato alla sottostante roccia. Benefico, per questo aspetto, è la presenza, nelle vallate montane, di industrie che permettono agli abitatori di non essere al tutto dipendenti dall'agricoltura e dal pascolo per il loro sostentamento. La ricchezza di verde delle vallate svizzere e di some alpine o prealpine italiane, come il Biellese o il Canavese o il Varesotto, è dovuta appunto alle floride industrie che provvedono in gran parte al bisogno delle popolazioni, senza che queste siano indotte a sforzare il terreno, depauperando ed isterilendo i fianchi montani; finché le frane ne mettano a nudo le roccie e si producano gli squallidi smottamenti.

Una seconda ragione, per cui facilmente i fiumi si gonfiano oggi più prontamente che nel passato, una ragione meglio valida quella per le zone piane, è in un certo senso opposta alla precedente; perchè è collegata con le migliorate condizioni economiche della pianura. In questa infatti sono cresciuti di numero e di estensione i centri abitati e sono stati provvisti di razionali sistemi di fognature; mentre le bonifiche hanno restituito alle colture zone acquitrinose e brughiere. Risultato di questi progressi è però che le acque piovane che nel passato indugiavano tra la vegetazione, oggi, al posto di boschi o prati o campi, trovano tetti e strade e piazze cittadine, e sono subito convogliate ai fiumi, attraverso condotti e canalizzazioni. Parimenti accade con le acque che già pigramente impaludavano i terreni improduttivi: oggi che questi terreni sono stati bonificati esse più non vi ristagnano; ma trovano invece nella rete di fossatelli e di canali e dove occorre di tubazioni con pompe, una pronta via ai fiumi verso la foce del mare. Così avviene che la povertà della montagna, insieme con la ricchezza della pianura, concorrono a rendere troppo immediata e perciò pericolosa la risposta dei fiumi a ogni eccezionalità di intemperie.

Didimo

CRONACA CITTADINA

Le conseguenze del maltempo sulle ferrovie

Ritardi di 8-10 ore sui treni che giungono dal Centro-Sud

Situazione molto confusa - Il direttissimo da Roma atteso alle 8,35 è arrivato alle 15,15 - Il treno dell'Etna delle 9,31 è giunto alla sera - Oggi i ritardi dovrebbero essere contenuti in 3-4 ore - Sospeso l'aereo di Roma - Interrotti anche i telefoni

Il maltempo che ha infuriato in questi giorni su mezza Italia, seminando rovine e vittime, ha risparmiato la città e la provincia di Torino. Qui si sono sentite, di riflesso, le conseguenze della grave situazione che piene e frane hanno creato per la ferrovie e le linee telefoniche nel centro Italia.

Interrotta la linea tirrenica per Roma nei pressi di Civitavecchia (tra Montalto di Castro e Tarquinia); interrotta anche la Firenze-Roma a Orvieto, Città della Pieve e Chiusi, le comunicazioni tra il Nord e il Sud Italia sono state praticamente troncate. Soltanto verso le 14, lavorando febbrilmente, i tecnici hanno potuto riattivare un binario sulla Firenze-Roma. Tutti i treni diretti dal Nord al Sud e viceversa sono stati instradati sulla Bologna-Falconara-Ortè-Roma, o su una secondaria, servita però da treni a vapore: Bologna - Firenze - Terontola - Foligno. Impossibile ripristinare la linea tirrenica, anche per un solo binario. Ne è derivata una situazione confusa.

I treni diretti al Nord, costretti a fare tutti lo stesso percorso fino a Bologna, portavano vetture per Venezia come per Torino o Milano. Convogli fusi, sperzzettati, parecchi soppressi. Ritardi enormi. Per dare un'idea: il direttissimo proveniente da Roma che doveva arrivare a Torino alle 8,35 vi è giunto alle 15,15. Quello delle 11,55 alle 19; il rapido da Pisa atteso per le 22,27 a mezzanotte era ancora fermo a Genova. Il treno dell'Etna invece delle 9,31 del mattino è arrivato alle 17,30 e il «treno del sole» analoghe alle 0,34 alle 18. Sette, otto, persino 10 ore di ritardo.

Come si viaggerà oggi? Ieri sera la linea Bologna-Firenze-Chiusi-Roma è stata riaperta, quindi i passaggeri diretti alla capitale impiegheranno oggi le 3-4 ore in più che richiede la linea continentale rispetto a quella tirrenica. Lo stesso ritardo forzato subiranno naturalmente i direttissimi da Parigi e i rapidi per Napoli.

Per quanto riguarda le linee aeree è stato soppresso ieri sera il volo Milano-Torino-Roma, perché l'aereo non era giunto da Roma a Milano, a causa del maltempo.

L'alluvione che ha sconvolto la ferrovia tra Grosseto e Civitavecchia ha avuto gravi ripercussioni sul servizio telefonico di stato: circa 150 metri di cavo sono stati trascinati via dalla piena delle acque, tutti i circuiti con l'Italia meridionale sono perciò stati interrotti. Le comunicazioni per Napoli (sia pure con enormi ritardi) avviate per via Milano si sono potute mantenere fino a quando anche quella linea non è stata interrotta. Con Bari e Catania ogni comunicazione è stata impossibile. Gli utenti che ieri si rivolgevano ai telefoni per chiedere di parlare con i centri del Sud erano avvertiti: ritardi di ore, pochissimi circuiti funzionanti, e anche quelli non sempre.

In città non si è verificata nessuna interruzione dell'energia elettrica, né si sono avuti danni alle condutture o alle centrali. I soliti piccoli guasti locali nelle condotte di acqua potabile, subito individuati e riparati, sono avvenuti nei pressi dei cantieri per nuove costruzioni (come in via XX Settembre angolo via S. Teresa) conseguenti a modeste frane di terra.

I ritardi sulla rete tranviaria, provocati dagli ingorghi del traffico durante i temporali, non hanno dato origine ad inconvenienti di rilievo. La frana di Cavoretto, in strada XXV Aprile è stata rimossa nel pomeriggio di domenica, e ieri l'autobus G ha potuto riprendere regolarmente servizio. Pochi i chiusini intasati, nessun danno alle fogne: in qualche strada periferica di Torino i pedoni si sono trovati davanti a veri e propri laghi, come in via Spano, in via Benevagienna, e su qualche tratto fittamente abitato, ma altrettante trascurate dal Lungopò.

I vigili del fuoco non hanno avuto nessuna chiamata, nemmeno da fuori Torino e la loro attrezzatura per inondazioni e soccorsi di emergenza è rimasta fortunatamente inattiva. Per quanto riguarda i telefoni, a tutto ieri sera in città si lamentavano soltanto 49 guasti di apparecchi privati, una cifra normale. Fuori Torino, una linea sola ha subito danni, ma è stata subito riattivata, tra Cerio e Ciriè.

Per nostra fortuna, questi cinque lunghi giorni di pioggia si sono risolti per i cittadini soltanto nell'uggia e nel disagio di sguazzare tra pantani e pozzanghere cercando di salvarsi dalle docce delle grondaie e dagli schizzi delle auto. Sono caduti in totale 72 millimetri di pioggia, una quantità notevole che basterebbe da sola per un intero mese. Il Po è salito di 90 centimetri sopra il livello di magra e di 90 anche la Stura: la Dora soltanto di 50 centimetri.

In alta montagna sopra i 1300 metri, nevica: si deve a questo se nonostante la pioggia intensa i fiumi non sono usciti dall'alveo e a parte piccole erosioni non hanno causato disastri né allagamenti. In tutti i paesi i contadini vegliano lungo i corsi dei torrenti che sono molto ingrossati e che precipitando a valle con violenza possono da un momento all'altro minacciare le colture e le case. La gente guarda con riconoscenza i ponti vecchi e nuovi che resistono bene alla piena. C'è in molte zone un senso d'allarme e i turni di guardia sono scrupolosi. Ma, per ora, nulla da temere.

L'Ispettorato dell'Agricoltura segnala che i danni alle colture sono modesti. Il maltempo ha rallentato i lavori per la raccolta del granturco. Da Carmagnola e Carignano dove esistono 1500 ettari coltivati a peroni giungono i primi timori per il prodotto che a lungo andare, sotto la sferza della pioggia, si screpola e diventa quindi più deperibile. L'uva aveva bisogno di pioggia: ne è caduta troppa, è vero, e forse ci saranno grappoli con gli acini spaccati. Ma la vendemmia è abbondante e di buona qualità. Ed il tempo si mette al buono i danni saranno molto limitati.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +15
MINIMA +11,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 13,8; pressione 741,8; umidità 80 %; pioggia mm. 31. Cielo coperto. Previsioni: nuvolosità irregolare con possibilità di temporali. Temperatura in aumento. Temperat. a Caselle: *max.* 19,3, *min.* 11,3, *med.* 15.

Nulla ancora di deciso nella dc per la designazione del capo-lista

Nuovi tentativi per convincere l'avv. Peyron ad accettare - I candidati socialdemocratici ed i nomi sicuri dei liberali - Pronta la lista del pci - Vivace polemica fra i socialisti

La dc prenderà le sue decisioni elettorali verso la fine di questa settimana. La pausa è dovuta ai tentativi, tutt'ora in corso, di convincere il sindaco avv. Peyron a recedere dal proposito di non ripresentarsi come candidato alle amministrative del 6 novembre. Interventi amichevoli ed ufficiali sono rimasti sinora senza esito. Ulteriori passi saranno compiuti oggi. E' probabile che l'avv. Peyron abbia anche un colloquio decisivo con gli esponenti nazionali del partito entro giovedì.

Negli ambienti politici circola intanto una «rosa di nomi» della quale dovrebbe uscire il successore dell'avv. Peyron: prof. Grosso (che ha già dichiarato che non accetterebbe), ing. Anselmetti, ing. Gatti, prof. Chiaudano, avv. Guglielminetti, on. Quarello, avv. Terretta, avv. Desani. La dc confermerebbe quasi tutti i consiglieri uscenti inserendo nuovi candidati, tra i quali «alcune personalità indipendenti» oltre all'on. Fusi, ing. Perrellana, ing. Villa, comm. Fantin, signor Dellasio, ecc...

La lista dei socialdemocratici è pronta anche se non ha ancora carattere ufficiale. E' stata definita nel corso di una riunione del comitato direttivo provinciale svoltasi ieri sera. A capolista è stato designato il segretario nazionale dei psdi on. Saragat. Seguiranno il vice-sindaco on. Segreto e gli assessori uscenti on. Carnagnola, Chignoli, Bartoletti ed Arvonio. Tra i candidati saranno: Magliano, Tago, Calsolaro, Alberto Bracco, Giovanni Bensa, Pomesano, Da Col, Formica, Maggio, Cairano, Dellavia, Ramella ed Alessandra.

I liberali hanno un problema analogo a quello dei democristiani: attendono le decisioni dell'avv Cravero e sperano di convincerlo ad accettare il ruolo di capolista al quale il partito lo ha designato all'unanimità. All'avv. Cravero ha inviato un caloroso telegramma anche il segretario nazionale del pli, on. Malagodi. Dei quattro consiglieri uscenti è quasi certo che non si ripresenterà l'ing. Rossi. Hanno invece accettato la candidatura l'on. Alpino e il comm. Demarchi. Vi saranno inoltre il prof. Jona, il prof. Rutta, l'avv. Zaurucio, l'avv. Gillio, il prof. Canaccchi, l'ing. Catella, l'architetto Dessuti, l'ing. Bosso, l'ing. Ferraglio, il prof. Franchi, l'avv. Lattes-Memigliano, il prof. Leoni e il dott. Ricci. Il comitato elettorale del pli si riunirà venerdì sera.

Il Msrp ha deciso di presentare proprie liste nei comuni di Torino e di Pinerolo ed in tutti i collegi provinciali. A Torino, per il Comune, si punterà su nomi già noti: il consigliere uscente dott. Nobile, il dott. Bensi, il prof. Palenzona, il dott. Raimeri e l'industriale Brenno.

«I leader» dei radicali, avv. Villabruna, ieri ci ha dichiarato: «I radicali presenteranno lista propria nei comuni di Torino. Ritengo che adotteranno analoga decisione per le provinciali». Non ci dovrebbe che essere, come a Milano, un accordo con i socialisti del psi, ma solo con i repubblicani del pri. Capolista sarà lo stesso avv. Villabruna, con l'avv. Bachi, l'avv. Zini, l'avv. Salmi ed altri esponenti radicali e repubblicani. Non si conoscono ancora le decisioni del prof. Antoniocelli, al quale offrirebbero la candidatura sia i radicali che i socialisti.

Nel psi il dibattito tra «sinistra» e «nenniani» è sempre molto vivace. Il comitato direttivo provinciale nella riunione svoltasi domenica ha approvato due documenti: in quello della «sinistra» e dei «bassiani» si chiede che il psi passi all'opposizione contro la dc; in quello dei «nenniani» si approva l'operato della direzione nazionale del partito. La lista per il Comune sarà capeggiata dall'on. Canterano. Tutti gli altri nomi seguiranno in ordine alfabetico. La «sinistra» oltreché da Castagno, sarà rappresentata da Passoni, Dosio, Filippa, Alasia, Martinotti, Bruno Segre, Demattels, Ferraro e Trinchero.

I «nenniani» hanno ottenuto l'adesione del regista Mario Soldati che presenteranno con il prof. Visalberghi, il prof. Lamberto, il sindacalista Puonni, il prof. Mussa, la signorina Pagella, la prof. Frida Malan, Mario Amedeo, Ossella, il comandante partigiano Nicoletta, Luisa Levi, i fratelli Fassone, Civarona e Nocentini. Per i «bassiani» i candidati sarebbero la signorina Dipietrantonio e Curti. Le decisioni sull'inserimento nella lista dell'indipendente on. Chiaramello sono state rinviate.

I comunisti hanno approvato ieri sera la lista ufficiale che sarà capeggiata dall'ing. Todros e nella quale non figurerà più l'ex-sindaco on. Caglieris che ha rinunciato alla candidatura.

Il ministro Gonella parla sulla riforma delle carceri

Le «Nuove» sono in vendita per circa due miliardi di lire

Il ministro guardasigilli on. Gonella è intervenuto ieri mattina all'inaugurazione del convegno dei Cappellani delle carceri che si tiene presso il santuario della Consolata. Tema: i problemi relativi all'assistenza ai carcerati.

Sono problemi grossi perché le carceri italiane si trovano in condizioni di estrema arretratezza: occorre dare ai detenuti la possibilità di lavorare, occorre dividere i giovani adulti compresi tra i 18 e i 25 anni da quelli più anziani per facilitare l'opera di recupero, occorre rinnovare gli ambienti e offrire un vitto migliore. Molte soluzioni sono impossibili fino a quando non si costruiranno case di pena radicalmente nuove.

Il ministro Gonella queste cose le conosce bene, tanto che fu iniziatore di una riforma carceraria, che ora è stata presentata al Parlamento. Ieri mattina il Guardasigilli ha illustrato questa riforma che vuole l'umanizzazione della pena e la ricostruzione della personalità morale e civile del detenuto. Il fine viene raggiunto con tre mezzi: la religione, l'istruzione ed il lavoro. Il progetto di legge prevede anche l'assistenza post-carceraria e quella ai familiari dei detenuti.

Per attuare queste piene generale saranno necessari almeno 60 miliardi dei quali 12 sono già stati stanziati. In certe città il problema può avere soluzione automatica con la vendita dell'area sulla quale sorgono gli attuali decrepiti stabilimenti di pena. Torino è fra queste: dalla vendita delle «Nuove» come area per costruzione di palazzi si possono realizzare almeno due miliardi di lire con i quali è possibile costruire un carcere-modello in altra zona. Ora si tratta di trovare un ente o un gruppo di enti propensi a versare la somma per l'acquisto dell'area delle «Nuove» che è di circa tre miliardi e mezzo.

Nel pomeriggio il ministro Gonella ha visitato gli uffici giudiziari, l'Istituto «Lombroso» e la Clinica di Patologia chirurgica diretta dal prof. Biancalana. Alla Corte d'Appello il Primo presidente dott. Delmastro gli ha espresso i sentimenti di simpatia della Magistratura torinese per l'opera da lui svolta in questi anni nel settore giudiziario.

Sono in vendita da ieri i francobolli «Europa '60»

Alla posta di via Alfieri sono da ieri in vendita i due nuovi francobolli «Europa 1960», emessi simultaneamente da 19 paesi (Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera e Turchia) per simboleggiare ed esaltare lo sforzo costruttivo dell'Europa unita e celebrare il primo anniversario dell'istituzione della Conferenza europea delle poste e telecomunicazioni. Il soggetto, unico per tutti gli Stati, è dell'artista finlandese Rahikainen: raffigura una ruota con 19 raggi (quanti sono i paesi aderenti alla Cept) con il mozzo contrato nella lettera «e» della parola Europa. I francobolli italiani sono da 30 e 70 lire.

Penultima assemblea in Municipio

Al Consiglio l'assunzione in ruolo di quattrocento dipendenti avventizi

I fuori ruolo del Comune sono 2380 su 7000 - Una lettera di sindacalisti respinta dal Sindaco: conteneva frasi offensive - L'approvazione della delibera rinviata a stasera

Ieri penultima riunione del Consiglio comunale. Sono state approvate numerose delibere. La assunzione in ruolo nell'organico municipale di 400 impiegati avventizi del gruppo C, portati da 910 a 1210, con un aumento del 15 per cento, deliberata dalla Giunta e presentata al Consiglio, ha suscitato vibrate proteste da parte dei rappresentanti del personale appartenenti ai tre sindacati. Nel pomeriggio di ieri essi avevano portato al Sindaco una lettera in cui lamentavano di non essere stati interpellati in proposito, com'è consuetudine, e facevano presente che anche altre categorie di dipendenti sono in vena attesa di regolare assunzione.

Il dott. Gianotti (pci) chiede venga data lettura della lettera. Il Sindaco risponde che il testo contiene espressioni irriguardose per l'amministrazione e pertanto ha chiesto agli estensori di modificarle.

Il consigliere comunista ribadisce: «Perché non si pensa a sistemare anche gli impiegati dei gruppi A e B, ed i salariati? Per i servizi di nettezza urbana, il personale è al disotto della metà rispetto al numero consentito. I vigili urbani erano 850 nel '38, oggi potrebbero arrivare a 850 e ne abbiamo solo 710. Perché queste sperequazioni?». Prosegue ricordando che quattro anni fa i dipendenti fuori ruolo erano poche centinaia mentre oggi sono complessivamente 2300, e termina leggendo il testo della lettera dei sindacalisti.

Anche il prof. Lamberto (già presentatore di una proposta di delibera più vasta sull'argomento) e Carli (psi) protestano per i criteri ispiratori della delibera odierna, e ne chiedono il rinvio per ventiquattr'ore. «Se il provvedimento fosse dannoso per qualcuno, — osserva l'on. Donat-Cattin (dc) — si comprenderà l'accantonamento; invece giova almeno a un gruppo di lavoratori, quindi non possa sollecitare la sospensiva, salvo che le ventiquattr'ore servano a normalizzare i rapporti tra amministrazione e sindacati».

Il Sindaco dichiara che la precedente proposta di delibera del prof. Lamberto non fu accolta perché mancava l'indicazione del relativo onere finanziario, ma se oggi sarà possibile reperire il denaro, stasera il testo potrà essere presentato con procedura d'urgenza. Ribadisce di accettare lo spirito della lettera dei sindacalisti, ma di doverne rifiutare la forma. L'assessore Enrico aggiunge di aver voluto andare incontro ai giovani, aiutando il gruppo B come il più bisognoso, ma di essere favorevole anche a tutti gli altri. Dopo nuovi interventi esplicativi dei prof. Lamberto e dei dott. Garavini, la delibera è rinviata a stasera e il Consiglio passa in seduta segreta.

La relazione sugli appalti distribuita ai consiglieri

Abbiamo dato notizia nella seduta conclusiva dei «21» per l'inchiesta sui pubblici appalti, in proposito il consigliere ing. Todros ci precisa che «la relazione conclusiva della Commissione non ha affatto trovato tutto perfettamente regolare; né è vero che non esiste alcun motivo di appunto e di rilievo sull'intera materia esaminata». Anzi, prosegue l'ing. Todros «la Commissione ha espresso severi giudizi e ha consigliato numerosi provvedimenti atti a regolare gli appalti, impedire accordi, tra le imprese, abusi nelle gare, irregolarità nelle esecuzioni, controlli sui materiali. Molti di questi provvedimenti sono già divenuti esecutivi». L'ing. Todros conclude affermando di aver firmato la relazione e ritenendola positiva per compiere un passo avanti nell'opera di moralizzazione della vita pubblica».

La relazione dei 21 è stata distribuita ieri pomeriggio a tutti i consiglieri. Consta di 12 pagine. Le prime sono dedicate al riassunto delle azioni dell'ing. Todros e alla cronistoria dei lavori dei «21». La seconda parte contiene le controdeduzioni degli uffici tecnici comunali e l'esito delle perizie sulle opere in contestazione.

La terza parte, conclusiva, ammettendo che pur sono dolo si possa essere incorsi in una prassi criticabile, indica le direttive delle norme sugli appalti già proposte dall'avv. Cravero nel novembre '58, decise dalla Giunta durante il '59 (prima ancora che l'ing. Todros presentasse le sue accuse) e approvate nel marzo scorso. Queste direttive si confermano al retto operare che un'amministrazione pubblica deve sempre seguire: costante aggiornamento dei capitolati e degli elenchi dei prezzi; allargamento del gruppo delle imprese da invitare; esclusione delle ditte che risultino collegate, riduzione ai casi veramente indispensabili dell'estensione di appalto.

Specchio dei tempi

Garantire a tutti un minimo di vita civile - Ragazze a Londra - Nel 1910: cento litri di vino = un taglio di vestito di lana - L'educazione sessuale - La paura è un utile sentimento - Anche le donne hanno diritto alle ore straordinarie

Un lettore ci scrive da Orasomo Badoglio:

«Leggo su *La Stampa* del 16 c. m. la recensione dell'articolo di R. Giuliani: "Ho trovato in Sicilia miseria come in Cina". Non stato io quest'isola, nel mese di agosto: le descrizioni del giornalista francese corrispondono purtroppo ad una dolorosa realtà.

«Abbiamo speso per le recenti Olimpiadi di Roma circa un centinaio di miliardi (e forse più). Non voglio certo porre in dubbio la validità e l'utilità che lo sport sta assumendo nella vita di tutte le moderne nazioni civili, ma c'è una forma più essenziale di civiltà: il sopravvivere, che si deve poter garantire a tutti prima di soddisfare le pur giuste esigenze dello sport che altre nazioni più fortunate possono coltivare e lautamente sovvenzionare ma che per noi (non sembri un paradosso) è un lusso. Quanti ospedali, servizi igienici, scuole, alloggi avremmo costruito con quella somma!

«La lotta contro la miseria, le malattie, la mortalità infantile, l'analfabetismo non sono forse il primo sforzo da attuare in una società democratica? Mi sembra che non si possa andar fieri degli allori conquistati dai campioni di Roma se si pensa che tanti uomini non solo non potranno trarre giovamento da quelle imprese ma addirittura mancano dell'essenziale per vivere. Che ne pensano i lettori?».

Gianluigi Camera

Una lettrice ci scrive da Londra:

«Sono una studentessa torinese, a Londra da qualche mese per dare il sospirato *Cambridge proficiency Certificate*.

«Da alcuni giorni mi arrivano molte lettere da Torino, con accluso il ritaglio di "Specchio dei tempi" che contiene la lettera sulle ragazze italiane in pericolo a Londra. Alcune poi sono piene di frizzi sulle occasioni di facile avventura, citate dal sig. Alisio. In genere mi limito a commentare qualsiasi notizia giornalistica tra amici, a viva voce, e la cosa finisce lì, ma ora mi sento in causa, così mi permetto di controbattere alcuni punti della famosa lettera.

«La difficoltà di sistemazione non è cruciale perché chiunque prima di partire dall'Italia, ha già fissato un pensionato, ostello, convento etc (ce ne sono a migliaia). Ma anche per i più sprovveduti la cosa è facilitata dal Consolato Italiano, che fornisce, a richiesta, indirizzi di ogni genere.

«In secondo luogo gli impieghi per le studentesse sono di due specie: quelli col fastidioso pericolo (ottimi ma rari) e quelli alla pari. Questi ultimi sono naturalmente i più frequenti, e rappresentano l'ideale per chi studia e vuole mantenersi. Cestinata la agenzia (in cambio di due sterline) forniscono sistemazioni *au-pair*, tutelando poi gli interessi della ragazza presso la famiglia. C'è molta scelta di posti, data la carenza di aiuti domestici locali, di conseguenza la studentessa può imporre condizioni.

«Ovviamente, anche se Londra ormai è alla portata di tutti, coloro che arrivano sprovveduti di denaro, buonsenso e forza morale, necessari per affrontare una città enorme come questa, si trovano senz'altro in temporanea difficoltà.

«E per finire: qui ci sono migliaia e migliaia di ragazze di ogni nazione, e non tutte, certo, si comportano bene, ma non per questo il buon nome delle loro Patrie è infangato. Ci vuol altro, credo».

Ornella Piolotto

Una lettrice ci scrive da Frisia:

«Domenica scorsa *La Stampa* con dati e cifre inoppugnabili, esponeva i miglioramenti conseguiti dagli operai e consumatori in genere negli ultimi 50 anni.

«Se "Specchio dei tempi" me lo permette vorrei denunciare i peggioramenti che, per contrapposto, gravano su noi contadini. Nel 1910 con un ettolitro di vino si un quintale di grano, e un quintale di castagne bianche si poteva acquistare o tre paia di calzoni di velluto, o un taglio di vestito di buon pettinato o due paia di scarpe. Attualmente con le medesime derrate si può comperare o un paio di calzoni o un metro di stoffa o un paio di scarpe.

«Per quel che riguarda la frutta e ortaggi la proporzione è ancora più disastrosa. Con la meccanizzazione in atto e in sviluppo i cavalli son diventati o stan diventando mortadella di Bologna. Se si va avanti di questo passo che fine dovremo fare noi contadini vecchi o anziani non più in grado di cambiare questo mestieraccio?».

G. Enrico

Un lettore ci scrive:

«Su "Specchio dei tempi" di domenica uno studente, richiamandosi al problema sessuale, giustamente chiedeva come giovani e genitori potrebbero trovare opportuna istruzione al riguardo.

«Vi sono delle pubblicazioni mediche che specificamente trattano della profilassi e della cura delle malattie veneree, ma esse non risolvono il problema alla base, in quanto sono, per così dire, indifferenti verso i rapporti sessuali. Più utili perciò, perché si rivolgono alla ragione ma anche alla coscienza della persona, sono quelle pubblicazioni che, prospettando il problema eticamente, in modo assai più conforma alla dignità dell'uomo veramente civile, costituiscono la più valida profilassi in materia. Ad esempio: *Purezza coscienza* di Vincenzo Di Pore, ed. Colotti, dedicato ai giovani, mentre sempre per casi vi sono anche dei corsi prematrimoniali, sui quali può informare la Società Editrice "La Scuola" di Brescia. Della stessa poi *L'età difficile* è dedicato ai genitori che vogliano istruire opportunamente i figli in questi delicati argomenti.

«Infine per i rapporti fra i coniugi, ecco alcune opere consigliabili: *Problemi di vita coniugale* (editrice Salsa); *Il cosiddetto talamo* di Rodolfo Bellanzi (editrice Marietti); *Scienza e coscienza del matrimonio* di N. Pende (editr. "La Casa")».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Genova:

«A proposito di sciagure automobilistiche per eccesso di velocità, dobbiamo confessare che molte volte noi, per non sembrare paurosi, non abbiamo la risoluzione di ammonire l'autista che si lancia a grande velocità. Anzi, all'arrivo lo complimentiamo!

«Se il presente rilievo varrà a risparmiare una sola sventura umana vale la pena di averlo pubblicato».

Un capitano di marina

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto la lettera di quella madre preoccupata per la salute della figlia che deve fare degli straordinari all'ufficio.

«Sono la moglie di un impiegato e, all'opposto, ho tanto piacere che mio marito faccia degli straordinari, perché abbiamo due bambini e spese ce ne sono molte. Ma sono disperatamente preoccupata sapendolo in quello ore sole in ufficio, in compagnia di una donna che deve anche lei fare ore straordinarie. Che si penserà il marito di questa? Non è forse abbastanza per lui averla fuori di casa tutto il giorno? Perché non la tiene a casa almeno di sera? Quanti padri di famiglia avrebbero bisogno di guadagnare qualcosa in più per arrotondare il bilancio famigliare! Invece no, sono le donne al loro posto.

«Che ne pensano i capi delle aziende? Che cosa aspettano a proibire lo straordinario alle donne? Eviterebbero così tante ma poco oneste. Se non fosse altro i nostri sospetti. E i dipendenti non vorrebbero di più se fossero solo uomini?».

Segue la firma

Una coraggiosa donna antifascista

Sandrino, L. 5000; Peter 1000; Dino 5000; ex-partigiano G.L. 1000; V. E. 2000; L. Leon 10.000; N. N. in memoria dei suoi cari 2000; N. N. 1000; per la staffetta di Leo 5000; per la staffetta di Leo 1000; N. N. 2000; dott. Giovanni Maggio 5000; E. V. 1000; N. N. 500; N. N. 1000; Matricola 1146 Foscoli 5000.

Totale L. 42.500. Totale precedente L. 103.500. Totale generale L. 151.000.

Il card. Siri sui vantaggi e sui pericoli del turismo

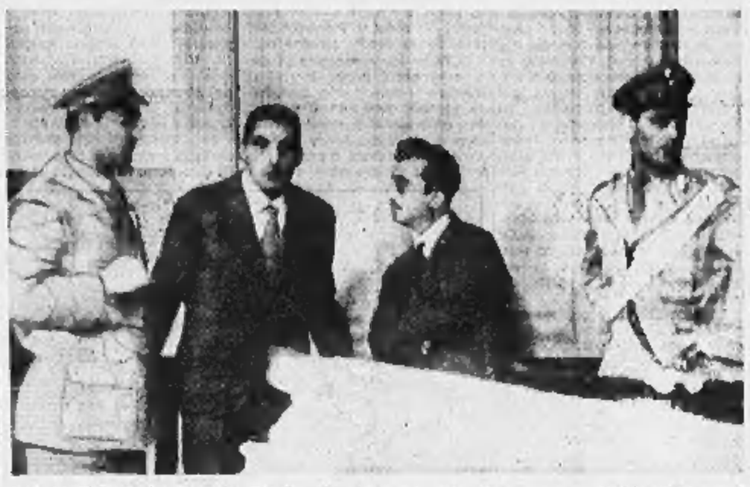
Si è inaugurata ieri nella Galleria d'Arte Moderna la Settimana dei consulenti ecclesiastici del Centro turistico giovanile. Erano presenti alla cerimonia il cardinale Siri, presidente della Conferenza episcopale italiana, e l'on. Folchi ministro per lo Sport e il Turismo. Nella prolusione il card. Siri ha affermato che la Chiesa è favorevole al turismo in quanto esso aiuta a ristabilire l'equilibrio umano in un'epoca come la nostra, in cui il logorio nervoso è molto maggiore che nei tempi passati; in secondo luogo, con la sua somma di scambi e di cordialità, il turismo facilita gli incontri fra gli uomini che sono orientati alla costituzione di un ordine soprannazionale».

Il presule si è quindi soffermato sugli aspetti morali del turismo, sulla sua importanza educativa e sull'affinità che esiste fra esso e il pellegrinaggio. Questo al pericolo che il turismo può presentare ha detto: «Alcune esperienze lanciate in partenza possono diventare pericolose tentazioni».

Dello scandalo per le licenze dei taxi si riparlerà nel '61

Rinviato il processo per errore di procedura il rag. Vezzani decide di rimanere latitante

Il consigliere è imputato di concussione: aveva annunciato che si sarebbe costituito per provare la sua innocenza - Vana attesa del folto pubblico - Il rinvio dopo tre ore di camera di consiglio



Ieri in Tribunale: Ermete Fiorina (a sinistra), arrestato per complicità coi Vezzani

Il processo per lo scandalo delle licenze taxi è stato rinviato a nuovo ruolo. Causa: una irregolarità procedurale. Avrebbe dovuto iniziarsi al mattino, tutti i testi erano stati citati per le 9, e tra questi erano l'on. Villabruna e la consigliera comunale Dipietrantonio, ma si è deciso di rimandare il dibattito alle 15 del pomeriggio perché una dei difensori, l'avvocato Fiasconaro, come presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, era insieme con il ministro Gonella al convegno dei cappellani delle carceri.

Al pomeriggio sono stati sollevati alcuni incidenti. Il più importante riguardava l'imputato rag. Mario Vezzani, latitante. Secondo la difesa, prima di affrontare la sua latitanza, si sarebbe dovuto ricercarlo non soltanto in casa, in strada Fiocarde 90, ma anche presso il luogo di lavoro e dovunque si potesse ritenere che si trovasse, invece dal verbale risulta che i carabinieri si recarono soltanto alla sua abitazione.

«Come poteva sapere il rag. Vezzani che c'era un mandato di cattura se nessuno glielo disse?» ha sostenuto la difesa. Il P. M. dott. Sodano ha ribattuto che il mandato di cattura nei suoi confronti era addirittura stato reso noto dai giornali: più volte e in nessun modo poteva ignorarlo.

Chiarita allora la posizione di latitante dei Vezzani, la difesa ha avuto buon gioco nel far rilevare che c'era stato un errore nella notifica all'imputato dell'avviso di deposito della sentenza. Il codice di procedura vuole che il deposito sia fatto in cancelleria quando l'imputato è latitante, invece nel caso in esame la notifica fu fatta presso un difensore.

Su queste eccezioni il Tribunale, presieduto dal dott. Jannibelli, ha discusso in camera di consiglio per tre ore, dalle 16 alle 19. Dopo di che il Presidente ha letto l'ordinanza con la quale si ritenevano nulle il decreto di citazione dell'imputato e si rinviava il processo a nuovo ruolo. Così del processo per lo scandalo delle licenze si riparlerà con il nuovo anno. E dire che già l'istruttoria era stata quanto mai laboriosa, perché era durata dall'estate del 1958 alla primavera del 1960. I fatti presi in esame erano accaduti fra il 1957 e il 1958.

In udienza, ieri, è comparso in stato di detenzione Ermete Fiorina, di 36 anni, accusato di concorso per aver fatto da intermediario tra i candidati alle licenze per auto pubbliche ed il consigliere comunale rag. Vezzani, che aveva il compito di esaminare i documenti e preparare la graduatoria secondo il punteggio.

Non c'era invece il rag. Vezzani. Si era sparsa la voce che si sarebbe costituito al processo per provare di persona la sua innocenza. Invano ieri lo si è atteso per tutto il giorno.

L'istruttoria aveva inizialmente accertato la responsabilità del Fiorina ed il magistrato lo fece arrestare con la imputazione di «concorso in concussione con il Vezzani»: era facile dedurre che anche contro il Vezzani l'istruttoria sarebbe finita con una affermazione di colpevolezza, diversamente non avrebbe avuto ragione di esistere il concorso. Il consigliere comunale aliera comincia a stare in allarme, tenendosi prudentemente pronto alla fuga. Quando sappiamo che i carabinieri lo avevano cercato a casa non dovette lavorar molto di ingegno per capire che lo volevano condurre alle «Nuove».

Egli fu sentito una sola volta dal magistrato in sede di istruttoria e si proclamò innocente. Disse di conoscere il Fiorina, ma che mai aveva inteso che l'amico si servisse del suo nome per farsi consegnare somme o regali da coloro che desideravano avere la licenza di taxi. Anche il Fiorina aveva negato ogni colpa, tuttavia i carabinieri riuscirono a trovare le prove contro di lui: i depositi presso le banche, su libretti a doppia firma, delle somme che dovevano servire a compensare i favori del Vezzani. Una firma, a garanzia, era del candidato alla licenza taxi, l'altra del Fiorina.

Ieri, in apertura di udienza, il Fiorina ha parzialmente ammesso la sua responsabilità facitando con 560 mila lire il danno subito da due parti lese. Il risarcimento è stato fatto al fine di ottenere la libertà provvisoria — che il Tribunale non ha concesso — senza però voler pregiudicare ogni possibile via di difesa.

Il processo era molto atteso, e l'aula era affollata di pubblico. Si parla di continue di irregolarità in campo amministrativo, di burocrazie accettate o addirittura richieste e una volta tanto che un caso, per di più clamoroso, era venuto alla luce, c'era viva curiosità di vedere come sarebbe andato a finire. Per un errore di procedura invece bisognerà attendere altri mesi.

Difensori dei Vezzani sono gli avvocati Fiasconaro e Gabri; dei Fiorina gli avvocati Avonto e Chiusano. Difendono imputati minori gli avvocati Chauvelot, Guidi, Parisi e Sciajpi. Cancelliere: Castelli.

E' migliorata la preparazione orale dei giovani rimandati alla maturità

Per gli scritti d'italiano e matematica, invece, lo studio durante le vacanze non basta - Gli interrogatori al liceo scientifico - Non voti, ma giudizi

Dopo l'abilitazione magistrale, la maturità classica, gli esami orali sono incominciati ieri anche per i giovani del liceo scientifico. Abbiamo chiesto al termine della prima mattina ai commissari se avevano notato un miglioramento nella preparazione dei giovani rispetto a luglio e la risposta è stata affermativa. Il prof. Geymonat, docente universitario, e presidente di una commissione al liceo Galileo Ferraris ha detto: «Nella pausa estiva tra una sessione e l'altra i giovani rimandati studiano sodo ed è indubbio un miglioramento, in particolare modo per gli orali. Meno invece per gli scritti, soprattutto per italiano e matematica. Per italiano scritto occorre una maturità di pensiero e di forma che non si può acquisire in due mesi. Quest'anno poi l'esame scritto di matematica era assai più difficile a settembre che non a giugno e di questo i commissari tengono conto».

Gli esami orali hanno grande valore perché nel corso del colloquio gli esaminatori possono saggiare la possibilità e le capacità dei giovani. Abbiamo seguito alcune prove di matematica, di fisica, di scienze. Ci limitiamo a riportare alcune domande. Per matematica il candidato svolge esercizi sulle derivate e sugli integrali, poi espone e dimostra un teorema che potrebbe ad esempio essere questo: «Dimostrare che il volume della piramide è un terzo del volume del parallelepipedo avente stessa base e stessa altezza». Negli esercizi ha luogo una discussione tra esaminando e esaminatore.

Per fisica ad un giovane è stata chiesta la legge di Ohm, la legge sui condensatori, la struttura dell'atomo, l'elettrolisi e «ipotesi sulla dissociazione elettrolitica. Come scienze: il sistema solare, la legge di Keplero, le stagioni, elementi climatici, la pressione atmosferica.

Tutte le domande vengono riportate sul verbale di ciascun candidato ed accanto ad ognuna il professore scrive immediatamente il giudizio: buono, mediocre, insufficiente, molto bene. Oppure: «facile nell'esporre, pronto ad intuire, ma poco preparato nella materia». Non è concesso all'esaminatore porre il voto, neppure indicarlo a matita.

Il voto dovrà nascere dalla comune discussione di tutti gli esaminatori riuniti a consiglio. Si ruole che il numero, tre fino a dieci, esprima il grado di maturità del candidato e per questo il voto di una materia può anche essere in relazione con i voti nelle altre materie.

Ci diceva ieri un professore di matematica: «Non è permesso svelare i segreti della nostra "camera di consiglio", ma sarebbe bene che la gente sapesse quanti sforzi, quante discussioni per alzare un voto, per evitare una insufficienza. Più che di giustizia, tante volte si dovrebbe parlare di generosità. E' che i genitori vedono non gli occhi di padre e madre. Ed è comprensibile, lo stesso, che sono padre, mi sorprende a volte a giudicare per mio figlio, come studente, con criteri diversi di quello di insegnante. In fondo siamo portati a difendere i nostri figli e l'affetto ci può far velo sulla verità».

Stato civile del 17 settembre

NATI: Caldera Celeste, anni 72, nato a Ceresolo, abitante in corso Lecce 33; Ferrero Luigi, a. 70, Biandrà, v. Frinco 30; Bianco Rocco, a. 76, Candela, p. Fontanesi 2; Bonicatto Paolo, a. 65, Caselle, oper., c. Giulio Cesare 67; Canna Achille, a. 80, Torino, via Sacchi 34; Salice Emma v. Ferrero, a. 78, Ivrea, v. Luserna 7; Nalin Silvio, a. 75, Boschi S. Anna, v. Lombriasco 8; Prino Federica v. Silvestro, a. 56, Bolsena, viale Thovez 40/31.

Deceduti in ospedale: Vietti-Micet Emanuela, g. 18, n. a Torino; Passerini Secondo, a. 82, Torino, commerc.; Gildo-Grado Giovanni, a

I giovanili cent'anni d'una pittrice americana

(Dal nostro corrispondente)
New York, settembre.

Circa dieci anni fa, mi è capitato di presentare su di una grande rivista italiana, *Grandma* Moses (la signora, cioè, Anna Marie Robertson Moses). In questi giorni, *Grandma* (« Nonna ») Moses ha compiuto cent'anni. Il governatore Nelson Rockefeller ha fatto un proclama per festeggiarla, e tutta l'America gli ha fatto eco. Anch'io son voluto tornare alla casa di *Grandma* Moses, a Eagle Bridge, non lontano di dove abito: è una casa piccola, bianca, con le persiane verdi, tutta sola in mezzo a una vasta radura di prati, sul cui bordi corrono e s'incrociano le strade, il ponte non lontano e il fiume: un tipico paesaggio da *Grandma* Moses!

Lì, la vecchietta vive con un figlio e con i nipoti, dopo che la moglie, due anni fa, la figlia che l'assisteva. Il segreto della longevità, evidentemente, non si trasmette nemmeno alle persone più care e più vicine. *Grandma* Moses aveva dieci figli, gliene sono rimasti vivi due: conta, poi, undici nipoti e trenta pronipoti.

La cosa di lei che più impressiona è la sua incandescente vitalità: a cent'anni, si alza alle sei e venti ogni mattina. Fa un *breakfast* pesante (frutta, uova e prosciutto fritto), che è poi il principale pasto della giornata. Dipinge due ore, mangia ancora, riposa un po'. Dopo la siesta ridipinge, se ne ha voglia, riceve qualche amico o passeggia, se può. Guarda soprattutto il mondo e le cose con gli occhi intensissimi; e questo fino a sera. E' vecchia e rugosa, ma la sua pelle è rosata, il suo scatto energico. E' sempre gaia e ricca di battute.

Durante la festa dei suoi cent'anni, ha ballato con il suo medico e canticchiato vecchie canzoni. Ha promesso di arrivare al duecento: « E' tutta questione di saper essere sempre allegri nello spirito — ha detto. — Bisogna amare la gioventù, circondarsi di gioventù. Domandate, domandate sempre "perché?". In ogni "perché?" c'è una perenne caratteristica infantile. La curiosità è la madre del segreto della vita ». Era vestita tutta di seta, con una ghirlandina di fiori falsi in testa, fiori allegri sulla fronte, sui capelli, sopra gli occhiali.

Del resto, i quadri che l'hanno resa famosa e milionaria riflettono appunto questa gaia curiosità, questo perenne candore e amore di vita, così continuamente trasfigurata: case, giardini, sequenze di limpide rappresentazioni di episodi quotidiani del costume americano, specie dei tempi andati. Ma riscattati in una perenne loro attualità, il che vuol dire poesia vera; una visione realistica, presente, cosa potrebbe renderla un Brueghel, anche se naturalmente più elementare incolta ed epidermica.

Contadina è nata e contadina è rimasta, malgrado il successo e la ricchezza; lieta di essi, con il perfetto distacco degli innocenti e dei privilegiati. Mi è venuto in mente che anche Piovene ha scoperto in Russia, come ho rilevato da una recente cronaca, un'altra celebre casalinga pittrice, i cui quadri hanno ormai un prezzo irraggiungibile. Quale tipo di candore, di ingenuità rifletteranno? — mi domando. — Sarei curioso di vederli, di confrontarli a quelli di *Grandma* Moses. Anche i quadri di *Grandma* Moses, sono saliti a prezzi vertiginosi.

La vecchietta dipinge da appena trent'anni. A settanta, vedova e acciaccosa, un bel giorno, s'è messa a dipingere per il solo piacere di sgranchire le dita, di reagire all'artrite che gliele deformava. E' accaduto il miracolo. Attraverso i colori, vivi, puliti, netti, limpidi come la sua anima non sofisticata, le è venuto spontaneo di ricreare e di esprimere tutto ciò che aveva veduto durante la sua lunga vita e le cui immagini riposavano chiare nella sua mente. Così è nato uno dei più singolari e autentici pittori dell'America contemporanea.

Nel travolgente evolversi della vita meccanica, gli americani trovarono nei quadri di *Grandma* Moses, più che il loro passato, la viva espressione della sorgente idilliaca cui ancora si ispira la loro tradizione cristiana, fatta di benessere e di sobrietà, operosa e benedetta, di gente uguale, di fede uguale, di libertà e di confidenza nella terra e nel futuro: perciò, scena di carità, di impasto del pane in casa, di gente che va alla chiesa vestita a festa, di gente che sbatte i materassi e pulisce, che si prepara a una celebrazione, che fa il bucato, che spacca la legna: e i paesaggi consueti, le piccole cose di tutti, di ieri, di oggi, di sempre. Le cose dei giusti operai del Signore, in armonia alla stagione del Signore.

Grandma Moses, adesso, per quanto si sforzi di far la moderna, tuttavia è un po' indispettita e meravigliata per la folle idea degli uomini di andare nella luna. « Che pazzia! — dice. — Non hanno, questi fantastici, che, se Dio avesse voluto lasciarci andare sulla luna, l'avrebbe messa un po' più vicina a noi di quel che è? E perché, poi, spendere tanti soldi per un viaggio simile, quando non sono bastanti i soldi per mettere a posto le cose che sono qui, in terra? ».

L'ultimo quadro che sta dipingendo puntualmente, a colpettini sulla tela, con le dita assidue e il braccio posato su di un cuscino, è dominato da una grande immensa serena luna piena, che illumina un paesaggio di felici case invernali, bianche di neve. Una notte di Natale. Babbo Natale (il Santa Claus, qui) viaggia nel cielo, con la sua slitta rossa, tirata da bianchissime renne e lascia cadere nei camini i suoi doni. Una grande e calda casa di legno, sul davanti, appare tutta illuminata all'interno e, di lì da ogni finestra, una scena viva: un uomo che mette in ordine una sala di soggiorno ampia, un divano, un arcolaio, una sedia, alcuni quadri alle pareti, fiori. Si attendono visite. In cucina, la padrona, lavora intorno al forno e alla stufa: « Penso intensamente, mi sforzo di pensare a qualcosa di chiaro, di concreto, di preciso, di gentile, di reale; e poi mi metto a dipingerlo... Mi piace dipingere le cose dei vecchi tempi... molti dei quali furono giorni di sogno, veri sogni vissuti! ».

Ma la gentile veneranda signora li ha tutti chiusi in se stessa, vivi, attuali, questi sogni. E' ancora viva, è sopravissuta, perché ha saputo trascinarli intatti nella sua stessa realtà di oggi e, a modo suo, farla anche nostra. Questo mi pare il meraviglioso segreto del suo vivere: « Più guardo indietro e più vedo che ogni giorno è stato un buono e sereno giorno di lavoro. E così tutta la vita, come se fosse un lungo solo giorno operoso; e ogni giorno mi sono sentita soddisfatta del buon lavoro fatto. Perciò mi sono sentita felice; e non conosco felicità migliore a faccio del mio meglio per godere pienamente dell'offerta che mi viene data ogni giorno. E tutta la vita uguale in questo saper essere sempre presenti nel presente; e sempre è così e sempre sarà ».

Antonio Barolini

SOTTO L'INCUBO DI TERRORI CHE NOI ABBIAMO DIMENTICATO

L'India conosce ancora i problemi antichi della peste, del colera, delle lunghe carestie

Nell'immenso paese poco colpiscono il cancro e l'infarto: sono le malattie delle nazioni ricche e progredite - Fanno strage invece la fame, il tifo, le epidemie; ogni anno il colera uccide cinquantamila persone, malgrado siano distribuite venti milioni di dosi di vaccino - Mietono vittime anche i serpenti velenosi, eppure il cobra è sacro - Non a torto: non esiste miglior nemico dei ratti, le bestie che trasmettono la peste

(Dal nostro inviato speciale)
Bombay, settembre.

« *Quando mi imbatto in un cobra, non tento di ucciderlo: prego perché si allontani. Ho che se facessi un solo gesto minaccioso, il cobra piglierebbe a seguirmi e cercherebbe di colpirmi. E so che se non riuscisse a colpirmi subito, troverebbe prima o poi l'occasione per uccidarsi, magari dopo uno, due, tre anni...* ». *L'indiano che mi fa questo discorso, T. D. Ranga Ramanujan, non è, come si potrebbe pensare, un popolano ancorato a vecchie leggende e superstizioni: è un alto funzionario del governo di Nuova Delhi, un rappresentante della nuova classe dirigente che conosce il mondo, che si rivela perfettamente a suo agio nel boeing dell'« Air India » che da Roma ci porta a Bombay.*

Prendo il casuale incontro con il primo indiano di questo viaggio come un invito a cominciare il mio servizio occupandomi del serpente che oltre a costituire uno dei simboli più rappresentativi dell'India, è anche adorato, spesso perfino nei templi. E c'è da chiedersi altresì perché mai quei rettili siano circondati non solo di un rispetto religioso, ma anche da superstizioni che prendono uno spirito direi magico di vendetta contro chi li offende, le quali sopravvivono, come abbiamo visto, anche nelle persone « colte ». Ebbene, la spiegazione è meno lontana di quel che si crede. L'europeo, che porta nell'India « favolosa » il suo cervello razionale, non tarda ad accorgersi che, dietro ad una moltitudine di credenze religiose che discendono dai millenni, si nascondono quasi sempre ottime ragioni pratiche.

Il suggerimento di pregare dinanzi al cobra è anche un invito a non muoversi, a non fare alcun gesto inconsulto che potrebbe dar ombra all'animale. Il cobra, se non viene minacciato, non attacca l'uomo: sta un po' a guardare e poi se ne va. Ma non è questa l'osservazione più importante. Un istinto antico avverte il popolo indiano che il cobra è un animale prezioso a cui deve gran parte della sua sopravvivenza. E' assodato, infatti, che il cobra (come gli altri rettili velenosi) costituisce una mirabile barriera contro il moltiplicarsi dei ratti, che in India sono particolarmente temibili. Non solo perché, come in altre parti del mondo, arrecano danni gravissimi ai raccolti. (Si calcola che negli Stati Uniti ogni ratto causa un danno di due dollari). Se questo aspetto è specialmente rimarchevole in un paese come l'India, in cui i viveri scarseggiano e in cui le carestie hanno proporzioni drammatiche, il pericolo principale che si annida nei ratti è un altro: essi portano il germe della peste.

Eccoci giunti, attraverso la via dei serpenti, ad intravedere uno dei grandi problemi dell'India: l'incombente pericolo di gravissime epidemie, di cui noi ci siamo dimenticati. Una delle chiavi per capire l'India è che la lotta per la sopravvivenza contro ogni genere di avversità in una terra in cui la natura è matrigna, ha aspetti eroici. Bisogna venire qui per capire quali primitive sofferenze, sconosciute all'europeo, si aggiungono alle quotidiane difficoltà della vita: diluvi che durano mesi senza interruzione, inondazioni che distruggono tutto ciò che l'uomo pazientemente costruisce durante stagioni di durissimo lavoro, si succedono a siccità paurose che bruciano la terra, all'insorgere della fame, delle epidemie di tifo, di peste e di colera.

L'India non conosce quasi le malattie « moderne » che affliggono le nostre contrade, l'infarto, il cancro, bensì quelle antiche che noi leggiamo sui libri di storia. Devo a venire qui per ascoltare una frase paradossale che mi ha detto il direttore dell'Istituto Haffkine: « Il cancro, l'infarto, sono in fin dei conti sintomi socialmente positivi, che indicano uno stato di notevole benessere. Noi non veniamo colpiti da quelli mali moderni, che si manifestano in età piuttosto avanzata, perché moriamo prima. La media della vita in India è di trentatré anni ».

Ecco perché non si può cominciare a parlare di questo paese e dei suoi immensi problemi, senza richiamarsi innanzi tutto alle condizioni di una lotta elementare. L'India, ogni giorno, deve lottare strenuamente contro avversità di cui noi non ci sogniamo. L'Istituto Haffkine non produce solo il siero contro i serpenti velenosi: ma, ciò che è di gran lunga più importante, il vaccino contro la peste e il colera. E' grazie a questo laboratorio chimico nel cuore di Bombay, se milioni e milioni di indiani scampano alla morte.

Per dare in breve un'idea dell'ordine di grandezze, basti dire questo: l'Istituto Haffkine produce ogni anno venti milioni di dosi di vaccino anticolerico, che vengono tutte impiegate nella lotta contro il terribile morbo. Le richieste giungono dalle varie parti dell'India, non appena si manifesta un focolaio di infezione. E' solo grazie all'impiego con massiccio del vaccino, che serve ad arrestare il dilagare del male, se il colera miete ogni anno solo cinquantamila persone.

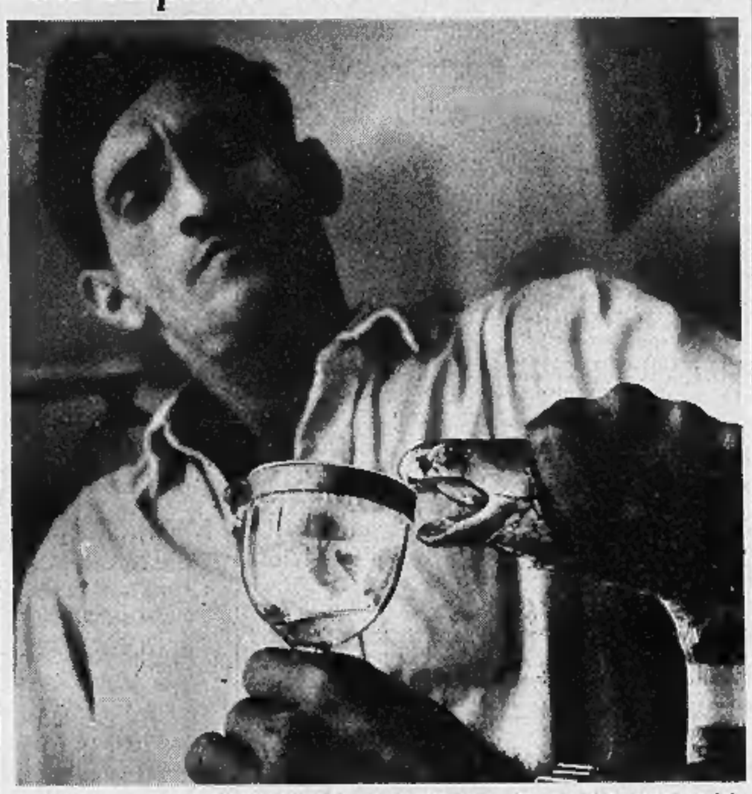
Quanto alla peste, è solo da pochi anni che l'India respira, cioè dal 1954. Ma vive ancora in stato di allarme. Si pensi solo a questo: a Bombay circa tremila ratti vengono catturati giornalmente nei vari quartieri della città secondo un preordinato piano topografico; e si tratta di prelevamenti che servono a sondare lo stato di salute dell'immenso popolo dei roditori che vive nel sottosuolo. E' noto che la peste viene trasmessa all'uomo dai ratti, in molti modi. Ebbene, ogni giorno l'Istituto Haffkine esamina uno per uno i tremila ratti: e nel caso, non infrequente, che qualcuno di essi porti i germi della peste, gli specialisti accorrono nella zona donde proviene e praticano una disinfezione a largo raggio. I tremila ratti vengono poi distrutti in una fornace che ho visto ardere con bagliori veementi.

Non esistono statistiche circa le distruzioni della peste avanti l'anno 1856, quando il laboratorio di Bombay cominciò la produzione del vaccino che si deve all'invenzione di Haffkine, un allievo di Pasteur. Ma si sa che dal 1896 al 1954, malgrado l'intervento del vaccino, la peste uccise quindici milioni di indiani: e ci sembra che questo semplice dato basti ad indicare la violenza del morbo, e la paura che esso evoca nell'animo di queste popolazioni.

Ora, non c'è da meravigliarsi se il cobra, questo grande distruggitore di ratti, gode qui di una particolare considerazione. Tanto più che è il solo serpente velenoso che ami bazzicare nelle vicinanze delle abitazioni: è, per dir così, il solo serpente domestico. Gli indù sanno che se il cobra è vicino, i topi girano al largo. Mi hanno detto che in ogni giardino annesso alle abitazioni di Bombay serpeggia un cobra. Gli indù si guardano bene dall'ucciderlo, e sono molti che cercano di propiziarsene l'amicizia facendogli trovare, di quando in quando, un uovo fra i cespugli.

Alfredo Todisco

Un serpente che salverà molte vite



All'istituto « Hoffkine » di Bombay si raccoglie il veleno di un cobra. Esso servirà a fabbricare il siero per salvare coloro che sono morsi dagli stessi rettili (Telefoto)

Bimbo morente battezzato in volo da una « hostess »

Parigi, 19 settembre.

Una *hostess*, la signorina Brun, ha battezzato un bambino di due mesi e mezzo morente su un apparecchio di linea che da Saigon era diretto a Parigi. Il bambino, Eric Lebond, era già malato all'inizio del viaggio, ma i genitori lo avevano egualmente portato con loro, con il permesso del medico. Allo scalo di Karachi, Eric era stato visitato da un altro dottore, il quale aveva dato parere favorevole alla prosecuzione del viaggio. Ma prima che l'aereo arrivasse ad Atene, le condizioni del piccolo si aggravavano ed allora la *hostess* di bordo, su richiesta dei genitori di Eric, somministrava il Battesimo usando acqua minerale e pronunciando le parole rituali. Poco dopo, il bimbo moriva.

Una bomba residuato di guerra uccide cinque bimbi polacchi

Varsavia, 19 settembre.

Cinque bambini sono rimasti uccisi nel villaggio di Pale Rakowskie, vicino a Gdansk, in seguito all'esplosione di una granata, residuato della seconda guerra mondiale, con cui giocavano. Si tratta di quattro bambini ed una bambina, fra i 12 ed i 16 anni.

A Parigi il primo congresso europeo sul fenomeno della delinquenza giovanile

Anche gli adolescenti d'oggi esigono amore e tenerezza ma sono portati facilmente all'odio e all'aggressione

Stampa, cinema, televisione e l'alimentazione più abbondante accelerano lo sviluppo fisico e mentale - Ma rimangono gli squilibri e le contraddizioni che i genitori stentano a capire - Gli stessi psicologi riconoscono di avanzare a tentoni in un campo infinitamente complesso - Come si possono aiutare i ragazzi a superare la "crisi di maturazione"

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 19 settembre.

Il fenomeno del teppismo giovanile, quello che, sotto diversi nomi, come « blousons-noirs », « Teddy-boys » o altri, è comune nel nostro tempo tanto ai Paesi capitalisti quanto a quelli di oltre cortina, è l'oggetto di un congresso internazionale che si svolge in questi giorni a Parigi.

Il tratto del primo congresso europeo di pedopsichiatria, intesa in un senso non restrittivo, ossia non soltanto come studio delle malattie mentali dell'infanzia, e rivolto perciò anche all'esame dei casi che non rientrano in certe anormalità particolari dell'adolescenza. L'esperienza dimostra, infatti, che non si osservano anomalie mentali presso numerosi minorenni delinquenti, come pure per coloro che presentano soltanto squilibri di condotta; non sono anormali nel senso psicologico della parola, ma socialmente inadattabili.

Il numero di questi giovani inadattabili alla convivenza sociale aumenta di continuo e, secondo uno dei congressisti, il prof. Michaux, le cause possono essere raggruppate in quattro categorie: prima di tutto i progressi della terapeutica, che attenua la localizzazione encefalica ma non la sopprime completamente. Ci sono poi le difficoltà ambientali e, in terzo luogo, i fattori biologici, che accelerano la pubertà e l'intelligenza. Infatti, benché l'intelligenza sembri più precoce a causa delle nuove tecniche d'informazione che la sollecitano, niente permette di stabilire che i ragazzi siano più maturi oggi che un tempo. Da ultimo, il prof. Michaux ha parlato dei fattori sociali, collegandoli alla maggior diffusione dell'istruzione scolastica elementare.

« Sotto l'influenza di un regime alimentare più ricco di carne e di calcio — ha affermato il prof. Michaux — la statura dei ragazzi tende ad aumentare e la pubertà si accelera. Anche l'intelligenza è più precoce, ma la maturità dei sentimenti è rimasta quella di prima. Nasce così uno squilibrio che spiega le azioni dei « blousons-noirs », che sono delitti da adulti dal punto di vista della tecnica e della premeditazione, ma delitti da ragazzi dal punto di vista della povertà del movente ». Ciò vuol dire che i « blousons-noirs » hanno corpi e pensieri da uomini, ma sensibilità da ragazzi.

A questa conclusione si oppone quanto il professore olandese Lennep ha affermato al congresso, che, cioè, la maggior parte delle qualità intellettuali e di carattere sono identiche nell'adulto e nell'adolescente. E' un'affermazione sconcertante, che porterebbe a negare l'esistenza stessa del problema.

Una delle relazioni più importanti è stata quella del professore portoghese Fontes, secondo il quale « le esibizioni di falsa crudeltà di certi adolescenti hanno per origine la loro immaturità ». I giovani, ha detto Fontes, hanno enormi difficoltà a superare il momento decisivo della pubertà e cadono facilmente sotto il fascino dei falsi eroi, insorti contro la morale e la legalità.

Maturità ed immaturità sono i due termini usati più spesso nelle relazioni dei congressisti. I medici si sono trovati d'accordo con gli psicologi nell'insistere sul complesso della maturazione. Non si tratta infatti soltanto di cambiamento dei denti, della precisione dei gesti o dallo sviluppo intellettuale, ma anche di un formidabile sconvolgimento glandolare, da cui scaturiscono complicati problemi emotivi. La madre, che avrebbe un posto primario nella vita del fanciullo, comincia da questo momento a perdere la sua importanza. E allora il giovane cerca di affermarsi; sente il bisogno di diventare un capo o, almeno, di assomigliare ad un modello più o meno prestigioso.

Finora erano stati affrontati soltanto questi turbamenti intimi dell'adolescenza, oggi invece gli specialisti tendono ad approfondire ogni particolare dei numerosi cambiamenti della maturazione. Sono riusciti così a rivelare le contraddizioni dell'adolescente, un essere che, mentre esige ardore e tenerezza, è portato facilmente all'odio e all'aggressione.

La maggior parte dei duecentocinquanta delegati al congresso di pedopsichiatria hanno ricordato che anche nel passato ci sono state ondate di delinquenza giovanile, specie nei periodi di disordine, però nessuna di queste ondate aveva mai raggiunto l'ampiezza della crisi attuale, « una crisi — come l'ha definita il prof. Fontes — universale e qualificativa ».

Come si può rimediare al male? Dire che bisogna cambiare il sistema di educazione paterna non significa niente, se i genitori non conoscono esattamente le forme e l'estensione di questa crisi di maturazione del fanciullo. Il professore tedesco Con Stockert ha descritto minuziosamente le fasi cliniche che conducono il ragazzo allo stato adulto ed ha mostrato il gioco successivo delle diverse glandole e ormoni.

Però, gli psicologi non dispongono di sistemi così precisi. Riconoscono di avanzare a tentoni in un campo infinitamente complesso, in cui si esercitano le influenze congiunte di eroi disparati, come il guerriero vittorioso, il *gangster* invulnerabile, l'esploratore, l'astro del cinema, o, semplicemente, il prepotente locale, però non hanno come neutralizzare queste influenze. Rimane dunque un lungo lavoro da compiere per scoprire i mezzi che possano aiutare i giovani a superare la pericolosa prova della maturazione.

Sandro Volta

Non è reato seguire una donna se si è incaricati dal marito

Roma, 19 settembre.

« Seguire in motoretta una signora per incarico del marito di questa non costituisce reato ». Così ha stabilito il pretore Fattori della prima sezione della procura penale di Roma, assolvendo, perché il fatto non costituisce reato, due studenti universitari romani imputati di molestie per aver « controllato » la signora P. O. per incarico del marito C. M.

Gli studenti dichiaravano di aver seguito la signora per incarico del marito che aveva dei sospetti sul comportamento della moglie. Il signor C. M. confermava la dichiarazione.

Il famoso sarto Saint Laurent in osservazione per esaurimento nervoso

Il direttore degli *ateliers* « Christian Dior » è in ospedale militare - Chiamato alle armi, dovrebbe raggiungere il reparto in Algeria - In agosto fu internato in una clinica a causa di una grave crisi nervosa

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 19 settembre.

Gli psichiatri hanno nuovamente esaminato questo pomeriggio il modellista Yves Mathieu-Saint Laurent, ex-direttore della sartoria femminile « Christian Dior », che è militare dal 2 settembre, ma non ha ancora raggiunto il suo reggimento a Beni-Messous, in Algeria. Diciamo « ex-direttore » e non direttore perché da un mese è stato esonerato da qualsiasi obbligo professionale, e nessuno può dire, date le circostanze, se e quando e come potrà riprendere la sua attività. Sapremo invece, nei prossimi giorni, se il più noto sarto parigino, che ha ventiquattro anni e non trenta aveva frutto di un rinvio di chiamata alle armi, andrà soldato per ventisette mesi oppure sarà ricoverato in una clinica psichiatrica.

La notizia che lo stato mentale del giovane creatore di moda non è perfetto ha provocato viva sensazione. Soltanto i suoi amici e collaboratori intimi si erano accorti che da parecchi mesi egli non era più lo stesso. E soltanto due o tre persone sapevano che nell'aprile abbe una grave depressione nervosa, tanto che voleva abbandonare il suo posto e rinunciare definitivamente ad essere un creatore della moda. Ma bisognava preparare la presentazione della moda estiva ed i suoi collaboratori lo esortarono a fare uno sforzo nell'interesse della sartoria « Christian Dior » e delle centinaia di persone che ne impiega. Tuttavia nella prima quindicina di agosto Yves Mathieu-Saint Laurent ebbe una nuova crisi e segretamente fu internato nella clinica del dott. Eliascheff, nel sobborgo di Nogent-sur-Marne, dove il dott. Gallot, noto psichiatra e medico della Prefettura di polizia, lo andò ad esaminare.

Uscendo dalla clinica, un paio di settimane più tardi, Yves Mathieu-Saint Laurent sembrava più calmo, ma la depressione lo riprese quando ricevé comunicazione che tutti i suoi passi per poter ritardare il servizio militare erano stati vani e che i proprietari della sartoria « Christian Dior » non ritenevano possibile farne altri. La data della sua incorporazione (2 settembre) era passata senza che egli si fosse presentato, e quindi era già renitente. Allora andò a trovare il dott. Gallot, che aveva redatto un rapporto destinato alle autorità militari, il quale gli consigliò di presentarsi all'Ospedale militare Begin, nel sobborgo di St. Mande. Così egli fece lunedì scorso, 12 settembre, e si trovò in compagnia di una trentina di reclute che, come lui, si dichiaravano ammalati, e fu messo in osservazione.

Al Yves Mathieu-Saint Laurent toccò la camera n° 39. Il medico che andò ad esaminarlo lo trovò in pigiama azzurro e molto accasciato. Il giovane rispose appena alle sue domande. Gli dettero dei tranquillanti, ma ciò aumentò il suo abbattimento. Da allora il medico lo ha rivisto ogni mattina. Rimane qualche minuto nella camera dell'ammalato ed esce senza pronunciare una parola. Una sola visita è stata finora autorizzata: quella del suo amico Pierre Berger, ex segretario del pittore Bernard Buffet, al quale è stato rilasciato un lasciapassare permanente.

Egli porta a Saint Laurent dei libri e raccomanda agli infermieri di trattarlo bene e di lasciarlo riposare. Ma i libri l'ammalato non li apre nemmeno, rifiuta di fare la passeggiata quotidiana e gli infermieri riescono a mala pena a fargli bere un po' di brodo e mangiare un po' di prosciutto cotto. Dinnanzi alla porta della camera un uomo di guardia allontana i curiosi.

l. m.

LIBRI RICEVUTI

L'opera grafica di Marino Marini - Il Saggiatore, editore, Milano - L. 3000.

RENZO LUCCHESI: *Mangiare bene e dimagrire* - Edit. Domus, Milano - L. 2500.

Università Internaz. « G. Marconi »: *Capitalismo americano* - Edizioni « Rai » - L. 1000.

GIOVANNI PALUDETTI: *Guido Gozzano* - Del Bianco, editore, Udine - L. 4000.

LODOVICO SILVANI: *Vivian Miller di Madrea* - Ceschina, editore, Milano - L. 1000.

RENATA PESCANTI BOTTI: *Narratori e poeti di oggi* - Ceschina, editore, Milano - L. 1200.

CLARA DE APULIA: *Umori del Sud* - Montemurro, editore, Matera - L. 850.

EMILIO VUOLO: *Breve storia del Canale di Suez* - Montemurro, editore, Matera - L. 800.

ANTONELLO MISSAGLIA: *Il riflesso psicopalvarico in psicologia medica* - Del Bianco, editore, Udine - L. 1000.

camomilla ?

al bar, in casa, non accontentatevi di una semplice camomilla:

bevete

Espresso BONOMELLI

nervi calmi - sonni belli

LICEO LINGUISTICO "INTERPRETARIATO"

Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione « Il liceo linguistico è una scuola umanistica e prepara alla professione ».

Si accede con la licenza media

UNICA SEDE IN ITALIA: TORINO

VIA CARLO ALBERTO, n. 16 - Telefono 41-937

(Palazzo Conte Calvi di Bergolo)

SPETTACOLI

Cronaca televisiva

Un disordinato varietà con cantanti e giocolieri Sequenze di film premiati a Venezia - Non bastano le farse di Peppino De Filippo a riempire la domenica - Stasera Perry Mason e canzoni

Estenuata dallo sforzo compiuto per le Olimpiadi, la tv continua a dormire della grossa. La scorsa settimana, si ricorderà pure il «Falstaff» e «Anna Christie», è stata piuttosto squallida; quella incominciata ieri non s'annuncia molto diversa. Si suol dire che il buon dì si conosce dal mattino. Infatti: il «clou» della serata ora uno spettacolo di varietà, dalla Fiera del Levante, che affastellando scientemente due o tre cantanti, un prestigiatore, giocolieri, un quartetto vocale, un'orchestra jazz, una coppia di ballerini, era troppo simile a quelli che ci hanno dellziati durante l'estate per essere convenientemente apprezzato. Non che i numeri, il prestigiatore ad esempio, fossero di modesta levatura; ma non c'era lo spettacolo nonostante gli sforzi, neppure titanici, di Enza Soldi e Silvio Noto che presentavano.

Diligente, ma in ritardo, la rassegna dell'ultima mostra cinematografica di Venezia nella quale sono stati presentati, e illustrati con alcune sequenze, i film premiati. Giustamente è stato ricordato come gran parte della critica abbia disapprovato il verdetto, ma appunto per questo sarebbe stato forse più attuale e più vivo un dibattito sull'argomento. Soltanto, ci sarebbe voluto un po' di coraggio.

Ha chiuso la serata la rubrica «Questioni d'oggi» con un servizio di Corrado Pizzinelli dedicato a Cuba. Più che alle immagini il documentario si affidava al commento nel quale è stata tracciata a grandi linee la storia della rivoluzione di Fidel Castro e dei suoi «barbudos» e illustrati gli ultimi sviluppi della situazione nell'isola. A paragone delle numerose corrispondenze apparse in questi mesi sui quotidiani e sui settimanali, nella quali si cercava di mettere in rilievo la complessità, e anche la delicatezza, del problema cubano, il bravo servizio televisivo è apparso piuttosto semplicistico nei suoi giudizi.

L'unico giorno della settimana in cui non è possibile muovere appunti alle rubriche della tv è la domenica. E la ragione è semplice: di domenica non c'è assolutamente niente. Prendiamo l'ultima. Il pomeriggio sportivo è stato ritardato di un'ora e mezzo ed è finito in un batter d'occhio; ragionevolmente si è cercato di riempire il vuoto con la replica di un numero di «Buone vacanze» (ah, queste registrazioni!); poi la tv dei ragazzi, che per definizione non riguarda gli spettatori adulti; i quali, finalmente, o almeno coloro che s'appassionano per lo sport, hanno potuto cavare qualche emozione dalla cronaca registrata della finale calcistica della Coppa Italia. Gli altri si sono dovuti accontentare di «Cineselezione» e, dopo cena, di due farse con Peppino De Filippo. Così striminzite che gli stessi funzionari proposti ai programmi si sono vergognati di mandare a letto con le galline i telespettatori e hanno aggiunto un paio di documentari, ultimi bisogna dirlo, su Goya. Domenica prossima è in programma Peppino De Filippo. Per la quinta settimana consecutiva.

Oggi, alle 18,50, una replica di «Serata di gala» con Carosone e un documentario sullo scultore Henry Moore. In serata, il consueto poliziesco della serie di Perry Mason, un programma di canzoni con Wilma De Angelis e Arigliano, e un numero di «Ritratti contemporanei» dedicato a Ildebrando Pizzetti.

vice

Da Trastevere alla tv americana

Aldo Monaco, un cantante che si esibiva nelle trattorie di Trastevere, udito giorni or sono da Bing Crosby, è stato subito scritturato per la tv americana. Aldo Monaco è qui fotografato con i suoi amici romani

Il concerto al Teatro Nuovo dell'Orchestra sinfonica di Praga

Musiche di Smetana, Janacek, Dvorak - Stasera la Nona di Beethoven

Accreditata dalla capitale della Cecoslovacchia quale una maggiore istituzione orchestrale, e da essa frequentemente invitata nei colti Paesi a testimoniare il costante interessamento nazionale e cittadino all'arte della musica e ai migliori suoi musicisti, l'«Orchestra sinfonica di Praga» ha dato iersera per invito dell'Ente delle Manifestazioni torinesi un concerto nel Teatro Nuovo.

Siffatte esibizioni sono certamente le più utili, quanto più decorose e pregevoli, agli scambi culturali. Lo Stato cecoslovacco accompagna questo ottimo modo di divulgazione con un altro, non meno degno e interessante, quello libresco. Ecco, espressamente tradotti in italiano, e di recente editi dall'Orbis di Praga, alcuni agili volumi, nei quali esperti musicologi espongono obbiettivamente, o con un affetto senza enfasi, la vita musicale dalle origini fino al 1918 e da quell'anno ricordevole nell'esistenza della nazione ai tempi nostri: indugiando con opportunità su gli artisti che ora è circa un secolo iniziarono quel moto del gusto e dello stile che improntò il contributo boemo alla musica europea. Miloslav Maly ha trattato di Smetana, Otakar Sourek di Dvorak, Jaroslav Seda di Janacek, Ladislav Sip della *Musica slovacca* e dell'*Opera in Cecoslovacchia*; libri facili e istruttivi.

Appunto Smetana con l'ouverture della *Sposa venduta*, Janacek con la *Sinfonietta* del '25, e Dvorak con una Sinfonia, erano presenti nel programma, iersera, e favorivano il direttore, Vaclav Neumann, e gli strumentisti nel mostrare i caratteri delle opere e la loro propria valentia. Era evidente nel comportamento degli orchestrali la consapevolezza del dovere e il desiderio di piacere, di esser bene stimati. Tutti s'adoprarono a effettuare ciò che il concertatore aveva inteso nelle opere d'arte e infuso nella tecnica delle varie falangi, parimenti brave. La familiarità, l'intimità, con gli spiriti e i modi degli artisti connazionali, determinavano, opportuni, la cantabilità, la dinamica, il patetico, il brillante. Nel concerto di stasera la prova sarà estesa alle musicalità di Mozart, di Beethoven.

Scarso l'intervento del pubblico. Molti e insistenti gli applausi.

a. d. c.

Musiche non dodecafoniche nei concerti a Venezia

Venezia, 19 settembre.

(g. v.) A conforto e sollievo dall'insistenza d'una certa specie di musica predominante nei concerti del Festival, le «Vacanze musicali» e il Festival stesso hanno offerto ai frequentatori due occasioni graditissime per l'eccellenza degli autori e delle opere, e non è dunque questione di antico o moderno, di tonale o di dodecafonia.

Le «Vacanze» hanno invitato al «Ciclo musica e arte» la Singakademie di Vienna, che, diretta da Hans Gillesberger, ha eseguito nella Sala del Noviziato a San Giorgio Maggiore opere di massimi fra i compositori della grande scuola veneziano, Andrea e Giovanni Gabrieli, Giovanni Croce e Antonio Lotti, di cui il *Dixit a 5 voci* non era stato ancora tratto dall'oblio e studiato.

Il Festival, giovandosi della venuta, per musiche contemporanee, dell'Orchestra e del coro della Radio di Colonia, ha fatto rivivere *Il Paradiso e la Peri*. La potente personalità di Schumann e la vaghezza propria di quell'oratorio hanno avuto altissimo risalto dalla concertazione e direzione del maestro Mario Rossi. Questi è stato festeggiato insieme con i solisti: Agnes Giebel, Käthe Möller-Siepermann, Hilde Rössel-Majdan, Heinz Hoppe, Theo Altmeyer e Normann Foster.

Trasmesse ieri alla radio

Una rubrica con la voce di Riva provoca proteste di ascoltatori

Milano, 19 settembre.

Nel corso della trasmissione radiofonica «Il Mappamondo», messa in onda stasera alle 20,30 dal Centro di Milano sul Secondo Programma, è stata ascoltata una vecchia registrazione di Mario Riva, dove la cadenza della parlata del popolare attore veniva accentuata. Una voce fuori campo annunciava che i radio-ascoltatori, per seguire molte trasmissioni, sarebbero stati costretti in avvenire a studiare dialetti e lingue e, in particolare, il romanesco e l'americano. Il primo parlato appunto da Riva, il secondo da Mike Bongiorno.

I funzionari addetti alla rubrica, lungi dal supporre di poter urtare la suscettibilità dei radio-ascoltatori, hanno messo egualmente in onda la registrazione, che risale a qualche mese fa: la reazione del pubblico è stata però immediata e numerose telefonate sono giunte alle varie sedi della «Rai» da parte di coloro che hanno creduto trattarsi di un gesto irriguardoso nei confronti del popolare attore scomparso.

Alla sede della «Rai», in corso Sempione, il funzionario di servizio era all'oscuro di tutto e non è stato in grado di dare una spiegazione, del resto superflua, in quanto è apparso evidente che nessuno voleva irridere intorno alla figura del compianto Riva.

Dopo la rissa di Jacques Charrier la Bardot penserebbe al divorzio

Il geloso marito aveva preso a pugni in un caffè il "partner„ dell'attrice Samy Frey - B.B. nascosta in campagna

Parigi, 19 settembre.

La Bardot avrebbe deciso di divorziare da Jacques Charrier. La notizia, che circola sempre più insistente negli ambienti cinematografici parigini, non ha provocato sorpresa, facendo seguito alla violenta rissa che ha opposto sabato sera, sotto gli occhi di B. B. Jacques Charrier a Samy Frey, «partner» dell'attrice nel film «La verità».

I due uomini, dopo essersi insultati, si sono presi a pugni, in un noto caffè, mentre Brigitte Bardot teneva di divideli.

La scenata sarebbe stata provocata da Charrier in seguito ad alcune voci su un idillio tra B. B. e l'attore.

Brigitte nella giornata di oggi non ha risposto al telefono e si presume che si sia nascosta in qualche località della provincia.

Entusiasmo a New York per il Festival napoletano

New York, 19 settembre.

Il Festival della canzone napoletana di New York si è chiuso ieri all'Accademia di musica di Brooklyn con un enorme afflusso di pubblico sia italiano che americano, che ha acclamato le canzoni del Festival di Napoli, vecchie e nuove, e i cantanti Enrico Fiume, Aurelio Fierro, Daisy Lumini, Maria Paris, Miranda Martino, Tullio Pane ed Emilio Pericoli.

Le canzoni prescelte dal pubblico negli spettacoli precedenti sono state presentate per la selezione finale, ed è riuscita vincitrice la canzone «Nu vasillo a pizzichillo» cantata da Aurelio Fierro e Maria Paris, che hanno ricevuto applausi particolarmente calorosi.

Arti ed artisti

I "figurativi„ alla riscossa - La Raphael Mafai a Torino - Splendidi cartelloni svizzeri - Una grande edizione

Forse s'è alquanto esagerato sul significato dell'assegnazione del «Premio Marzotto» per la pittura, di 5 milioni, il più grosso di questo genere in Italia. Il premio, che ha carattere internazionale, è stato conferito l'altro giorno, come si sa, a Renato Guttuso, caposcuola del neorealismo italiano ed implicitamente strenuo negatore della validità estetica dell'astrattismo.

Un fulmine a ciel sereno, dunque, sulla testa degli astrattisti trionfanti alla Biennale di Venezia, quest'assegnazione decisa da una giuria internazionale di esperti tutti simpatizzanti, tranne Roberto Longhi, per le correnti artistiche antifigurative. E' un segno di saziet nei riguardi dell'«informale»? E' un riconoscimento, a parte i gusti personali della maggioranza dei giudici, che pittura e scultura sono ormai in un vicolo cieco, e che la loro salvezza sta in un ritorno a forme reali in cui l'uomo, finalmente, riprenda a specchiarsi?

Nell'attuale situazione delle arti visive una risposta affermativa sarebbe temeraria. Certo, però, la rottura di un tabù, di un mito, c'è stata, e impressionante. Vari altri sintomi, del resto, sono nell'aria a testimoniare una riscossa del «figurativo».

A Milano nella mostra «Pittura italiana contemporanea» dalla quale fu quasi bandito l'astrattismo, oltre la metà delle 200 opere disponibili sono state acquistate per un importo globale superiore ai 25 milioni; e poichè la mostra non chiuderà che il 10 ottobre le vendite continuano. A Forlì s'è aperta ora la «Rassegna di scultura figurativa contemporanea» coi premi (1.800.000 lire) della Fondazione dell'editore Garzanti in memoria dei suoi genitori — e il maggior premio è legato al nome di Orio Vergani — ma basta sfogliare il bel catalogo illustrato per convincersi che delle 243 opere esposte non ve n'è neppur una che assomigli alle lamiere imbullonate ed alle scorie di fonderia che alla Biennale son presentate come sculture. E ad Imola, alla «VI Mostra nazionale d'arte contemporanea» adesso inaugurata, allestita dal Marzotti, i 50 espositori scelti tra i 353 invitati della Quadriennale romana, da Casorati a Guttuso, da Carrà a Menzio, sono pressochè tutti «figurativi».

* *

Delle 52 opere, pitture e sculture, che Antonietta Raphael, moglie di Mafai, espose al «Centro culturale Olivetti» di Ivrea nei mesi scorsi, 33 sono state trasferite nelle eleganti sale della «Galleria Narciso»; ed è questa la prima mostra torinese veramente importante della valentissima pittrice e scultrice lituana che, nata a Kowno nel 1900 figlia del rabbino Simon, diplomata in pianoforte a Londra, dopo un contatto con la scuola di Parigi, giunse nel '24 a Roma e vi costituì con Mario Mafai e Scipione (pseudonimo dello sventurato Gino Bonichi) quel sodalizio artistico di via Cavour che verso il '28 fu spunto alla futura ed oggi famosa «Scuola romana». E fu allora che Roberto Longhi nei primi astrusi quadretti — *La passeggiata archeologica, L'arco di Settimio Severo, Mafai che dipinge*, ecc. — della Raphael, vide «la rapida crescenza di una sorvilina di latte dello Chagall». Ma se il fondo slavo e di folklore vi-diab. insieme con una scrostatura di quello che si disse il «patetismo ebraico» di Modigliani, Chagall, Pascin, Kisling, Soutine, è ancora visibile persino nelle recenti interpretazioni di motivi cinesi e spagnuoli, il fortissimo temperamento di quest'artista sensuale e appassionata si manifesta soprattutto nell'ampiezza e nel vigore della sua scultura, che ci sembra di gran lunga più personale della sua pittura, e che è indubbiamente, essi calda di sangue e così sorvegliata di stile, una delle più convincenti manifestazioni plastiche attuali.

* *

Non è la prima volta che si ammira a Torino il pittore. Il buon gusto, la perfezione grafica del cartellone svizzero. Ma questi 135 saggi esposti nella galleria del «Piemonte artistico e culturale» ci danno la piena misura della «civiltà — vorremmo dire — dell'arte pubblicitaria elvetica, nata nelle sue intenzioni estetiche circa mezzo secolo fa per la propaganda turistica, rafforzata dal talento di cartellonisti «Jugendstil» come lo Steinlen ed il Grasset, e tosto disciplinata, per l'affissione stradale, da un formato standard che ben risponde al desiderio d'ordine del temperamento svizzero. Nomi notissimi come quelli del Brun, dell'Erni, del Falk, del Leupin, del Monnerat, del Pirati, son garanzia d'invenzioni estrose, divertenti, di raffinata eleganza o di garbato umorismo. Ma colpisce soprattutto lo splendore della stampa, la maestria tecnica, che del resto la Confederazione incoraggia con premi annuali ad artisti e tipografi.

* *

E poichè siamo in tema d'arte grafica, va segnalato un esempio magnifico, italiano questo. E' il quattordicesimo volume in gran formato della «Collezione Unesco dell'arte mondiale», edita dalla New York Graphic Society e stampata a Milano dalla «Silvana Editoriale d'Arte» dedicato ai mosaici pavimentali antichi di Israele: 33 stupende tavole a colori che credíamo tecnicamente insuperabili.

mar. ber.

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 17-18: Per i ragazzi: a) Telesport; b) «Alì Babà e i 40 ladroni», per la serie «Le grandi fiabe», presentata da Shirley Temple; 18,30: Telegiornale.

18,50: «Serata di gala» varietà musicale. Regia-trazione. Partecipa allo spettacolo Renato Carosone con il suo complesso. Coreografo di Gisa Geert; orchestra diretta da Giampiero Boneschi; regia di Vito Molinari.

19,55: «Henry Moore», documentario della BBC, a cura di Sir Ralph Richardson, dedicato al grande scultore, uno dei maggiori esponenti dell'arte moderna. Regia di John Read.

20,30: Tic-Tac; Telegiornale; 20,50: Carosello.

21,05: «L'eredità di Carol», telefilm della serie «Perry Mason» con Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper.

22: «Musica per due», programma di canzoni con il complesso di Aldo Buccocore; presentano Wilma De Angelis e Nicola Arigliano; regia di M. M. Yon.

22,30: «Ildebrando Pizzetti». Ricorre oggi l'ottantesimo compleanno del maestro e la tv programma, in ripresa, una trasmissione della serie «Ritratti contemporanei» curata da Raffaello Pacini dedicata alla vita ed all'opera del musicista recentemente insignito del Premio Marzotto.

22,55: Telegiornale, edizione della notte.

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,00: Musiche del mattino; Mattutino; 8: Giornale radio; 11: Tacchino di Michele Zoscenko; 12,10: Canzoni di oggi; 12,25: Album musicale; 13: Giornale radio.

13,30: Teatro d'Opera; 14: Giornale radio; 16: La camerata dei bardi; 16,30: Storie avventurose di rabdomanti; 17: Giornale radio; 17,40: Ai giorni nostri; 18: Il programma del calendario accademico; Quanti mesi si va a scuola nei vari paesi del mondo?; 18,15: La comunità umana; 18,30: Passo che vai ritmo che trovi.

19: La voce dei lavoratori; 19,30: Le novità da vedere; 20: Canzoni di tutti i mari; 20,30: Giornale radio; 21: «L'uomo del destino», un atto di G. B. Shaw; 22: Gli ottant'anni di L. Pizzetti; 22,45: Padiglione Italia; 23: Canta Dean Martin; 23,15: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Notizie del mattino; Diario; Vecchi motivi per un nuovo giorno; La voce di oggi; M. Martino; Argento vivo; Stasera viene gente; A tempo di cha-cha-cha; 10: L'elicottero, rivista di D'Onofrio, Gomez e Nelli.

11: Musica per voi che lavorate; 12: Ritmo e no; La collana delle sette perle; Fonolampo; Storia dei personaggi della canzone; 13,30: Primo giornale; Scatola a sorpresa; Quadrante della moda; Il discobolo; Paesi, uomini, umori e segreti del giorno; 14: Cantanti in passerella; 14,30: Secondo giornale; Voci di ieri, di oggi, di sempre; Parata d'orchestre.

15,30: Terzo giornale; 18,40: Appuntamento con M. Pessotta e M. Barreto jr.; 18: Concerto in miniatura; 18,30: Canzoni per sorridere; 18,40: Dalla colonna sonora al microfono; 17: Il loggione, rassegna del melodramma; 17,30: S. Sibaldi presenta: Arcidiapason; 18,30: Giornale del pomeriggio; Ballate con noi.

19,35: Altalena musicale; 20: Radiosera; 20,30: Zig-zag; 20,30: Canzoni in cerca di parole; 21,30: Radiobalilla; 21,45: Duo B. West; J. Bryant; 22: Musica nella sera: Contrasti; 22,45: Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Musiche strumentali di F. Schubert; 18: Le poetiche dell'Arcadia; 18,30: La rassegna; 18,45: Canti popolari spagnoli per soprano e chitarra; 19,15: Vita culturale; 19,45: L'indicatore economico.

20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,30: Il romanzo spagnolo dell'Ottocento; 22: Il madrigale; 22,30: Racconti tradotti per la radio; 23,35: Congedo.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 43-418*

Carignano: Venerdì 23 ore 21,15 serata di gala: Macario con Carlo Campanini «Questi poveri ricchi» di G. Gallina, regia di E. Duse.
Teatro Nuovo: ore 21,15 Orchestra Sinfonica della Città di Praga.
Circo Darix Togni (c. S. Maurizio ang. via S. Ottavio): ore 21,15: «Spettacolo Olimpionico 1960». Prenot. biglietti Circo, tel. 874-037. Salone «La Stampa», via Roma.
Maffei: 16,15-21,15 Rivista «Tempo di vacanze» con Mario Ferrero-Lia Grifi-Paola Certini.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-12 e 15-18.

Al Florida Club (piazza Solferino, t. 42-832): 21-1 Compl. M. Di Nunzio + 1 5 Marius, canta G. Galassi.
Al Nirvana Danze: ore 21 Petrini.
Arlecchino Danze (telef. 537-137): ore 21,15: Riccardo Rauchi.
Bruno (Valentino): danze ore 21.
Castellino: ore 21 Elj Neri.
Castello di Cinzano (Gassino, telef. 981-761): Ristorante, Salone per banchetti.
Eden Danze: ore 21 Orch. Fabrizi.
Fare Danze: ore 21 Franco Willy.
Gay Sala Invernale (via Pomba 7): ore 17 e 21 Or. Silvano Torricella.
Gran Mago Danze: 21 Travaglio.
Hollywood: Rockers-Little Johnny
La Cieala Danze: ore 21 Ferrarone.
La Feria Danze: 21 Silvano Prati.
La Serenella: 21 Margherita-Redy.
Latteria: ore 21 Alfredo Labardi-ni Carmen, Scuola danze gratuita.
Principe Danze: 21 Compl. Fasano.
Scuola Ballo Gemma P. Amedeo 29

Columbia Danze: 22-4 Attrazioni.
Taverna: Attrazioni internazionali ore 22-4. (Locale rinnov.).

TEATRO NUOVO
Questa sera ore 21,15
ORCHESTRA SINFONICA della CITTA' DI PRAGA
Musiche di Janacek, Mozart, Beethoven
Vendita biglietti presso: «*La Stampa*» e «*Gazz. Popolo*»

TEATRO CARIGNANO
Venerdì 23 in serata di gala
MACARIO
con CARLO CAMPANINI
QUESTI POVERI RICCHI
3 atti comicissimi di G. Gallina
versione di E. Duse

DARIX TOGNI
C. S. Maurizio - Tel. 874-037
LA GABBIA SENZA SBARRE
SENSAZIONALE!
STASERA ORE 21,15

Galleria d'Arte NARCISO
Fino al 30-9 personale di
ANTONIETTA RAPHAEL MAFAI
Pittura e scultura
Piazza Carlo Felice 18
Or. 10-12, 16-20. Festival aperto

TROCADERO
Via A. Doria 9 - Tel. 553-773
Domani sera riapertura con
BARIMAR
E IL SUO SESTETTO

ECHI SPETTACOLI

CASTELLINO DANZE
Ore 21: Grande successo complesso *Elj Neri* canta *Vic Dakono*

LA SERENELLA
Grande serata: 2ª semifinale «*Traguarda del microfono*»
Dame 200, cav. 250 consum. compr.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le pillole d'Ercole» Nino Manfredi, Sylva Koscina, Jeanne Valerie, V. De Sica. Viet.
Astor: «In pieno sole» colori con Alain Delon, M. Laforet, Ronet.
Corso: «Vento di tempesta» tech. con Carroll Baker e R. Moore. Inizio ore 14. Ultime spett. 22.10.
Cristallo: «Dramma nello specchio» sc., J. Gunn. Ult. giorno.
Doria: «Via Margutta» A. Lualdi, Y. Furneaux, G. Blain, F. Fabrizi.
Ideal: «Cerchio della violenza» sc. J. Hunter, S. Harrison. Viet. min.
Lux: «Jack Diamond gangster» Ray Danton, K. Steel, E. Stewart.
Reposi: «Sotto dieci bandiere» Charles Laughton, Van Heflin.
Romano: «Le gattine (L'acquolina in bocca)». Rigorosamente vietato ai minori di 16 anni.
Vittoria: «Un dollaro di Ala» con Ugo Tognazzi, Walter Chiari.

Ariston: «M», il mostro di Dusseldorf» di Fritz Lang.
Arlecchino: «Il barone» con Jean Gabin e Micheline Presle.
Augustus: «Labbra rosse» G. Ferzetti, J. Valerie, Kauffmann. Viet.
Metropol (via Pr. Tommaso 5, tel. 652-476): «FBI New York intercetta Stoccolma» Mille, Thallan. Viet.
Nazionale: «Tre vengono per uccidere» Micheli, Lupton, Ingr.
Torino: «La dolce vita» Anita Ekberg e Marcello Mastroianni. Apertura ore 10. Ultimo ore 21,45.

Alexandra: «Gaucho» con Glenn Ford e Debbie Reynolds.
Alfieri: «Ombre bianche» tech., con Yoki Tani e Anthony Quinn.
Capitol: «Gaucho» con Glenn Ford e Debbie Reynolds.
Fiamma: «Un americano a Parigi», techn. G. Kelly, L. Caron.
Hollywood: «Vampiro del pianeta rosso», Paul Birch, B. Garland.
Fuori pr. incontro boxe Loi-Ortiz.
Maffei: «Tempo di vacanze» Riv. Ferrero-Grifi-Certini 16,15 e 21,15.
Film: «Giovani mariti».
Massimo: «Il dr. Crippen è vivo» Peter Van Eyck, Elisabeth Muller.
Nuovo: «Calde sere, notti calde».
Principe: «Vampiro del pianeta rosso», Paul Birch, B. Garland.
Fuori pr. incontro boxe Loi-Ortiz.
Sassoè: «Trinidad», Glenn Ford, Rita Hayworth. Fuori programma incontro di boxe Loi-Ortiz.
Statuto: «Il dr. Crippen è vivo» Peter Van Eyck, Elisabeth Muller

Adriano: «Amami teneramente» techn., Elvis Presley, L. Scott.
Alcione: «Decisione al tramonto», Riv. Derio Pino-G. Gori 16,15-21,15
Alpi: «Sigfrido, leggenda dei Nibelunghi», con Sebastian Fischer.
La Perla: «Parata dell'allegria», C. Chaplin, Crik, Crok, B. Keaton.
Regina: «Città del ricatto».

Asti: «Ho sposato un mostro venuto dallo spazio» T. Tryon, A. 16
Milano: «Acqua alla gola» e «Bionda esplosiva». Apert. ore 10.
Olimpia: «La pecora nera».
Po: «Via dei giganti», Stanwyck, F. Neave; «Sfida infernale» e «Le notti bianche». Ap. ore 10.
S. Felice: «Passo Oregon» scope colori, John Ericson, L. Albright.

Esperia: «Il terribile Teodoro», Mario Riva, D. Dell, Ugo Tognazzi.
Giardino: «Le radici del cielo», techn. scope O. Welles, J. Greco.
Italiano: «5 ore disperate», con Stephen Mac Nally, Coleen Gray.
Mirafiori: Sally parenti picobiatelli
Vinzaglio: «Fate il vostro gioco» con Clark Gable, A. Smith.

Eliseo: «Leggenda Tom Dooley», con M. London, Jeff Morrow.
Fréjus: «Tarzan e lo stregone», techn. scope. G. Scott, E. Brent.
Nuovo: «Calde sere, notti calde».
S. Paolo: «Domani mi impiccheranno», tec. Mac Murray, Hayes.

Belgio: «Marines isole Salomone»
Ceralis: «Rinnegati del Wyoming» technicolor, P. Carey, M. Hyer.
Eridano: «Scandalo al sole» scope tech. con Sandra Dee e R. Egan.
Oropa: «Terrore corre sul fiume»
Radium: «Asfalto che scotta».
V. Veneto: «La baronessa di fuoco» con Dawn Addams.

Astra: «Il cavaliere solitario», technicolor, con Randolph Scott.
Normal: «Turbine di gioia» tech. con Debbie Reynolds, E. Fischer.
Ulpiano: «Tempesta di fuoco» Derek, «Amari mio destino» Parigi.
Elisa: «Forte del massacro», tech.
Europa: «Gorilla», scope.
Excelsior: «38° parallelo missione compiuta», con Gregory Peck.
Massaua: Avventuriero del tropici
Odeon: «Stalingrado».
Star: «Scandalo al sole» techn., R. Egan, D. Mac Guire. Vietato.

Adua: «Uomini coccodrillo», sc.
Aurora: «Ostaggi dei banditi».
Borgata: «L'amante del vampiro» con Hélène Rémy, J. Turner. Viet.
Edelweiss: Due volti gen. Umbra.
Eri-Dan: «La fine del mondo».
Farinet: «La ribelle del Sud» Scott
Maior: «Calde sere, notti calde».
Cora Roberts. P. Esser. Viet. min.
Nord: «Amanti città sepolta» con Joel Mac Crea e Virginia Mayo.
Palermo: Il mistero della piramide
Sociale: Schiava Apaches, Mc Crea
Zenit: «Prigioniero di Zenda», techn. Stewart Granger, D. Kerr.

Cabiria: «Delitto in tuta nera»
Colosseo: «Ritorno Arsenio Lupin» Robert Lamoureux, Alida Valli.
Continental: «Uno sconosciuto nella mia vita», cinemasc., con Jeff Chandler, June Allyson.
Fiera: «Massacro ai grandi pozzi», technicolor scope, Sullivan.
Italia: «L'uomo dai mille volti».
Moderno: «Sangue alla periferia» e «Margherita Gautier».
Piemonte: «Avventurieri dei tropici» F. Latimore, G. M. Canale.
S. Carlo: «5 tic per l'inferno».
Spezia: «Duello Rio Bravo» scope con John Payne e Vera Ralston.

Diana: «Albero della vendetta», scope technicolor, Randolph Scott.
Dora: «Lungo il fiume rosso».
Roma: «Jovanka e le altre», con S. Mangano, Van Heflin, Gravina.
Umbria: «Assalto Kansas Pacific»

Alba: «La sfida del fuorilegge».
Ambra: «Il grande campione», Kirk Douglas e Ruth Roman.
Apollo: «Nemici di ieri» scope con Stanley Baker e Guy Rolfe.
Ducale: «Stallone selvaggio» tech.
Lanzetta: «Whisky sì, missili no».
Lutrario: «La casa dei 7 falchi».
Splendor «Peccatori delle Hawai» techn., E. O' Brien, B. Bennett.

Riduzioni E.N.A.L. — Ambrosio, Sassoè, Vittoria, Adriano, Capitol, Nazionale, Europeo, Adua, Sociale, Esperia, Speaks, Continental, Eridano, Lutrario, Lucento, Aurora, S. Paolo, Odeon, Giardino, La Perla, Alba, Fiera, Astra, Corallo, Circo Nazionale «Darix Togni», biglietti ridotti all'Enal e alla cassa. Juventus-C.D.N.A., per mercoledì sera, biglietti ridotti all'Enal, Teatro Nuovo: Orchestra «Fox», coro e solisti del Teatro Nazionale di Praga, biglietti ridotti alla «Stampa» e «Gazzetta», Festival del jazz a Saint Vincent; per sabato 24 e domenica 25 settembre, biglietti ridotti all'Enal.

DINO DE LAURENTIIS
È LIETO DI INAUGURARE
OGGI
LA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1960-61
del **CINEMA REPOSI**
e presenta

MYLÈNE DEMONGEOT FOLCO LULLI
GIANMARIA VOLONTÉ
CORRADO PANI
GERONIMO MEUNIER
JOHN ERICSON
ALEX NICOL
CECIL PARKER
LIAM REDMOND
E con
ELEONORA ROSSI DRAGO
REGIA DI DUILIO COLETTI
DINO DE LAURENTIIS CINEMATOGRAFICA

Domani al **CRISTALLO**
Un eccezionale regista, formidabili attori in un film che sarà annoverato fra i più grandi che la cinematografia mondiale abbia prodotto finora come lo è stato per «I GIOVANI LEONI» - «LA LUNGA ESTATE CALDA» - «I PECCATORI DI PEYTON»

A GIORNI
IL FILM PIÙ ATTUALE
IL FILM PIÙ ATTESO
IL FILM PIÙ APPLAUDITO
dalla critica e dal pubblico alla XXI Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia
MORIS ERGAS presenta
SIMONE SIGNORET
SANDRA MILO
EMMANUELE RIVA
in un film di
ANTONIO PIETRANGELI
ADUA e le Compagne

DOPO 12 GIORNI
DI STREPITOSO SUCCESSO
LABBRA ROSSE
con **JEANNE VALERIE** la conturbante rivelazione parigina
Gabriele Ferzetti - Christine Kaufmann e Giorgio Albertazzi
PER ESIGENZE DI PROGRAMMAZIONE
PROSEGUE LA PRIMA VISIONE DA
OGGI
al CINEMA AUGUSTUS
DE LAURENTIIS CINEMATOGRAFICA DISTRIB.

IMMINENTE
ALEC GUINNESS
JOHN MILLS
DENNIS PRICE
RAY WALSH
JOHN FRASER
GORDON JACKSON
SUSANNAH YORK
WHISKY e GLORIA
Coppa Volpi, alla Mostra Cinematografica di Venezia per la migliore interpretazione maschile

Imminente a TORINO
RICORDATE QUESTO VOLTO... NON DIMENTICATE QUESTO NOME:
CAPUCINE

ESTASI
CINEMASCOPE EASTMANCOLOR
con DIRK BOGARDE
Regia George Cukor

OGGI AL CINEMA **ARISTON**
UN CLASSICO DEL CINEMA RITORNA SULLO SCHERMO

Il film, ispirato dalla figura di un sadico assassino, che terrorizzò la città di DUSSELDORF, è stato giudicato dalla stampa e dal pubblico
UN CAPOLAVORO DELLA STORIA DEL CINEMA

L'alluvione imperversa con inaudita violenza sulla Penisola

Decine di morti, allagamenti, miliardi di danni Interrotte le comunicazioni con l'Italia centrale

In Val Camonica la situazione è sempre grave e minacciosa - Elicotteri sorvolano i paesi isolati portando viveri alle popolazioni e soccorsi ai feriti Panico per il timore che cedano le dighe - Mezzi anfibi cercano di raggiungere famiglie bloccate da tre giorni e tre notti - Nella provincia di Trento e in Alto Adige nuovi straripamenti - Febbrili operazioni per salvare Merano - Allagamenti nel Lodigiano - Il maltempo in Toscana, Umbria e Lazio

Le cause del maltempo

Come non raramente avviene nel mese di settembre, il passaggio dalla stagione estiva a quella autunnale si è verificato in maniera brusca e violenta, apportando specialmente sulla regione alpina e sulla parte settentrionale di quella appenninica danni gravissimi per nubifragi, frane, inondazioni; ed esigendo, purtroppo, il doloroso sacrificio di non poche vittime umane.

L'autunno, che in molte parti del nostro paese è la stagione più piovosa dell'anno, si manifesta sull'Italia con due significativi eventi meteorologici: il ritrarsi verso l'oceano dell'anticiclone atlantico e il graduale stabilirsi, a oriente, dell'anticiclone russo, che avrà il massimo sviluppo nella stagione invernale.

Quando questi due fatti si sono verificati, per molti mesi i due centri anticiclonici domineranno la scena meteorologica del Mediterraneo, talora ricongiungendosi attraverso una striscia di alta pressione attraverso la media Europa, talora separandosi nuovamente.

Ad anticicloni separati, la via del Mediterraneo è aperta alle depressioni atlantiche; ad anticicloni congiunti è possibile e abbastanza comune la formazione di più o meno intense depressione sul Mediterraneo occidentale. L'influenza dei cicloni atlantici è particolarmente sensibile quando essa si manifesta generando i cicloni «sottovento» o di Genova, che costituiscono un caratteristico e frequentissimo tipo di depressione italiana, generalmente violenta, e dovuta all'azione combinata di una intensa irruzione di aria fredda dal Golfo del Leone e dell'ostacolo rappresentato dalla barriera alpina.

Come sono andate le cose quest'anno? L'ultima decade di agosto aveva portato sull'Italia, in parte inaspettatamente, un periodo di bel tempo e di alte temperature. Basta pensare che in tutto il paese in quei giorni, non si era praticamente presentata alcuna precipitazione, il che non succedeva da più di due mesi; e che il termometro era salito in molte località, come Roma e anche Torino, a valori mai raggiunti nel 1960 anche nel cuore dell'estate. Questa situazione, alquanto fuori stagione, era dovuta all'anticiclone atlantico che, dopo le infinite incertezze e le capricciose variazioni precedenti, aveva finalmente invaso a due riprese prima la media Europa e poi il Mediterraneo, tenendo lontane da noi le perturbazioni che circolavano più a nord.

Questo mantello protettivo, tipico dell'estate, ha cominciato a cedere qua e là al principio di settembre. Il giorno 4 e il 5 esso è venuto meno sotto l'impulso di una depressione che passava sul Mare del Nord e sul Baltico; ciò ha prodotto precipitazioni sensibili prima sull'Italia settentrionale e su parte della centrale, poi sul rimanente.

Ma a metà del mese il cedimento è stato ben più vasto e più grave. Il giorno 14, infatti, un ciclone oceanico ha approdato alle Isole britanniche e si è andato gradatamente approfondendo ed estendendo verso sud. L'anticiclone atlantico è stato respinto verso la regione delle Azzorre, mentre un residuo centro di alta pressione, piuttosto intenso e bene sviluppato, si sistemava sulla Russia europea. Gli effetti di una tale situazione si sono subito risentiti dal 15 sulla media e specialmente sull'alta Italia, dove sono cominciate a cadere intense precipitazioni, anche temporalesche. Le condizioni si sono aggravate nei giorni successivi, e, particolarmente sulle vallate alpine, ingenti quantitativi di pioggia si sono scaricati dal cielo in poche ore, con le gravi e tristi conseguenze che tutti sanno.

La causa diretta di tanti sinistri sta nel contrasto fra le masse relativamente fredde che la disposizione barica spinge da nord-ovest sul Mediterraneo occidentale, e quelle calde e umide che vengono aspirate dal Mediterraneo centrale sotto forma di tipico soffocante scirocco. Per quanto ciò possa sembrare strano, non ha portato alla formazione di un ciclone autonomo, ma, col sollevamento delle masse più umide, favorito da una certa loro instabilità, ha prodotto ugualmente abbondanti condensazioni e precipitazioni, specie dove le catene montuose facilitavano i movimenti ascendenti.

La persistenza, poi, del maltempo è da ascriversi allo sbarramento del centro anticiclonico sulla Russia: esso ha impedito il normale movimento della perturbazione verso levante facendo sì che essa ristagnasse sulle nostre regioni per giorni e giorni.

Oggi 19 la depressione nord-occidentale si è sensibilmente indebolita, mentre l'anticiclone atlantico accenna ancora una volta ad avanzare lentamente verso levante. Ciò potrebbe far pensare a un imminente miglioramento della situazione. Purtroppo però altre caratteristiche, come l'arrivo sulla Francia di nuove, per quanto poco intense discontinuità atmosferiche, e sopra tutto l'andamento delle correnti in quota, dànno indizi meno confortanti. C'è quindi da pensare che, nonostante una certa tendenza ad attenuazione dei fenomeni, le condizioni del tempo rimarranno perturbate, o almeno variabili, ancora per qualche giorno.

Raul Bilancini
dell'Università di Roma

La lenta agonia del paese di Gianico

(Dal nostro inviato speciale)

Darfo, 19 settembre.

Da stamani all'alba, lungo i centri della Val Camonica non ancora isolati transitavano camioncini e macchine munite di altoparlante. Nel silenzio doloroso, nella tristezza della pioggia, si lanciavano appelli drammatici: «La situazione non è allarmante. State calmi, non abbandonate le vostre case. Ogni divulgatore di notizie tendenziose sarà denunciato».

L'esortazione era resa necessaria dalla preoccupante piega che nelle ultime ore avevano preso gli avvenimenti. Dall'alta valle alla foce dell'Oglio, cioè da Edolo a Lovere, si era diffusa la voce dell'apertura delle dighe delle centrali elettriche, per lasciar defluire l'eccesso di acqua dai bacini imbriferi. Di centrali elettriche, in Val Camonica, se ne contano a decine. Una massa d'acqua di tale entità, scaricata nei torrenti già saturi, avrebbe causato disastri assai più gravi di quelli in atto.

Erano voci assurde. Tuttavia furono raccolte e credute da centinaia di persone. Cominciò l'affannosa ricerca di mezzi di soccorso, per l'esodo verso zone meno esposte. Il centralino telefonico di Darfo fu assediato di richieste, decine di donne scesero da Boario a Darfo e bivaccarono per ore nella sala del municipio trasformata in posto di ristoro e centro di smistamento dei soccorsi. Alle donne impaurite venne offerto un caffè ed un consiglio: quello di tornare a casa, perchè non era vero niente. La situazione è grave, ma non tragica nelle località come Darfo, Boario e altrove.

Sulla situazione nelle ultime ore ci ha fatto stasera il «punto» l'ufficiale osservatore del Centro meteorologico aereo di Linate, capitano degli alpini Renato Pensa. Da sabato, egli sorvola in elicottero la zona sinistrata. Ecco le sue impressioni: «La situazione è stazionaria, ma con tendenza a peggiorare piuttosto che a migliorare. L'Oglio, dopo aver rotto gli argini a sud di Sonico, nei pressi di Edolo, ha travolto e sconvolto tutti gli ostacoli che ne frenavano il corso. Ha asportato altri quattrocento metri di linea ferroviaria all'imbocco della valle, e Malonno ha fatto crollare stanotte il ponte già eroso in precedenza.

«La strada nord di Cedegolo è interrotta per oltre 300 metri. In quella località la ferrovia è saltata per 5-600 metri, la statale del Tonale e della Mendola è ridotta ad un sentiero.

«Nella zona di Capo di Ponte l'acqua ha invaso tutte le abitazioni, colmando i locali situati al pian terreno. E' crollato il ponte che collegava Cerveno alla statale, ieri era già crollato quello di Braone. Più giù, al chilometro 92 della statale, ad est di Losine, sono stati ingoiati trecento metri di strada. Distrutto anche il ponte per Losine, le macchine raggiungono il paese attraverso i prati, rischiando di essere bloccate dal fango.

«Stamani è caduto anche il ponte di Malonno, isolando il paese da tutte le vallate e tagliando completamente fuori da ogni via di comunicazione terrestre il tragico paese di Palisco Loveno. Sono tuttora isolati anche Cerveno e Losine. Nella zona di Loxio erano isolati anche Laveno e Villa. Oggi è stato gettato sul torrente un ponte di fortuna, gli abitanti potranno così scendere a Malegno. Ignorano, però, che dovranno superare quattro frane di fango».

Il dramma della Val Camonica ha confermato l'efficacia dei soccorsi per mezzo di elicotteri. Dal suo arrivo a Darfo il reparto comandante dal maggiore De Rovere ha compiuto operazioni che mettono in risalto l'utilità di usare i piloti e gli specialisti del «Centro» di Linate.

Era stato il «Sikorsky» del magg. De Rovere a salvare le prime 24 persone prigioniere nell'albergo Valeriana di Boario Terme. L'elicottero si è abbassato sino ad un palo di metri a «punto fisso» sul tetto dell'edificio. Per mezzo di un verricello è stata calata una fune, alla quale era legato uno specialista in tal genere di salvataggi, il sergente maggiore Petacco. Ha «imbragato» i clienti dell'albergo, portandoli in salvo a gruppi di quattro o cinque per volta.

All'elenco delle vittime del disastro — ventitrè morti — se ne deve aggiungere, con ogni probabilità, un'altra: il trentottenne Bortolo Comella, sposato e padre di due bambini. E' di Gianico, il piccolo centro a due chilometri da Darfo e a ridosso del monte Taglione. Il paese potrebbe scomparire da un momento all'altro, sotto una frana.

Per raggiungere l'abitato, è rimasta una sola via: la sommità del bastione di cemento che per oltre un chilometro costeggia il torrente Re. Il sentiero di pietra è largo poco più di 50 centimetri e scorre a parecchi metri di altezza sulle acque gonfie e limacciose del torrente. Dall'altra parte, vi sono campi e vigneti sommersi dal fango.

Ci siamo recati stamane sul posto, vincendo la vertigine che risparmia solo quegli abitanti, allenati alla pericolosa scorciatoia. Ci accompagnava il brigadiere Sotgiu che comanda la stazione dei carabinieri di Artogne ed ha il penoso compito di vigilare sulla popolazione di Gianico. Il paese è stato abbandonato da tutti, circa 1400 abitanti. La parte centrale è in rovina, solo un'ala è per ora indenne. La piazzetta Roma è trasformata in un letto di fiume. La fa ribollire non il Re straripato, ma l'acqua che scende dalla montagna verso l'enorme, paurosa canala di frana. La chiesa principale, dedicata a S. Michele Arcangelo, era stata appena restaurata; ora i banchi e gli arredi sacri sono spariti sotto tre metri di fango e sassi. Eguale sorte è toccata alla sacrestia, dove sono andati distrutti i preziosi paramenti. Nell'esporci la sventura che ha colpito la sua chiesa, il vecchio parroco, don Passeri, aveva gli occhi gonfi di lacrime. Ha portato in salvo solo il Santissimo Sacramento, affidandolo al santuario della Madonnina, che sorge sulla montagna, sopra il paese.

Nel 1534 Gianico è stato completamente distrutto da una frana. Il monte Taglione è ricco di sedimenti mercuriali che rendono il terreno instabile. La popolazione di quell'epoca aveva eretto il santuario della Madonnina per adempiere un voto e implorare la futura salvaguardia. La chiesa da allora è stata anche il segnale di allarme contro le frane. Il suono a martello della sua campana avverte del pericolo incombente. L'allarme si è rinnovato anche sabato all'alba. Ed ora si attende sgomenti la fine.

Giorgio Lunt

A Gianico, in Val Camonica, una valanga di fango ha invaso il paese, sommergendo le case fino ai primi piani. Gli abitanti hanno cercato scampo a valle (f. Moisio)

Piange la morte di cinque congiunti

Sconvolta dal dolore, Caterina Armeni, piange la morte di cinque familiari, scomparsi nella frana precipitata sull'abitato di Loveno, in Val Camonica (Telefoto)

Un ponte cede di schianto sull'Aurelia trascinando nella rovina veicoli e pedoni

(Nostro servizio particolare)

Civitavecchia, 19 settembre.

Per tutta la notte e il giorno una pioggia torrenziale si è rovesciata sull'alto Lazio, torrenti e fiumi sono straripati provocando vittime umane, vasti allagamenti, danni ingentissimi. Da un primo calcolo i morti sono undici, le loro salme sono già state recuperate dai vigili del fuoco. Molte altre persone sono disperse. L'equipaggio di un elicottero di soccorritori che ha sorvolato le zone colpite ha comunicato via radio alla base di avere visto numerosi cadaveri galleggiare sulle acque che hanno invaso i campi. Alcune decine di automobili sono state avvistate semisommerse, senza che nelle vicinanze siano stati scorti segni di vita. Si ignora la sorte degli occupanti.

Le zone maggiormente colpite sono quelle di Civitavecchia e Tarquinia. Le piogge incessanti hanno provocato lo straripamento del fiume Arrone che con inaudita violenza ha riversato una valanga d'acqua sulle campagne e sui paesi. Tutto è stato travolto dalla furia degli elementi, un ponte sul fiume Marta ha ceduto e non meno sono scomparsi cinque automezzi; l'Aurelia è crollata al km. 105, una voragine di dieci metri per cinquanta si aprì dove sorgeva il ponte sull'Arrone. Quattromila ettari di terreno sono sommersi. Due chilometri della ferrovia Torino-Roma sono stati divelti e la linea è interrotta.

Undici salme, come s'è detto, sono state fino ad ora trovate. Le prime due vittime, Goffredo Guibaldi e Luigi Avenale, sono state travolte dalla piena dell'Arrone mentre viaggiavano a bordo di un «615» della Nocera Umbra. I loro cadaveri sono stati recuperati con mezzi anfibi dai vigili del fuoco.

Gli altri morti sono: uno sconosciuto, del tutto privo di indumenti, trovato in località Casaletti sul fiume Arrone; due donne sconosciute, sulla spiaggia di Capalbio (Orbetello); una bionda di circa 35 anni e una bruna di circa 30; uno sconosciuto sulla spiaggia di Montalto.

A questi sono da aggiungere una donna e il suo bambino che erano a bordo di una «topolino» guidata dal capo famiglia. Sorpresi dalla furia delle acque, l'uomo era sceso dall'auto per chiedere soccorso; in quel momento un'ondata più violenta ha spazzato via la macchina nella quale sono morti i due congiunti.

La nona vittima è il capitano di corvetta Franco Di Giamberardino il quale proveniva dalla Germania dove era stato seguito un corso di addestramento. Viaggiava su una «Opel», ritrovata quasi intatta e con i bagagli a posto. Nella stessa vettura era un altro cadavere di cui non è stata possibile l'identificazione. Infine, a Bolsena, un uomo è morto per l'emozione, nella sua casa invasa dalle acque di un torrente in piena.

A queste vittime certe, vanno aggiunti i molti dispersi. Sulla Via Aurelia, un uomo è stato visto annaspare travolto dalla corrente dell'Arrone e scomparire tra i flutti. Un altro disperso, che con ogni probabilità è affogato, è il signor Angelo Costa, di Viterbo. Egli viaggiava ieri sera su una «600» con un amico, il dott. Enzo Trisolini. Quando è sopraggiunta la gran massa d'acqua, i due occupanti sono balzati fuori dall'«utilitaria» per cercare scampo. Mentre il Trisolini si è salvato, del Costa non è stata più trovata traccia. Due donne sarebbero state folgorate da un fulmine nella campagna di Canino. Si cercano infine gli occupanti di quattro «600», che sono stati uditi, questa notte, invocare aiuto nei campi.

La situazione è ancora molto incerta non essendo possibile esplorare la campagna, tutta allagata. Sembra che alcune automobili sull'Aurelia siano state travolte dalla furia delle acque fino al mare, a circa 5 km. di distanza. La polizia stradale di Tarquinia ed i carabinieri hanno provveduto a bloccare questa notte al bivio presso il km. 93 dell'importante arteria, tutte le macchine di passaggio. A mezzanotte si contavano circa 200 automobili ferme. Molti viaggiatori che non hanno trovato posto negli alberghi hanno passato la notte nelle vetture. Le comunicazioni verso nord e sud sono state dirottate per Viterbo.

Nella nottata sono intervenuti i vigili del fuoco di Civitavecchia per trarre in salvo gli abitanti di un casello ferroviario circondato dalle acque. Stamane sono anche giunti i vigili di Viterbo e rinforzi di polizia e di carabinieri che si sono subito recati nella zona allagata. Un'atmosfera cupa grava sulla città di Tarquinia, priva di acqua potabile essendo scoppiate le condutture. Per tutto il giorno ha continuato a piovere.

Due elicotteri dell'Aviazione militare e uno dei vigili del fuoco, finchè vi è stata luce, hanno sorvolato i campi devastati per cercare tracce di eventuali dispersi, abbassandosi il più possibile per scrutare nell'interno di ciascuna delle 30 automobili che affiorano dal fango ai di qua e al di là dell'Aurelia. Ma nulla è stato possibile vedere. Un mezzo anfibio dei vigili del fuoco di Roma è dovuto rientrare perchè i campi non consentono ancora un transito sicuro.

Tra gli automobilisti che sono scampati all'ultimo momento alla spaventosa fiumana d'acqua e di fango è il marchese Theodoli, che procedeva verso Tarquinia. Udito il boato dell'onda, egli ha aperto lo sportello della sua auto, ha detto alla moglie ed alla figlia di abbandonare la macchina e, lasciando a bordo ogni bagaglio, li ha seguiti a piedi nuda una altura. Pochi minuti dopo, la sua automobile era travolta dall'ondata limacciosa. Una identica avventura hanno vissuto due funzionari delle Olivetti, il dott. Tullio Kezi, direttore della sede romana della società, e un collega, che viaggiavano a bordo di una Flaminia. Anche loro si sono salvati abbandonando l'auto.

Altre sette automobili sono state coinvolte sulla via Aurelia nel crollo del ponte. Due delle vetture sono state individuate: una «600» di Viterbo con due persone a bordo che sono state trasportate all'ospedale di Viterbo; un'altra «600», pure di Viterbo, con a bordo un medico che ha riportato lievi ferite. Degli altri si ignora tutto.

n. b.

Ondata di caldo al Sud trentasei gradi a Bari

Palermo, 19 settembre.

Una ondata di caldo torrido si è abbattuta su tutta la Sicilia. A Palermo città si sono registrati stamane più di 30 gradi all'ombra. Non un filo d'aria attenua la calura, qualche scroscio di pioggia mentre l'umidità rendendo ancora più insopportabile l'afa.

Bari, 19 settembre.

Il caldo che imperversa su tutta la Puglia ha raggiunto una punta altissima a Bari: 36 gradi all'ombra. L'umidità aumenta il disagio degli abitanti.

Allagati i centri del Lago Maggiore

(Dal nostro inviato speciale)

Verbania, 19 settembre.

Dal nubifragio di venerdì scorso, salvo poche e brevi schiarite, non ha smesso di piovere sul lago Maggiore. All'acqua dei temporali si aggiunge adesso la piena dei torrenti, una decina, che si rovesciano nel Verbano. Oggi, nel primo pomeriggio, il livello del lago era di 3 metri e 30 centimetri sopra la media solita; a sera era già di 3 metri e 60; e continuava a crescere, premeva contro i muretti ed i pontili, li spezzava e li inghiottiva in qualche tratto, invadeva strade piazze e campi.

I rioni bassi di Pallanza e Cannobio sulla sponda piemontese e di Maccagno, Luino, Porto Valtravaglia e Laveno su quella lombarda sono in parte sommersi e sotto la minaccia di più vasti allagamenti. Per fortuna, al momento, non si può parlare di situazione drammatica.

A Pallanza non si può percorrere la strada che scende verso la Passeggiata delle Magnolie, dove vi è la stazione d'imbarco, e verso la piazza Garibaldi. Una automobile tedesca che si è avventurata è rimasta bloccata ed i quattro passeggeri si sono messi al sicuro guadando la fiumana minacciosa. La Passeggiata è coperta da mezzo metro — ed in vari punti da oltre un metro — di acqua del lago; gli scantinati sono tutti invasi; febbrilmente i proprietari dei negozi azionano le pompe e spostano mobili e mercanzie. In due ore, nella piazza, il Verbano ha raggiunto il porticato del municipio e lambisce gli scalini degli ingressi. Il mausoleo del generale Cadorna è sommerso alla base e l'acqua sfiora la tomba. Più in là il porticciolo è paralizzato, i pontili sono scomparsi. Per arrivare all'imbarcadero di Pallanza, fino a quando la autorità non hanno ordinato la chiusura della litoranea, era necessario servirsi di precarie passerelle, talvolta di barche. Ed all'imbarcadero, infierata, l'acqua era arrivata a 80 centimetri dal livello massimo toccato nel 1951.

Fra Intra e Laveno, i centri delle due sponde collegati dai traghetti, naviga soltanto il vaporetto più piccolo dei quattro di linea; gli altri non possono attraccare. Ad Oggebbio ed a Villa Taranto, dove i moli sono sott'acqua, i battelli hanno abolito le fermate; del resto sono rari i passeggeri che, in giornate come queste, salgono sulle navi del lago. A Cannobio, nella ragione Campagna ed al Lido, gli allagamenti hanno assunto serie proporzioni e la statale 34 — la unica arteria, in quel tratto, che conduce in Svizzera — sta per essere invasa. L'Isola Bella, l'Isola dei Pescatori e l'Isola Madre hanno un aspetto che i turisti non conoscono: sono parzialmente inondate e la gente sgombra in fretta i tipici negozietti e le edicole dei souvenirs sulle sponde.

Sul Mottarone vien segnalata una grossa frana in movimento ed a notte i vigili del fuoco sono partiti per scongiurare sinistri; una seconda frana si è abbattuta presso Intragna ostruendo la strada collinare; la strada di Candoglia, verso la Val d'Ossola, è ancora bloccata, mentre quella per Premeno è stata aperta al traffico. Sulla sponda piemontese, i centri a sud di Verbania non corrono per ora gravi rischi. A Fondo Toce, ove venerdì il fiume aveva rotto gli argini inondando le campagne ed isolando alcuni cascinali, la situazione è stazionaria; a Baveno l'acqua è appena sotto i muretti del lungolago; a Stresa non vi sono minacce, nè a Belgirate, nè a Meina; ad Aruna le zone basse e qualche pontile sono sommersi; a Dormelletto campi allagati fino ai margini della statale; il Ticino in piena ha provocato danni nei pressi di Sesto Calende.

g. n.

Merano minacciata

Trento, 19 settembre.

Piogge torrenziali sono cadute per tutta la giornata a Trento e nelle valli della provincia.

L'Adige aumenta di circa dieci centimetri l'ora ed ha allagato altre vaste estensioni di campagna coltivata. Stasera è straripato due chilometri a sud di Merano allagando la strada e i campi. Anche a nord della città questa notte si è aperta una falla. Genieri e vigili del fuoco stanno lavorando febbrilmente per impedire che tonnellate d'acqua si riversino sul centro cittadino.

La strada statale Trento-Riva del Garda è interrotta presso Pietramurata, in seguito al crollo di diversi ponti in cemento armato, provocato dalla piena del Sarca, che ha danneggiato parecchie case ora sgomberate dagli abitanti e sommerso le campagne vicine.

Anche il transito sulla Gardesana Orientale è sospeso a tre chilometri da Riva di Trento per il cedimento di un ponte.

Sempre interrotta è pure la statale del Brennero nei pressi di Ala, dove una valanga di acqua e di fango e di detriti rocciosi riversatasi dalla montagna sovrastanti, ha riaperto una larga voragine profonda dieci metri. Il traffico viene dirottato sulla riva destra dell'Adige.

Interrotto per il maltempo il cavo coassiale tirrenico

Roma, 19 settembre.

Il cavo coassiale tirrenico Roma-Genova è interrotto, a causa del maltempo, dalle 21,0 di ieri sera fra Tarquinia e Montalto di Castro. Questo è il guasto di maggiore entità causato dal cattivo tempo alla rete nazionale di telecomunicazioni. L'interruzione è dovuta al crollo di un ponte dell'Aurelia sul fiume Arrone.

Grave situazione in Umbria Riattivata la Firenze - Roma

Terni, 19 settembre.

Situazione drammatica in provincia di Terni a causa dello scatenarsi dell'alluvione, che ha causato finora incalcolabili danni alle colture ed al bestiame. Migliaia di ettari di terreno coltivato sono stati invasi dalle acque del Tevere nei comuni di Alviano, Attigliano ed Otricoli.

A Fabro Scalo l'alluvione ha abbattuto alcune case ed altre risultano gravemente lesionate. Alcune autovetture sono state sommerse dal fango. La linea ferroviaria Roma-Firenze, nel tratto Allerona-Ficulle, interrotta ieri dall'alluvione, è stata parzialmente ripristinata nel pomeriggio di oggi ed il traffico si svolge lentamente su un unico binario. Ancora bloccata, invece, la Perugia-Terni. La strada nazionale umbro-senese, nel tratto Fabro Scalo-Orvieto, è interrotta per le numerose frane e i vasti allagamenti. Le comunicazioni tra Nord e Sud, bloccate sul versante tirrenico, sono molto difficili e lente anche da questa parte.

Bollettino della temperatura

Torino	11,4	15	Perugia	19	26
Bolzano	14	17	L'Aquila	8	20
Verona	17	19	Roma	16	27
Trieste	18	22	Bari	20	27
Venezia	17	21	Napoli	16	27
Milano	14	17	Potenza	15	26
Genova	16	20	Reggio C.	20	27
Bologna	17	21	Messina	23	26
Firenze	16	21	Palermo	22	30
Pisa	16	22	Catania	23	28
Ancona	17	22	Alghero	16	23
Perugia	14	17	Cagliari	17	26

TORINO

Salone Internazionale della Tecnica

Inaugurazione giovedì 22 settembre, apertura al pubblico dalle ore 14 - Orario giornaliero dalle ore 9 alle 23,30 fino al 2 ottobre.

PIÙ VASTO - SPETTACOLARE

Il Salone Europeo Materie Plastiche nel nuovo grandioso padiglione costruito nel sottosuolo dell'ex-galoppatoio al Valentino. Illuminato a giorno, sottopassaggio con "tappeti rotanti" da e per il palazzo Esposizioni.

"TORINO ESPOSIZIONI" AL VALENTINO - RIDUZIONI FERROVIARIE

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/18955 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, eduppando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese in tempo delle corrispondenze a coloro che non vogliono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda, debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

A artigiano litografo offresi vecchia macchina litografica Planeta formato 86/130 con mettifoglio automatico. Pagamento rateato lavoro. Scrivere « Pubblicità Stampa 7309 — Torino ».

ACCETTIAMO lavorazioni di piccolo carrio per tornio da mm. [illegible] con lnciavo diametro [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

ACQUISTO occasione blocchi calcestruzzo, calcestruzzo, spessore 20-40, boscamenta londone, quattro fili, anal. Telefonare 295-869. A78743

ADATTI elettrauto, fabbri, officine riparazioni, privato liquida torni precisione motorizzati, pulitrice, sega alternativa, tornietto revolver, [illegible]. Telefonare 53-034. 311

ARCHIOCCASIONE smerigliatrice trapani torni bilanciatori [illegible] paranchi. Taboccbi, Valeggio 4. A78065

AUTOCRU [illegible] tipi a portale per [illegible] spostamento e sollevamento alluv. gru da cantiere, [illegible] macchinari vari montaggio capriate disponiamo per rapidi e sicuri servizi. Telefonare Organizzazione Ubino, Soccorsi Stradali 280-000.

BALDAIA riscaldamento gas metano 22.000 calorie avendo permuto bruciatore nafta. Telefonare 53-034. 312

CAPERRINI metallici costruzione prefabbricati [illegible] 5200 mq. piazza, montati, coperti, platonati, franco destino. Ghirardelli, Calroli 18. Lecco. A78318

CARTA in rotoli e distesa scarto lavorazione e rimanenze magazzino da 30 a 100 grammi acquisto. Massaroni, via Torino 10. A78831

CERCASI lavoro stampaggio saldatura pologena elettrica qualsiasi metallo. Telefonare 890-986. A77878

CERCASI occasione banco metallico negozio o scaffalature componibili. Telefonare 551-265. A78794

CHIUSURA negozio vendo [illegible] nuovo, e [illegible] locale. Telef. 718 134.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. « Effor », via Nizza 32, Telef. 683-076. 513

FILI rame analisti Cent. Bagod, via Ancona [illegible] telef. 273-543, commissionaria vendita. A78301

FORNI elettrici [illegible] perfetta efficienza vendesi, [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2171 — Torino ».

FRESATRICI, torni metri 3, tornio frontale, limatrice, trapani, vendo via Bava 41. A78324

LABORATORIO meccanico, artigiano, torni, frese, limatrice, rettifica, lavorazioni accurata tecnico pratico esaminerebbe proposta lavoro piccola media meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8026 — Torino ». A77066

LAMIERE zincate, ondulate e liscie, garanzia durata, corso Trapani 163. Scribante. Telef. 383-942. 22532

MOTORI trasformatori [illegible] Gnemo gruppi elettrogeni. Laparia, Unione Sovietica 167. 7865

MOTORI ELETTRICI, motori elettrici, autoformanti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione Stephan chiusi. Guberanti. Telefonare 22-742. 8944

OCCASIONE vendesi caldaia gas « Vap » per riscaldamento alloggio, ottimo stato. Telefonare 66-542. A78677

OFFICINA meccanica alta precisione assume costruzioni stampi attrezzature stampaggi lamiera, massimo 80 tonnellate. Casel, Eritrea 28, Torino.

PALA caricatrice [illegible] acquisterebbesi occasione. Bicchierini, via Fiorentina 115, Pisa. A78404

PER chiusura [illegible] vendesi attrezzatura completa per officina o garage, stazione servizio Emanuel. Via Saluzzo 30 telef. 651-073. 673

POLTRELLES, materiali per costruzioni, reti zincate, paletti per recinzione. Scribante, corso Trapani 163. Telef. 383-942.

PRESSE trancia 15-20-40 immediate cercasi [illegible]. Telefonare 882-277.

RICAMBI [illegible] permissionarie in Spagna accettasi incarichi di fiducia. Telefonare 88-256. A78343

RETTIFICA interno esterno mm. 800, vendesi Villanova Cabavese, S. Rocco 52, Nova. A77797

STUFE e cucine in ghisa liquidansi per cessazione fabbricazione. Campioni visibili presso Maina, via Parini 9, Torino.

TELAI lessare nastro cotone cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A77902

TUBI acqua, gas, mobili, semibiscotti. Scribante, telef. 30-087, corso Trapani 163. 22533

TUBI ghis. Tubovinilla pluviali e fognature. Bocchette, chiusini, locevari. Richetta, corso S. Maurizio 25, Torino.

VENDESI impianto completo per la verniciatura con forno raggi infrarossi per l'essiccazione. Via Stradella 87, telefonare 390-984. A78185

VENDESI macchina spaccalegna sega nastro Telefonare 788-010. A77224

VENDESI trameaia metri 3 legno vetro. Telefonare mattino 530-529. A80019

VENDONSI due motorini elettrici tornietto mole 500 volt. Telefonare 753-163.

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p

ABILMENTE restauriamo mobili antichi qualunque stile. Amerigo Vespucci 87, Torino. A78111

ARTIGIANO specialista armadi tutti stili armadiosi ogni tipo lavorazione inoltre perfetta. Corso [illegible] 62, telefono 594-736. A77287

AUTOCARROZZIERI lavori garantiti decorazioni alberghi, negozi, ville. Telefonare 383-542. 814

AVVERTE casa bella, pulita, applicando termocemento copertetto. Alpha. Telefono 31-650. 678

BAFOMASTRO abilitato edile accetta qualunque lavoro. Telefonare 384-553.

CEDO officina tornio presse trapano un mulone. Via Cremagna 2. A78335

CERCASI lavorazione per fustaiolo Mazza e Durometro occasione. Telefonare 686-981. A77672

DECORAZIONI alloggi ville ogni stile lusso, novità moderne, garanzia, dilazione. Telefonare 524-227. 79710

DITTA decorazioni esegue accurati lavori alloggi, istituti, negozi. Telefono 362-649. 814

DITTA decorazioni esegue lavori moderni camera tinteggiata a calce L. 8000, camera tappezzata con fornitura carta paratti L. 10.000, preventivi a richiesta. Telefonare [illegible]. A78266

LATTERIE, panetterie, salumerie qualunque arredamento negozio eseguiamo lavoro tempestivo. Telefonare 356-153.

PIANOFORTI Principe Agudeo 32 C, Giuseppe Verdi 36 B, prossima cessazione commerciale avendone successore. Favoleggiamo occasione. Visitateci, risparmierete. Rimettesi negozio alloggio licenza 17199

OCCASIONI prodigiosi « Facciotti » lucidatrici [illegible] autolivellante mobile. S. Massimo 42. 27074

OFFRESI per confezioni pantalonista, rifinitura giacche. Telefonare [illegible].

SI eseguono riparazioni pellicce accuratissime zona Stadio Mirafiori. Telefonare 381-405. A78639

TECNICO esegue in proprio laboratorio lavori montaggio apparecchiature elettriche ed elettroniche. Scrivere « Pubblicità Stampa 9435 — Torino ». A80033

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p

A abbastanza buone condizioni concedo un credito immediati rimborsabili 10-18 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concedonsi inoltre sovvenzioni immediate su autoveture (anche ipotecate) alta valutazione. Serietà correttezza segretezza. Fin.Co.Tez. piazza Statuto 24, angolo S. Donato. Telefono 47-946. 729

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai e possidenti, concedonsi prestiti in giornata. Serietà segretezza. AFIA, Pietro Micca 18, Torino, telef. 40-632.

A acquirenti, a proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. « Elp », corso Re Umberto 5. 16649

A disponente un milione [illegible] affari finanziari commerciali rapidi corretti fortemente redditizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4105, — Torino ». A79367

ABBIAMO caffè gelateria piazza mercato, causa impraviati, urge cedere 4 milioni 800.000 dilazionando. Ucrec, Cavour 28, 141

ABBIAMO elegante bar angolare, biliardo, ottima posizione, redesi, occasionissima. Ucrec, Cavour 28, 141

ABELLI Hernia torrefazione minuto, con locale 800.000. Ucrec, Cavour 28.

ABBIGLIAMENTO vermouth [illegible] causa famigliari avendo 250.000. Rosmin, S. Donato 12. A79382

ABILI gerenti rivendita pane cercasi. Cauzione [illegible] vendesi. Telefonare 281-783. A77788

ACCONCIATURE centrale 12 posti, piano rialzato, alloggio, entrata indipendente, incasso 500.000 mensili, cedo 3.300.000. Scrivere « Pubblicità Stampa 2348 — Torino ». A79724

ACQUISTO farmacia medio incasso Piemonte oppure riviera Ligure. Scrivere cassetta 25 D. Pubblibiellese, Biella.

ADATTA famiglia vendo condizionatamente bottiglieria-caffè 280.000 reddito mensile, altra standa 3.000.000. Casalegno, S. Ottavio 47. 831

AFFARE, cedo negozio laboratorio artoria S. Paolo 250.000. Torres, telefonare 388-417. A77526

AFFARONE bar pasticceria [illegible] semicentrale motivi decesso cedesi. Telef. [illegible]. A77031

AFFARONE causa malattia cedesi caffè vini zona industriale incasso [illegible] giornaliere, 3.600.000 trattabili. Telefonare 637-011. A76133

AFFARONE cedesi bar centralissimo, portici, Totocalcio Totip, intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5011 — Torino ». A78299

AFFARONE cedo causa [illegible] acconciature. Telefono 786-780. A78851

AL migliore offerente cedesi bellissima attrezzatura negozio calzature su misura centrale adattabile altri generi. Telef. 683-402. A78153

ALBERGHETTO ristorante bar centrale avviatissimo 12 camere, cedesi 7 milioni; altro 30 camere 12.000.000 ottimo affare. Cabutti, via Consolata 2.

ALBERGO mobili modernissimo centrale 135 camere, 80 bagni, ascensori; altro 60 camere, 18 bagni, entrambi redditizi eccezionali uno dei due ragionevolmente per scioglimento società. Cabutti, via Consolata 2. 36

ALBERGO Mobili 16 camere, servizi centralissimo, reddito 650.000 mensili, cedesi 10.000.000. Perito Balma, Sacchi 34. 35

ALBERGO Rifugio attrezzato importante zona alpina stagionale, ottanta posti, adattissimo Associazione, Collegio, Comunità rendiamo, affittiamo. Scrivere: « Bar », Grugliasco. A78623

ANTIQUARIO cerca giovane collaboratore cauzione frutifera 5 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7293 — Torino ».

APPARECCHIO sterilizzatrice tazzine, bicchieri bar, [illegible] nuovo finanziatore costruzione lancio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4063 — Torino ».

ASSISTENZA persona anziana offresi forma ritalizio presso signora sicura referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9311 — Torino ». A76839

AUTORIMESSA avviata, attrezzata officina, lavaggio, cedesi. Telefon. 883-582.

AUTOVETTURE centrale attuali 100 macchine, affitta cedo [illegible] te. Telefonare 553-960. 711

AUTOVETTURE redditizia posizione commerciale vendita accessori bloccanti 8 milioni 800.000. Telefonare [illegible].

AVVIATISSIMA pasticceria, commercialità vendesi causa età. Beglia cco, Venisone (Asti). A77673

AZIENDA media entità ingrosso qualsiasi genere avviata cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9373 — Torino ».

AZIENDINA con brevetto. Commercio articolo grande richiesta. Buon utile, cede 4.000.000 blocco Gabetti, XX Settembre 17. 930

BAR signorile grandioso avviatissimo, biliardo, televisione, cedesi direttamente. Telefonare 774-527. A76127

BAR elegante attrezzatura 40.000 giornaliere, zona esposizione 'Gl cedesi 7 milioni. Cereo, Cavour 28. 141

BAR esportazione, 25.000 giornaliere, alloggio cedesi 3.000.000. Garnero, Arsenale 42. 937

BAR redditizio Valle Pellice urge vendere, gerenza. Telefonare pasti 580-715.

BAR ristorante redditizio cedesi 3 milioni. 2.500.000 realizzo vantaggiosissimo. Telefonare 683-402. A77779

BAR superaccessori, biliardo, con patentino tabacchi cedesi direttamente. Telefonare 280-796. A78[illegible]

BARBIERE vedo ottima posizione. Trecco, Corso Orbassano 201. Telefonare [illegible]. A78988

CAFFE' bar centrale moderno 60.000 coppa giornaliera, cedesi causa salute, rara occasione. Gabutti, via Consolata 2.

CAMOERIA maglieria reddito 180.000 mensile cedesi anche dilazionando 1 milione 800.000. Telefonare 43-114.

CAPITALI amministriamo per acquisto immobili, alloggi, iniziative commerciali ed artigiane. Com. FAI, telef. 538-321.

CAPITALI [illegible] società finanziaria per sviluppo operazioni esclusivamente ipotecarie, ottimo impiego, garanzie, riservatezza. Esclusione imposte, possibilità utilizzo titoli o azioni conservandone la proprietà. Scrivere: Scribani, [illegible] Dalmazzo 12. [illegible]

CARTELERIA arredatissima, utili elevati. 3.500.000 metrea compresa. Garnero, Arsenale 42. 937

CARTOLIBRERIA avviatissima cedesi motivo famiglia. Telefonare ore negozio [illegible]. 760-668. A78043

CAUSA salute cedo avviatissimo negozio zona Vanchiglia. Tel. 682-462.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercian ti Veleia acquistare vendere aziende: Rivolgetevi fiduciosamente! 14860

CEDESI avvista offerta meccanica carrozzeria auto, completa attrezzatura, locale metri [illegible]. Tel. 557 966 ore pasti.

CEDESI avviatissima Osteria. Telefonare 733-742. A79712

CEDESI avviato negozio articoli adatto signora, poco ammontare. Nelli, Garibaldi 20. 116

CEDESI centrale avviatissimo confezioni bambini, maglierie e biancherie. Telefonare [illegible]. A79686

CEDESI commerciabili drogheria, con alloggio, affitto mite, ottimo guadagno. Santa Maria, Collegno. Telef. 781-035.

CEDO autorimessa centralissima 2 milioni 800.000, 1.000.000 contanti, rimanente dilazionando. Riva, via Maestri 1

CEDO cambio pasticcio [illegible]. Telefono [illegible]. A74607

CEDO causa salute bar ristorante zona industriale. Telef. 480-750. A77288

CEDO gestione gratuita negozio biglioneria, pallottaccio causa trasferimento. Telef. 772-878, pasti. A77286

CERCO gestione bar ristorante montagna stagione invernale. Telefono 772-125. Torino. A77698

CERCO licenza vendita giocattoli, se occasione rilevo negozio. Telef. 538-991.

CERCO 3-5 milioni anche (forti garanzia Buon interesse. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2305 — Torino ». A78071

CINQUE milioni reddito annuo documentabili cedesi riviera Levante fabbrica liquori ingrosso vini affini, causa altri impegni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4109 — Torino ». A79606

COMMESTIBILE centrale avviata vera occasione cedo 1.900.000. Torchio, telefono 687-033. A78674

COMMESTIBILE drogheria causa salute urge cedere. Vera occasione. Crocetto, Bogino 10. 596

COMMESTIBILE drogheria, incasso 20 mila dimostrabili prova cedo 3.300.000, oppure gerenza. Crocetto, Bogino 20.

COMPITERIE centrale avviata cedesi oppure [illegible], eventualmente solo attrezzatura o locale. Telefonare 298-609, ore serali. A79374

DANTOLIBRERIA magnifico reddito dimostrabile 300.000 mensili causa salute cedesi 2.500.000. Quirico, Garibaldi 2.

DITTA decesso proprietario cedesi avviatissima panetteria Cavallermaggiore, Cinneo. Scrivere « Pubblicità Stampa 8069 — Torino ». A78485

DITTA negozio frutta verdura motivi famiglia. Via Mosoniglio 28. A78208

CEDO o gerenza salumeria minimissima richiesta, affare 1.800.000. Tel. [illegible]. A79026

CEDO oppure gerenza commestibile, pelli, consigli. Telef. [illegible].

CENTRALISSIMO caffè bene avviato, modo alloggio, reddit. Nelli, Garibaldi 20.

CERCASI gerenti latteria Bel 200, Buone condizioni. Crocetto, Bogino 10.

CERCASI gerenza latteria, panetteria, giornali, zona Vanchiglia, vicinanze. Escluso alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa, 4071 — Torino ». A77733

CERCO gerenza negozio rivendita pane, latteria, frutta verdura, cauzionando. Telefonare 760-033. A79715

CERCO giocattoli articoli regalo casalinghi, permutando parzialmente con alloggio. Telefonare 695-472. [illegible]

CESSE negozio frutta verdura motivi famiglia. Via Mosoniglio 28. A78208

CEDO o gerenza salumeria minimissima richiesta, affare 1.800.000. Tel. [illegible]. A79026

CEDO oppure gerenza commestibile, pelli, consigli. Telef. [illegible].

CENTRALISSIMO caffè bene avviato, modo alloggio, reddit. Nelli, Garibaldi 20.

CERCASI gerenti latteria Bel 200, Buone condizioni. Crocetto, Bogino 10.

CERCASI gerenza latteria, panetteria, giornali, zona Vanchiglia, vicinanze. Escluso alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa, 4071 — Torino ». A77733

CERCO gerenza negozio rivendita pane, latteria, frutta verdura, cauzionando. Telefonare 760-033. A79715

CESSE negozio frutta verdura motivi famiglia. Via Mosoniglio 28. A78208

CEDO o gerenza salumeria minimissima richiesta, affare 1.800.000. Tel. [illegible]. A79026

CEDO oppure gerenza commestibile, pelli, consigli. Telef. [illegible].

CENTRALISSIMO caffè bene avviato, modo alloggio, reddit. Nelli, Garibaldi 20.

CERCASI gerenti latteria Bel 200, Buone condizioni. Crocetto, Bogino 10.

CERCASI gerenza latteria, panetteria, giornali, zona Vanchiglia, vicinanze. Escluso alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa, 4071 — Torino ». A77733

CERCO gerenza negozio rivendita pane, latteria, frutta verdura, cauzionando. Telefonare 760-033. A79715

ELETTRAUTO autoriparazioni attrezzatissima e avviatissima cedesi, ottima posizione. Telefonare 780-456. A78089

EVIDENTE affare cedesi pasticceria dietetici vini liquori gelati 1.200.000 contanti, a [illegible] intermediari). Telefonare 652-630. A79026

FRUTTA verdura primizia centralissimo cede telefonare dalle 13 alle 16 al 279-909

GEOMETRA impresario cerca socio-a con capitale per costruire in proprio. Scrivere « Pubblicità Stampa 368 — Torino ».

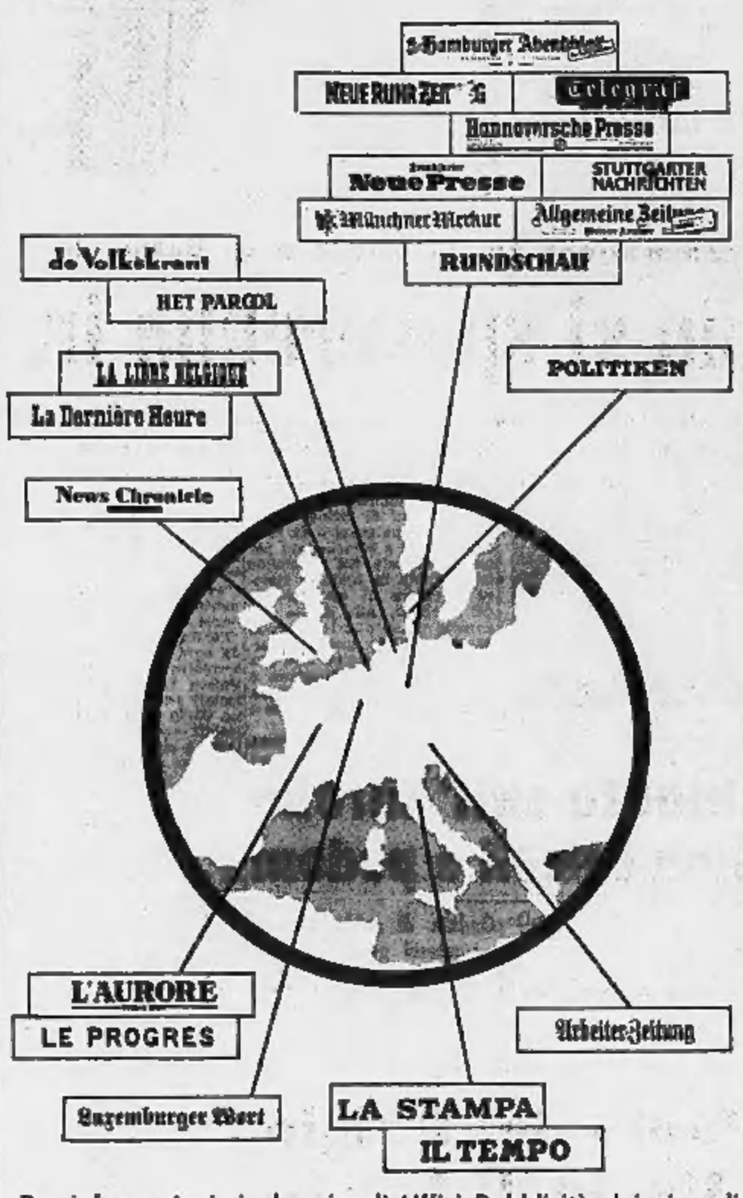
GERENZA bar avviatissimo su corso, modernamente attrezzato, Garnero, Arsenale 42. 937

GERENZA bar bottiglieria alloggio, oppure cedesi facilitando. Garnero, Arsenale 42. 937

GRUPPO EUROPEO DELLA STAMPA E.P.G.

(European Press Group)

Questa associazione tra i quotidiani europei a grande diffusione, pone i suoi SEI MILIONI di copie al giorno con altre VENTI MILIONI di lettori a disposizione di tutti coloro che vogliono penetrare in nuovi mercati o affermarsi più potentemente.



Per informazioni rivolgersi agli Uffici Pubblicità dei giornali

GIORNALI cartoleria edicola giocattoli centralissima vendesi. Tel. 753-284.

GIORNALI, cartoleria, giocattoli, alloggio, 600 copie - garantite, vecchiaia avendoli. Casalegno, S. Ottavio 47.

IPIMA concede prestiti a impiegati, impiegate, operai residenti Piemonte. Rimborsi piccole rate senza autorizzazione datore lavoro. Via Mercanti 15.

IPIMA finanzia possessori immobili redditizi. Via Mercanti 15. 709

IPIMA riserva a bancari prestiti segretissimi. Rimborso rateale diretto senza avvisi a domicilio, via Mercanti 15, telefono 46-879. 709

INDUSTRIA artigiana verniciatura con acido a Torino successivale Milano, produce-se Rosarivi e collo per uno tinte murali, situazione prospera e redditizia, assumerebbe socio pratico colori, vernici disponente piccolo capitale, o cedesi/ebbe ad industria affine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4028 — Torino ». A77842

LATTERIA, gerenza, oppure cedo. Telefonare 690-973. A78780

LABORATORIO ceramiche artistiche attrezzatissimo [illegible]. Organizzazione vendita, importante. Interessa, senza ritiro [illegible], bloccasi urgentemente compresa produzione, 2.000.000. [illegible]. XX Settembre 17. 930

LATTERIA cremeria centralissima unica nella zona, via grande passaggio, cede 5.500.000 contanti, causa salute. Gabetti, XX Settembre 17. 930

LATTERIA Fiat Mirafiori analcoolici, macchina espresso, 3 camere alloggio, gestione 55.000 mensili. Tel. 521-636.

LATTERIA [illegible] 140, gelati. Incasso 25 mila, cedesi 3.600.000. Crocetto, Bogino 10. 596

LATTERIA [illegible] 340 cedo 3.600.000 oppure gerenza; altra 2.200.000, occasionissima. Crocetto, Bogino 10. 596

LATTERIA moderna 300 litri forte vendita altri generi cedesi affarone 2 milioni 800.000. Frea, Del Carmine 28.

LATTERIE, gelaterie, bellissimo posto, qualunque impegno, cedesi. Lavalleri, Saluzzo 21. 1914

LAVAGGIO a secco avviatissimo reddito dimostrabile, cedesi occasione. Telefonare 781-361. A77900

MACELLERIA frattaglie cedesi causa malattia via Frejus 34. Tel. [illegible].

MEDICO dentista collaboratore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9363 — Torino ». A78823

MERCERIA [illegible] buona posizione, poca merce, [illegible] 700.000. Telefonare 637-023. A78676

MILANO vendesi avviatissimo casalinghi ferramenta. Scrivere Affare, piazza Tirana 2. 27512

MOBILI negozio avviatissimo cedesi causa [illegible] zona S. Rita. Tel. 383-144.

MOBILI, camere 34 altre camere 15, [illegible], molto redditizi, cause salute cedesi. Scrivere « Pubblicità Stampa 9068 — Torino ». A78490

MOLINO cilindri acqua luce cedesi affittasi prossimo San Martino zona Cardè. Telef. [illegible] Cardè (Cuneo).

NEGOZIO esportazioni vini liquori zona [illegible], cantina ampia con attrezzatura completa, incasso 22.000 giornaliere cedesi motivi famiglia. Telefonare 783-167. A77278

NEGOZIO pellicciaria avviamento ecc molta clientela fonte rendimento vendesi causa salute. Trattabile. Telef. 282-804.

NUOVA macelleria bovina zona grande sviluppo cedesi. Tel. 511-686, pomeriggio. A78178

OCCASIONE affittasi negozio pellicciaria pagando solo spese mensili. Telefonare 276-796. A78743

OCCASIONE profumeria modernamente arredata zona signorile 1.500.000. Garnero, Arsenale 42. 937

OCCASIONISSIMA tintoriglieria (Vanchiglia) netto mensile 150.000 controllabili 900.000, Telefonare 21-693. 678

OFFICINA meccanica, avviatissima, redditizia, piena sviluppo, lavorazione propria largo consumo, causa scioglimento società cedesi 25 milioni, assoluta convenienza. Facilitazione pagamento assistenza tecnica gratuita nostri tre. Trattare ing. Girlando telefono 779-071. A79191

OFFICINA meccanica ottima clientela cedesi causa malattia. Tel. 872-315.

OFFRO partecipazione interessante ricreabile con prestazione lavoro privato medio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9390 — Torino ». A78008

PANETTERIE, panifici, bar, [illegible] drogherie, tabaccherie, minime richieste. Telefonare 553-007. A77741

PASTA fresca avviatissimo redditizio cedesi [illegible] personale, fortuna sicura. Telefonare 262-553. A78926

PASTICCERIA confetteria cedesi prezzo minimo zona Vanchiglia. Buzzi, telefono 50-791. 498

PASTICCERIE in Milano negozio fabbrica attrezzatissima, centrale, vasta clientela, [illegible] ottime condizioni. Casella 313 T. SIP. Milano. 27512

PASTICCERIA Moderna, pensione formidabile grande passaggio; centrale. Anzianità, cedo 7.000.000; altro 1.500.000. Crocetto, Bogino 10. 596

PASTICCERIA moderna laboratorio attrezzato lavoro continuo, aumento cedesi. Telefonare 780-048. A78162

PENSIONI A-7-9-14 camere vendonsi Telefonare 553-693. 73

PRESTITI immediati personali, rimborsabili 10-18 mesi direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, artigiani funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concedonsi inoltre sovvenzioni immediate su autoveture (anche ipotecate alta valutazione). Serietà correttezza, segretezza. « Fin.Co.Tez. » piazza Statuto 24 ang. S. Donato, tel. 47-946

PRESTITI rimborsabili in 10 mensilità a impiegati salariati operai pensionati qualunque categoria ovunque residenti. Scrivere Socef, Milano, Boccaccio 42.

PRESTITO 600.000 privato cerca da privato. Interesse adeguato. Tel. 772-817.

PRIVATO cede privato salumeria avviata motivi familiari, affarone. Tel. 43-981.

PRIVATO cerca antiquariesse nuova sfilata o persona. Tel. 683-031.

PRIVATO urge cedere latteria centrale motivi familiari [illegible]. Tel. [illegible].

PRIVATO urge cedere pasticcio magnifica posizione incasso 25.000, richiesta 1.800.000, ratazioni volendo. Telefonare 781-118 A[illegible]

RISTORANTE cedesi urgentissimo, zona San Salvario. Ecco reddito. Telefonare 683-416. A79736

RISTORANTE cedesi [illegible] Italia 81 cinquanta coperti vicinanze famoso Sanatorio cedesi. Tabaccheria Boldi, Rosto Parco 28. A77736

RISTORANTE rinomato, modernissimo, cento coperti, vicino Esposizione 61, cedesi. Scrivere « Pubblicità Stampa 5070 — Torino ». A78[illegible]

RISUOLIFICIO cedesi [illegible] avviatissimo attrezzato, licenza calzaturo. Telefonare 396-152. A78[illegible]

RIVENDITA pane alimentario alloggio cedo condizioni oppure gerenza permuto muri terreno. Telefonare 652-167.

RIVENDITA pane, forte vendita pasticceria, posizione formidabile, cedesi 2.500.000. Crocetto, Bogino 10. 596

SALUMERIA cede privato motivi familiari 60.000 [illegible]. Richiesta 4.000.000. Telefonare 383-189. A80035

SALUMERIA posizione formidabile, avvenire assicurato. Incasso [illegible] aumentabili, cede 3.600.000. Crocetto, Bogino 10. 596

SAVONA. Bar avviatissimo, superaccessori, sala biliardo, [illegible] portuale, cedesi urgentissimo motivi famiglia. Pubblicità Lasterd, 5 C, Savona. A77943

SUPERALCOOLICI angolare [illegible] deliziosa cedesi causa familiari, insistenziali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9068 — Torino ». A78[illegible]

TABACCHERIA bar grandioso ambiente forte lavoro [illegible] invidiabile, cede. Telefonare 883-097. A78[illegible]

TABACCHERIA centrale reddito netto 5.000.000 annui, [illegible] occasionissima 18.000.000. Frana, Del Carmine 28.

TABACCHERIA lorata 750.000, drogheria cartoleria. Trocadero cedesi affarone 14.500.000. Frana, Del Carmine 28

TABACCHERIA torrefazione levata 650 mila settimanali orario ridotto cedesi. Frana, Del Carmine 28. 20148

TABACCHERIE lorate 800.000, 900.000, 700.000, [illegible] 1.300.000, 1.800.000, settimanale ogni zona, ogni prezzo, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 2.

TINTOLAVANDERIA su corso signorile lavoro assicurato aumentabile 2 persone, cede causa malattia. Telefonare [illegible]-407.

TINTORIA lavaggio secco attrezzatissima lavoro per 3 persone urge cedere. Telefonare [illegible]-867. 655

TINTORIERIA [illegible] mensile 200.000 controllabili, 3 lavoranti, affarissimo 878.000. Telefonare 81-583. 678

TIPOGRAFIA artigiana centrale attrezzata, cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8477 — Torino ». A78805

TIPOGRAFIA artigiana centralissima cedesi. Scrivere « Pubblicità Stampa 5067 — Torino ». A78447

TORREFAZIONE bar modernissimo, incasso [illegible] giornaliere cedesi 11 milioni 800.000. Frana, Del Carmine 28.

TORREFAZIONE ingrosso, [illegible], ottima posizione cedesi [illegible]. Ucrec, Cavour 28. 141

TORREFAZIONE modernissima forte vendita ingrosso minuto marchio depositato reddito 6.000.000. Rosmin, S. Donato 12.

TRATTORIA causa salute 5 camere, alloggio cedesi 2.500.000, Tel. 40-643.

URGE cedere latteria bar eventualmente casualmente garanzia. Telef. 361-443.

URGE cedere negozio pellicciaria bene avviato, corso Potenza 82. A77752

VARAZZE occasione cedesi pensione-ristorante modernamente attrezzata, 30 letti, sul mare. Facilitazioni pagamento. Scrivere Hotel Piave Varigotti. A78408

VENDESI grande profumeria primaria in La [illegible] centro città. Rivolgersi agenzia « La Scientifica » telefono 23-795, La Spezia. A77771

VENDE bar esportazione con biliardo. Telefonare [illegible]-646. A76700

VENDESI rinomata autocarrozzeria forte lavoro, stabile proprio mq. 2000. Brescia, Borgosnovi, corso Zanardelli 16.

VENTENNALE cedesi avviatissima cucina con cucina, super, televisione, frigorifero, macchina caffè. Cantina capacità ql. 200, Telefonare 283-271. A80032

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A bassissimi prezzi vendonsi grandi [illegible] appezzamenti terreni industriali; stupendi lotti per ville confinari. Tel. [illegible].

A basso prezzo impresa fabbricherà vende direttamente [illegible] moderni adiacenti linea corso Francia, via Adua angolo via Messina 1-2-3 camere servizi, disponendo rata mensile lire 15.340. Visitare in cantiere. 20335

A' buone condizioni alloggi moderni 1-2-3 camere, magazzini, negozi vendonsi facilitazioni pagamento. Lancia angolo Isonzo, Telefonare 386-807. 676

A pagamento rateale pari ad affitto impresa Sant'Alberto vende dalle corso Francia, via [illegible] angolo via Messina, bellissimi 4 spaziosi alloggi 1-2-3 camere. Visite in cantiere. 20335

A vera occasione vendo 2 camere, cucina corso Francia casa signorile. Telefonare 272-571. 563

A 50 km. Torino vendesi casa seminuova 5 camere, rustico, terreno vigneto adiacente. Tel. 837-936 ore 17-18.

ABBIAMO alloggi signorili 2-3 camere abitabili fine agosto mutuo facilitazioni pagamento. Corso Francia 295. Telefonare 290-474. 276

ABBIAMO [illegible] vendite 2.500.000, 5.000.000, appartamenti 2.500.000, 3.000.000. Agenzia La Torinese Pizzorno Baglietto, corso Matteotti 77, Imperia.

ABBIAMO Imperia terreno su strada provinciale mq. 7000 a 1200 mq. vendonsi, oppure permutasi appartamenti. Agenzia La Torinese Pizzorno Baglietto, corso Matteotti 77, Imperia. A79983

ABBIAMO in vendita terreni industriali territorio Moncalieri lotti vari da tre a diecimila mq. Tecnostudio Negro, Vent Settembre 74 - 837-012. 677

ABBIAMO [illegible] Cristina 61 alloggio mq. 160, [illegible] 4 [illegible], adatto professionista, altri piccoli. Facilitazioni. vi. [illegible] 12-19. 21546

ABBIAMO pronti ottimi alloggi signorilissimi 2-3-4 camere servizi. Visite cantiere via Frejus 12, telef. 40-239.

ABELLINI terreni industriali piccoli, grandi lotti, fronte radiale, raccordo ferroviario. 1300 mq. Ucrec, Cavour 28.

ABBIAMO via Luini alloggetto camere cucina bagno affittasi allo raddito lire 1.600.000. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-080. 742

ABBISOGNANI alloggio 15-20 camere, adatto pensione, possibilmente centrale. Telefonare 553-323. 141

ABITABILE subito Porta Nuova vendesi alloggio nuovo 5 camere, cucina, bliservizio. Telefonare 31-145. A77916

ABITABILI primavera vendiamo, via Varaita 3 angolo via Nizza bellissimi ai loggi signorili 2-3-4 camere, mutuo, lunghissime rateazioni. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-080. 742

ABITABILI subito, alloggetti altamente signorili, eccezionalmente spaziosi, vendonsi via Carrara 35, posseggio. 439

ABITABILI subito, alloggetti signorili, corso Siracusa 53 angolo Sebastopoli, vendonsi mutuosi, garage; altri impiego capitale Visite pomeriggio ». 439

ACQUISTASI appartamento signorile, Ferraris, piazza Arma, 200-400 mq., pagamento immediato. Amministrazione Gioia. Tel. [illegible]. 716

ACQUISTASI casa centrale semicentrale. Eventuale frazionamento. Ferrero, Duca Abruzzi 8. 938

ACQUISTASI casa centrale semicentrale. Eventuale frazionamento. Ferrero, Duca Abruzzi 8. 938

ADQUISTAM cascina 100-150 giornate terreno

L'annuncio dato dal Presidente del Consiglio

La propaganda elettorale introdotta nelle trasmissioni della Radio-tv

Non si conosce ancora come verrà attuata la disposizione: forse i partiti effettueranno una serie di conferenze-stampa radiotelevisive - Una circolare di Scelba perché si eviti il dispendio eccessivo nei manifesti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 settembre.

I circa trentatré milioni di elettori che saranno chiamati alle urne fra sette settimane (il 6 novembre) per eleggere i consiglieri di 6780 Comuni e di 77 Province saranno presto raggiunti anche dalla propaganda che i partiti effettueranno attraverso la radio-televisione. Infatti il Presidente del Consiglio, on. Fanfani, nel discorso che ha tenuto domenica a Firenze ha annunciato che tutti i partiti potranno disporre, per la loro campagna elettorale, della radio e della tv.

Questo annuncio è stato salutato dai partiti «come una conquista democratica non indifferente», attenuta attraverso il governo democratico di emergenza qual è il terzo Ministero Fanfani. Vari progetti sono stati abbozzati per attuare la disposizione del governo, ma non si sa quale verrà scelto. Quello che prevedeva una utilizzazione proporzionale, a seconda del peso dei partiti, è stato scartato. Saragat vi si era opposto. Pare che il progetto che ha maggiori probabilità per attuare l'impegno governativo sia quello di consentire a tutti i partiti una serie di conferenze-stampa radiotelevisive. Ad esse dovrebbero partecipare giornalisti politici qualificati. E' ancora da risolvere il problema se ammettere ad esse anche i rappresentanti dei giornali che sono organi di partito.

Probabilmente il problema più grave sarà un altro: come far sì che le manifestazioni propagandistiche attraverso la rete radiotelevisiva abbiano un vero interesse per gli utenti? Si ricorrerà agli esperti di pubbliche relazioni? Nelle sedi dei partiti, tra gli altri, si sì è cominciati a porre anche questo problema. Sono intanto cominciate a circolare voci secondo le quali, per sottolineare il nuovo corso della vita dell'Ente radiotelevisivo per quanto riguarda la politica, si avrebbero, presto, «novità» al vertice dell'organizzazione.

La propaganda dei partiti per la amministrative è ancora alle sue prime battute. A Roma e in quasi tutte le grandi città sono già stati installati i primi *tabloaux*, sui quali, in base alla recente legge del 4 aprile 1956, dovranno essere affissi i manifesti. Il ministro dell'Interno, con una sua circolare, ha richiamato l'attenzione dei prefetti, dei questori, dei sindaci sulla rigida osservanza della legge che, sull'esempio di altri Paesi, ha introdotto istituti i quali «entro i limiti dell'articolo 21 della Costituzione, mirano a moderare gli eccessi ed il dispendio verificatosi in occasioni di precedenti consultazioni popolari e ad assicurare, nello stesso tempo, a tutti i cittadini, i partiti e le organizzazioni politiche, durante la campagna elettorale, parità di condizioni per la propaganda, eliminando qualsiasi dispendio determinato da maggiori disponibilità finanziarie».

Mentre i partiti preparano riunioni dei loro organi rappresentativi e convegni di quadri per la «battaglia» elettorale (il 23 Saragat aprirà i lavori del comitato centrale dal pedì con una relazione molto attesa e domani l'altro avrà inizio il convegno dei segretari provinciali della dc ai quali parlerà Moro), si hanno varie reazioni al discorso domenicale di Fanfani a Firenze. Nella serie dei discorsi domenicali, oramai di intonazione e contenuto propagandistico, quello di Fanfani, secondo i socialdemocratici ed i repubblicani, ha offerto sani motivi di riflessione e di interesse giacché non solo ha ricordato gli impegni mantenuti dal governo, ma soprattutto la situazione ed i pericoli da cui il governo stesso è nato, invitando perciò gli elettori a tenerli presenti ed ammonendo che egli non parlava come «un propagandista preoccupato della vittoria del proprio partito», ma come il responsabile del «governo della Repubblica, preoccupato di evitarle nuovi pericoli».

Ciò ha suscitato vivaci polemiche a destra i cui organi di stampa hanno notato che Fanfani ha voluto dimostrare, in altre parole, «che il suo governo è riuscito a scongiurare addirittura una guerra civile». Secondo la *Voce repubblicana* Fanfani in verità «non ha fatto che ricordare, e un poco blandamente anzi, la situazione obbiettiva e la funzione precipua del governo, che è quella appunto, di un governo d'emergenza».

Vittorio Statera

Il genero di Macmillan automobilista «pericoloso»

Londra, 19 settembre.

Il genero del Primo ministro Macmillan comparirà, fra qualche settimana, davanti ad un tribunale sotto l'accusa di aver guidato «in modo pericoloso» la sua automobile. L'imputato — sempre che la sua colpevolezza venga dimostrata con convincenti prove — potrà essere punito con il ritiro per un anno o più della patente o con una severa pena pecuniaria.

Julian Tufnell Faber è un facoltoso signore sulla quarantina, ex ufficiale dei corazzieri. Nel 1944 sposava la figlia maggiore, Carol, dell'attuale Premier e dalle felici nozze sono nati tre figli, due maschi ed una femmina.

Il fatto di cui si parlerà fra breve in tribunale avvenne il 21 luglio, all'uscita del famoso Convitto di Eton, ove Faber si era recato a trovare suo figlio Michael, di 14 anni. Un poliziotto di servizio davanti alla scuola afferma che Faber gli si «avventò» contro con la macchina, tanto che egli fu costretto a balzare all'indietro per non essere travolto.

Il cardinale di Berlino deplora il veto di Pankow

Negato al nunzio mons. Bafile la visita al settore orientale

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 19 settembre.

I piloti degli apparecchi occidentali che volano ogni giorno a Berlino-Ovest hanno notato un forte concentramento di mezzi sovietici intorno ai tre corridoi aerei: l'intenso movimento di tali caccia, secondo gli stessi piloti, determina pericolo per il traffico civile.

Da Berlino-Est viene intanto segnalato un nuovo episodio di tensione: la polizia comunista ha negato l'ingresso nei settori sovietici al Nunzio apostolico presso il governo di Bonn, mons. Bafile, che voleva recarsi nel settore orientale per una cerimonia religiosa: in esso ha raggiunto i quartieri russi il cardinale di Berlino, Döpfner, il quale, a nome dell'Arcivescovado, ha deplorato pubblicamente il provvedimento di Pankow. L'agenzia di stampa comunista Adn ha così commentato l'incidente: «Il Nunzio Bafile voleva tenere un discorso a Berlino: non è possibile che un rappresentante del Vaticano presso il governo guerrafondaio di Bonn entri nel territorio della Repubblica democratica tedesca».

Nel suo colloquio di ieri a Washington con Von Brentano, il segretario di Stato Herter ha esortato il governo tedesco a prendere concrete «contromisure» nei riguardi di Pankow: in questo modo Herter ha voluto rispondere alle pressioni dei tedeschi di Bonn tendenti a provocare «energici provvedimenti» degli alleati contro le restrizioni al traffico berlinese; Herter ha detto a Von Brentano che per gli impedimenti al traffico riguardanti i viaggiatori tedeschi Washington si rimette all'azione di Bonn; gli alleati interverrebbero direttamente nel caso che Pankow toccasse in qualche modo i loro diritti.

Come prima contromisura, Herter ha suggerito una riduzione delle forniture dell'acciaio tedesco alla Germania comunista: commenta la *Frankfurter Allgemeine*: «Un embargo sull'acciaio ha un senso soltanto se tutti gli Stati occidentali siano tenuti ad attenervisi rigorosamente, nonché a bloccare anche le vie del traffico indiretto con la Germania comunista». La punta polemica è rivolta soprattutto alla Gran Bretagna che, secondo notizia di fonte comunista, avrebbe concluso cospicui contratti per forniture di acciaio alla zona sovietica.

m. c.

In Francia vanno a scuola nove milioni e mezzo di ragazzi

Parigi, 19 settembre.

In Francia nove milioni e mezzo di ragazzi e ragazze — più di un quinto dell'intera popolazione — ritornano in questi giorni a scuola. Una cifra mai raggiunta finora, indice sicuro di alta civiltà. Le statistiche dicono che è aumentato il numero degli iscritti alle Università e che le nuove leve provengono in gran parte dalla classe operaia. Sono diminuiti invece, per la prima volta dal 1950, gli allievi delle elementari: 5.509.000 contro 5.719.000 del 1959. Il fenomeno si spiega con la forte flessione dello sviluppo demografico, che toccò le punte più alte del dopoguerra negli anni 1946-48. L'incremento generale della popolazione scolastica è dovuto alla riforma che rende obbligatori gli studi fino a 16 anni; altro segno indubbio di progresso.

Un raffronto con l'Italia è a tutto nostro svantaggio. In Francia non esistono analfabeti, da noi si contano ancora 2 milioni; in Italia gli studenti sono sei milioni e mezzo su 50 milioni di cittadini, un terzo meno che in Francia, che non raggiunge i 45 milioni di abitanti.

La situazione della scuola francese non è tuttavia così rosea come potrebbe sembrare da queste cifre. Mancano le aule, scarseggiano gli insegnanti. Malgrado i massicci investimenti, l'edilizia scolastica è in regresso. Nel 1960 sono state costruite 13.317 nuove aule contro le 14.710 del 1959: troppo poche in rapporto al numero degli scolari.

Secondo *Le Monde*, quest'anno non ci sarà posto per tutti. I più danneggiati sono gli istituti tecnici e professionali. L'autorevole giornale parigino afferma che, in media, un allievo su due si è visto rifiutare la domanda di iscrizione a queste scuole. Per mancanza di aule non potranno continuare gli studi cinquemila candidati alle scuole per apprendisti nel dipartimento della Senna; un istituto tecnico di Lione ed uno di Caen hanno respinto il 50 per cento delle domande, uno di Tolosa il 45 per cento.

I fidanzati di Bruxelles

Re Baldovino con la fidanzata, donna Fabiola (Tel.)

Un'ondata di commozione fa dimenticare al Belgio la crisi congolese

Baldovino si sposerebbe in ottobre

Ha rinviato la visita ufficiale a Parigi, prevista per novembre: in quel mese si svolgerebbe il viaggio di nozze
Atteso da un momento all'altro l'annuncio della Corte - Continua il riserbo sulla nobile spagnola: pare che il sovrano se ne sia invaghito dopo averla sfidata ad una corsa in automobile nei dintorni di Barcellona

(Dal nostro inviato speciale)

Bruxelles, 19 settembre.

Forse si sposeranno prima del previsto, a ottobre. Palazzo Reale annuncia ufficialmente che il viaggio di Baldovino a Parigi, fissato per novembre, è rinviato; pare che in quell'epoca sia previsto il viaggio di nozze. Un'ondata di tenerezza domina il Belgio, conquistato dal fidanzamento del giovane re. Si accompagna ad una febbrile curiosità. Tutti vorrebbero vedere Fabiola, conoscerne il carattere, le idee, i progetti. I giornali vanno a ruba. Ma su Fabiola, per ora, sappiamo tutti ben poco. Silenzio a Palazzo Reale. Al nostro stesso albergo alloggia un fratello di Fabiola: naturalmente tace. Al castello di Ciergnon, dove si trovano i due fidanzati, non si può fare altro che sostare davanti al cancello.

La prosa accademica trova sfogo nei giornali belgi in commossibili articoli di cronaca: la coppia è simpatica, si vogliono bene. E, non dimentichiamolo, qui la monarchia è rispettata da tutti, anche dagli avversari. E' una istituzione discussa, ma però mantiene ancora salda l'intera struttura del Paese. Il pubblico straniero, come quello italiano e quello francese, vuole invece particolari curiosi e patetici. Se ne inventano a dozzine: però non si può lanciare con questi sussidi un serio ritratto della futura regina.

Rinunciando all'invenzione, dovremmo ripetere che Fabiola è modesta, pia, dedita alle opere di beneficenza, amante della musica. Dovremmo ricamare su quello che avrebbe detto la madrina, marchesa di Campo Real: «Elle est une sainte». Oppure su quello che racconta per telefono da Madrid la portinaia del palazzo dei conti De Mora: «A todos socorre». «Tiene una gracia especial, una delicadesa suma». Alcuni giornali belgi hanno spedito inviati in Spagna: raccontano che Fabiola ha per sé un appartamento di dodici stanze, che Umberto di Savoia fu ospite del palazzo di Calle Zurbano, che la madre di Fabiola fu dama della regina Vittoria Eugenia. Raccontano che Baldovino conobbe Fabiola per caso, sfidandola ad una corsa in automobile nei dintorni di Barcellona; che Baldovino fu diverse volte in Spagna, in gran segreto, l'ultima nel settembre dell'anno scorso. Dalla Svizzera ci fanno invece sapere che si conobbero cacciando. Da Parigi dicono che fu la cognata di Elena di Francia a far incontrare Fabiola e Baldovino.

Le fantasie lavorano. Ci vorrà del tempo perché la personalità di Fabiola si manifesti. I fidanzati resteranno fino a mercoledì nel castello di Ciergnon, poi, se il tempo sarà favorevole, avverrà la presentazione al popolo di Bruxelles. Nel mese di ottobre Fabiola e Baldovino faranno il giro del Belgio, sostando ad Anversa, a Gand, a Liegi e a Mons. Forse nello stesso mese il matrimonio. L'assenza di Paola e di Alberto di Liegi in questi giorni non viene commentata.

Coi favori della stampa belga e dei rosei racconti di quella francese, l'ondata di sentimentalismo dilaga, confermando la popolarità di Baldovino. E' un'ondata propizia, utile per sopire, se non eliminare, la tensione creata nel Paese dalla crisi del Congo. Nessuno potrà mai dire con sicurezza se Baldovino abbia seguito un calcolo politico scegliendo questa giornata per l'annuncio delle nozze. Ma, volutamente o no, Baldovino ha messo a tacere per un certo tempo le voci di critica, aspre e durissime, che si stavano levando in tutto il Paese contro l'intera classe dirigente, coinvolgendo la monarchia.

Un sondaggio dell'opinione pubblica, fatto pochi giorni prima dell'annuncio del fidanzamento, rivela questo: l'ottantadue per cento della popolazione pensa che il governo e i parlamentari belgi hanno agito in Congo contro la volontà e gli interessi del Belgio. Il valore di tali sondaggi è discutibile; potrebbe anche trattarsi di una manovra dei colonialisti ad oltranza, desiderosi di vendicarsi in qualche modo. Ma le critiche accese arrivavano da ogni parte, prima del fidanzamento. I socialisti, i liberali, i democristiani dicevano in modi diversi la stessa cosa: il Congo ha segnato il fallimento della classe politica e delle forze economiche e finanziarie dominanti, molto legate alla Corte.

Il disastro del Congo ha umiliato i belgi: dopo la prima reazione emotiva, destata dagli echi delle violenze e dal rimpatrio drammatico di migliaia di connazionali, l'opinione pubblica è caduta in una indifferenza glaciale, che nasconde la sfiducia. La monarchia, già insidiata da tanti contrasti nel dopoguerra, non è immune da questa sfiducia; persino nelle Fiandre, dove il sentimento monarchico è sempre stato indiscusso, il gelo dell'indifferenza stava dilagando prima del fidanzamento. Non si attribuivano colpe personali a Baldovino, ma, conoscendone le tendenze autoritarie sempre più spiccate, si osservava che egli non le aveva impiegate per trovare rimedio alla incapacità della classe dirigente prima del disastro.

L'annuncio del fidanzamento ha scaldato gli animi, i sentimenti di simpatia destati dal romanzo d'amore del re hanno avuto l'effetto di un calmante. Il malumore di fondo, però, resta. Al re Baldovino si rimprovera: prediliga consiglieri e dignitari tanto felici di servirlo quanto poco intelligenti e sensibili. Si rimprovera a Baldovino di restare staccato dalla realtà politica e sociale del paese, che viene filtrata attraverso una Corte decisamente conservatrice, legata all'alta finanza e all'aristocrazia più conformista.

Quando si parla di un giovane re con idee progressiste non si deve cadere in facili equivoci: non è un re socialista, ma un re di aristocratica educazione moderna, che intravede certi problemi restando però nei limiti di una formazione tradizionale. Nella sua famiglia hanno potere uomini come il barone D'Aspremont-Lynden, oggi ministro degli affari africani, già criticatissimo; hanno influsso rappresentanti degli interessi della «Société Générale», della «Union Minière» e della continua di società affiliate che mantengono nel Congo il monopolio di ogni attività industriale e commerciale.

Ci sono alcuni fatti ben noti: il monopolio della «Société Générale» e della «Union Minière» si estendeva alla costruzione di strade, all'energia elettrica (Bogelec), alla estrazione di stagno (Géominex), alle industrie chimiche (Bogachim) e via di seguito. Le azioni di queste società e il loro direzione, quindi l'amministrazione stessa del Congo, erano nelle mani di una élite aristocratica e finanziaria che, di fronte all'indipendenza ormai ineluttabile, decise di aggirare l'ostacolo con manovre forse sicure in passato, oggi disastrose. Si racconta che Lumumba, quando venne a Bruxelles per la «tavola rotonda» in preparazione dell'indipendenza, ebbe tredici milioni di franchi di regalie, circa centocinquanta milioni di lire. Con mentalità testardamente mercantile e ingenua, qualcuno credette di avere garantito la continuità dei monopoli nel Congo, cavandosela a buon mercato. Lumumba intascò i milioni, poi fece quello che tutti sanno.

Mario Fazio

Il processo Fenaroli fissato il 23 gennaio

Roma, 19 settembre.

(*g. g.*). Giovanni Fenaroli, Raoul Ghiani e Carlo Inzolia compariranno in Corte d'Assise nell'ultima settimana del gennaio prossimo. Il magistrato al quale è stato affidato il compito di presiedere il collegio che giudicherà i tre imputati per la morte di Maria Martirano, ha stabilito che il dibattimento abbia inizio alle ore 9 di lunedì 23 gennaio.

Nessuno è in grado di poter stabilire ora quante udienze saranno necessarie per concludere il dibattimento.

Il presidente, Giuseppe Semeraro, è un uomo di sessantatré anni. E' sposato, ha un figlio, è entrato in carriera il 24 luglio del 1922. E' consigliere di Corte d'Appello dal 30 luglio 1948 e da circa due anni presiede la Corte d'Assise di Roma. E' un magistrato notoriamente molto cauto ed estremamente minuzioso nell'esaminare gli imputati e i testimoni. Ha diretto il processo concluso si con la condanna di Lionello Egidi a 3 anni e 6 mesi di reclusione per l'episodio avvenuto in un ristorante sulla via Appia Antica, che procurò al «giardiniere di Primavalle» l'accusa di avere adescato una bambina.

E' stato necessario fissare la data d'inizio del processo con così largo margine di tempo perché magistrati e avvocati possano avere la possibilità materiale di studiare gli atti processuali che occupano metà di un armadio: circa cinquemila pagine, con le dichiarazioni di oltre cento testimoni.

ISTITUTO MINERVA
Via Giolitti, 33 Torino tel. 82.503 872.540

In questo periodo di facili e comprensibili incertezze per chi debba decidere sulla scelta di un corso per il recupero di anni di studio, la Presidenza dell'ISTITUTO MINERVA a tutela della sua tradizionale serietà, tiene a precisare quanto segue:

L'ISTITUTO MINERVA per disponendo di un intero ed ampio edificio di tre piani costruito per uso esclusivamente scolastico e dotato di vasti gabinetti scientifici, grandi palestre, ricche biblioteche, locale di ristoro, spogliatoi, corridoi grandissimi, aule vaste ed ariose, nonché di una attrezzatura e di una ambientazione tra le più moderne d'Italia in campo scolastico, tuttavia continua volutamente a limitare i propri corsi alla SCUOLA MEDIA e all'ISTITUTO TECNICO per RAGIONIERI e per GEOMETRI. In tal modo è garantita l'eliminazione degli inconvenienti che possono facilmente verificarsi quando nello stesso plesso scolastico abbiano a svolgersi troppi corsi relativi ai più disparati indirizzi di studio.

Inoltre i corsi per detti indirizzi di studio sono organizzati in modo da evitare che allievi tenuti a sostenere alla fine dell'anno scolastico, tipi di esami diversi, si vedano accomunati nella medesima classe; infatti presso l'ISTITUTO MINERVA, per quanto concerne le sezioni diurne, i corsi sono esattamente i seguenti:

1ª CLASSE di SCUOLA MEDIA per tutti i ragazzi che non avendo conseguita l'ammissione alla Scuola Media, le Famiglie anziché far loro inutilmente ripetere la 5ª classe elementare, preferiscono raffermare la preparazione generale e nel contempo far loro svolgere lo studio delle materie della 1ª classe di Scuola Media.

IDONEITA' ALLA 2ª CLASSE DI SCUOLA MEDIA (per il ricupero della 1ª e 2ª classe);

LICENZA MEDIA (per il ricupero della 2ª e 3ª classe);

IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE e RAGIONIERI (per coloro in possesso della Licenza di Avviamento e per coloro che col requisito dell'età di almeno 14 anni entro l'anno 1961, possono sostenere gli esami di passaggio alla 3ª classe di Istituto Tecnico anche se sprovvisti della Licenza Media).

IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per coloro in possesso della Licenza di Avviamento e per coloro che col requisito dell'età di almeno 14 anni entro l'anno 1961, possono sostenere gli esami di passaggio alla 3ª classe di Istituto Tecnico anche se sprovvisti della Licenza Media)

IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 1ª e 2ª classe);

IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero della 1ª e 2ª classe);

IDONEITA' ALLA 4ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 3ª e 3ª classe);

IDONEITA' alla 4ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero della 3ª e 3ª classe);

IDONEITA' ALLA 5ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 3ª e 4ª classe);

IDONEITA' ALLA 5ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero della 3ª e 4ª classe);

ABILITAZIONE TECNICA COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 4ª e 5ª classe);

ABILITAZIONE TECNICA PER GEOMETRI (per il ricupero della 4ª e 5ª classe).

Tale analitica suddivisione dei corsi che comporta per l'ISTITUTO MINERVA un forte aggravio finanziario in conseguenza della ripartizione degli allievi in un maggior numero di classi, permette i seguenti notevoli vantaggi:

— eliminare l'inconveniente che in una sola classe siano concentrati allievi che non ricuperano i medesimi anni di studio il che pregiudicherebbe seriamente la loro effettiva preparazione scolastica;
— impedire in modo più assoluto che vi siano allievi che per la mancanza del corso specifico siano costretti a svolgere lezioni riguardanti una parte di programma non di pertinenza alla materia oggetto degli esami che gli allievi stessi dovranno sostenere alla fine dell'anno scolastico;
— raggruppamento degli allievi in modo omogeneo ed in classi meno affollate;
esclusione assoluta dai corsi di tutti gli allievi tentati ad un ricupero irraginevole di anni di studio o comunque superiore alla loro precedente base di merito.

Inoltre per i corsi diurni, funziona l'orario diviso e cioè ripartito tra il mattino ed il pomeriggio per disporre di un maggior numero giornaliero di ore di insegnamento come richiede questo tipo di corsi ed al contempo di una ragionevole pausa di riposo dopo le prime tre o quattro ore di lezioni mattutine.

Chiunque abbia esperienza delle esigenze didattiche dei corsi di preparazione agli esami, può rendersi conto della efficienza e serietà di tale suddivisione che solo un Istituto veramente attrezzato ed organizzato con larghezza di mezzi è in grado di realizzare.

Per quanto concerne i lavoratori-studenti, sono fissati due distinti turni e cioè quello pressoché che si svolge dalle ore 17 alle ore 21 e quello serale dalle ore 19 alle ore 23 dando così modo a questa categoria di studenti, di scegliere il turno più adeguato alle loro esigenze di lavoro.

L'ISTITUTO MINERVA offre, all'occorrenza, i seguenti servizi ausiliari: ottimo Convitto facente parte dello stesso corpo edilizio dell'Istituto; Semiconvitto per gli allievi che trovano disagevole recarsi a casa per il pasto del mezzogiorno e con possibilità di limitare tale servizio anche al solo periodo invernale; assistenza completa del doposcuola per gli allievi che le Famiglie non possono svolgere nelle necessarie ore di studio.

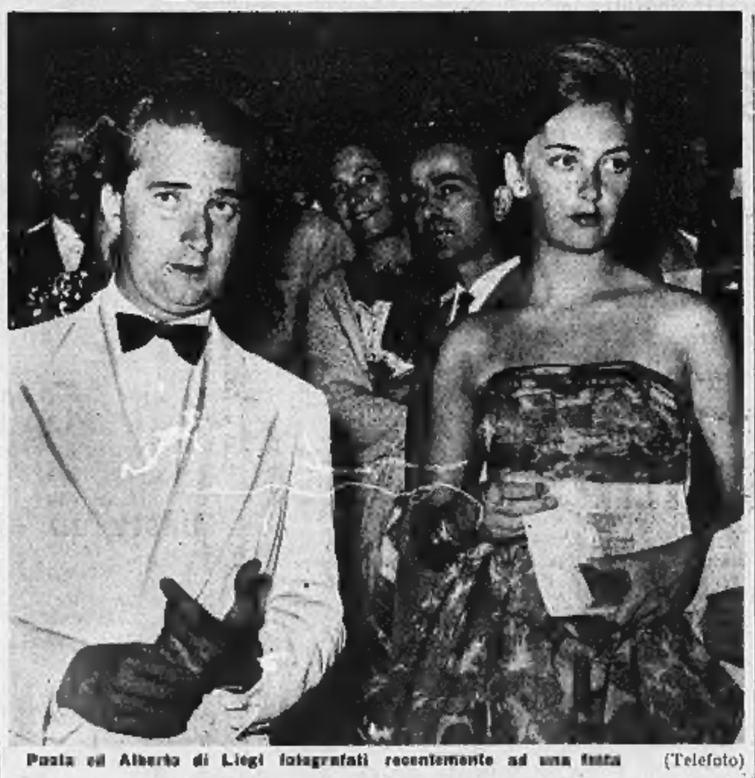
Infine la Presidenza dell'ISTITUTO MINERVA consiglia a quanti debbano intraprendere il ricupero di anni di studio, di vagliare bene le loro capacità e la loro volontà prima di ogni decisione in quanto tale ricupero richiede spirito di sacrificio costante per l'intero anno scolastico; si consiglia inoltre, a quanti non siano nella possibilità legale e di merito per ricuperare anni di studio, di iscriversi ad una scuola regolare, pubblica o parificata.

In ogni caso si consiglia a tutti coloro che intendono ricuperare più di un biennio di studi e che vogliano non esser sicuri della loro ferma volontà, di non domandare l'iscrizione presso l'ISTITUTO MINERVA che desidera accogliere solamente chi intende compiere corsi ragionevolmente possibili e senza miracolistiche illusioni.

L'ISTITUTO MINERVA, per consuetudine, rende ogni anno di pubblica conoscenza i risultati finali dei propri allievi e così dichiara pubblicamente la specifica organizzazione dei propri corsi quale indice di serietà e gradisce che ogni eventuale iscrizione all'Istituto, sia preceduta dalla richiesta di debite informazioni o presso le competenti Autorità scolastiche o presso coloro che già hanno frequentato i corsi dell'ISTITUTO MINERVA.

"La principessa Paola del Belgio ritorna ad essere Paola di Liegi,,

I patrizi romani delusi per il fidanzamento di Baldovino - Vezzeggiando il figlio di Paola lo chiamavano: «il nostro reuccio» - Ipotesi sulla mancata partenza di Alberto e della consorte per Bruxelles all'annuncio del sovrano



Paola ed Alberto di Liegi fotografati recentemente ad una festa (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 settembre.

«Paola del Belgio ritorna ad essere Paola di Liegi», avrebbe detto malinconicamente Myrta Barberini Sciarra all'annuncio del fidanzamento di Baldovino. La giovane aristocratica romana, grande amica di Paola Ruffo e sua compagna di scuola all'Istituto «Caterina Volpicelli», voleva esprimere, con la breve frase, la delusione provata dal patriziato di Roma di fronte alla svanire di un sogno che sembrava a un punto di realizzarsi allorché corse voce che il Sovrano del Belgio intendesse ritirarsi a vita monastica. «La nostra Paola», la chiamavano le amiche più intime, conoscendo le sue qualità di lei — bellezza e grazia, antichità di lignaggio e schiva riservatezza — che poteva no la fanciulla spostarsi a Bruxelles diciotto mesi or sono, non già nella situazione di una nobile ragazza dal fortunato destino, ma di una erede di grande casata in tutte degna del posto al quale Alberto di Liegi l'aveva chiamata.

E si intravvedeva nel futuro di Paola, nell'eventualità dell'abdicazione di Baldovino, la possibilità di salire sul trono belga accanto al giovane simpatico principe; quanto meno si prevedeva che — perdurando il celibato del sovrano — il primogenito della giovane coppia, Filippo, che ha ora cinque mesi, fosse destinato alla successione. Quando il bambino, meno di un mese fa, fu portato a Roma, ove Paola era giunta due giorni innanzi, le amiche di lei, contemplandolo e vezzeggiandolo, lo chiamavano «il piccolo reuccio».

I principi di Liegi sono tuttora a Roma. E' stata molto commentata la loro assenza al castello di Ciergnon, nel momento in cui Baldovino presentava pubblicamente la sua fidanzata Fabiola De Mora y Aragon. Chi ha riveduto Paola di Liegi durante il suo soggiorno in Italia — il più lungo e il più fervido di contatti dopo le nozze — ha riscontrato in lei un mutamento. Da dolce, spensierata e semplice che era, la principessa sembra aver acquisito coscienza del suo rango. La sua filosofia si è come indurita.

I principi hanno continuato, anche dopo le Olimpiadi (delle quali sono stati assidui spettatori) il loro soggiorno nella stupenda sede dell'ambasciata belga presso il Vaticano. Ma, attraverso l'ambasciatore barone Poswick, i loro contatti con Bruxelles o con Laeken non potevano essere labili. Negli ambienti dell'aristocrazia romana e in quelli della diplomazia si ritiene impossibile che re Baldovino, pur avendo a lungo esitato prima di dare l'annuncio del suo fidanzamento, non abbia preventivamente comunicato all'unico fratello le sue intenzioni. E si ritiene del pari che il nome di Fabiola De Mora, sulla quale gli occhi del sovrano si erano posti per la non facile scelta, fosse conosciuto ad Alberto. La mancata presenza dei principi di Liegi a quella festa di famiglia, che era anche motivo di giubilo nazionale, non è agevolmente spiegabile; ed è naturale che abbia dato la stura alle più varie ipotesi e congetture.

Obblighi imprescindibili, si fa notare, chiamavano i principi di Liegi a Ciergnon. Giova ricordare che un rigido senso del dovere informa tutta la condotta della famiglia reale del Belgio. E vien fatto quindi di domandarsi quale altra causa — certo non effimera — ha tenuto lontani Alberto e la consorte dai luoghi ove avvenivano avvenimenti di tanto peso per la dinastia.

Stasera si è sparsa all'improvviso la notizia che i principi di Liegi avessero fissato due posti per Bruxelles su un aereo della *Sabena* in partenza posdomani. Il fatto non ha trovato conferma negli uffici della compagnia aerea. Si continua a sostenere tuttavia che la partenza di Alberto e Paola da Roma non può essere che prossima. Per sfuggire alle possibili domande e ad ogni clamore giornalistico, è probabile che i due principi, per la prima volta, si servano di una Compagnia aerea straniera per far ritorno a Bruxelles.

a. n.

Settantasette morti nell'aereo precipitato nella giungla a Guam

Un'esplosione a bordo ha provocato il rogo - 17 superstiti

Washington, 19 settembre.

Sul grande «Dc 6 B» precipitato domenica scorsa nella giungla di Guam, si trovavano 94 persone: 77 di esse sono morte. I diciassette sopravvissuti sono stati trasportati in elicottero all'ospedale della Marina di Agana (isola di Guam).

Le notizie finora pervenute da Guam sono frammentarie e poco precise. Lo stesso numero delle vittime non si può considerare ufficiale anche se è del tutto probabile.

Il momento esatto dell'incidente si può fissare alle 6 del mattino (secondo l'ora di Guam, corrispondente alle ore 20 di domenica secondo l'ora italiana). L'aereo aveva da poco lasciato la pista di decollo della base americana a Guam quando è avvenuta la tragedia: il «Dc 6 B» non si era allontanato dal campo più di quattro chilometri quando l'incendio si è sviluppato a bordo.

E' troppo presto, naturalmente, per poter parlare delle possibili cause dell'incidente, ma sembra assai probabile che un'esplosione si sia verificata a bordo. All'esplosione è seguito l'incendio che ha ridotto il «Dc 6 B» a un grande rogo volante.

Dopo alcuni lenti e larghi giri, nel corso dei quali evidentemente il pilota, già minacciato dalle fiamme, tentava di scoprire il sito adatto a un atterraggio di fortuna, il grande aereo da trasporto è andato a cozzare contro uno sperone del monte Barrigada.

In base ai primi rapporti provenienti da Formosa da dove è partito e dalla base di Travis (California) dall'altra, dove l'aereo era diretto, le persone a bordo risultavano essere 95. Ma un funzionario della base di Guam dopo avere controllato i rapporti ha potuto rilevare che gli uomini coinvolti nella tragedia erano 94. A Guam infatti una famiglia di quattro persone si era fermata e i posti liberi erano stati occupati da altri tre passeggeri.

Il «Dc 6 B» proveniva da Formosa aveva fatto scalo a Manila e a Guam per i rifornimenti ed aveva ripreso il volo alla volta degli Stati Uniti, via Honolulu.

A bordo dell'apparecchio viaggiavano 73 militari, 15 civili e gli otto uomini dell'equipaggio. Tutti i passeggeri, sia militari sia civili, erano diretti negli Stati Uniti.

I militari erano esperti appartenenti all'Aeronautica, alla Marina e all'Esercito americani.

Fra le vittime sono una giovane madre e il suo bambino neonato.

Anticipazioni su portafoglio estero
a medio termine derivante da vendite di impianti e macchine
Finanziamento di costruzioni edili
e delle vendite degli appartamenti con garanzia ipotecaria
Sconto di portafoglio a medio termine
derivante dalle vendite rateali con riservato dominio
FISCAMBI S. p. A. Capitale L. 1.000.000.000 MILANO - Piazza Diaz 7
CORRISPONDENTI IN TUTTA ITALIA

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI TAVOLA, TE', CAFFE', BICCHIERI
PORCELLANE LIMOGES, CAPODIMONTE - OGGETTI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 (fra v. Am. Alfieri e v. S. Massimo)

Si riaprono le iscrizioni ai corsi di:
INTERPRETI
TRADUTTORI TECNICI - HOSTESSES
SEGRETARIE D'AZIENDA E DIREZIONE
LINGUE STRANIERE
ISTITUTO PIEMONTESE
Nuova Sede
VIA BLIGNY 5 - TORINO - TELEF. 53-114

LAMPADARI
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO IN PIEMONTE
DESO MODERN • FACILITAZIONI
L'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

adesso anche macinato!

Quanto è piaciuto Paulista a tutte le signore! Ma alcune ci hanno chiesto: "Paulista anche macinato, per favore!" Nella lattina Sotto Vuoto il caffè macinato conserva tutto il suo profumo. Perciò da oggi per accontentare le signore, Paulista anche macinato!

lire 240 l'etto! macinato oppure in grani...ma sempre in lattine, capito?

CAFÉ **paulista** LAVAZZA

S.p.A. Corso NOVARA 59 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua a pag. 6)

ALLOGGIO zona cittadinare piano rialzato 100 metri quadri, quattro camere, servizi signorile vendesi 65.000 al metro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7253 — Torino ». A77668

ALLOGGIO zona Crimea, camere 6, cucina, bagno, termo centrale, piano terzo vendo. Telefonare 30-035. 20411

ALLOGGIO 4 camere servizi termo occasione vendo. Telefonare 68-902.

ALPIGNANO terreno posizione dominante 3400 mq. vendesi. Telef. 511-858.

ANGOLARE vendesi casa semiperiferica ecc. due alloggi separatamente. Telefonare 203-271. A80032

APPARTAMENTI centralissimi, panoramici 4-6-8 camere, grandi saloni, confort moderni, vendiamo. Visita 10-12, 15-18. Corso Matteotti 17, tel. 53-812.

APPARTAMENTI signorili panoramici meravigliosa veduta collinare due più camere, pronti novembre vendonsi. Telefonare 54-085, 872-363. A76404

APPARTAMENTO lussuosissimo, splendido salone, cinque camere, tripli servizi, vendesi. Telefonare 511-400. A77914

APPARTAMENTO sbloccato corso Francia (Borgata) piano quarto camere quattro, servizi vendo 3.500.000. Telefonare 775-710. A77678

APPARTAMENTO signorile centralissimo mq. 160 vendesi 60.000 mq. o affittasi. Telefonare 56-279. A78471

ATTICO centrale Galileo Galilei salone, camere, cucina servizi, terrazzo, riscaldamento vendo Cent. PAI, telefonare 527-496. 510

AUTORIMESSA via Cialdini 9 (Borgo Ghiberti) capacità 70 macchine impresa vende, mutuo, facilitazioni. Tel. 753-214

BARRIERA Milano privato vende direttamente belli alloggi due camere servizi ed una camera servizi. Telef. 553-423.

BORDIGHERA alloggi piccoli, grandi, signorilissimi, centrali, impresa borghese vende. Telefonare ore serali 526-024.

CAMERA, cucina vendesi 1.350.000. 2 camere, cucina 1.950.000 via Domodossola 62. Telefonare 50-785 geom. Carrara.

CAPOLINEA 10 barriera Milano vendesi alloggio costruzione 1955, 2 camere tinello cucinino, richiesta 3.800.000. Telefonare 257-062. A77900

CASA altamente signorile zona Stazione così alloggi affittati due tre camere più servizi eseguiti con finiture lusso vende direttamente impresa borghese milioni più mutuo ottimo reddito. Tel. 761-484.

CASA angolare 40 camere servizi, negozi, parte vecchi tassi, redditizia, ampiaio terreno fabbricabile, causa divisione vendesi. Simoncini, Re Umberto 6. 724

CASA centrale camere 30, negozi. Affitto 2.000.000. Eredi vendono 40.000.000. Offerte, portici 4. 716

CASA recente camere 36 zona S. Rita vendesi. Telefonare 44-936. 368

CASA mortisima 12 alloggetti affittati mutuo vendiamo. Garandina, Di Nanni 61.

CASA 18 camere, bagni, termo, ascensore, vendiamo 32.000.000 più mutuo, reddito 6 %. Telefonare 527-420.

CASCINA cirigna dintorni Torino giardino 35, ettari vendonsi Gilotta, Portici Barbaroux 4. 716

CASCINE Piemonte grandi piccole anche mal coltivate acquistansi contanti. Ferraro, Duca Abruzzi 8. 936

CASE modernissime, buon reddito, ottime zone vende direttamente, facilitazioni. Telefonare 753-720. 403

CASE mutuate esentasse, buon reddito, zone diverse vendonsi facilitando. Cerutti, Andrea Doria 15. 69

CASETTA via Brandizzo, 6 camere, giardino, 4 cantine vendesi. Tel. 20-601. 15-18. Corso Matteotti 17, tel. 53-812.

CASETTE km. 25 Torino con acqua luce vendo. Telefonare 44-936. 368

CAUSA partenza privato avende alloggio soleggiatissimo libero subito, 3 camere, servizi, termo, bagno, riscaldamento soffitta sesto piano. Corso Francia 95. Zamarella. A70742

CENTRALISSIMA nuova costruzione splendida posizione corsi alberati (corso Re Umberto angolo Matteotti) vendonsi signorili alloggi da 4 a 10 camere e servizi, grandi saloni. Possibilità superfici maggiore scelta. Indicatissimi per uffici importanti, rappresentanze, Simoncini, Re Umberto 6.

CENTRALISSIME 3 camere cucina abitazione via Po. 2.600.000 trattabili. Telefonare 529-609. A78640

CENTRALISSIMI gruppo negozi affittati a grande industria vendesi, buon reddito, 30.000.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 683-228. 460

CENTRO Barriera Milano vendesi camera cucina. Telefonare 42-980 ore pasti.

CENTRO Santa Rita vendonsi alloggi rifinitissimi, pronti subito, Cerutti, Andrea Doria 15. 69

CERCASI terreno fabbricabile entro dazio. Telefonare 553-287. 368

CERCO acquistare casa terreno bagno centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7255 — Torino ». 938

CERCO acquistare terreno fabbricabile o terreni industriali Torino ed immediate vicinanze. Ferraro, Duca Abruzzi 8.

CERCO acquistare villetta con laboratorio mq. 400 circa, oppure possibilità costruire, vicinanze autobus più cortile, vendo cambio alloggio 4 più garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7265 — Torino ». A78829

CERCO casetta giardino dintorni Torino. Pagamento contanti. Telefonare 518-516.

COLLINARE panoramico, urgenti acquisti terreno per costruzione villa possibilmente con parco. Tel. 51-661

CONTANTI due milioni acquisto alloggetto qualunque zona liberi subito. Trattasi direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9343 — Torino ». A76620

CONVENIENTISSIMO, corsi Francia-Strozzi alloggio 4 vani 4.850.000; altro piano rialzato 3 vani 2.500.000 telefonare 767-514. 507

CORSO Francia casa signorile 3 camere, cucina, piano secondo, termo-impianto, ascensore convalidato. Telef. 553-660.

CORSO Grosseto 52-56 vendesi alloggio, finitissimi ultimo centro prezzi ottimi. Telefonare 283-540 visite cantiere pomeriggio.

CORSO Montegrappa 87 affittasi vendesi ampi locali d'angolo con alloggio garage già esistente panificio, liberi fine anno. Via Asinari di Bernezzo n. 26, Cornaglia.

CORSO Peschiera 283 ang. via Arvier 2-4 vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello cucinino, pronti settembre e altri liberi e occupati. Telefonare 683-228.

CORSO Negrina 262 vendonsi alloggi due tre camere servizi garages signorili, pronti dicembre. Cantiere. Telef. 652-696, 652-926. 60

CORSO Rosselli 77 (Crocetta) vendonsi ultimi appartamenti signorili quattro camere, doppi servizi. Mutuo e facilitazioni. Visita cantiere pomeriggio.

CORSO Rosselli 115 Ore vendo alloggio camera tinello cucinetta piano quinto, libero. Telefonare 584-533. A75045

CORSO Sebastopoli ampio alloggio casa signorile 2 camere, tinello, cucinino, vendo occasione. Telef. 53-601. 711

CORSO Vittorio direttamente vendonsi 7 alloggetti aventi 1 e 2 camere servizi L. 65.000 mq. Telefonare 758-518.

DAVENDOLA, Cernaia 40, vendesi lavori costruzioni civili, industriali, diverse zone. 768

DAVENDOLA, Cernaia 40, vende al Nichelino terreno industriale mq. 10.000.

DROCETTA, corso Lione, palazzina 2 camere cucinetta vendo occasione. Telefonare 53-601. 711

DROCETTA impresa vende abitabili ultimi 3-3 camere tinello cucinino. Mediterraneo 112. A78552

DROCETTA, in palazzina unico proprietario vende alloggio bilocale a 2 piani mq. 300 circa, ascensore interno, grandi balconi su giardino. 2 bagni padronali, doppi servizi. Telef. 553-454. A79387

DROCETTA via Sutterz, alloggio 2 camere tinello cucinino più servizi vendesi ultimo piano, ascensore. Geom. Cantaluppi, telef. 553-397. 397

DUE camere, via Varaita 13, libere, vendesi 1.200.000. Affare. Visite 14.30-18.

ESERCENTE rimpatriato ritenterebbe albergo Torino-Riviera impegnando fino 10 milioni. Amministrazioni Gilotta, telefonare 47-357. 716

FABBRICATO industriale commerciale nuova costruzione, uffici, tettoie, garage, alloggio custode, mq. 750 vicinanza mercato ortofrutticolo, vendesi. Telef. 44-485.

FINANZIAMENTI su alloggi, case, terreni, ville, cascine, lunghe rateazioni, rapidità, discrezione. Telefono 627-487.

GEOMETRA eseguirebbe frazionamenti o tratterebbe acquisto immobili. Telefonare 505-328. A76003

GIULIO Cesare 78, moderno alloggio 4 camere servizi, libero, vendesi. Telefonare 47-332. A79722

GRANDIOSI locali uso ufficio deposito esposizioni piano cortile 750 mq. frazionabili in palazzo signorile località Stadio vendonsi, affittansi. Tel. 761-484.

GRANDIOSO, tre camere, salone, servizi, vendesi via Bardonecchia. Telef. 44-163.

IMPORTANTE impresa costruzioni acquista direttamente terreno, basso fabbricato, costruibili fino 300 camere preferibilmente in corso semicentro Torino. Pagamento immediato. Offerte dettagliate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 378 — Torino ». 716

IMPRESA vende alloggi due camere, tinello e servizi. Corso Trapani 130 ore 17-18. A77872

IMPRESA vende alloggi signorili, 4 camere tinello cucinino servizi, Cialdini 8. Mutuo facilitazioni. Telefonare 763-324.

IMPRESA vende autorimessa 120 macchine 40 scooters volendo alloggio, facilitazioni. Telefonare 733-182. A76104

IMPRESA vende prossimo ottobre alloggi 2-3 camere servizi, negozi. Visite cantiere, piazza Marmolada 14 angolo corso Rosselli. A76046

IMPRESA vende casa vicinanza corso Ferraris quattro alloggi eleganti due camere più servizi in locale interrato proprietà indipendente rentinque milioni ottimo impiego capitale, buona rendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2163 — Torino ». A77900

INDUSTRIALI! Disponge terreni zona Madonna Campagna, tram 19, altri zona Stabilimento Pinin-Farina e Nichelino da L. 1400 mq. Lotti da mila 10.000. Amministrazione Gilotta, Portici Barbaroux 4. 716

IN Susa-cofi vendesi casa da demolire, progetto approvato, camere 70, facilitazioni pagamento, eventuale permuta. Telefonare 650-070. 460

IRRENTIRILE, corso Francia, meravigliosa posizione vendo terreno facilitando pagamento. Possibilità frazionamenti, costruzione stabilimento. Telefonare 53-601

ITALCASE 2. Teresa 2, vende in corso Brescia 45, ultimi alloggi a condizioni eccezionali. Visito ore 15-19. 681

ITALCASE 2. Torino 2, vende in via Giusiana 57, angolo via Montebruno (8, Rita) alloggi nuova costruzione, ai giorni 2-3-4 camere liberi ed occupati ad alto reddito. Gran rate pari affitto di servizio proprietario. Visite ore 9-17.

ITALCASE S. Teresa 3, vende in corso Rosselli 48 (Marchesiano) alloggi signorili 2-3 camere liberi ed occupati. Prezzi di assoluta convenienza, lunghe rateazioni. Visite ore 17-19. 681

ITALCASE S. Teresa 3, vende in Lungo Dora Agrigento 78, alloggi moderni 2 camere. Minimo anticipo, mutuo, rate pari affitto. Visite ore 15-17. 681

ITALCASE 2. Teresa 3, vende in via Lecanna 12 (Canegallo) alloggetti signorili, recente costruzione 2-3 camere. Minimo anticipo, rate pari affitto. Visite 15-19. 681

OCCASIONE, Bellora 42, vendo libero alloggio 3 camere cucina veranda 3 milioni 300.000. Telef. 891-670. A77008

OCCASIONE San Paolo vendesi libero alloggio 3 camere servizi 1.800.000. Telefonare 851-589. A78457

OCCASIONE vendo alloggio due camere tinello, servizi, luce Francia. Telefonare 70-798. A79733

OCCASIONE vendo 2 camere. 940.000, affitto annuo 132.000. Telefonare 50-785. geom Carrara 312

PALAZZO grandioso ultimente signorile vendonsi alloggi due tre quattro camere, doppi servizi. Ristoro lusso. Visite ore 15-18 corso Principe Eugenio 2. Telefonare 761-484. A77989

PALAZZO Montenegro vendiamo alloggi 1-2 camere servizi. Camere m. 3,50-3,80 soggiorni 4,30x4,20 ampi cucinini indipendenti, terrazzi. Mutuo, facilitazioni. Visite cantiere, via Montenegro 240

PANORAMICO terreno millequattrocento metri piazza Castello progetto approvato cinque ville vendonsi anche divisibili metà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7206 — Torino ». A78285

PARADISIACI alloggi vendonsi Villanova Asturo, quiete mare Montenegro: Quinto Romano Invalda, XX Settembre 2. Telefono 881-838. Genova. 27475

LOCALE industriale commerciale indipendente, negozio, uffici, laboratorio, alloggio mq. 230 corso Palermo 110. Ingresso carrale, garage, vendesi. Telefonare 759-818. 631

MADAMA Cristina vende camera cucina tinello 1.525.000. Telefonare 320-565. A77938

MAURIZIANO vendesi alloggi 40.000 metro quadro. Tel. 538-864. A74164

MEDICO acquista casa signorile zona San Paolo, Santa Rita, Sorgente fino 50.000.000 contanti. Gilotta, Portici Barbaroux 4. 716

MURI negozi importanti via Santa Rita vendonsi liberi, affittati, buon reddito. Contanti, Andrea Doria 15. 69

MURI negozio semicentrale redditizio, vendo 2.500.000 trattabili. Casalegno, S. Ottavio 47. 231

NUOVA costruzione: alloggi due camere, cucina, bagno 2.800.000; camera, cucina, bagno 1.900.000, reddito 7%. Vecchia costruzione: tre negozi mq. 150 uno libero, bloccasi 6.000.000 trattabili; alloggio due camere, cucina 2.400.000 Corso Belgio 142. Visite pomeriggio.

OCCASIONE barriera Milano causa partenza vendo proprietà grande negozio alimentari torrefazione supermarket alloggio 7.200.000. Telef. 22-744. A77585

OCCASIONE vendesi Modena 43, alloggio ristorante divisibile, 8 camere servizi 2.800.000. Facilitazione pagamento. Telefonare 697-366 ore 17-18. A77129

PIAZZA Statuto vende alloggetto mansarda, camera, cucina, ripostiglio bagno e ascensore L. 1.800.000. Tel. 683-238.

PRECOLLINARE piano rialzato bipamere, salone, 3oppi servizi vendesi. Sopraluogo 17-19, Moncalvo 55. 591

PRIMO piano completo composto di 4 camere cucinetta camera servizio, ripostiglio, due bagni, aria condizionata, vendesi in zona precollinare 7.500.000 più mutuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7001 — Torino » A77040

PRIVATO acquista contanti terreno 40-90 camere. Dettagliare. Telefonare pasti 395-592. A78291

PRIVATO su occasione impiega contanti 60 milioni casa, terreni, subendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 340 — Torino ». 958

PRIVATO vende alloggi 1-2 camere, pronti febbraio. Telef. 70-300. A78017

PRIVATO vende alloggio secondo piano 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telef. 31-470 oppure 730-429.

PRIVATO vende camera cucina piano primo. Farella. Tel. 774-188.

PRIVATO vende zona Francia 2 camere servizi. Costruzione recente. Tel. 792-648

PRIVATO vende 2 alloggi ampi stesso piano reddito 31.000 mensili zona Unica. Telefonare 44-936.

RESERVE 3 %, versamenti 2 milioni, 10 milioni magazzini centrali. Telefonare 871-626 ore 18-19. 591

RIVOLI centro privato vende alloggio 3 camere, cucina. Telef. 70-300.

SALICE Ulzio vende fabbricabile prossimità Miramonti, posizione panoramica strada, acqua, luce, telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4065 — Torino ». A77727

SAMONE mq. 1700 terreno industriale completamente strada Casale più casa 6 camere garage, vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2102 — Torino ». A78015

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti prezzi. Ipsa, Sanremo. 21701

SANTA Margherita vendo signorile appartamentino sei vani. Scrivere: Malinverno, corso Firenze 2, Genova. 27512

SESTO Corso, via Gagliasco (Parella), 2 sedie con alloggi da reddito prenti ultimare; ottimo investimento, prezzi convenienti, mutuo S. Paolo. Facilitazioni. Telefonare 40-055. 946

STABILIMENTO presso piazza Emanuele Filiberto; site ettari di 1.200 mq., ufficio, telefono, luce, quattro camere per abitazione vendesi od affittasi. Telefonare ore pasti 683-169. A77842

STATUTO Manzoni 2, vendiamo ultimi alloggetti prezzi condizioni trattabili. Telefonare 553-228. 528

STATUTO vendo alloggi tre, quattro camere cucina, confort. Tel. 553-275.

STUDIO pittore panoramico tutti comforts vendesi prezzi condizioni trattabili. Principe Tommaso 36. Telefonare ore ufficio 697-497. 528

SVENDO lotti terreno collinare 700 1200 mq. telefonare 42-580 ore pasti.

TERRENI borgata Farella su corso, progetti approvati, rifinizione, permuta, combinazione. Telefonare 528-687.

TERRENI civili, industriali, corso Orbassano, fornaci, lotti 2000, 4000, 10.000, 20.000, 40.000 serviti strade, acqua, luce. Telefonare 518-472 ore 9-12. 133

TERRENI industriali Borgaro mq. 7000 vendo 7.000.000, altro 20.000 mq. lire 2200 mq. Telefonare 366-433. A76360

TERRENO adatto anche industria strada Francia, Cascine Vica, 36x40 angolare vendesi Telefonare 527-013.

TERRENO Cascine Vica mq. 6000 fabbricabili adatto industria 150 m. da corso Francia strada asfaltata, fognatura, acqua, luce vendesi. Telef. 759-521.

TERRENO alberato collinare comodo città acquisterei per costruire villa. Telefonare 871-626 ore 18-19. 591

TERRENO fabbricabile 20-70 camere, progetto approvato semicentrale acquisterei. Tel. 742-126. A78008

TERRENO in zona civile tutte comodità strada provinciale corso Settimo vendesi Cascinetta. Tel. 851-115, pasti. A77725

TERRENO in Rivoli mq. 5500 vendo vera occasione lire 2200 mq. Tel. 761-842.

TERRENO industriale appezzamenti uso mq. 200.000 forza acqua telefono, ecc. lire 1200 mq. Telef. 892-300.

TERRENO industriale diversi lotti zona stabilimenti Farina. Bertone, prezzi 2500-3500 mq. Telefonare 851-118.

TERRENO industriale provinciale Torino Trofarello 5000 metri vendesi 2700 metro. Telefonare 851-118. A78008

TERRENO industriale zona agricola vicinanze quadrifoglio strade asfaltate, forza, acqua potabile, servizio pullman. Lottizzasi da lire 1500 a lire 2500 al metroquadro. Telefon. ore ufficio 885-350.

TERRENO industriale grandi mercati mq. 2-4000 vendesi. Telefonare 44-930.

TERRENO industriale su strada statale mq. 240.000 cedesi L. 500 mq. Telefonare 365-431. A77875

TERRENO industriale via Bolleville lottizzazione mq. 2-3000 Telefonare 44-936.

TERRENO industriale zona Leumann (Francia) vendesi. Telefonare 683-464

TERRENO industriale 1800 mq., acqua, luce, strada asfaltata, barriera Milano vendo. Telef. 273-571. 561

TERRENO mq. 5000 comprensivo fabbricato industriale vendesi affittasi Lanzo. Telefonare 890-220. A77270

TERRENO mq. 22.000, bellissima posizione, adiacenza corso Francia, (Regina Margherita) permesso costruzione carattere industriale, raccordo Ferrovie Nord. Vendo, Simoncini, 39 Umberto 6.

TERRENO mq. 28.000 in Settimo ristorante (Real) vendesi. Tel. 556-202

TERRENO progetto approvato corso Francia vendo. Telef. 44-936. 368

TERRENO residenziale centrale costruibile 180 camere vendo 80.000.000. Gilotta, Portici Barbaroux 4. 716

TERRENO Rivoli, zona Borgomoro 12.000 mq. vista panoramica su Valle Susa, acqua, energia, strada carrozzabile d'accesso, studio lottizzazione assegnato da valente architetto; proprietario vende direttamente migliore offerente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9363 — Torino », A77279

TERRENO Susa due lotti cinto soleggiatissimo panoramici costruzione tutti servizi vendesi. Telefonare 31-245.

TERRENO semicentrale 50-80 camere, profittevolmente progetto approvato, acquista impresa costruzioni telefonare ore ufficio 30-288. 742

TERRENO 7.000.000 Moncalieri mq. 4300 industria, S. Mauro. Telefonare 767-514.

UFFICIO commerciale amobiliato non lavori, massima serietà, compresa. Tel. 53-067. A78009

VALSALICE, zona residenziale vicinissima tram, tutti servizi acqua, luce, forza, gas, telefono, vendonsi lotti terreno pagamento dilazionato. Costruzioni villette. Informazioni telef. 882-966.

VENDESI alloggio due camere tinello cucinino, ascensore. Via Monasiglio. Telefonare 773-273. A79327

VENDESI bellissimo alloggetto camera, tinello, cucinino, bagno casa signorile, adiacenze piazza Bernini. Tel. 538-539.

VENDESI camera tinello servizi piano rialzato corso Cosenza; 2 camere, tinello servizi 2° piano Aeronautica. Telefonare 732-096 ore 8-10. A78001

VENDESI camera precollinare 2 camere terrazzo giardino garage. Tel. 890-715.

VENDESI muri moderna autorimessa semicentrale, capienza 120 macchine, 50 moto, camion coperto affitto, alto reddito, telefonare 751-594. A79011

VENDESI negozio angolare corso Monte Grappa 84, Nicola Fabrizi. 4 vetrine 70 mq. Telefonare 756-668. A78960

VENDESI negozi, recente costruzione, zona commerciale. Telefonare 751-594.

VENDESI strada Pino Chieri terreno fabbricabile 600 metri. Tel. 512-089.

VENDESI terreno Locanto mq. 5000 ottima posizione. Telefonare 890-141.

VENDESI terreno Mirafiori Sud metri 5000, fronte 20. Telefonare 46-578.

VENDESI terreno via Nicola Fabrizi camere 80 primissimo edificio. Telefonare 512-670. A79028

VENDESI terreno 8300 mq. L. 600 mq. zona Pianezza. Telefonare 774-137.

VENDESI via Castelgomberto numero liberi cucinino servizi. Telefonare 364-213, ore serali. A78155

VENDO alloggio ammobiliato signorile tre camere, servizi, terzo centrale. Telefonare 654-582. A78170

VENDO alloggio due camere, cucina, servizi, terrazzo, cantina, isolato corso Francia. Svizzera. Indicare telefono scrivendo: « Pubblicità Stampa 2206 — Torino ».

VENDO alloggio vicinissimo Piat Lingotto. Telefonare 675-304 oppure scrivere « Pubblicità Stampa 9423 — Torino ».

VENDO palazzina Vittoria due case rimessa attigui affittati alto reddito. Telefonare 670-639. A78008

VENDO casa nuova 5 alloggi terreno agricolo. Telefonare 731-627. A77923

VENDO cascina zona Lucento mq. 477 costruibile. Telefonare 505-973.

VENDO casa recente costruzione zona Nizza camere 34 garages 6 mila 72, Massaglia, Vittorio Amedeo 13. 722

VENCO conveniente camera servizi zona semicentrale alto reddito. Tel. 555-963.

VENDO in via Vanchiglia alloggio moderno 2 camere cucina servizi termo. Telefonare 52-761. A80036

VENDO terreno industriale e residenziale con tutti i servizi adiacenze Esposizione 61. Telefonare 651-072. Mordidelli.

VENDO un cantiere e soffitta semicentrali. Telefonare 882-747 ore ufficio

VENDO 13.000 mq. terreno Collegno vicino corso Francia. Telefonare 331-580.

VENDONSI alloggi moderni 1-3-4 camere, tinello, cucinino, negozi. Corso Racconigi 164. 70

VENDONSI alloggi signorili 1-2-3-4 camere tinello terzo bagno pronti fine di ottobre via Cropa angolo Benevento. Visite 15-18. A70885

VENDONSI alloggi signorili 2 camere, tinello, ampio cucinino. Via Rivoli 8, Fa n. 14. Telef. 396-498. A78237

VENDONSI belissimi alloggi signorili 4-7 camere, doppi, tripli servizi. G. Agnelli 58-62. Telef. 362-589. A76871

VENDONSI bellissimi alloggi 3-4 camere doppi servizi prezzi modici, Ciberario 97. Telefonare 755-772. A75435

VENDONSI negozi ampissimi adatti diversi generi, rateazioni, mutuo S. Paolo, via Frejus 13 angolo via Lombriasco.

VENTICINQUEMILA metri cubi fabbricabili in tre palazzi permesso approvato vendesi lotto terreno località Gran Madre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7286 — Torino ». A71265

VERA occasione vendo negozio drogheria completi anni Traiano 5 angolo Unione Sovietica A77601

VERA occasione vendo 2.500.000 alloggio affittato annui 92.000. Tel. 556-809

VIA Duchessa Jolanda 22, vendesi direttamente alloggio signorile quattro camere, cucina, doppi servizi, terrazza, piano attico, attualmente affittato. Telefonare 45-871 ore 18-19. 21181

VIA Malta (S. Paolo) vendo tre camere, cucina. 3.600.000. Stilla, Lagnasco 18. A71

VICINANZE piazza Bengasi in casa nuova soleggiata vendo, affitto alloggi di 1-2 camere tinello servizi, tutti comforts. Telefonare 884-620. A71

VILLA Ermes nuovissima tripli servizi vendesi, affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7211 — Torino ». A79020

VILLA nuova vendesi amministrazione Rossi, via Cesare Battisti, telef. 47-603.

VILLA precollinare, signorile, finitissima, prospiciente corso, 7 camere doppi servizi, giardino, garage, vendesi. Telefonare. 44-436. 290

VILLAGGIO San Martino, 500 terreno nuovo frazionamento vendonsi, magnifica zona sono costruzioni residenziali. Informazioni tel. 882-946 Ufficio Tecnico, corso Vittorio 2. 627

VILLETTA in Cavoretto, 4 camere rustico 2 camere cortile giardino. Vende 4.700.000. Gabetti, XX Settembre 17.

VINZAGLIO corso (paraggi) vendo alloggio tre camere, cucina. Tel. prati 211.752

ZONA Statuto vendonsi alloggi affittansi negozi. Telefono 774-520. 809

DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A coniugi piemontesi referenziati abbisogna alloggetto comodità tram. Telefonare 683-755. 820

ABBISOGNAMI alloggetto possibilmente servizi comodo tram, cauzionando, referenze. Telefonare 46-411. 583

ABBISOGNAMI alloggio zona Unica capitano 5 o 6. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7251 — Torino ». A77663

ABBISOGNAMI alloggio 16-20 camere, adatto pensionato possibilmente centrale. Telefonare 555-263. 143

AMERICANI centrale soleggiato due camere, servizi termo. Telefonare pasti 551-021. A77787

ABBISOGNAMI 5-6 vani servizi eventualmente giardino. Tel. 46-204, 501-841.

ABBISOGNANDOMI 4 vasta stanze cucina doppi servizi camera garage, signorile, luminosa, ultimi piani, quadrilatero Vittorio Po Sramanzie Abruzzi circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9352 — Torino ».

APPITTERESI alloggio 4-5 camere, doppi servizi, libero subito, zona Nord Torino. Scrivere: Bianco, Villa degli Angeli, Giaveno - Torino A76850

APPITTERESI garages, uno piccolo laboratorio zona Tassoni, Ciberario. Telefonare 883-501. A77253

APPITTERESI locale, per officina meccanica mq. 80 circa zona barriera Milano. Telefonare 287-849. A76891

ALLOGGETTO 1-2 camere, possibilmente servizi cerco cauzionando. Telefonare 46-433. 940

ANZIANO Fiat cerca camera indipendente, camera, cucina, alloggetto. Telefonare 683-755. 820

APPARTAMENTO 3-4 camere indipendenti doppi servizi libero subito cercasi. Telefonare 553-885 fino ore 13.

BANCARIO entro 1° novembre 2 camere tinello servizi ascensore comodità tram. Telefon. 879-964. A78006

BUONE referenze piemontesi cercano tre camere, cucina, terzo, San Paolo, Telefonare 697-989. A77763

CAMERA cucina cercasi subito 9000 cauzionando un mese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2254 — Torino ». A79742

CERCASI affittare alloggio 4 camere più servizi zona centrale, semicentrale, bello comodo anche non nuovo. Telefonare 45-507. A77971

(Continua a pag. 10)

CONSORZIO PRODUTTORI LATTE DI MILANO
PIAZZA DIAZ 1 - MILANO

COMUNICATO

Il Consorzio Produttori Latte di Milano, in relazione a spiacevoli inconvenienti recentemente verificatisi in talune città d'Italia per il ritrovamento di corpi estranei in bottiglie di latte COMUNE PASTORIZZATO:

RENDE NOTO

1) che il LATTE STERILIZZATO-OMOGENEIZZATO MILANO è prodotto assolutamente diverso e distinto dal latte pastorizzato;
2) che il LATTE STERILIZZATO-OMOGENEIZZATO MILANO è prodotto dal Centro di Peschiera Borromeo del Consorzio Produttori Latte di Milano. Detto Centro, che è fra i più moderni stabilimenti d'Europa di trattamento del latte, distribuisce solo questo tipo di latte.
3) che il LATTE STERILIZZATO-OMOGENEIZZATO MILANO, di alta origine, in lunghi anni di produzione e distribuzione non ha mai presentato il minimo difetto.

LA STERILIZZAZIONE DEL LATTE DA' LA CERTEZZA ASSOLUTA DELLA IMMUNITA', PER LA SALUTE DELLA VOSTRA FAMIGLIA USATE LATTE STERILIZZATO-OMOGENEIZZATO MILANO.

RIVIERA LIGURE - ALBISOLA
FRONTE MARE VENDESI TERRENO
piano mq. 23.000 circa fabbricabile, frazionabile in lotti, con pedronale e fabbricati; altro panoramico mq. 9000 circa diviso lotti.
Rivolgersi al Commercialista Dr. Luigi Barbagelata Via XX Settembre 20/74 - Telef. 54-810 - GENOVA

basta un atto d'amore
il dono
d'una goccia di sangue

AVIS associazione volontari italiani del sangue

CRONACHE DELLO SPORT

La Juventus non solo ha vinto la Coppa ma ha entusiasmato gli sportivi di San Siro

I bianconeri si sono imposti meritatamente su una Fiorentina orgogliosa e tenace - Per il Torino un ammaestramento dal risultato di Roma - Nella edizione 1960-61 della Coppa Italia, soltanto sette squadre di Serie A hanno superato il secondo turno - Eliminate Udinese, Atalanta, Lanerossi, Spal, Catania, Lecco e Napoli

Al di sopra della mischia, chi ha vinto nella giornata sportiva milanese di domenica, è stata la «Coppa Italia». Lo si può dire con soddisfazione a chi per il suo imporsi nel nostro paese ha lottato a lungo. Radunare circa settantamila spettatori paganti allo stadio di S. Siro, in giornata in cui tutt'attorno alla capitale lombarda l'acqua infuriava a torrenti, rappresenta un successo in tutta l'estensione del termine. Sono i preconcetti che scompaiono. E' il trionfo di una idea. La presentazione coreografica dell'avvenimento può e deve migliorare ancora ma essa è stata fin da questa volta degna di una Finale di Coppa.

L'altro successo — secondo a nessuno — è stato di carattere tecnico, ed ha trascinato con sé l'interesse grande del pubblico. Le grandi società si interessano direttamente alla Coppa: le attribuiscono l'importanza ed il valore che essa in realtà possiede. L'animo e la volontà con cui Juventus e Fiorentina si sono affidate in campo aperto in questa occasione, dando luogo ad una lotta, il cui esito è stato incerto fino all'ultimo minuto, rappresentano una conquista del nostro sport. La Juventus e la Fiorentina erano, tra parentesi, la prima e la seconda squadra classificata nel campionato ultimo disputato. Esse hanno fornito una prova di un tipo che al gran pubblico piace, giocando e combattendo, non rallentando mai lo sforzo, non cedendo di fronte ad una fatica, che, per un inizio di stagione, è stata veramente forte e notevole.

Ha vinto la Juventus. Cosa giusta e meritata. Ha un valore morale tutto suo, questa vittoria. L'undici torinese, non ancora al punto tecnicamente, ha dato prova, in circostanze che non gli sono state favorevoli, di una forza d'animo e di una combattività che hanno convinto tutti quanti della legittimità del suo successo. Esso è stato decurtato di uno dei suoi elementi, al momento nel quale si trovava in vantaggio senza punteggio. Si trattava non di una pedina secondaria, ma di Sivori: un Sivori fuori condizione quanto si vuole, ma sempre un Sivori, capace, con un tocco, di risolvere le situazioni più intricate.

La squadra non si emozionò. Non battè ciglio. Continuò a distendersi nel suo modo come se nulla fosse avvenuto, e, dopo una decina di minuti, riuscì lo avantaggio e pareggiò. Poi quando la lotta continuasse dura ed accanita, apparve chiaro fin da quel momento, a chi conosce i bianconeri, che essi non avrebbero perso più. Vinsero invece, meritando di vincere proprio in quei tempi supplementari che avevano l'aria per essi — per la loro condizione fisica — di un vero e proprio traguardo.

La Juventus gode ora del vantaggio di aver mantenuto, attraverso alle ultime stagioni, una formazione praticamente stabile. Giunga un momento, nella vita di una squadra, in cui i calciatori che da lungo tempo giocano l'uno accanto all'altro, recitano la loro lezione con disinvoltura e naturalezza: si conoscono, e subentra nelle loro azioni una specie di automatismo. E' il momento del massimo rendimento. E' questo un fenomeno antico, che si verificò, per esempio, nella Juventus ai tempi del quinquennio, e nel Torino nel suo periodo d'oro. Ci vuole del tempo per costruire una squadra — e della pazienza e della comprensione per non distruggerla con mosse impulsive e di pura simpatia od antipatia — una volta costruita, essa rende e dà soddisfazioni per anni.

La Fiorentina ha perso questa battaglia massima, per il margine minimo di punti. Per una rete che è effettivamente una autorete, nei tempi supplementari. Non ha motivo per sentirsi avvilita e depressa. Ha combattuto bene. Nel primo dei due tempi regolamentari, il vantaggio tecnico è stato suo. Si trovava, effettivamente, alla sua prima uscita per quanto riguarda la formazione in cui dovrà affrontare il campionato che comincia fra qualche giorno.

Con ogni probabilità la Juventus non si attendeva di trovarsi di fronte ad un avversario così deciso ed agguerrito: un avversario che ha fatto sì che il risultato dell'incontro pendesse dal filo dell'incertezza proprio fino all'ultimo istante.

Contemporaneamente alla finale di San Siro, un'altra gara che voleva essere della stesso tipo per quanto su una scala minore, è stata disputata a Roma, per l'assegnazione del terzo e del quarto posto nella stessa edizione della «Coppa Italia», fra la Lazio ed il Torino. Ha vinto la Lazio per due reti a una. La gara stessa è stata definita da parecchi come sommamente inutile. Infatti non si vede a cosa esse potesse servire. All'estero, dove la Coppa possiede la più grande popolarità, ed anzianità, come in Inghilterra, come in Francia, nessuno si sogna di cercare di scoprire chi passa sedersi al terzo od al quarto seggio. I battuti in semifinale, sono eliminati dalla competizione, e basta.

Forse ad una cosa è servito questo incontro romano. A dare idee chiare sulla validità, sulla reale consistenza dei due contendenti, con riferimento al campionato che incomincia domenica prossima. Il verdetto espresso da coloro che hanno assistito alla prova parla di un Torino incerto, debole, evanescente ed inconcludente. Se così in realtà stanno le cose — e si avrà presto l'occasione di controllarlo «de visu» — la partita di Roma avrà avuto per lo meno la utilità di gettare tempestivamente — cioè per lo meno prima che abbia inizio la gran lotta — un allarme. Nemmeno a distanza, la situazione del sodalizio e della squadra granata — parliamo di ambedue — appare rassicurante. Certi aspetti della medesima è bene siano conosciuti per tempo.

Il giorno stesso in cui la «Coppa Italia 1959-60» — con suo sfasamento che sarà bene che non si ripeta in avvenire — è giunta alla sua decisione, la maggior parte delle altre Società di Serie «A» e «B», e qualcuna anche di «C», entravano in lizza per la edizione della Coppa stessa della stagione presente, 1960-'61. Dodici partite, a criteri più o meno regionali, sono state disputate. Incontrando difficoltà più o meno rilevanti, sette squadre sole della Divisione maggiore — Milan, Internazionale, Padova, Sampdoria, Bari, Bologna, Roma — si sono classificate per il prossimo turno. Eliminate, invece, sono state altre sette, e cioè l'Udinese, l'Atalanta, il Lanerossi di Vicenza, la Spal, il Catania, il Lecco ed il Napoli.

Sono quelle sorprese che proprio la Coppa ha la specialità di distribuire in giro ad ogni passo che muove.

Vittorio Pozzo

La difesa della Fiorentina impegnata a fronteggiare il contravanti juventino Gharlies

Fallarini primo in due corse consecutive dopo una serie di stagioni sfortunate

Il chiaro successo del ciclista novarese nel Giro del Lazio - Baldini nel Gran Premio delle Nazioni a cronometro a Parigi è tornato al trionfo

Fallarini si sta prendendo la rivincita contro la sfortuna. Il ciclista novarese, passato nelle file dei professionisti, era diventato una specie di bersaglio favorito per i colpi della mala sorte; un giorno, durante il Tour, Fallarini cadde, nessuno sul momento s'accorse della gravità dell'incidente, lo rimisero in sella quasi di forza e quando dopo pochi chilometri Pippo rotolò sull'asfalto, la sua vita era in pericolo, lo trasportarono d'urgenza in ospedale e per parecchi giorni il timore d'una irreparabile sciagura pesò sull'intera carovana del Giro di Francia. Fallarini guarì, sopportò una lunga convalescenza, riprese a correre, il capo protetto da un casco. Cadde ancora, la sfortuna sembrava non dovergli dar requie; il ragazzo, probabilmente, s'era messo il cuore in pace, con un melinconico addio ad ogni sogno di gloria. Un'onesta carriera da gregario per mettersi da parte quattro soddisfacenti quattrini: le aspirazioni di Pippo non guardavano più in alto, il giovanotto chiedeva semplicemente per tutte le stagioni, un posto sicuro, uno stipendio senza affanni.

Di colpo la sorte si è ricordata di lui. Tre vittorie, quasi una di fila all'altra: Trofeo dell'Uvi, Coppa Bernocchi e ieri l'altro, Giro del Lazio. Gli sconfitti — vale a dire i vari campioni o almeno quegli atleti che nel nostro ciclismo si ritengono tali — hanno la vita facile. Fallarini s'è messo in fuga e alle sue spalle s'è radunato il solito gruppetto dei migliori che avrebbero potuto, con un'azione energica, condurre a buon porto l'inseguimento. Ma, mentre davanti Pippo pigiava energicamente sui pedali, dietro è mancato l'accordo, nessuno voleva fare un eccessivo sacrificio, magari con il risultato di aiutar il marcatore ad uno dei rivali di maggior conto, specie in questo scorcio finale di stagione.

Domenica prossima, sulle strade della Tre Valli Varesine è in palio il titolo italiano in una gara alla cui partenza dovrebbero essere tutti i corridori più forti, compreso Nencini, attesi in settimana a Torino per definire la sua delicata vertenza con la Carpano; sarà interessante seguire l'atteggiamento delle figure più in vista, allorchè sia in gioco la maglia bianco, rosso e verde.

Ieri l'altro, intanto, mentre Fallarini si imponeva nel Giro del Lazio, Baldini ha vittoriosamente coronato la trasferta parigina, conquistando con relativa facilità il mondiale dei 161 chilometri a cronometro del Gran Premio delle Nazioni. I sostenitori a spada tratta del romagnolo badano alla vittoria in se stessa; gli scettici, invece, settelmeno la indubbia povertà degli elementi allineati al via. La riserve degli scettici hanno un indubbio valore, ma bisogna riconoscere che, per Baldini, il ritorno alla vittoria del pubblico ha un peso di notevole importanza: l'ex-campione del mondo ha attraversato un lungo periodo negativo, tanto da venir considerato un atleta finito. Ha saputo sopportare le amare conseguenze di tante batoste con lodevole umiltà, ha saputo allenarsi con eccezionale buona voglia, ha saputo ripartire nell'élite dei migliori. E' — di qui — un miglioramento destinato a durare oppure il successo parigino è da considerarsi un semplice episodio felice, dovuto alle circostanze? Per ottenere risposta all'interrogativo non c'è molto da attendere: tra pochi giorni si corre la «Tre Valli Varesine».

Gigi Boccacini

Nuovo successo di Raimondo D'Inzeo

L'olimpionico Raimondo D'Inzeo ha vinto ieri a Venezia la prima qualificazione per i campionati mondiali

Giungono oggi a Torino i calciatori del C.D.N.A.

La squadra bulgara affronterà domani in notturna la Juventus nella Coppa dei Campioni

Rientrati domenica sera stessa da Milano dopo il movimentato e vittorioso incontro con la Fiorentina nella finale di Coppa Italia, i bianco-neri si preparano adesso a giocare domani con i Campioni di Bulgaria della Cdna di Sofia. La partita di San Siro non ha, fortunatamente, fatto registrare nell'undici torinese alcun infortunio di rilievo: i soli Vavassori ed Emoli accusano le conseguenze di colpi ricevuti: al polpaccio il primo e al ginocchio il secondo che, inoltre, ha pure buscato una testata allo zigomo sinistro. Si tratta di botte di non grave entità.

Cesarini ha dichiarato che farà allineare l'undici nella identica formazione di domenica, anche anche con Sivori, dato che, qualunque possa riuscire la sanzione eventuale che la Commissione giudicante della Lega deciderà nei confronti dell'italo-argentino, essa decorrerà da giovedì prossimo.

Oggi tutti i bianco-neri sono convocati per una seduta ginnico-atletica sul loro terreno sussidiario «G. P. Combi». Gli ospiti alla loro volta giungeranno quest'oggi a mezzogiorno all'aeroporto di Casalle provenienti direttamente da Sofia a bordo d'un aereo speciale.

Totip: 1 «dodici» (che sono 31) vincono L. 348.819 ciascuno; gli «undici» (180) L. 56.912; i «dieci» (1847) L. 5721. Colonna vincente: X-1; 1-2; 1-3; 1-X; 1-3; X-1.

Una famiglia di Vercelli nella disperazione

Scomparso un bimbo di sei anni mentre giocava presso un ruscello

Il piccolo è stato visto per l'ultima volta sabato pomeriggio sulle rive del corso d'acqua

Il bimbo scomparso, Antonio Finamore, di sei anni

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 19 settembre.

(v. s.) Da oltre quarantotto ore non si hanno notizie sulla sorte d'un bimbo di sei anni, Antonio Finamore, scomparso dalla sua abitazione in via Failla sabato pomeriggio. Il piccolo è stato visto per l'ultima volta da un coetaneo verso le 16 di sabato, nei pressi del «fosso» San Martino, che scorre nelle vicinanze di casa sua. L'ipotesi che più si fa strada è che il piccino sia scivolato sull'erba viscida della riva cadendo nell'acqua e annegando.

Per tutta la giornata di domenica i vigili del fuoco hanno scandagliato il fondo, estendendo le ricerche al torrente Cervetto sino alla confluenza col fiume Sesia. Purtroppo la piena ha reso molto ardue le operazioni di scandaglio, che sono risultate infruttuose. Questa sera alla polizia era giunta notizia che nelle acque del Sesia, presso la frazione Cappuccini, era stato visto galleggiare qualcosa che sembrava un corpo umano; purtroppo la notizia è risultata infondata.

Il bimbo scomparso appartiene a una famiglia di operai; era il secondo di tre fratellini. Stamane il padre, Michele Finamore, operaio presso lo stabilimento pettinatura lana, ha ispezionato metro per metro il prato antistante la casa ed ha frugato a lungo, disperatamente, fra i cespugli che costeggiano il fosso San Martino, dove il suo piccolo Antonio negli giorno giocava con i coetanei.

Rinviata a giudizio la madre che si avvelenò con la figlia

Milano, 19 settembre.

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Bicci ha chiesto il rinvio a giudizio per lesioni aggravate di Teresa Gatti, che la sera del 5 giugno scorso nella sua casa di via Mataruo 11, dopo un diverbio col marito, aveva tentato di togliersi la vita e di avvelenare la figlioletta di 18 mesi. La donna — tuttora trattenuta in stato d'arresto a San Vittore — quella sera, vinta dallo sconforto, aveva ingoiato un tubetto di pastiglie di sonnifero dopo aver somministrato lo stesso veleno alla sua piccina. Pentita del folle gesto, aveva telefonato ad una amica che avvertì la polizia. La Gatti veniva così soccorsa in tempo e salvata con la sua creatura.

In un primo tempo l'imputazione era stata di tentato omicidio aggravato, ma successivamente una perizia ordinata dal magistrato ha declassato il reato: è infatti emerso che il quantitativo di due pastiglie, fatte ingoiare alla piccola, non era sufficiente a procurarne la morte. Dall'inchiesta è risultato che la sventurata madre aveva inscenato il tentativo di suicidio per spaventare il marito.

Due giovani manovali travolti e uccisi dal treno

Stavano attraversando i binari di corsa sotto la pioggia, temendo di giungere in ritardo al lavoro

Treviglio, 19 settembre.

Di una terrificante disgrazia sono rimasti vittime due giovani, mentre un terzo si è salvato per miracolo. La sciagura è avvenuta verso le 14,30 sulla linea ferroviaria Milano-Venezia, nelle vicinanze di Treviglio. I manovali Valerio Galliotto di 17 anni e Franco Scravaglieri di 19 sono stati stritolati da un treno, mentre attraversavano imprudentemente il passaggio a livello della stazione di Vidalengo sotto l'imperversare di un furioso temporale. Il superstite è Giuseppe Cicerello, di 19 anni, abitante, come gli altri, a Rigaiboto.

Tutti e tre da soli otto giorni prestavano servizio presso una impresa che lavora alla costruzione di uno stabile nelle vicinanze della stazione. Avevano proprio festeggiato oggi la prima busta paga con un pranzo più sostanzioso del solito. Temendo poi di giungere in ritardo alla ripresa del lavoro, avevano accelerato l'andatura, mettendosi a correre. Intanto si scatenava il temporale e il Cicerello preferiva rifugiarsi in una trattoria.

Da qui egli ha assistito, atterrito, alla tragica fine dei due amici: lo Scravaglieri e il Galliotto di corsa hanno oltrepassato le sbarre abbassate del passaggio a livello, giungendo sul primo binario proprio mentre sull'altro transitava l'Orient-Express Parigi-Trieste. Forse tratti in inganno dal passaggio di quel treno, i due giovani non hanno guardato a destra, da dove, diretta alla volta di Treviglio, sopraggiungeva un treno merci a forte andatura. Il convoglio li ha investiti, trascinandoli per una quarantina di metri e maciullandoli orrendamente.

Domestica morta in uno scontro sull'auto guidata dal padrone

Firenze, 19 settembre.

Una mortale sciagura è avvenuta verso le 10 durante l'infuriare di una violenta pioggia al sesto chilometro dell'autostrada Firenze-mare. Una 1100, guidata dall'industriale Giuseppe Bellini di 62 anni, sulla quale si trovava anche la domestica Maria Baracci di 23 anni, abitante come il padrone alla Rufina, per cause imprecisate sbandava investendo la carreggiata di sinistra. In quel momento transitava in senso inverso un camion carico di bitume. Il conducente azionava immediatamente i freni sperando che il Bellini riuscisse a ridirigere l'auto, cosa che però non avvenne: la 1100 andava a urtare con estrema violenza contro la parte anteriore dell'autocarro.

La Baracci moriva sul colpo. Il Bellini, gravemente ferito, veniva ricoverato in ospedale avendo riportato la frattura delle gambe e grave trauma cranico.

Svegliata da un urlo: è la figlia che si annega

Vigevano, 19 settembre.

Alle 4,30 di questa mattina alcuni abitanti di Mede Lomellina sono stati svegliati da urla strazianti provenienti dalla casa di via Trento 3. Gli accorsi scoprivano la vecchia contadina Rosa Giusti in cortile accasciata sull'orlo del pozzo. Sul fondo galleggiava il cadavere della figlia Teresa, di 54 anni. La donna era affetta da disturbi cardiaci e proprio ieri si era recata dal medico, tornandosene visibilmente scossa. Alla madre che la interrogava, aveva risposto ripetutamente accennando ad un peggioramento del male. A metà della notte usciva e si precipitava nel pozzo. Un grido affogato durante la caduta destava la povera madre la quale purtroppo sopraggiungeva troppo tardi.

Fermata a Milano una banda di falsari

Milano, 19 settembre.

Una banda di falsari è stata fermata a Milano dalla polizia. Si tratta di Giuseppe Cavallaro di 39 anni, Giuseppe Cavallaro di 34 anni, Giuseppe Cavallaro di 32 anni, Giuseppe Cavallaro di 30 anni, Giuseppe Cavallaro di 28 anni, Giuseppe Cavallaro di 26 anni, Giuseppe Cavallaro di 24 anni, Giuseppe Cavallaro di 22 anni, Giuseppe Cavallaro di 20 anni, Giuseppe Cavallaro di 18 anni, Giuseppe Cavallaro di 16 anni, Giuseppe Cavallaro di 14 anni, Giuseppe Cavallaro di 12 anni, Giuseppe Cavallaro di 10 anni, Giuseppe Cavallaro di 8 anni, Giuseppe Cavallaro di 6 anni, Giuseppe Cavallaro di 4 anni, Giuseppe Cavallaro di 2 anni, Giuseppe Cavallaro di 1 anno, Giuseppe Cavallaro di 0 anni.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	16	19
VALORI DI STATO		
Rendita 3½%	80 90	80 90
» 5%	80 90	80 90
» 5%	71 40	72 45
Rendita 3½%	106 10	106 10
» 5%	106 —	106 —
Redimibile 3½%	98 35	99 35
» 5%	98 25	99 25
Redimibile 5%	101 70	101 70
» 5%	101 60	101 60
Ricostruz. 3½%	88 50	88 35
» 5%	88 40	88 25
Ricostruz. 5%	100 10	100 10
» 5%	100 —	100 —
Ed. Ind. 5%	100 10	100 10
Pr. R. 5% Trieste	100 10	100 —
Pr. R. 5% it. '34	100 10	100 10
B.I.R. 5% 1950	101 45	101 35
» » 1951	102 —	101 25
» » 1952	101 80	101 40
» » 1953	101 80	101 40
» » 1954	101 60	101 40
» » 1955	101 70	101 40
» » 1956	101 50	101 40
» » 1957	101 90	101 90
B.I.R. 5% 1958	101 55	101 60
OBBLIGAZIONI		
C.R.I. 3½%	100 60	100 60
» 5%	102 50	102 —
» 5%	102 70	102 70
» 5%	100 90	100 60
» 5%	103 80	103 —
» 5%	102 80	102 60
» 5%	142 —	142 —
» 5%	101 10	101 10
» 5%	103 60	103 70
» 5%	154 —	153 —
» 5%	101 10	101 05
Elettr. Alpi 3½%	98 25	98 —
Elettr. Alpi 5%	101 90	101 90
Elettr. Ed. 5%	100 90	100 50
» »	101 —	101 —
» »	101 —	101 —
» »	101 —	101 —
» »	103 60	103 30
» »	99 50	99 50
» »	96 15	96 15
» »	99 20	99 20
» »	99 —	99 —
» »	98 50	98 50
Elettr. Ligure 5%	102 67	102 70
» »	103 20	103 20
» »	101 —	101 —
» »	104 —	104 —
» »	101 65	101 65
» »	102 60	102 90
» »	102 25	102 25
» »	102 70	103 —
» »	102 60	102 60
» »	103 50	103 20
» »	99 —	98 75
Elettr. Ligure 5%	90 60	90 60
» »	97 80	97 80
» »	102 25	102 25
» »	102 80	102 20
» »	102 50	102 50
» »	102 —	102 —
» »	102 —	102 —
» »	105 —	105 —
» »	105 —	105 —
Elettr. Ligure 5%	103 30	103 30
» »	99 50	99 50
» »	94 —	94 —
» »	84 30	84 30
Elettr. Ligure 5%	94 —	94 —
» »	84 30	84 30
» »	84 30	84 30
» »	84 30	84 30

ANNUNCI ECONOMICI

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 8)

CERCASI affittasi alloggetto due camere, uso cucinino paraggi Cravetta. Telefonare 41-876. A78319

CERCASI affitto-acquisto tre camere servizi comforts signorili zona Statuto, Lingotto linea U. Telefonare 775-939 serale.

CERCASI affitto uno due locali uso ufficio con riscaldamento ed servizi zona San Secondo, Crocetta. Tel. mattino 591-946.

CERCASI appartamento centrale semicentrale uso ufficio, minimo sette locali. Telefonare 529-652. A79993

CERCASI camera cucina, zona Borgini, Statuto, S. Paolo, comodo tram 3. Telefonare 399-591. A77262

CERCASI camera e cucina zona Borgo Fr. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5042 — Torino ». A78419

CERESA camera vuota con bagno. Telefonare 872-957. A76108

CERCASI in affitto una due camere paraggi via Nizza corso Dante. Telefonare 231-324. A78005

CERESA laboratorio uso falegnameria mq. 100 circa, Tel. 30-191.

CERCASI locale industriale mq. 150 coperti zona B. Milano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2216 — Torino ».

CERCASI Porta Nuova quattro camere, cucina, doppi servizi, Tel. 47-247.

CERCO affittare alloggio signorile centrale tre letto due bagni servizio cucina. Telefonare geom. Bano 633-666.

CERCO affittare anualmente camera, camera-cucina, soleggiate collina oppure bassa montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2178 — Torino ». A76118

CERCO affitto fine settembre signorile 3-4 camere, servizi nuova costruzione. Telefonare 770-666. A80000

CERCO alloggetto possibilmente servizi oppure camera indipendente. Cenalmandolo. Telefonare 883-436. A79713

CERCO alloggetto 1-2 camere, qualunque zona cantinando, Tel. 41-078.

CERCO alloggio cuna 4-5 camere, doppi servizi massimo 80-000 mensili. Telefonare 530-166. A78354

CERCO alloggio signorile mq. 150 circa doppi servizi, preferibilmente zone precollinare, libero subito. Scrivere « Pubblicità Stampa 2239 — Torino ».

CERCO camera centrale uso ufficio con telefono. Telef. 392-277. A78464

CERCO due camere servizi centrale libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9428 — Torino ». A80005

CERCO locale centralissimo televisione anche su strada. Telefonare 321-207. A79996

CERCO locale uso laboratorio 30 metri quadrati circa pressi corso Brescia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2179 — Torino ». A76124

CERCO primo dicembre alloggio 3-4 camere servizi centrale. Telefon. 779-864.

CERESA cercano alloggio due sani e servizi zone Nizza, Crocetta, S. Paolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7258 — Torino ». A76807

DOMIUGI cercano alloggio due tre camere cucina, zona precollinare. Telefonare 775-484. A80016

DOMIUGI cercano alloggio 1 camera, tinello, servizi libero subito. Tel. 852-575.

DOMIUGI giovani torinesi con bimbo cercano alloggetto cambio pulizia scale. Telefonare 236-022. A78196

DOMIUGI piemontesi cercano pulizia scale cambio alloggio. Pratici caldaia, termosifone. Tel. 253 752. A78704

DOMIUGI soli cercano alloggio zona Lingotto. 2 camere e servizi. Telefonare ore pasti al 872.268. A79956

DOMIUGI soli cercano due camere tinello servizi, zona Vanchiglia, abitabile 1° novembre. Telefonare 796-800.

DOMIUGI soli cercano 1-2 camere, tinello zone Mirafiori, S. Rita. Tel. 897-364.

DOMIUGI, statali, cercano due camere tinello servizi terzo centrale, zone semicentrali. Telefonare dalle ore 8 alle 11.30 al 754-604. A79658

FAMIGLIA due persone adulte cerca alloggio 2-3 camere, tinello, servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9437 — Torino ». A80028

GEOMETRA affitterebbe centrale o semicentrale tre camere più tutti i servizi. Telef. 50-573. A716319

IMPIEGATA torinese cerca camera cucina e servizi zona Borinqhieri Campidoglio Francia. Telefonare mattino 771-873.

IMPORTANTE società cerca in affitto 4-5 locali uso ufficio zona Porta Nuova, Nizza, Madama Cristina, Piazza S. Paolo, S. Rita o contrade adiacenze purchè centrale. Telefonare 511-469.

INGEGNERE cerca alloggetto ammobiliato con giardino, Torino o paesi limitrofi. Telefonare 680-662 A79014

LOCALE mq. 60-100 cerco zona Milano Monterosa, Aurora. Telefonare 272-932.

PERSONA sola cerca affitto camera oppure camera cucinino, primo piano, con acqua, luce, gas, riscaldamento o senza zona centrale. Telefonare ore pasti 654-072.

PRIMO ottobre cerco camera tinello servizi zona Vanchiglia-Belgio. Telefonare 893-132 dopo ore 19. A78636

PROFESSIONISTA cerca affittare alloggio 3 camere, cucina, massimo 2° piano, quadrilatero Gabetti, Dante, Nizza, Regina. Telefonare 81-098. 508

REFERENZIATO cerca affitto signorile, otto camere, servizi centro, semicentro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 334 — Torino ». 247

SAN Paolo, Francia, affitterei locale mq. 150-200 adatto laboratorio silenzioso. Telefonare 35-643. A78206

SIGNORINA piemontese cerca camera e servizi zona Parella, Francia, referenze. Guglielminotti Ida, corso Emilia 23.

SIGNORINE cercano camera cucina zona Vanchiglia 30-000 mensili possibilmente senza cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7302 — Torino ».

SOCIETÀ impiegata cercano una camera servizi, semiperiferica, termocentrale. Scrivere « Pubblicità Stampa 3236 — Torino ». A79683

SPOSI affittare cercano alloggetto zona Madonna. Telefonare 534-218.

SPOSI torinesi affitterebbero alloggio moderna camera, tinello, comodo tram. Piaz Lingotto. Telef. 227-742. A77921

THE sorelle impiegate statali cercano tre camere, cucina, bagno, ascensore, terzo centrale, centro, periferia. Telefonare 42-346. A78270

5 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A pensionati affitto due camere, terreno, comodità tramviarie. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5055 — Torino ».

A Porta Nuova palazzo nuova costruzione corso Stati Uniti angolo Gioberti affittansi negozi uffici alloggi. Visite 14-17

A San Paolo signorile 4 camere, cucina, servizi 29.000. Telef. 882-755.

A 3500 Statuto soffitta; camera cucina Nizza. Telefonare 658-755.

A 12.000, 14.000, 16.000, 20.000 alloggi. Arsenale 42. Telefonare 46-439.

A 15.000 camera, cucina, servizi centrale, altro 15.000. Telefonare 63-067.

ASSISOGNANDOVI alloggi qualunque zona indirizzi gratis. Facchi 14, telefonare 46-411. 243

ADATTO ufficio, alloggio, centrale cinque vani, ingresso particolare. Telefonare 526-252. A78513

AFFITTANSI al primo piano nobile 4 locali con entrata ad uso ufficio o rappresentanza. Rivolgersi geom. Gribaudo. Telef. 45-779. A77297

AFFITTANSI alloggi signorili 1-2 camere cucina servizi paraggi Boringhieri. Telefonare 538-148. A78990

AFFITTANSI locali piano ammezzato esclusivamente uso ufficio mq. 250 circa località centralissima liberi subito. Telefonare 43-906. 335

AFFITTANSI locali seminterrati uso industria silenziosa, magazzini, depositi. Telef. 894-202. A78991

AFFITTANSI nuovi locali per negozi via Pinerolo 11. telef. 537-012. 577

AFFITTANSI splendidi moderni 2-3 camere tinello cucinino e alloggi 3 camere doppi servizi, box piazza Enrico Toti 15. Telefonare 890-357. A72607

AFFITTANSI 3 locali seminterrati bicamerali mq. 85-50-40 uso uffici, depositi, magazzini, laboratori. Corso Chieti 18. Visibili a qualsiasi ora. Telef. 82-657.

AFFITTASI alloggio centrale uso ufficio rappresentanza. Tel. 535-462.

AFFITTASI alloggio d'angolo centralissimo ad uso ufficio o negozio, ingresso particolare. Rivolgersi portineria, S. Teresa 10. A77562

AFFITTASI alloggio quattro camere, accessori via Cibrario. Tel. 774-018.

AFFITTASI alloggio signorile ammobiliato semicentrale: camera pranzo, matrimoniale, tinello, servizi. Tel. 520-903.

AFFITTASI alloggio 3 camere, servizi, signorile bene ammobiliato tutte comodità, zona Politecnico. Tel. 591-098.

AFFITTASI alloggio signorile vani 8, zona Francia. Telef. 774-133 ore ufficio.

AFFITTASI appartamento lussuosissimo, tripli servizi, meravigliosi terrazzi panoramici, per un anno. Telefonare 511-400.

AFFITTASI centrale negozio retro permesso pasticceria confetteria, affarone. Telefonare 277-457. A78752

AFFITTASI collina torinese terreno mezzo giornata prato, vigna, seminativo, ruscello, luce, acqua. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7301 — Torino ». 979019

AFFITTASI corso Casale camere cantina uso magazzino artigianato. Telefonare 890-058. 94

AFFITTASI Ira piazza Statuto, Berdini negozio con retro, servizi. Rivolgersi via Cibrario Collegno 5. Tel. 905-141.

AFFITTASI garage magazzino semiinterrato via Tripoli 1. Tel. 882-721, 397-406.

AFFITTASI grande camera uso cucina, centrale, indipendente. Tel. 632-868.

AFFITTASI Largo Cibrario conveniente alloggio signorile ammobiliato 4 camere, servizi, bagno, termo centrale. Telefonare 766-802 ore 16-18.

AFFITTASI locale industriale mq. 500, adatto industria rumorosa. Tel. 390-495.

AFFITTASI locale nuovo uso laboratorio fronte via mq. 90 più uguale interrato. Via Ala di Stura 103. Tel. 293-134.

AFFITTASI locale via Cecchi adatto industria o deposito palazzo piano terreno mq. 340, uffici mq. 70, magazzino sotterraneo mq. 150 alloggio custode cortile ingresso carraio proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7334 — Torino ».

AFFITTASI locale 15 mq. uso laboratorio, ufficino, borgo Vittoria, rilievo luce e forza. Telefonare 531-646.

AFFITTASI negozio con retro mq. 42 bene esposto. Fronte 90.

AFFITTASI negozio mq. 150 con cucina grande vetrine, tre vetrine, altro mq. 50 due vetrine prossi subito. Via Breglio 82 impresa Fazzola. A79738

AFFITTASI o vendesi alloggio otto vani centrissimo corso Sommeiller anche uso professionisti. Telefon. pasti 753-324.

AFFITTASI paraggi Boringhieri villino sette camere, doppi servizi, ampio giardino, volendo divisibile due alloggi, visibile telefonando dopo 20 settembre 741-091. A78634

AFFITTASI prospiciente Giardini Reali camera cucina termo centrale. Telefonare 84-482. A78827

AFFITTASI seminterrato S. Salvario 250 mq. deposito laboratorio. Telef. 654-329.

AFFITTASI villa signorile precollinare 7 vani riscaldamento centrale tripli servizi giardino garage. Telefonare 891-815.

AFFITTASI primo ottobre 2 camere, servizi Giovanni Lanza 21 visibile 14-16 in villa panoramica. Tel. 53-431.

AFFITTASI 18.000 negozio retro camera allegra, paraggi Apollo. Telef. 693-624.

AFFITTIAMO villetta, 6 camere, giardino, garage, 60-000 (corso Francia). Telefonare 682-543. 913

AFFITTO locale semicentrale uso ufficio, laboratorio, deposito. Tel. 60-413.

AFFITTO zone diverse camera, tinello e due servizi. Telef. 595-963.

AFFITTO 16.000 centralissimo alloggetto ammobiliato accesso telefono riscaldamento elettrico senza bagno. Telefonare 521-307. A79055

ALBISOLA affitto venti grandi locali qualsiasi uso stabile centrale, isolato, ampio piazzale sull'Aurelia. Spiaggia, servizi. Miti pretese. Pubblicità Lagnol, 5 D, Savona. A77911

ALLOGGIO ammobiliato signorilmente, piccolissimo, pressochè lussuoso. Telefonare 81-225. A75461

AMMOBILIATO 6 camere, doppi servizi centrale, signorile, Tel. 884-333. 763-150.

ANGOLARE, Re Umberto, piano terreno, sette camere, servizi, termo, abitazione, studio, affittasi. Telefon. 537-559.

ATTICO 3 camere servizi palazzo moderno affittasi subito via Cassini 54 zona Crocetta. A78023

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti. Garanzia, concorrenza. Preventivi. Telef. 386-220. Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI città, Italia estero, settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato risparmiatore. Gen. Lamarmora 21-982. 136

AUTOTRASLOCHI capillarissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732. Cigolari.

BARRIERA Milano affittasi locale mq. 75 uso magazzino laboratorio. Telefonare 273-471. 403

BERSAGLIO 114 affittasi primo moderno negozio bel retro. Rivolgersi portinaio.

BUONA cucinina cedesi alloggetto comprendo mobilio. Telefonare ore pasti o mattino 686-145. A77755

CAMERA vuota bagno termo ingresso particolare affittasi persona sola. Telefonare 884-484. A77591

CARRERA 46, affittasi 3 camere, servizi terrazzo, primo piano visibile ore 12-14.30 inquilino Cantone. Tratta accomodata Bella Bella, Prochiera 25.

CASCINA 60 giornate ampi locali affittasi 15 km. Torino. Telef. 273-301.

CAVORETTO centro due camere cucina termo bagno 18.000 mensili cauzione. Telefonare 514-360. A77616

CERCASI alloggio signorile 4-5-6 camere, doppi servizi zona Francia, Vercelli, San Paolo. Telefonare 780-16.

CERCO distinta persona condividerebbe spesa alloggetto nuovo regalare ultra camera ammobiliata. Tel. 53-366.

CIRRARIO, quarto senza pensione, cinque camere servizi, affittasi, Telefonare 741-851. A78996

CORSO Città locale 70 mq. affittasi libero subito. Telefonare 287-330. A78132

CROCETTA casa signorile, affittansi due camere, tinello e servizi. Tel. 591-246.

GRANDIOSO ampio ufficio alloggio saloni artistici camere servizi affittasi, via Piave 3. A77155

IMPRESA affitta negozio retro, servizi, Corso Ferrucci 52. telef. 21-620.

IN via Montalcone 128 (S. Rita) complesso architettonico moderno affittansi alloggi 2-3 camere servizi. Rivolgersi custode. Telefonare 47-833. 283

LOCALE luminoso mq. 180 affittasi magazzino, industria silenziosa. Via Venezia 15b, telef. 263-771. A78847

LOCALE mq. 80 affittasi stupenda stazione Dora, telefono, forza, luce, acqua. Telefonare 687-381. A76103

LOCALI luminosi mq. 460 eventualmente divisibili, alloggio unito, affittansi per uffici, depositi, industria silenziosa, primo piano, via Sava 16. A77312

LOCALI terreno centrali luminosi mq. 150, divisibili, affittansi. Tel. 375-752.

LOCALI ufficio centralissimi metri quadrati cento, adatti rappresentanza importante azienda affittasi. Scrivere « Pubblicità Stampa 2246 — Torino ».

MAURIZIANO affittasi grande locale per uso ufficio mq. 300. Tel. 583-864.

NEGOZIO angolare con magazzino borgata Parella affittasi. Telefonare 791-734.

NEGOZIO centrale via grande passaggio, affittasi. Telefonare ore ufficio 652-371.

NEGOZIO con retro affittasi 12.000, barriera Francia nuova zona commerciale. Telefonare 273-471. 403

NEGOZIO mq. 50 via Montenero affittasi a buone condizioni. Tel. 852-144.

NEGOZIO piccolo retro affittasi, Potenza 92. Telefonare 252-142. A78462

OLTRE Fiocchetto affittasi locale semiinterrato adatto magazzino laboratori. Telefonare 356-410. A76553

PALAZZO altamente signorile affittansi alloggi due, tre, quattro camere più servizi grandiosi, terrazzi zona Statuto. Telefonare 761-484. A77891

PALAZZO Giardino, corso Lione 36, affittansi alloggi uffici magazzini. Telefonare 385-095. 24995

PREDOLLIMARE alloggio ammobiliato a vuoto magnifico parco, comodità moderne, affittasi. Tel. 86-364. A77043

PROPRIETARIO affitta via Medici ampio retro, alloggio soprastante. Telefonare 753-187. A77613

QUFFITTA 2 sale mensili, Gioberti 45. Rivolgersi Tanzi, quinto piano.

TRASPORTI celeri con ramiscini città previncia. Principe Tommaso 13. Telefonare 60-564. 13342

UFFICIO centrale un locale libero primo ulteriore affittasi. Telef. 43-978.

Via Industria 20 affittansi due magazzini, libero subito. Tel. 619-124. A79681

VILLA Cremo nuovissima tripli servizi affittasi vendesi. Tel. 630-005.

VILLETTA Cavoretto moderna 4 camere doppi servizi affittasi. Telefon. 385-409.

VINZAGLIO ang. Matteotti (via Giulio 4) villabile rinnovato pronto signorile alloggio affittasi 2° piano ascensore 5 camere cucina doppi servizi. Telef. 45-905 ore ufficio. A79746

7 LOCALI p. VILLEGGI. L. 100 p.p.

AFFITTO periodo invernale comodo appartamentino Lanzo. Tel. 881-327.

ALASSIO affittasi da subito alloggetto ammobiliato moderno centrale. Telefonare 758-[illegible]. A78894

CERCASI appartamento Sestriere minimo 3 camere letto doppi servizi da affittare annualmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7263 — Torino ». A77611

LOANO, chiusa [illegible], adiacenze, Nuovo quartiere residenziale, vicinissimo mare, rendiamo appartamenti, pensioni. Facilitazioni pagamento. Condominio « Nuova Loano », Garibaldi 26 B. Loano.

SANREMO affittasi appartamento panoramico 5 locali, doppi servizi, giardino, garage, San Pantaleo 9, Milano.

SANREMO (Fiore) affitta in palazzina alloggio nuovo, soggiorno, camera letto, cucina, servizi, garage, vista mare. Telefonare 35-809. A76138

8 ALB. e STAG. CLIM. L. 100 p.p.

ALASSIO, Hotel Esedra. Rinomata cucina bolognese. Sconti speciali per apoi in viaggio di nozze. Interpellateci.

BORDIGHERA, Ristorante Taverna Vienese 1800, ogni comfort, trattamento ottimo. 27105

PIETRALIGURE, Hotel Ramogarden, riscaldamento centrale. Rinomata cucina, 1400 tutto compreso. A76214

VARAZZE Hotel Iris, tel. 77-778 nuova costruzione, vista mare, monti, ogni comfort, parcheggio, scelta cucina familiare, acqua calda e fredda, bagno e doccia. Settembre L. 2000. A75493

5 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

A. Chiavari Collegio maschile Tigullio accoglie alunni corsi regolari e ripetizioni privati ricupero. Tel. 26-55.

ACCOMODATEVI diventerete frequentando corsi accelerati tintura, massimipieghe, tagli, ondulazioni. Scuola autorizzata « Dante e Mario », via S. Pio V 5, telefonare 687-006. 106

ADDOBBIATORI parrucchieri diventerete bravissimi, l'insegnamento Pierrette un nome, garanzia, interpellateci. Scuola moderna accreditatissima via Nizza 9, secondo piano. 818

ACQUISITE indipendenza frequentando corsi paghe e contributi, convalidati studenti. Istituto Cairoli, via Maria Vittoria 34, telefonare 812-270. 736

ADDICALCO, via Monte di Pietà 15, telef. 553-933. Scuole calcolo meccanico, stenodattilo, qualifiche con ottime immediate possibilità d'impiego. A78067

ALASSIO Collegio Maschile « Alma Mater », Mameli 14, accoglie villa signorile alunni avviamento medio, ginnasio, liceo, ragioneria, computisti, chimici, elettronici. Corsi ricupero. Tel. 40-801.

ALLA Blossom assistente International School con una accurata preparazione e un insegnamento coerente, conseguirete il diploma di estetiste massaggiatrici con una professione indipendente e altamente qualificata. Corsi diurni e serali. Via Lagrange 10. Telef. 47-470. 80

ALL'ISTITUTO Cinema 32, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, complemetter, contabilità meccanizzata, paghe. 527

ALL'ISTITUTO Stenografico « Cima » perfetta preparazione impieghi. Corsi diurni, serali, stenografia (regime sociale oratorio) dattilografia, computometria lingue, paghe contributi, contabilità generale e meccanizzata, segretaria d'azienda via Roma 254. Telef. 53-354.

ALL'ISTITUTO Stenografico « Cima » corsi rapidi diurni, serali francese, inglese, tedesco, spagnolo. Attestati ministeriali. Via Roma 254. 535

ALL'ISTITUTO Stenografico « Cima » perfetta preparazione impieghi. Corsi diurni, serali, stenografia (regime sociale oratorio) dattilografia, computometria lingue, paghe contributi, contabilità generale e meccanizzata, segretaria d'azienda via Roma 254. Telef. 53-354.

ANALISTI chimici, corsi gratuiti analisi qualitativa, quantitativa, autorizzati Ministero Lavoro. Istituto Spagnesi, via T. Grossi 23, telefonare 682-853.

APERTURA lezioni corsi interpelli, traduttori tecnici e corrispondenti commerciali. Istituto Cairoli, via Maria Vittoria 34, telefonare 872-276. 736

AVVIAMENTO agli impieghi: stenografia, dattilografia, computometria, lingue. Corsi orari serali. Metodico, via Santa Teresa 20, telefonare 46-244. 547

BERLITZ School, Nello con nuova modernissima sede, al sesto piano di via Santa Teresa 2, in Berlitz School inizia nuovi corsi, diurni, serali; impartisce lezioni private, eseguisce traduzioni de e dalle principali lingue europee. Per informazioni telefonare 553-970. 202

COLLEGIO maschile Delpozzo, Moncalieri. Scuola Media, Ginnasio superiore parificati, [illegible] specializzato ricupero anni ogni tipo [illegible] insegnamento, metodo, serietà, disciplina garantiti. Retta zelti.

DECORAZIONE ceramiche, corso gratuito qualificazione autorizzato Ministero Lavoro, Istituto Spagnesi, via T. Grossi 23, telefonate 682-852. 682

DOMUNICATO degli Istituti Impera (corso S. Martino 2, tel. 518-974) e Maria Vittoria (piazza Vittorio Veneto 12, tel. 882-963): nei corsi gratuiti del Ministero Lavoro ancora pochi posti disponibili. Affrettare iscrizioni. Nei corsi liberi del Ministero Istruzione, sono aperte le iscrizioni ai corsi di dattilo, stenocomplto, paghe, lingua estera. Inizio primi ottobre. Per quanto attiene le lingue estere specializziamo che nei nostri Istituti non insegnano professori stranieri bensì insegnanti italiani specializzati estero.

GRATUITAMENTE corsi diurni e serali per avviarsi carriera ufficio: stenodattilografia, computometria, inglese, francese, contabilità (corrispondenza). Istituto Giovani Giolitti, via G. Giolitti 55, Telefono 885-329. 819

ISTITUTO Vagnone via Vagnone 7 corsi gratuiti qualifica saldatori ossiacetilenici ed elettrici. 23080

LINGUE, Professori stranieri insegnano loro madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. Perfezionamento all'estero (sedi Parigi, Londra, Francoforte sul Meno). Istituto Internazionale Methodo, via S. Teresa [illegible] Telefono 46-264. 671

MAWA, un nome, una garanzia. Scuola Internazionale accreditatissima; periodo prova gratuito, impiego assicurato frequentando corsi diurni e serali. Giolitti 5. Telefono 524-853. 80

PETTINATRICE diventerete specialità taglio, ondulazione aria, tintura permanenti, corsi accelerati. Delmondo, via Farini 10. Telefonare [illegible]. 817

RITOCCATORI di fotografie artistiche, industriali. Corsi gratuiti autorizzati Ministero Lavoro. Istituto Spagnesi, via T. Grossi 23, telefonare 693-852.

SCUOLA ballo in Sala Gemma. Primo piano Amedeo 29. Tel. 885-954. 472417

SEGRETARIA d'azienda, livello superiore, cosa tenuta in collaborazione con alcuni principali aziende. Business, assistenza turistica, Giornalismo pratica presso giornali. Lingue estere: tutti professori stranieri, biblioteca, scambi. Visite aziende, corso insegnanti. Istituto Santa Teresa, 8. Teresa 7. tel. 527-944. 880

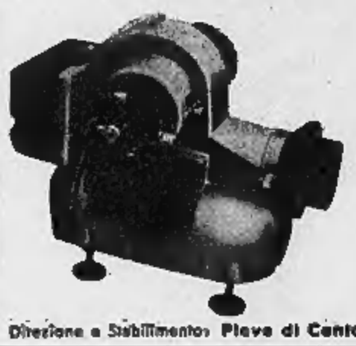
10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

A ballare insegna distinta signora corso S. Martino 3. Telefonare 512-036.

la **Lamborghini** trattrici

annuncia l'apertura di un nuovo stabilimento in cui produce bruciatori e condizionatori d'aria con una modernissima attrezzatura atta a produrre oltre 15.000 unità annue.

il bruciatore silenziosissimo



massima silenziosità
autoaspirazione
installazione economica
altissimo rendimento
polverizzazione meccanica

Direzione e Stabilimento: Pieve di Cento - Bologna - Tel. 903310 - 903440

CERCASI corsisti corsi diurni e serali per avviarsi carriera ufficio: stenodattilografia, computometria, inglese, francese, contabilità (corrispondenza). Istituto Giovani Giolitti, via G. Giolitti 55, Telefono 885-329. 819

CERCASI (sezione maschile Galileo, [illegible] di villa Castello). Splendido soggiorno. Media ragionevole parificate, lingue, contabilità, ricupero. Lavoro (Largo Maggiora). Telef. 81-806. 25622

FREQUENTANDO rapidi corsi computometer, avrete possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Computometer, via Cavour 1. 1366

GRATUITAMENTE corsi qualifica, specializzazione stenodattilografia, diurni e preserali. Istituto Cairoli, via Maria Vittoria 34, telefonare 872-276. 736

INTERPRETI, traduttori tecnici, corrispondenti in lingue straniere, corsi diurni serali. Istituto Piemontese, via Sicilia 5, telefono 83-114. 818

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7 corsi gratuiti, qualifica stenodattilografo, computometrista, magliarista, [illegible] femminile. 23680

LICENZA Media, Avviamento, Abilitazione Ragionieri, idoneità ricupero anni, assistenza scolastica, serio insegnamento. Istituto Santa Teresa, Santa Teresa 7. Telef. 527-944. 880

LINGUE straniere, livello europeo, corsi tenuti da insegnanti laureati stranieri, metodo facile, rapido, numerosi orari, s'imparano le lingue come ci si fosse sul posto, biblioteca linguistica, scambi, soggiorno all'estero. Istituto Santa Teresa, 8. Teresa 7, tel. 527-944.

PER nuova richiesta d'impiego si inizia ai corsi orari di dattilografia, stenografia, calcolo meccanico. Orario facilitato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 22. Facilitazioni. Istituto Stadium, via della Rocca 14, telef. 86-455, Torino

QUALIFICATEVI gratuitamente Radiotecnica, Elettronica. Televisione, Installatori impianti elettrici, disegnatori progettisti, aggiustatori meccanici, [illegible] elettricisti, disponiamo di molte richieste inviate. Visitate attrezzatissimi laboratori, Corso Ciriè 42, via Artisti 9 bis, Torino. 275

RADIOTECNICI, corsi gratuiti addestramento, qualificazione, specializzazione, autorizzati Ministero Lavoro. Istituto Spagnesi, via T. Grossi 23, tel. 693-852.

A abile professionista affidasi incarico amministrazioni, compera vendita mobili, alloggi. Telefonare 63-711. 751

AGGIUSTATORE accetterebbe piccoli lavori montaggio generico serio domicilio eventualmente cauzionando. Tel. 683-901.

CONSULENTE autorizzato, regolarizzo abusi domicilio contabilità libri paga amministrazioni, ricupero crediti. Telefonare 754-155. A78563

DATTILOGRAFA macchina propria esegue dattiloscritti, traduzioni francese. Telefonare 593-143 ore pasti.

DIPLOMATA perfetta conoscenza inglese spagnolo francese impartirebbe lezioni. Telefono 653-471. A78035

DISEGNATORE elettrotecnico e meccanico cerca lavoro a domicilio. Telefonare 626-130. A78079

ESPERTA assume proprio domicilio piccole contabilità, tenuta libri, paghe, [illegible] amministrazione case. Scrivere « Pubblicità Stampa 2251 — Torino ». A77616

ESPERTI signora pratica cucito cerca qualunque lavoro [illegible]. Tel. 299-175.

GEOMETRA non-diplomato, provvisto di tachigrafo, eseguirebbe disegni ore extra ufficio. Telefonare 662-032. A79963

INGLESE, 7 anni esperienza commerciale in Londra, Kenyo traduzioni, corrispondenza, contratti vantaggiosi per ditte. Prezzi miti, lavoro perfetto. Scrivere a Pubblicità Stampa 7306 — Torino ».

LEZIONI canto solfeggio metodo accelerato per capacitazione mese. Tel. 779-073.

MATEMATICA lezioni, preparazioni, ripetizioni, zona Vinzaglio. Tel. 47-635.

PENSIONATO con ufficio, telefono, abbonamento tramviario assumerebbe incarico fiduciario. Telefonare ore ufficio 772-385

PERITO meccanico, disegnatore attrezzature stampaggio esperienza decennale, accetterebbe lavori domiciliu. Telefonare ore pasti 274-369. A78211

PIANOFORTE signorina impartisce lezioni anche domicilio prezzi modici. Telefonare 391-049. A77566

RAGIONIERE praticissimo amministrazione piccola azienda ore ei giorni liberi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4075 — Torino ». A77744

RAGIONIERE 25enne accetterebbe ore libere tenuta contabilità ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A78443

SIGNORINA diplomata perfezionata lingua inglese-francese impartirebbe lezioni tridirezionali. Telefonare 40-433 (ore pasti).

TRADUZIONI inglese, francese, tecnico commerciale eseguo, Telefonare [illegible] ore pasti. A78325

TRADUZIONI tecniche tedesco inglese francese esperto esegue domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7197 — Torino ». A76682

UNIVERSITARIO impartirebbe lezioni private scuole medie. Telefon. 852-063.

11 CAN. ROB. PENS. L. 70 p.p.

A distinto stabile offro ammobiliata, centrale con pensione, referenze. Telefonare 521-696. A78462

AFFITTASI ammobiliata Crocetta. Telefonare 597-535 ore 10-12 oppure 20.

AFFITTASI [illegible] con vitto casa famiglia, Corso Matteotti. Tel. 516-197.

AFFITTASI centrale camera a 2 letti un letto libero pensione completa presso famiglia. Telefonare 47-903.

AFFITTASI centralissima due letti trattamento familiare. Telefonare 683-825.

AFFITTASI signorina ammobiliata, comodità, unico inquilino. Telefonare [illegible] 751-745. A79701

AFFITTASI studenti camere ammobiliate indipendenti paraggi Porta Nuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2194 — Torino ». A78019

AFFITTASI una camera ammobiliata, confort. Telefonare 276-001, piazza Sabotino. A79982

AMMOBILIATA matrimoniale veleodo due lettini, affittasi zona Crocetta. Tel. 582-480. A79978

CAMERA ammobiliata indipendente non affittacamere cercasi. Scrivere « Pubblicità Stampa 2235 — Torino ».

CAMERA 2 letti signorile centrale, massima serietà giovani studentesse, eventuale pensione. Scrivere « Pubblicità Stampa 4104 — Torino ». A77603

CENTRALISSIMA ammobiliata uno due letti affittasi brevi lunghi soggiorni (società). Tel. 41-516. A79801

CENTRALISSIMA elegante, una due letti, volendo pensione affittasi. Telefonare n. 982-610 317

DISPONIBILE per studentesse camere ammobiliate con pensione corso Raffaello dintorni preferibilmente signora sola. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7277 — Torino ». A77553

IMPIEGATA cerca ammobiliata uso cucina centrale, indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A77345

PENSIONATO [illegible] ammobiliata una persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9305 — Torino ».

PIED-à-terre, centrale, indipendente, signorile piano rialzato. Telef. 554-425.

PIED-à-terre con servizi indipendente casa signorile paraggi Porta Nuova darei a persona referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7310 — Torino ».

PIED-à-terre indipendente signorile piano Statuto. Disdetto, Sant'Anselmo 13.

PORTA Nuova ammobiliata due letti uso cucina comodità. Telefonare 688-968.

PORTA Nuova bella camera ammobiliata scopolo, comfort. Telef. 654-808.

PRIVATO offre ammobiliata centrale milieu referenziato. Della, tel. 888-761.

SECONDA sola affitta bella camera ammobiliata zona Crocetta a seria impiegata o studentessa. Telefono e comodità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9401 — Torino ». A78115

ZONA Lingotto Castello affittasi ammobiliata. Telefonare 812020. A78739

12 DOMANDE IMPIEGO L. 80 p.p.

ASSISTENTE lavori edili, industriali, pubblici, contabilità lavori, ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9336 — Torino ». A78701

ATTIVA energica capo contabile ragioniera corrispondente pratica ventennale tutti lavori ufficio, contributi, trattamento elementi fiduciari, banche, occuperebbesi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4087 — Torino ».

BUONA conoscenza francese inglese stenografia dattilografia occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6460 — Torino ». A75531

CAPO ufficio ragioniere esperto 28enne ottime speciali doti organizzative, dinamico, conoscenza inglese francese offresi presso seria ditta con succursali all'estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7300 — Torino ». A78902

CAPO reparto galvanico lunga esperienza e praticamente aggiornato sistemi moderni offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7284 — Torino ». A77614

CAPO servizio trasporti normali ed eccezionali, attualmente in servizio, occuperebbesi presso grande azienda scopo migliorare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9382 — Torino ». A77509

CASSIERA giovane, ottime referenze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9393 — Torino ». A77345

CHIMICO ventiduenne laureato conseguito industria bombarda da sedici mesi cerca nuova sistemazione Torino dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9369 — Torino ». A78007

COMPUTISTA ventenne abile aiuto contabile, fatturista, pratica ufficio, referenze offresi. Tel. 890-073. A78675

COMPUTISTA volenteroso offresi primo impiego. Telef. 254-027. A78668

CONTABILE pratica paghe, contributi, lavori ufficio offresi. Telefonare 387-238.

CORRISPONDENTE tedesco italiano francese spagnolo cerca impiego pomeridiano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4108 — Torino ». A78430

DATTILOGRAFA pratica ufficio e fatturazioni occuperebbesi [illegible] ditta. Telefonare ore pasti 251-276.

DIPLOMATO ragioniere terza ragioneria milanese, buona famiglia, cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4128 — Torino ». A78703

DIPLOMATO compagnatore meccanico ventidueno militesente offresi anche qualsiasi impiego. Massime referenze. Telef. 43-077. A78654

DIPLOMATO esperto/simo vend

Il Congresso europeo di cardiologia a Roma

Le malattie infettive ed i riflessi sul cuore

Tutte le affezioni acute possono provocare disturbi seri - L'ansia e le preoccupazioni fra le cause di infarto - Una buona profilassi: la serenità dello spirito

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 19 settembre.

Si dice che il cuore potrebbe vivere cent'anni e anche più, senza ombra di eccezionalità. Ci sono, però, le condizioni. Dure condizioni. Si riassumono nell'aver fortuna di nascere bene, come di aver saputo scegliersi i genitori; nel non incappare in talune malattie infettive; nallo sfuggire gli orrori gastronomici abituali e le tensioni emotive; infine nel saper giostrare con intelligenza nel gioco delle fatiche, finiche e mentali.

Francamente non sappiamo sino a qual punto si possa scendere a patti. Fatto sta che, a parte le scarse garanzie di vita offerte da talune malattie del cuore congenite, troppe limitazioni nell'attività individuale comportano ad un certo punto le cardiopatie acquisite, e, indubbiamente, la massima parte delle morti improvvise, di cui vanno costellandosi le cronache, trae origini da atroci impennate del sistema cardiocircolatorio, in vario modo compromesso.

Le morti improvvise sembrano colpire, con una frequenza insuitata per il passato, soggetti maturi, ma non ancora nell'orbita della senescenza. E' per lo più gente che scompare di botto negli anni in cui la sua produzione intellettuale, scientifica, artistica, professionale, appare nutrita di una elaborazione piena, spontanea, senza incertezze, promanante da uno spirito critico ormai consolidato e pronto, negli anni in cui la società da quegli uomini attende frutti di esperienza e lungo appare ancora il cammino per l'avviamento alla senilità fisiologica.

Purtroppo tra i fattori causali entra per lo più il fatto che l'uomo moderno non sa rinunciare alle passioni, ad aspirazioni non sempre giustificate, alla lotta febbrile d'ogni giorno, sia sceno d'affari, sia di scienza. Anche, e talora precipuamente, l'igiene dello spirito è una condizione profilattica contro l'infarto; senza sconfessare con tale affermazione altre cause a cominciare dal malanno. Nelle altre cardiopatie in genere, che possono portare a fatali «insufficienze cardiache», non va sottovalutata la loro primitiva origine, che, come si è accennato, può essere stata di natura infettiva.

Si sa che, essendo oggi dominabili piuttosto prontamente le malattie da infezione con antibiotici e moderni chemioterapici, viene pure in tal modo stroncato il loro agente pronto a rimbalzare sul cuore. Bisogna, però, intervenire il più precocemente possibile a portare sempre la lotta a fondo, si da non lasciar brace sotto la cenere. E meglio è anche far opera profilattica contro i contagi delle forme infettive stesse. A questo proposito è d'attualità ricordare come col declino della sifilide si fosse vista svanire anche una categoria di malattie di cuore ad essa connessa. Erano guai, davvero seri, non reversibili, anche se attenuabili, quasi sempre afferanti a lunga scadenza dal contagio ignorato o male curato. Una inadeguata opera di repressione contro la denunciata ripresa della diffusione della lue sarebbe, dunque, imperdonabile.

Al di fuori delle grandi malattie infettive e contagiose, si è ora accertato che anche la cosiddetta «patologia infettiva minore» può apportare col tempo un danno miocardico, cioè nella integrità del muscolo cardiaco. Questo è stato oggi al centro della prima giornata dei lavori del IX Congresso europeo di cardiologia, inaugurato ieri con grande solennità e con la partecipazione di 781 specialisti. Stamane alle 9, alla «tavola rotonda» come attualmente di uso nelle discussioni preordinate, nell'ampio anfiteatro dell'Eur, con puntualità encomiabile, lo jugoslavo prof. V. Arnovljevic apriva la seduta plenaria. Pubblico enorme; inconsuetamente numeroso lo stuolo degli specialisti di fama mondiale. Abbiamo riviste capiscuola di ogni paese, anche d'oltre oceano. Ma non è questo tempo di interviste. Ciò che di nuovo hanno da dire lo sentiremo collegialmente nel corso di questa settimana. Frattanto rapido e chiaro Arnovljevic tratteggia le linee del primo tema in discussione: «Le miocardiopatie». Cinque relatori designati seduti intorno a quella tavola svisceranno poi l'argomento, puntualizzandone le ultime conoscenze.

Tutto si svolge con cronometrica misura. Espone la sua parte il cardiologo portoghese Coelho; poi è la volta di Hedorn, svizzero. Gli succedono Marcolongo di Siena, Parrin di Lione, il tedesco Staemmler. Chiare e convincenti le relazioni sicchè il presidente riassumendone la deduzioni, può aprire la discussione pubblica, che risulta di alto interesse.

Atto secondo: sotto la presidenza del prof. Chavez, di Città di Messico, del Condorelli, clinica medica di Roma, e del Lenègre, di Parigi, si svolge la bella conferenza dell'insigne cardiologo londinese D. E. Bedford, presidente della Società Europea di Cardiologia, lucida sintesi del cammino percorso in quest'ultimo mezzo secolo dalla scienza cardiologica, con passo sempre più celere. L'atto terzo si è svolto nel pomeriggio con diversi e contemporanei «simposi» su altrettanti settori della materia cardiologica, di cui riferiremo quando ne saranno tirate le conclusioni.

Con il chiarimento di alcune forme di «miocardiopatia» si è portato al centro dell'attenzione il vero fulcro del cuore, cioè la sua compagine muscolare (miocardio). Ben si sa, infatti, che la lesione miocardiaca è per lo più quella che condiziona l'evoluzione delle malattie di cuore, anche quando queste impegnano in forma più manifesta altre strutture cardiache.

Una miocardiopatia rappresenta in sostanza un «danno» miocardico, che non è di natura puramente infiammatoria (miocardite) ma anche degenerativa e porta a piccole formazioni fibrosiche. Nella sua formazione possono intervenire fattori vari (tossine, infezioni batteriche e virus, enzimi di natura animale e vegetale). Non è, però, agevole riconoscerne il periodo di incubazione. Tutte le malattie infettive acute possono giocarvi un ruolo importante; ma non tutte spingono i propri effetti ad una alterazione miocardica duratura. La stessa difterite, la scarlattina e il tifo, quando guariscono non lasciano in tal senso reliquati stabili.

Da qualche tempo è nato il sospetto che anche certe infezioni acute «minori» entrino in qualche caso nel novero dei fattori capaci di provocare un «danno» miocardico: questo per lungo periodo di tempo potrebbe rimanere nascosto, cioè senza provocare una sintomatologia di allarme, per poi esplodere, invece, con una forma di insufficienza cardiaca a rapida evoluzione. Purtroppo il sospetto è stato confermato attraverso modificazioni del tracciato elettrocardiografico e, in casi pietosi, con rilievi anatomici.

Si tratta, intendiamoci bene, di casi sporadici e non cospicui. Essi, però, bastano per raccomandare sempre più la prevenzione, ove sia possibile, e la cura più attenta anche delle malattie infettive «minori», di cui il prof. Marcolongo nella sua dettagliata relazione ha distinto tre gruppi. Quello di certe infezioni delle vie respiratorie superiori; un secondo riguardante affezioni di diversi organi, ed il terzo comprendente numerose malattie da virus, che vanno da certe polmoniti virali alla parotite, dal morbillo alla varicella, da epatiti virali alla mononucleosi. Quest'ultima è una malattia acuta infettiva che ha preso il nome da una piccola città americana, in cui ha fatto la sua prima apparizione pochi anni fa in forma piuttosto violenta, e ha causato la morte di numerosi bimbi attraverso lesioni apportate al muscolo del loro cuoricini. Si è poi accertato che sono due i tipi di virus capaci di provocarla, ma soltanto uno (il B) è una spina per il miocardio.

Angelo Viziano

Il 225° anniversario della «Gazzetta di Parma»

Parma, 19 settembre.

Ricorrendo il 225° anniversario di fondazione, la «Gazzetta di Parma» ha inaugurato ieri la sua nuova sede. Erano presenti alla cerimonia le autorità locali e numerose personalità del mondo editoriale convenute da tutta Italia.

Le autorità, accompagnate dal presidente della società editrice e dal direttore politico, hanno compiuto un'accurata visita ai nuovi locali e alle moderne attrezzature, fra cui una nuovissima rotativa, di cui è stato dotato il giornale.

L'arcivescovo di Parma ha quindi benedetto i locali pronunciando brevi parole di felicitazione e di augurio. Successivamente hanno parlato il presidente della società editrice, dott. Bassani, e il direttore politico del giornale, Baldassarre Molossi, i quali hanno sottolineato il significato della cerimonia.

La Simca ribassa il prezzo di una delle sue automobili

Parigi, 19 settembre.

Anche le automobili Simca, dopo la Renault, ribassano i prezzi per poter sostenere la concorrenza che in occasione del prossimo Salone dell'Automobile si dimostrerà più dura che mai. E' così che il tipo P. 60 Etoile costa da stamane 6.190 nuovi franchi (775 mila lire circa), invece di 6.390. I prezzi degli altri modelli sono immutati, per ora.

Torna in patria il barbiere di Wall Street

E' giunto con la moglie a Napoli Giuseppe Chiarella, che per oltre cinquant'anni è stato il barbiere della Borsa di New York. Si ritirerà nel suo paese natale, Polignano a Mare, presso Bari, dove è nato 75 anni fa. Scriverà le sue memorie, rievocando i personaggi della finanza americana, da Vanderbilt a Morgan, da Carnegie a Rockefeller ed a Ford, che sono passati sulle poltrone della sua bottega (Tel.)

Un matto ruba un'auto per andare a trovare i figli

Inseguito per le vie di Casale dalla camionetta della polizia con la moglie a bordo

Casale, 19 settembre.

La signora Lucia Nobili, alla quale stamane era stata rubata l'auto in sosta dinanzi alla sua abitazione, la vedeva transitare due ore più tardi in direzione di Alessandria. Essa la inseguiva con l'automobile di un conoscente, riuscendo a superarla ed a bloccarla nell'abitato della frazione S. Germano. Ma quasi contemporaneamente sopraggiungeva la camionetta della polizia con a bordo, oltre ad alcuni agenti, la consorte del guidatore dell'auto inseguita. E' stata allora chiarita la strana e triste vicenda. Al volante della vettura rubata era il casalese Pietro Amelio, di 35 anni, dimesso due mesi fa dall'ospedale psichiatrico.

All'alba di stamane con la bicicletta del fratello, di cui era ospite a Mombello Monferrato, si era diretto a Casale con l'intenzione di andare a Genova a riabbracciare i suoi tre figli, ricoverati in un istituto. In borgata Castagnone, abbandonata la bicicletta, era salito in sella ad un ciclomotore abbandonato ed a Casale era salito al volante dell'auto della signora Nobili, recandosi poi a casa per convincere la moglie ad accompagnarlo nel viaggio. Questa, conoscendo le condizioni mentali del marito, aveva finto di aderire, ma nei pressi del Commissariato con la scusa di salutare un'amica, era riuscita a scendere e a dare l'allarme alla polizia.

Il povero demente è stato riportato al manicomio di Alessandria.

In una gioielleria di Parigi

Due algerini rapinano diamanti per cento milioni

Parigi, 19 settembre.

Un sacchetto di diamanti del valore di oltre cento milioni di lire costituisce il bottino di un'audacissima rapina compiuta nel pomeriggio di oggi ai danni di un commerciante di preziosi parigino.

L'aggressione, i cui autori sarebbero due algerini, si è svolta nell'ufficio del gioielliere Tenenhaus, situato al terzo piano di un elegante edificio della centralissima rue Lafayette. Dopo aver fatto irruzione nell'ufficio ed aver costretto il commerciante, sotto la minaccia delle armi ad entrare in una stanza di cui hanno chiuso la porta a chiave, i due malfattori si sono impadroniti di una partita di diamanti e sono riusciti a prendere la fuga prima che venisse dato l'allarme.

Altri due furti di gioielli, compiuti nella serata di ieri ai danni di clienti di grandi alberghi della capitale hanno messo in allarme gli esperti del «Quai des Orfèvres». Con il primo una coppia di turisti americani è stata derubata di un anello ornato di un solitario valutato 17 milioni di lire; a causa del secondo un finanziere ha constatato la scomparsa, dalla propria camera, di un cofanetto contenente gioielli per un valore di 10 milioni di lire.

Una regina degli zingari è morta ieri in Francia

Parigi, 19 settembre.

La regina degli zingari dell'Est della Francia, Emilienne Kralavic, è morta stamane all'ospedale di Luneville, vicino a Nancy, all'età di 54 anni. E da tutte le parti del Paese, talvolta anche dall'estero, numerosi carrozzoni arrivano da ieri nei pressi della città con i loro proprietari che intendono rendere l'ultimo omaggio alla regina scomparsa.

Emilienne Kralavic fu portata all'ospedale ieri. Era stata «designata» regina diciotto mesi fa, dopo la morte di Columba Carlos, ma il suo stato di salute non aveva permesso di procedere alla cerimonia dell'incoronazione.

Un detenuto tenta la fuga dal finestrino della toilette

Asti, 19 settembre.

Arrestato alcuni giorni fa per truffa, il trentatreenne Augusto Vimercati, di Santo San Giovanni, ha tentato stamane di fuggire. Il detenuto aveva chiesto di essere inviato al preventorio antitubercolare di via Canova 29 per una visita radiologica. Giuntovi sotto la scorta di due carabinieri, egli ad un certo momento chiedeva di andare alla toilette. Un carabiniere sostava di guardia fuori della porta. Il Vimercati si chiudeva dall'interno e ciò insospettiva il milite, il quale udito il rumore di una finestra che si apriva, con una spallata sfondava la porta e riusciva ad afferrare l'uomo mentre cercava di saltare dalla finestra, alta alcuni metri, nel cortile.

Il Vimercati si era presentato a una fioraia dichiarando di chiamarsi Amati e di essere giudice del tribunale di Asti. Aveva aggiunto che doveva sposarsi in cattedrale, ordinando un fastoso addobbo floreale. Per convincere la fiorala a fare la cosa in grande, disse che sarebbero stati presenti alla cerimonia un ministro e un cardinale.

Prima di lasciare il negozio il Vimercati chiedeva di essere presentato ad un orefice, dal quale intendeva acquistare gioielli per la fidanzata. La negoziante lo inviava da un gioielliere di sua conoscenza, a cui il Vimercati chiedeva di portare a casa alcuni preziosi per mostrarli alla fidanzata. L'orefice si rifiutò e il Vimercati si allontanò; all'uscita del negozio venne però fermato da un agente: tentò di fuggire, ma dopo un lungo inseguimento fu catturato.

Il delitto di un siciliano in pieno giorno al centro di Massa Carrara

Uccide con sei rivoltellate il perito del Tribunale che lo ha dichiarato insolvente per due milioni

La vittima, un commercialista padre di tre figli, stava andando in ufficio - L'assassino gli ha sparato quattro colpi sotto il portone - Poi lo ha sorretto fino sulla via ed ha fatto fuoco altre due volte mirando al cuore - Arrestato mentre si allontana con le mani in tasca, fumando una sigaretta

(Dal nostro corrispondente)

Massa Carrara, 19 settembre.

Un delitto è stato compiuto questa mattina in pieno centro. L'assassino è un piccolo industriale del marmo, Luigi Surropaco di 54 anni, nato a Paco del Mele in provincia di Messina e da sei anni residente a Massa. Con sei colpi di pistola sparati da brevissima distanza ha ucciso il commercialista Guido Lassoni di 45 anni, sposato e padre di tre figli. Allontanatosi tranquillamente dal luogo del delitto, il Surropaco è stato poco dopo arrestato dai carabinieri. L'idea di uccidere il Lassoni era maturata da tempo nella mente del siciliano, attribuendo questi al commercialista la responsabilità della sua difficile situazione economica. Un paio di anni fa il Surropaco, dopo un periodo di florido commercio, si era trovato in cattive acque. Lo stabilimento che con ambiziosi propositi aveva acquistato in via Quercioli appena giunto a Massa dalla Sicilia, si era dimostrato troppo oneroso e dopo un periodo di inattività egli lo aveva ceduto per rilevare un piccolo laboratorio in via Bottomonte. Ma anche questo doveva essere un cattivo affare. Per tenersi a galla aveva cominciato a fare dei debiti, senza potervi fare fronte.

Dalla ditta Walton, produttrice di marmi, si era fatto anticipare circa due milioni. C'era stata una causa e la Walton, tutelata dall'avv. Musi, l'aveva vinta in prima istanza. Il Surropaco aveva presentato ricorso tramite i suoi legali avv. Manchina e Cecchieri, ma il tribunale gli aveva dato torto anche in seconda istanza. Fu così che la Walton, per riscuotere il credito, chiese il sequestro dei beni. Il giudice istruttore incaricò della perizia contabile il dott. Guido Lassoni. L'esito della perizia, in seguito alla quale il Surropaco avrebbe dovuto pagare alla Walton oltre un milione e novecento mila lire, lo sconvolse.

I vicini di casa hanno riferito che negli ultimi tempi egli era sempre inquieto, chiuso in se stesso. Questa mattina la donna della pulizia lo ha incontrato mentre usciva di casa. Erano circa le 7. Poco dopo lo ha visto rientrare e, poichè aveva lasciata aperta la porta lo ha scorto che si inginocchiava davanti ad un'immagine sacra nel salottino. Il Surropaco viveva solo, essendo separato dalla moglie e dai tre figli, uno dei quali abita in località Quercioli. L'atteggiamento stupì la donna, che però non si permise di fare domande. Verso le 8 l'uomo uscì definitivamente e si recò subito in via Dante, fermandosi dinanzi al portone del palazzo contrassegnato col numero 6, al primo piano del quale si trova l'ufficio del dott. Lassoni.

Dopo aver passeggiato nervosamente per qualche minuto il siciliano è entrato in un negozio di generi alimentari al pianterreno dello stesso edificio ed alla commessa, Pinuccia Podestà, ha chiesto un pettine. La strana richiesta ha fatto sorridere la ragazza; senza aggiungere parola l'uomo è uscito e si è recato al bar Commercio, a pochi passi di distanza, dove ha consumato un caffè ed una brioche; poi è tornato di nuovo dinanzi al portone. Qui si è incontrato con la signorina Anna Battistini, segretaria del dott. Lassoni. Ad essa il Surropaco ha chiesto se il commercialista fosse già arrivato: «Non ancora — ha risposto la ragazza — verrà fra poco, deve sbrigare una pratica urgente; se vuole, può aspettarlo di sopra». «Preferisco attenderlo qui», ha risposto. Sembrava tranquillo.

Pochi istanti dopo è giunta con la sua «600» il Lassoni. I pochi passanti non si sono neppure accorti di quanto stava accadendo. Il commercialista è entrato nel portone seguito dal Surropaco; si sono uditi due colpi di pistola ed un istante dopo altri due. Da una finestra di fronte la signorina Nalda Peselli, impiegata alla Stac, ha visto il Lassoni uscire dal portone: barcollava e si teneva le mani al petto. Il Surropaco lo sosteneva con un braccio. Fatti pochi passi, l'assassino ha alzato di nuovo la pistola ed ha sparato altri due colpi al cuore del Lassoni, lasciandolo poi cadere a terra in una pozza di sangue. Prima di allontanarsi il Surropaco ha gettato l'arma ai piedi della vittima agonizzante, quindi ha acceso una sigaretta e si è avviato, le mani affondate nelle tasche, a passi lenti, verso piazza Aranci.

Il diciassettenne Carlo Bartoli, commesso in un negozio di stoffe che ha le vetrine proprio sull'atrio dal quale si accede allo studio del Lassoni, dava l'allarme. In piazza si trovavano l'agente di P. S. Giuseppe Serapede ed il carabiniere Francesco Rosciano: essi hanno affermato il Surropaco, il quale si è lasciato condurre via senza opporre resistenza.

In caserma, dopo le somministrazione di sedativi in quanto era o fingeva di essere in preda a choc, il Surropaco è stato interrogato dal capitano Ranieri, dal maresciallo Torre e dal brigadiere Barbagelata. «E il dott. Lassoni mi ha rovinato, mi ha messo sul lastrico. Mi sono vendicato» ha detto.

Ha poi raccontato la sua storia. Poi ha chiesto un confessore, che gli è stato concesso non appena giunto in carcere.

e. s.

L'omicida, Luigi Surropaco, di 54 anni (Telefoto)

Un ragazzino cuneese fermato alla frontiera

Ventimiglia, 19 settembre.

Questa notte durante l'imperversare del temporale, gli agenti in servizio al valico di Ponte San Luigi hanno fermato un ragazzo dall'apparente età di dodici anni, alto un metro e 50, che, privo di documenti, cercava di varcare la frontiera. Fermato e ricoverato subito all'ospedale, essendo ferito a un ginocchio, il ragazzino si è chiuso in un ostinato mutismo; ha solo detto di chiamarsi Mario e di non ricordare altro.

In seguito ha declinato generalità complete. Mario Barotero di 12 anni, abitante a Cuneo in via San Francesco 78, orfano di padre e convivente con la madre. Qualche ora dopo ha ancora mutato versione, affermando di essere orfano di entrambi i genitori e di convivere con una zia in una cascina nei dintorni di Cuneo.

La vendemmia minacciata dalle piogge torrenziali

Il maltempo ha causato gravi danni - La situazione peggiorerà se non torna al più presto il bel tempo

La pioggia caduta negli ultimi cinque giorni è stata causa di gravi danni non soltanto per le alluvioni e gli straripamenti di fiumi, torrenti, frane, ecc., ma anche per la diminuita commerciabilità dei prodotti delle colture che sono prossimi alla raccolta; inoltre sono state ostacolate o rese più difficili ed onerose alcune pratiche agrarie e la preparazione dei terreni per le semine del grano.

Se non ritornerà al più presto il bel tempo a questo non continua per almeno una ventina di giorni, i danni potranno aggravarsi maggiormente. La vendemmia si prevedeva, sino a pochi giorni addietro, buona come quantità e come qualità; ora invece non si possono fare previsioni attendibili se il tempo non migliorerà nettamente.

Sono stati vendemmiati i Pinot, uve utilizzate dalle grandi ditte vinicole per la fabbricazione degli spumanti, pagati inizialmente sulle 700-750 lire al miria con notevole diminuzione verso la fine della raccolta.

Tra qualche giorno inizierà la vendemmia dei moscati, i quali, prima delle piogge si presentavano molto bene e con 12-12,5 gradi di alcool. In seguito alle piogge si avrà una lieve diminuzione di gradazione ed è possibile l'attacco di muffe con lieve peggioramento nella qualità. Non si conoscono i prezzi delle uve, si parla di 700-750 lire al miria; si sollo però si accertano le quotazioni dopo che le grandi ditte hanno fatto gli acquisti di massa.

I dolcetti sono vendemmiati nel corso della settimana: si presentano con buona gradazione e di buona qualità, non si conoscono fin'ora i prezzi delle uve poichè il mercato è limitato e molte partite sono vinificate dai proprietari coltivatori.

Nelle zone del dolcetto (Alba, ecc.) alcuni territori comunali sono stati colpiti dalla grandine e quindi i coltivatori prevedono prezzi sostenuti; bisogna però vedere le richieste come si orientano.

Le uve che già erano state colpite dalla grandine in seguito alle recenti prolungate ed abbondanti piogge hanno subito ancora gravi danneggiamenti mentre, per alcuni vigneti il raccolto è pressochè compromesso.

Se non seguiranno giornate di sole e calde, le fermentazioni dei mosti saranno lente e bisognerà impiegare da 10 a 20 grammi di metabisolfito di potassio per quintale onde paralizzare i fermenti dannosi che si trovano sui grappoli ed adoperare fermenti selezionati per meglio avviare e regolare la fermentazione.

All'inizio della prossima settimana il mercato delle uve sarà delineato e si potranno segnalare le quotazioni con attendibilità ed in relazione all'andamento atmosferico. Per le barbere si prevede l'inizio della vendemmia ai primi di ottobre.

Altre colture che sono state ostacolate dalle piogge sono quelle del riso e delle bietole, poichè si è dovuto sospendere o ritardare il taglio e la raccolta impiegando più mano d'opera e logorando maggiormente le macchine e gli attrezzi. Nel settore frutticolo per ora non si segnalano danni e neppure per le piante da foraggio.

La preparazione dei terreni per le semine del grano, che farsi in ottobre, è stata ostacolata nelle zone con terreno argilloso, impermeabile e pesante e la aratura si potranno riprendere solo fra qualche giorno, quando il terreno sarà asciutto. A tale proposito si consiglia ancora una volta di non essere restii nel tracciare ed aprire ampi solchi di scolo negli appezzamenti ed ai margini (testate o cappezzagne), in modo di assicurare il regolare e totale defluso delle acque, poichè nella scorsa primavera si sono avuti danni gravi nei seminati ed una delle maggiori cause della diminuita produzione di grano fu proprio quella della incompleta sistemazione del terreno.

Le piogge sono frequenti in primavera ed in autunno, quindi i terreni di pianura debbono scolare regolarmente poichè l'acqua stagnante è la peggiore nemica delle piante e ne abbassa la capacità di produzione: in collina invece la sistemazione della superficie deve essere fatta in modo di difendere il suolo dalle erosioni delle acque.

Carlo Rava

Gli italiani hanno speso per il fumo oltre 504 miliardi e mezzo in un anno

Tra le regioni è in testa la Liguria, seguita dalla Valle d'Aosta, dal Lazio e dal Piemonte - La provincia di Torino ha contribuito all'incasso dei Monopoli con 21 miliardi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 settembre.

Dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960 gli italiani hanno consumato circa 55 milioni di chilogrammi di tabacco, sotto forma di sigarette, sigari, sigaretti, trinciati e tabacchi da fiuto, con una spesa di ben 504 miliardi e 756 milioni di lire: per le sole sigarette il consumo è stato di 46 milioni di chilogrammi per una spesa complessiva di 468 miliardi e mezzo di lire.

Raffrontando questi dati — contenuti in un volumetto edito dall'Amministrazione autonoma Monopoli di Stato — con quelli dello scorso esercizio si rileva un aumento nei consumi dei tabacchi di oltre un milione e mezzo di chilogrammi e, nella spesa totale, di 40 miliardi di lire.

Le sigarette più popolari (Nazionali Esportazioni 23 milioni 141.101 kg., Nazionali semplici 11.204.852 kg., Alfa 9.505.389 kg., Nazionali Esportazione Super con filtro 3 milioni 735.907 kg. e Nazionali Esportazione Super 3.377.111 kg.) rappresentano da sole l'80 per cento del consumo. Rispetto allo scorso esercizio finanziario si nota un notevole aumento nella vendita delle confezioni «con filtro», mentre l'ultima maggiorazione nel prezzo dei tabacchi, entrato in vigore il 19 aprile 1959, ha fatto registrare una notevole ripresa delle Nazionali semplici, la cui vendita è salita di quasi tre milioni di chilogrammi, ai danni delle Nazionali Esportazione (il cui consumo è diminuito di oltre due milioni di chilogrammi) e, in minor misura, di tutti gli altri tabacchi di maggiore prezzo.

Le regioni che hanno il maggior consumo *pro-capite* sono la Liguria con 1,5 chilogrammi annui, seguita nell'ordine dalla Valle d'Aosta con kg. 1,4; dal Lazio 1,3; dal Piemonte 1,288 e dalla Toscana 1,273. I minori consumi si rilevano invece nelle regioni economicamente più povere: la Basilicata 0,619; la Calabria 0,566; e l'Abruzzi e Molise 0,729.

Sempre nel periodo che va dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960, nel Piemonte sono stati venduti 4.833.279 kg. di tabacco (lo scorso anno kg. 4.739.067) con un incasso totale di 41 miliardi 264 milioni 518.163 lire (lo scorso anno 37 miliardi 781 milioni 837.342 lire). Preferite le Nazionali semplici con kg. 1.469.743 (1.212.007) seguite dalle Nazionali Esportazione con kg. 858 mila 140 (1.056.679) e dalle Alfa kg. 717.000 (687.856).

La provincia di Torino assorbe da sola la metà del consumo con 2.412.553 kg. di tabacco per una spesa complessiva di 21 miliardi 15 milioni e 464 mila lire, registrando un aumento di 106 mila kg. di tabacco e 2 miliardi e 74 milioni di lire di incassi.

Le qualità più richieste nella provincia di Torino sono: Nazionali semplici (741.791 kg.), Nazionali Esportazione (451.997 kg.), Alfa (321.309 kg.), Nazionali Esportazione Super con filtro (118.725 kg.), Nazionali Esportaz. Super (92.227); le meno richieste le Canasta 93 kg., Due Palme 315 kg., le Eva 433 kg. e le Cow Boy 821.

r. m.

La morte di Gaetano Polverelli

Roma, 19 settembre.

All'età di 74 anni, dopo lunga malattia, è morto sabato ad Anzio il giornalista Gaetano Polverelli. Nato a Visso, in provincia di Macerata, combattè e fu decorato di valore nella prima guerra mondiale, venne eletto deputato al Parlamento nel 1924 e successivamente ricoprì la carica di ministro della Cultura popolare fino al 25 luglio 1943. Corrispondente da Roma del *Popolo d'Italia* fin dalla fondazione del giornale, Polverelli fu anche presidente dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti e capo dell'ufficio stampa di Mussolini.

Ventuno le casse del reggimento durante una prova di allarme

Parigi, 19 settembre.

Un colpo sensazionale è stato compiuto nel campo americano di Fontanet, nel Charentes Marittimes. I soldati eseguivano una esercitazione d'allarme, e, conformemente alle istruzioni ricevute, anche gli impiegati della base, compreso il cassiere, avevano evacuato i rispettivi uffici. Alla fine della esercitazione la porta blindata della cassaforte fu trovata aperta. Era stata forzata con una sbarra di ferro e tutto il denaro che conteneva era sparito. Il cassiere dichiarò poi che vi erano 108 mila dollari (circa 70 milioni di lire). Viceversa i ladri avevano trascurato quattro milioni di franchi in banconote.

L'audacissimo colpo è stato realizzato a duecento metri appena da un posto di guardia e nessuno aveva visto nulla, perchè ognuno s'era messo al riparo dal teorico bombardamento. I ladri, evidentemente, sapevano che l'esercitazione doveva durare quattro ore, e quindi hanno avuto tutto il tempo necessario per agire. Sono passati dal tetto dell'ufficio, apparecchiando con la stessa sbarra che servì poi per aprire la cassaforte.

Oh Coldinava!

in questa settimana le profumerie

AVEOL
TORINO - Via XX Settembre 8

DECA
ALBA - Via Vittorio Emanuele 7

MARICA
TORINO - Via Monginevro 24

MOLON
TORINO - Galleria Umberto I, 36

STERMIGLIO
BALLE MOSE' - P.za C. Alberto 3

LAVANDA COLONIA

IN PIAZZA SAN CARLO

Bimbi a scuola dalla mattina alla sera

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di trattenere presso di sè durante il giorno i loro bimbi e d'altronde essi giustamente si preoccupano che i loro figli siano assistiti, educati ed istruiti amorevolmente. Nel centro di Torino presso l'Istituto Maffei fondato nel 1864 con sedi in piazza San Carlo 192 e in via Maria Vittoria 37, telefoni 45-434, 555-151, 531-438, funzionano la Scuola Elementare e la Scuola Media parificata con doposcuola ed un signorile semiconvitto, affidati a personale specializzato e di grande esperienza scolastica e didattica. Aule ridenti e luminose sono a disposizione dei ragazzi che ricevono continua ed amorevole assistenza fisica e morale.

Corsi supplementari di lingue, disegno, musica e ceramica, pratiche sportive ed attività educative di ogni genere rendono veramente completa il corso elementare Maffei. Servizio automobilistico a domicilio.

I bimbi vengono a casa alla sera liberi da ogni impegno scolastico.

All'Istituto Maffei funzionano inoltre i corsi parificati per geometri e ragionieri; essi sono dotati di laboratori scientifici per chimica, merceologia, fisica, costruzioni, topografia, agraria.

GLI ARTICOLI IN FILO

Bemberg

sottoposti al nostro controllo
e ritenuti idonei
vengono immessi al consumo
col
MARCHIO DI QUALITA'

Bemberg
QUALITÀ

LINGUIST CLUB
La Direzione comunica che le iscrizioni ai
CENTRO DI CONVERSAZIONI ed ai CORSI DI LINGUE
si ricevono presso la nuova sede
VIA BARBAROUX, 2 angolo PIAZZA CASTELLO
Telefoni 47-082 - 518-154

LOTTI
LAVATRICI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI VI SERVE MEGLIO
VIA MAZZINI 41

ULTIME NOTIZIE

La vertenza dell'Alto Adige sta per essere discussa all'Onu

Il ministro Segni presenta la documentazione delle trattative svolte con il governo di Vienna

Il carteggio consegnato al Parlamento precede la pubblicazione del "libro verde„ destinato alle Nazioni Unite - Inopportuno discorso di un ministro di Bonn sulla questione altoatesina e una richiesta di chiarimenti da parte italiana - Colloqui di Spaak con Fanfani e Segni

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 19 settembre.

Il ministro degli Esteri on. Segni ha presentato oggi ai due rami del Parlamento una raccolta di documenti che sono stati scambiati fra l'Italia e l'Austria dal 9 giugno 1956 in poi. Il *dossier* del Ministero degli Esteri, che precede la pubblicazione del «libro verde» destinato all'Onu, consta di 99 pagine, con 37 documenti ed una lettera esplicativa dell'on. Segni.

Il ministro afferma che è necessario che alla vigilia della prossima sessione il Parlamento disponga di informazioni complete su ciò che è accaduto da quando il problema altoatesino «è entrato in una nuova fase in occasione della campagna elettorale austriaca del 1956». Viene così confermato il pensiero del governo italiano, che ha sempre ritenuto che, all'origine delle rivendicazioni austriache, vi siano ragioni di politica interna.

L'on. Segni traccia una rapida storia dei rapporti italo-austriaci in ordine alla controversia, ricorda i discorsi «intemperanti» che già nel 1956 pronunciava il sottosegretario austriaco Gschnitzer e le proteste verbali e scritte che si resero necessarie per le «inframmettenze» di un membro del governo di Vienna nelle cose italiane. «La documentazione — dice il ministro Segni — prova in maniera irrefutabile la buona volontà del governo italiano, dimostrata prendendo in considerazione con la più grande attenzione "tutte" le domande che gli erano state presentate "e poi continuando fino all'estremo limite i contatti diplomatici bilaterali" e infine attraverso le lettere dei nostri presidenti del Consiglio al Cancelliere austriaco.

Dalla lettura dei documenti si ricava che Vienna sostiene l'esistenza di un «difetto di esecuzione» di un accordo internazionale: l'Austria, perciò, attribuisce un carattere giuridico alla controversia. Per questo l'Italia ha proposto di portare la controversia all'organo competente, cioè alla Corte di Giustizia dell'Aja: dopo un verdetto irrefutabile — conclude la lettera di Segni — che obbliga le due parti in causa, nulla impedirà di ritrovare la atmosfera serena che ha dato risultati fruttuosi e che noi altamente auspichiamo possa ritornare fra i due Paesi, uniti per altri impegni».

La mossa di rendere pubblici i documenti che le due capitali si sono scambiati sull'Alto Adige e dai quali risulta che l'Austria si è sottratta alle reiterate proposte italiane per incontri ad alto livello o conversazioni diplomatiche, è considerata a Roma molto abile.

Stamane il governo di Vienna aveva pubblicato il testo del *memorandum* all'Onu: nel *memorandum* vi sono molte cose; non si fa però nessun accenno al carteggio italo-austriaco e alla proposta per un ricorso alla Corte dell'Aja. Col *dossier* del ministero degli Esteri la faccenda dovrebbe apparire all'opinione pubblica internazionale sotto una luce diversa.

Per quanto riguarda l'Onu, a Roma non si pensa che la questione possa venire in discussione molto presto. La procedura al Palazzo di Vetro, in simili casi, è complessa: non se ne parlerà, nella migliore delle ipotesi, prima di dicembre. Nessuna delegazione ha fretta: quasi tutti i Paesi hanno problemi di minoranze etniche e sono interessati a non creare precedenti. Ad ogni buon conto, il ministro Segni, che si recherà a Nuova York domenica prossima, e parlerà martedì 27, profitterà dell'occasione offertagli di esporre il punto di vista italiano sui maggiori problemi del momento, per trattare anche dell'Alto Adige. Per quello che si sa, la Farnesina pensa che si debba evitare di drammatizzare le cose, e soprattutto di lasciarsi impressionare dalle minacce che vengono formulate in Austria, e di cui è un esempio, che non ha mancato di stupire, l'articolo pubblicato oggi dal quotidiano *Tiroler Nachrichten*: vi si parla di «lotte» da intraprendere «con ogni mezzo» e si lanciano moniti all'Onu. Solo si chiarisce, a Roma, che è necessario che si sappia che non si deve andare oltre i limiti della tolleranza.

Ma ci sono sempre nuove complicazioni. Per quanto non lo si dica apertamente, si è preoccupati per certi atteggiamenti tedeschi, con inquietante insistenza favorevoli, in uno spirito pangermanico, alle rivendicazioni austriache. Da parte italiana si deplorano le affermazioni contenute in un articolo di un giornale che si suppone ufficioso, la *Koelnische Rundschau*, e, soprattutto, le dichiarazioni fatte ieri, dal ministro dei Trasporti Seebohn, che ha parlato di «solidarietà con la minoranza tedesca del Südtirol»: l'ambasciatore a Bonn Quaroni ha ricevuto istruzioni di chiedere chiarimenti.

L'ambasciata tedesca a Roma ha precisato con un comunicato ufficiale che l'articolo apparso non è stato scritto da un tedesco (e si è poi saputo che è stato scritto da un austriaco di origine alto-atesina), che il giornale in questione non è ufficioso né del governo, né del partito di Adenauer; che il punto di vista di Bonn è sempre lo stesso, che, cioè, Bonn ritiene che una intesa amichevole fra Roma e Vienna possa eliminare le difficoltà attuali e che, infine, la Germania federale ha interesse a mantenere buoni rapporti con entrambi i governi.

Quanto alle dichiarazioni del ministro Seebohn l'Ufficio stampa dell'ambasciata di Germania ha informato semplicemente che esse sono attualmente oggetto di attento esame da parte degli uffici competenti di Bonn. Il cancelliere Adenauer, che rientra domani a Bonn da Cadenabbia, prenderà personalmente visione del testo completo del discorso.

Una nota dell'agenzia *Italia*, evidentemente ispirata, dice che il chiarimento era necessario, ed è bene accetto, ma che rimane il problema di una migliore informazione dell'opinione pubblica e di alcuni circoli di stampa tedeschi. Il che in pratica significa che i circoli politici italiani prendono atto dei chiarimenti tedeschi, ma sperano non ce ne sia più bisogno: e si rimane in attesa di precisazioni sul discorso del ministro Seebohn. In realtà, comincia ad essere sentita anche a Roma l'esistenza di un problema delle buone relazioni con la Germania. Esso non si limita a certe simpatie per le rivendicazioni austriache ma si estende agli orientamenti pantedeschi che con insolita frequenza emergono nella Repubblica federale.

Si suppone che di questo si sia parlato anche nei colloqui che il segretario generale della Nato, Spaak, ha avuto oggi a Roma, con notevole ritardo sul previsto a causa del maltempo, prima con Segni e poi con Fanfani. E se ne riparlerà, come sembra Spaak abbia annunciato a Fanfani, in sede di consiglio della Nato.

Michele Tito

Il memorandum austriaco consegnato ai membri dell'Onu

Vienna si richiama al trattato di pace del 1919-20 e parla di «diritto all'autodecisione»

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 19 settembre.

La Cancelleria federale austriaca ha oggi consegnato al Parlamento la documentazione sulla questione alto-atesina, con la quale l'Austria giustifica il suo ricorso all'Onu.

La documentazione austriaca, che è stata simultaneamente rimessa a New York a tutte le delegazioni presso l'Onu, è data da una raccolta di dichiarazioni ufficiali nonché dal testo delle note scambiate tra Roma e Vienna e da un riassunto dello sviluppo delle trattative bilaterali. Il tutto forma un «memorandum», i cui punti fondamentali erano già stati resi noti alcuni giorni fa, a undici «allegati».

Nel «memorandum», accompagnato da una carta geografica della provincia di Bolzano con i confini etnici delle popolazioni italiana, tedesca e ladina, viene dato un breve cenno storico della provincia di Bolzano a datare dal 1363, anno in cui questo territorio fu incorporato nella regione del Tirolo. Dopo un elenco dei principali punti dell'accordo De Gasperi-Gruber, vengono riassunte le trattative bilaterali tra i due Paesi circa l'attuazione dell'accordo.

Il fascicolo comprende inoltre alcune dichiarazioni sul trattato di pace di St-Germain e sulla cessione dell'Alto Adige all'Italia fatte da Wilson, Lloyd George, Clemenceau e Coolidge ed altri uomini di Stato. Vengono citate così dichiarazioni con le quali Vienna vuol dimostrare come l'Italia abbia commesso un errore nell'aver ammesso una popolazione di lingua tedesca senza tener conto del diritto all'autodecisione già propagato nel 1918 dal presidente americano.

Nella raccolta, che consta di 100 pagine, vengono inoltre elencate le assicurazioni date dall'Italia nel 1919-20 sulla tutela della minoranza alto-atesina, insieme con il «memorandum» italiano consegnato agli alleati nel 1946, a conclusione delle trattative di Parigi. Al testo inglese e tedesco dell'accordo De Gasperi-Gruber segue poi, quale sesto allegato, il progetto di legge per uno statuto di autonomia riguardante la sola provincia di Bolzano, denominata «Regione Tirolo del Sud», presentato al Parlamento italiano dai deputati alto-atesini nel febbraio '58. Gli allegati restanti contengono i testi del memoriale austriaco dell'ottobre '56 e della risposta italiana del 30 gennaio 1957, un documento di lavoro austriaco sulla questione della autonomia e la «situazione» al 1° luglio '60, dove sono elencate le richieste austriache e le reazioni del governo italiano, considerate «insufficienti o contrarie». La raccolta di documenti si conclude con il promemoria italiano del 13 maggio scorso.

e. b.

Comizi nazionalisti in varie città tedesche

Discorso di Magango a Monaco

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 19 settembre.

Alla vigilia del dibattito all'Onu sull'Alto Adige il presidente bolzanese della «Südtiroler Volkspartei», Magnago, si trova a Monaco di Baviera. Egli ha tenuto un comizio in una vasta birreria cittadina dove erano convenuti un migliaio di altoatesini e profughi dall'est. «I diritti dell'uomo devono valere anche per il «Südtirol» — dicevano le scritte sui muri, addobbati con i gonfaloni dei territori perduti dalla Germania mentre l'aquila sud-tirolese dominava il podio degli oratori. Il «motto» prescelto per la manifestazione era «Libertà per il Südtirol».

Magnago ha cominciato col dire che, con il proporre un arbitrato della Corte dell'Aja Roma ha ammesso che l'Alto Adige non rappresenta una «questione italiana»; i sud-tirolesi chiedono soltanto che i trattati di Parigi del 1946 non vengano interpretati nell'interesse unilaterale dell'Italia perché, se ciò accadesse, ne andrebbe di mezzo l'esistenza del *Volkstum*. Egli ha esortato quindi i suoi compatrioti a non cedere nelle loro rivendicazioni: «Proprio perché noi amiamo la pace — ha soggiunto — non possiamo ammettere compromessi per quanto riflette la nostra autonomia».

A Francoforte il ministro federale per il traffico, Seebohm, ha parlato a diecimila profughi dell'Est convenuti per una delle ormai consuete manifestazioni di fine settimana: tra loro c'erano molti tedeschi del Sudeti. Il ministro di Bonn ha rivendicato nuovamente le regioni dell'Eger (Cecoslovacchia), dichiarando che l'*Egerland* è il cuore dell'Europa e che senza quei territori non può esistere continente europeo, rappresentando essi parte integrante della Germania e dell'Europa centrale. «Nessuno — ha proseguito il ministro — può negarci il diritto ai territori della nostra patria, come nessuno, del resto, può sottrarci il diritto all'autodecisione: la Germania riconosce ai propri vicini questi diritti, ma pretende lo stesso dagli altri. I paesi vicini, però, non possono riconoscerceli perché fanno parte dell'impero bolscevico. Noi rinnegamo il passato e vogliamo pertanto costruire un nuovo mondo assieme con i popoli dell'Est, ma essi devono pure riconoscere le ingiustizie che ci hanno inflitto».

«I popoli che piantano i paletti delle proprie frontiere in terre altrui — ha concluso il ministro — debbono pure contare che Iddio non tollererà per sempre questo stato di cose». Fra i più vivi applausi dei diecimila profughi, egli ha dichiarato ancora testualmente: «Noi parliamo tedesco e non francese, pertanto non conosciamo la parola *revanche*, non siamo neanche italiani e pertanto non conosciamo il concetto dell'irredentismo, sotto cui soffre il popolo del Südtirol: noi parliamo tedesco e conosciamo soltanto le parole patria e nostalgia».

Una manifestazione analoga a quella di Francoforte è stata tenuta a Bueckeburg dal «Blocco nazionale dei profughi e dei rimpatriati». Nel corso della conferenza, cui hanno partecipato 140 delegati di tutta la Germania Occidentale, il presidente del «blocco», Frank Seiboth, ha tenuto un discorso in cui ha tra l'altro rimproverato Hitler di non essere stato abbastanza nazionalista, avendo sacrificato i «diritti» dei sudtirolesi.

m. c.

Lumumba e Kasavubu disposti a riconciliarsi?

Cercherebbero un accordo per impedire al capo dell'esercito di rafforzare il suo potere - Voci di un fallito attentato al colonnello Mobutu - I lumumbisti sarebbero ancora numerosi tra i militari

Léopoldville, 19 settembre.

La crisi del Congo continua tra la farsa e la tragedia. Oggi si è sparsa la voce che il giovane colonnello Mobutu, che ha assunto il potere in nome dell'esercito esautorando sia Lumumba che Kasavubu, è sfuggito fortunosamente ad un attentato ordito da «cospiratori»; subito dopo Mobutu ha smentito dichiarando di controllare «perfettamente» la situazione del paese. «Non dormo da quattro giorni, vado avanti a pillole — ha detto. — Ma i soldati mi obbediscono, torneremo fra breve alla normalità».

Non si hanno particolari sul tentativo di assassinio del capo dell'esercito; non è neppure certo che l'attentato sia stato compiuto. Pare sicuro, invece, che la fedeltà delle truppe, vantata da Mobutu, sia tutt'altro che totalitaria. Un alto collaboratore del colonnello ha ammesso che egli non ha il controllo completo dei tremila soldati di Camp Léopold: «Sfortunatamente — ha detto — alcune centinaia di quei militari seguono un governo che non ha nessuna autorità», intendendo quello di Lumumba.

Gli uomini politici esautorati da Mobutu continuano la loro attività, ignorando ciascuno i provvedimenti dell'altro e tutti insieme gli ordini dell'esercito. Oggi c'è stato tuttavia un curioso riavvicinamento fra Lumumba e Kasavubu, forse dovuto al timore di essere ingiusti fuori — e causa dei loro dissidi — dalla lotta per il potere. Il ministro per le informazioni di Lumumba (che si considera sempre il solo governo legittimo del Congo) ha annunciato che «la situazione evolve verso un compromesso». Il presidente del Senato, a suo dire, si era recato da Kasavubu per definire le modalità della riconciliazione con Lumumba, senza tuttavia precisare a quali accordi conclusivi i due avversari sarebbero potuti giungere. La pacificazione doveva essere annunciata nel corso di una solenne seduta del Parlamento già nel tardo pomeriggio (Mobutu, come è noto, ha sospeso le riunioni della Camera, che ha fatto presidiare dai suoi soldati).

A sua volta il ministro per le informazioni del governo lieo (costituito per incarico di Kasavubu) dichiarava in una conferenza-stampa che ilea era pronto — per evitare «ulteriori spargimenti di sangue» — ad offrire un posto a Lumumba nella sua compagine ministeriale. Kasavubu smentiva precipitosamente la possibilità di accordo con Lumumba, le cui dichiarazioni «sono destinate a confondere l'opinione pubblica e ad alimentare vanamente le speranze dello sfortunato popolo congolese».

L'interruzione della Via Aurelia presso Tarquinia

Il ponte sul fiume Arrone, nei pressi di Tarquinia, è crollato sotto l'impeto delle acque. La Via Aurelia è rimasta interrotta per un tratto di oltre due chilometri. Numerose macchine in transito sono state sommerse da una valanga di fango. Finora sono stato recuperate 11 salme: si teme che altre vittime siano ancora sepolte (Telefoto)

Sotto processo tre «SS» di un Lager che massacrarono tremila prigionieri

I russi li condannarono all'ergastolo e li consegnarono a Bonn che si è impegnata a giudicarli - Un imputato racconta gli orrori di Sachsenhausen - Come ricompensa per il suo zelo ebbe una licenza-premio in Italia

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 19 settembre.

Sono comparsi oggi dinanzi ai giudici di Düsseldorf tre alti ex-ufficiali delle SS responsabili di avere assassinato, a quanto afferma l'atto d'accusa, per lo meno tremila persone nel Lager di Sachsenhausen, presso Berlino: i tre criminali sono August Höhn, Otto Böhn e Horst Hempler: tutti e tre vennero catturati dai russi nel '45, condannati ai lavori forzati a vita e rimpatriati quando Bonn s'impegnò ad aprire un nuovo processo in Germania.

I tre imputati hanno ostentato davanti ai giudici un'aria delle più miti: in primo luogo hanno raccontato di essere stati costretti dalle circostanze a prestar servizio al Lager di sterminio, anzi uno di loro, il Böhn, ha così riassunto le sue impressioni sull'orribile campo: «Tutto era in ordine, regnava la massima pulizia, davanti alle baracche dei prigionieri c'erano aiuole fiorite: lo stesso provvedevo alla pulizia e all'ordine del campo, inoltre registravo nella cartoteca gli arrivi e le partenze dei prigionieri». «Immagino — lo ha interrotto a questo punto il presidente della Corte, dott. Hans Neke, — che la registrazione delle partenze non l'affaticasse molto...».

La prima giornata del processo è stata dedicata al principale accusato, August Höhn, cinquantaseienne, il quale ha così descritto il Lager di Sachsenhausen: all'ingresso c'era un grande cartello con la scritta: «Il lavoro rende liberi», e poiché l'imputato si attardava a descrivere «le ordinate baracche e i viali ben curati che le dividevano», il presidente gli ha chiesto «se non vi fossero anche luoghi per l'esecuzione dei prigionieri» come patiboli, camere a gas, fosse comuni, forni crematori, e via dicendo, al che l'imputato ha annuito a testa bassa.

«Ero il comandante del battaglione di sorveglianza — ha continuato l'Höhn, — ma non dovetti svolgere bene i miei compiti se Himmler, in una annotazione di proprio pugno sul rapporto che gli inviavo, scrisse che "per il buon nome delle SS" avrei meritato almeno tre anni di galera"». Höhn, però, ha dovuto ammettere anche di aver ricevuto una «croce al merito» e una vacanza straordinaria in Italia per le capacità dimostrate nell'esecuzione delle stragi di prigionieri di guerra sovietici, che vennero massacrati con colpi di pistola alla nuca.

Höhn ha definito poi così i suoi compiti: «Controllare il numero dei prigionieri all'appello mattutino, interrogarli, dirigere le esecuzioni»; egli presiedeva anche alle «punizioni» che, nel migliore dei casi, erano costituite da selvagge battiture: «Si distribuivano cinque o dieci colpi di frusta o di bastone ai prigionieri più indisciplinati; devo però aggiungere, che prima di sottoporre i prigionieri alle pene corporali, li facevo visitare da un medico: volevo accertarmi che le potessero sopportare senza danni per la loro salute».

I prigionieri erano costretti a percorrere chilometri e chilometri al giorno, sotto il sole o al gelo, per provare la resistenza di certi tipi di scarpe destinati all'esercito: Höhn ha contestato di aver avuto a che fare con questo particolare martirio. L'imputato ha molto insistito sulle sue qualità di «tutore dell'ordine e della legalità»: fra l'altro ha detto di essersi battuto «contro la corruzione che dominava nel Lager, ed ha calcolato che nei piccoli commerci coi prigionieri gli uomini di guardia si appropriarono di pietre preziose, valuta ed altri valori e per un minimo di un milione e mezzo di marchi».

Al processo, che continuerà domani, compariranno sessantacinque testimoni, fra cui le vedove di sei prigionieri massacrati nel campo.

m. c.

Un giornalista e una duchessa muoiono in auto presso Napoli

Napoli, 19 settembre.

Il giornalista Ferruccio Troiani, di 45 anni, corrispondente da Londra della *Gazzetta del Popolo* e della *Settimana Incom*, e la duchessa Clotilde Serra di Cassano, di 43 anni, sono morti in un incidente stradale sulla nazionale Appia al Km. 180,700 presso Sessa Aurunca.

Ferruccio Troiani e la duchessa Serra di Cassano viaggiavano a bordo di una MG berlina. Erano partiti verso le 22 da Napoli ed erano diretti a Roma. Mancavano pochi minuti alle 23, quando, sotto l'imperversare del maltempo, l'auto è sbandata sull'asfalto scivoloso schiantandosi contro un albero poco prima del ponte sul fiume Garigliano.

La duchessa è stata proiettata fuori della macchina in una cunetta ed alcuni metri di distanza Ferruccio Troiani è rimasto invece al posto di guida. Entrambi, quando sono stati soccorsi, una decina di minuti più tardi da automobilisti di passaggio, erano ormai in fin di vita. Trasportati all'ospedale, vi sono giunti cadaveri.

70 minatori giapponesi bloccati da un'inondazione

Tokio, 19 settembre.

Una settantina di minatori giapponesi sono rimasti bloccati in una miniera del Fukuoka (Giappone meridionale) per l'allagamento delle gallerie. Per la loro vita si nutrono ben poche speranze.

L'allagamento della miniera è stato causato da una esplosione di gas in uno dei pozzi che ha fatto avvallare il terreno sovrastante, proprio sull'argine di un fiume, la cui acqua si è riversata nelle gallerie. Circa 400 uomini lavorano senza respiro per deviare il fiume, poiché l'acqua continua a penetrare nella miniera rendendo nulli gli sforzi delle squadre di soccorso.

Un "Atlas„ d'una tonnellata e mezzo scagliato a 14.500 chilometri di distanza

Recava strumenti del peso di 450 chili - Partito da Capo Canaveral, l'ordigno ha raggiunto l'Oceano Indiano a duemila chilometri da Città del Capo

(Nostro servizio particolare)
Washington, 19 settembre.

L'aviazione americana ha lanciato oggi dalla base sperimentale di Capo Canaveral un missile «Atlas» che ha raggiunto in 35 minuti un obiettivo posto alla distanza di 14.500 chilometri eguagliando un primato di distanza per missili militari stabilito quattro mesi addietro da un ordigno dello stesso tipo. L'ogiva del peso di una tonnellata e mezza, che potrebbe contenere una carica nucleare, aveva all'interno strumenti per un peso complessivo di 454 chilogrammi. Essa ha colpito l'obiettivo prefissato che si trovava nell'Oceano Indiano sud occidentale, presso l'isola Principe Edoardo, circa duemila chilometri a sud-est di Città del Capo.

Il comunicato emesso dalla aviazione americana dopo il successo afferma che l'esperimento ha raggiunto tutti i principali obiettivi, fornendo preziosi dati sul comportamento del missile nei lanci a lunghe distanze. Non è stato compiuto alcun tentativo di recuperare l'ogiva, né gli strumenti in essa contenuti; durante il volo il missile ha raggiunto la quota massima di 1600 chilometri ed una velocità oraria di 27 mila chilometri.

Il lancio costituisce un altro esperimento per il tentativo atteso nei prossimi giorni, di mettere in un'orbita lunare un satellite del peso di circa 180 chilogrammi mediante un «Atlas». Il lancio odierno è avvenuto alle ore 13.32 locali (ore 18.32 italiane), poche ore dopo che il primo ministro sovietico Nikita Kruscev era sbarcato a New York per partecipare ai dibattiti dell'Assemblea generale dell'Onu. L'«Atlas» è attualmente il più potente ordigno dell'arsenale missilistico degli Stati Uniti in grado, come lo dimostra la distanza raggiunta oggi, di colpire un obiettivo quasi in qualsiasi punto della Terra.

La Marina degli Stati Uniti ha inoltre lanciato oggi dalla base sperimentale californiana di Point Arguello un missile alla quota di quasi duemila chilometri recuperando quindi, dopo la sua caduta nell'Oceano Pacifico, l'ogiva contenente speciali strumenti di misura. I dati forniti da tali strumenti consentiranno di tracciare la possibile rotta che l'uomo seguirà nel suo primo volo spaziale attraverso la mortale fascia di radiazioni esistente intorno alla Terra. L'ogiva, del peso di circa 40 chilogrammi, è stata raccolta in mare dal cacciatorpediniere «Rowan» appena tre ore dopo il lancio. Gli strumenti non hanno subito danni.

u. p.

Curioso incidente a Basilea

Un doganiere svizzero respinge truppe dell'Onu dirette al Congo

(Nostro servizio particolare)
Berna, 19 settembre.

(*l. f.*) Per lo solo cocciuto di un impiegato doganale, un reparto di soldati svedesi — destinato alle truppe dell'Onu nel Congo — si è visto rifiutare il transito attraverso la Svizzera per raggiungere la base di Pisa.

Un articolo della Costituzione vieta la permanenza di soldati stranieri in Svizzera. Il Dipartimento politico (cioè il Ministero degli Esteri) può tuttavia concedere la necessaria autorizzazione, a condizione che la sosta non metta in pericolo la sicurezza o la neutralità del Paese. Ora la Svizzera, il cui governo ha sempre offerto i suoi buoni uffici alle grandi potenze per consolidare la pace mondiale, avrebbe dovuto agevolare anziché impedire il passaggio di un piccolo contingente di «caschi blu». Invece un impiegato, rifiutandosi di interpellare il governo, ha ritardato di almeno un giorno il viaggio del reparto internazionale.

I soldati svedesi, tutti in assetto di guerra, erano giunti ieri mattina alla stazione di Basilea; avrebbero dovuto attraversare il Goltardo per arrivare in serata a Pisa. L'impiegato di turno, regolamento alla mano, faceva scendere dallo *Scandinavia-Express* i «caschi blu» e li rinchiudeva in una sala del ristorante della stazione. Vane erano le proteste del comandante del reparto. L'impiegato di Basilea rispondeva piuttosto seccato, che non poteva fare uno strappo alla regola, tanto più che era domenica. Ai «caschi blu» non rimaneva che far ritorno in Germania.

ULTIME DI CRONACA

Raccolta in fin di vita una donna in riva al Po

I carabinieri di Barriera Piacenza indagano per chiarire la pietosa vicenda della cameriera Attilia Dreosi di 49 anni, nativa di Budrio, che ieri mattina alle 9 è stata trovata in riva al Po, rantolante e in preda ad avvelenamento. Era sulla riva sinistra del fiume, nei pressi del ponte Isabella. L'ha notata la signora Maria Canti in Liva di 35 anni, abitante in corso Sicilia 6, la quale è titolare di un imbarcadero. La Canti ha subito avvertito i carabinieri della vicina stazione di Barriera Piacenza e la sventurata, che aveva anche gli abiti intrisi d'acqua perché evidentemente era rimasta tutta la notte sotto la pioggia, è stata trasportata con un'ambulanza alle Molinette. I medici l'hanno trovata in stato di coma per intossicazione da sostanza sconosciute e assiderata. Ancora ieri sera la donna era in condizioni gravissime.

Fra l'altro è stata rilevata dall'unico documento che era nella borsetta trovata a terra vicino al suo corpo: una tessera della Previdenza Sociale. Le indagini si sono subito indirizzate verso la signora Franca Negro abitante in corso Inghilterra 47, che ebbe fino a poco tempo fa la Dreosi al suo servizio come cameriera. La signora Negro ha raccontato che assunse la donna, nel febbraio scorso, su segnalazione delle suore della Casa dell'assistenza della giovane di via Fidia 9. Dopo una ventina di giorni la Dreosi si ammalò e volle andarsene. Si ripresentò il 6 giugno scorso dicendosi guarita e ottenne di tornare al lavoro.

Di carattere chiuso, la donna parlava poco e non raccontò mai niente della propria vita. Trascorse il mese di luglio a Sanremo con la padrona, poi si trasferì con lei a Bardonecchia. Al ritorno disse che voleva andarsene perché intendeva sposare una famiglia meno numerosa. Va notato che la famiglia Negro è composta da tre persone, marito, moglie e una figlia e che inoltre ha al suo servizio anche un'altra cameriera.

Un'altra querela del padi per articoli sul ribasso in Borsa

Roma, 19 settembre.

L'amministratore del partito social-democratico italiano, dr. Adorado Rodinò, attraverso l'avv. Salmineì, ha presentato querela contro il *Secolo d'Italia*, per un articolo pubblicato dal giornale missino il 17 settembre, nel quale si ventilava che il ribasso in borsa di mercoledì scorso sarebbe stato provocato da una manovra alla quale non sarebbero stati estranei alcuni esponenti del Padi.

La querela presentata dal dr. Rodinò segue quella presentata, per le stesse insinuazioni, dall'on. Saragat, in proprio e come segretario del partito social-democratico, contro il direttore responsabile di *Paese sera* e l'agenzia giornalistica *Eurostampa*.

Svaligiato un alloggio mentre i padroni lavorano

I ladri sono entrati nella abitazione dei coniugi Teresio e Oliva Eliseo, al piano terreno di via Stellone 12, dopo avere sollevato la serranda della cucina che dà sul balcone. Il furto è stato consumato ieri mattina, quando in casa non c'era nessuno perché l'Eliseo era alle Molinette dove è ricoverata la moglie Carolina, e la figlia era a servizio presso una famiglia di piazza Carducci. Dopo avere messo a soqquadro la casa, i ladri se ne sono andati con un bottino di circa 400 mila lire tra oggetti d'oro, biancheria, denaro.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

La Provincia Piemontese dei Frati Minori e il Convento di S. Antonio da Padova in Torino annunciano il ritorno trapasso del

MOLTO REVERENDO
Padre Teodosio Muriaudo
Definitore ed Ex-Ministro Provinciale

Si uniscono con dolore: il fratello Giovanni con la moglie, figli e nipotina; la sorella Margherita ved. Lilla con figli, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 corr. alle ore 10,30 partendo da via S. Antonio da Padova 7.
— Torino, 19 settembre 1960.

Don Bernardino Lilla prende viva parte al dolore per la perdita del caro zio
Padre Teodosio Muriaudo
— Torino, 19 settembre 1960.

Nel primo anniversario della scomparsa del caro
Ettore Gillio
moglie, figlia, nuora e parenti tutti ne ricordano affettuosamente l'indimenticabile memoria.
— Torino, 20 settembre 1960.

30 settembre 1959
Vittoria Crosso Baravalle
Una accorata preghiera la ricordano i suoi cari. Messa anniversaria 29 settembre ore 9,30 parrocchia S. Giorgio, via Borgili.
— Torino, 20 settembre 1960.

La Delegazione Sindacale Industriale Autonoma della Valle d'Aosta prende viva parte al dolore del suo Presidente per la morte del padre
COMMENDATORE
Giuseppe Anselmetti
— Aosta, 19 settembre 1960.

I Funzionari del Civico Ufficio Tecnico partecipano al dolore dell'assessore ai Lavori Pubblici dr. ing. Giancarlo Anselmetti per la perdita del padre
COMMENDATORE
Giuseppe Anselmetti
— Torino, 19 settembre 1960.

Domenico e Giuseppe Battista si associano al grave lutto che ha colpito il dott. ing. Giancarlo Anselmetti per la perdita dell'adorato genitore
COMMENDATORE
Giuseppe Anselmetti
— Roma, 19 settembre 1960.

Il Comune di Savigliano si unisce al dolore della famiglia per la perdita del
COMMENDATORE
Giuseppe Anselmetti
— Savigliano, 19 settembre 1960.

Camillo Ugo Vignolo Lutati, Miranda Enzo Bobrowski commossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
Comm. Giovanni Chieppo
— Torino, 20 settembre 1960.

Cesare Sinistrero e famiglia partecipano al dolore delle famiglie Chieppo e Quaglino.

Fidando serena nel Signore e sostenuta preparato alla vita eterna, alle ore 2 del 19 corr. si spegneva il
NOTAIO
Dr. Comm. Mario Federici
Confortati dalla Fede nel loro grande dolore lo piangono, conservando nel cuore il ricordo e l'esempio della sua lunga vita operosa e della sua dolce, affettuosa, serena bontà i figli notaio dott. **Carlo Alberto**, dott. **Paolo** con la moglie **Clara Carosi** e figli, **Pia** col marito rag. **Ciborowski Zappa** e figli, notaio dott. **Margherita** con la moglie **Elena Di Lorato** e figli, notaio dott. **Gherardo** con la moglie **Elda Passanesi** e figli, **Umberto** con la fidanzata **Marina Rubbi**; i nipoti **Federici Carlo, Pierina, Matilde, Edgardo, Giuseppe** e **Rosa**; i cognati **Elena Borgogna**, avv. **Paolo** e moglie **Ada Pisani**, dott. **Michele** e moglie **Luciana Parravicini, Silvia Lovera** vedova dell'avv. **Giambattista Borgogna**; la pronipote **Marcella Rapuzzi** e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 21 c. m. alle ore 9 muoveranno dall'abitazione in via dei Cedri 50 per la chiesa parrocchiale dei SS. Giovanni ed Agostino. La famiglia sarà grata a quanti vorranno ricordare il caro scomparso anziché con fiori con opere di bene.
— La Spezia, il 19 settembre 1960.

Serenamente come visse, è spirata fra le braccia dei suoi cari, l'anima buona e generosa di
Irma Castino ved. Renzati
maestra esemplare
Straziati l'annunciano: le adorate figlie Nada ved. **Robbio**, Anita ved. **Silvani**, Teresa ved. **Negro**; i nipoti dott. **Luciano Silvani** con la moglie **Graziella Bisiovelli**, ing. **Ignazio Negro** con la moglie **Sandra Conti** e figli, geom. **Lorenzo Negro**; i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 9 partendo da via Avigliana 13, indi la cara salma proseguirà per Camelli. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 settembre 1960.

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione mancava ai suoi cari
Giovanni Poetto
Ausiano Fiat
di anni 80
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Teresa Tesolin**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Olga Almasso** e figlia **Vilma**, la sorella **Luisa**, cognati e parenti tutti. Non fiori, ma preghiere. I funerali avranno luogo martedì 20 corrente ore 16,30 partendo da via Gorizia 5 (S. Pietro). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 19 settembre 1960.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Teresio Beoris
d'anni 69
Angosciati ne danno il doloroso annuncio: la moglie, le figlie, il genero, nipoti e parenti tutti. I funerali per volontà del caro estinto saranno eseguiti in forma civile in Collegno - Lesmasm martedì 20 corr. alle ore 15 partendo da via Means 18, indi la cara salma proseguirà per Rivoli ove giungerà al cimitero alle ore 15,15. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Rivoli, 19 settembre 1960.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Eugenia Clava
ved. Fumagalli
di anni 76
La annunciano: i figli Giuseppe e Luigi con le rispettive famiglie, fratelli, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16 dall'Astanteria Martiniani. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 settembre 1960.

E' mancato ai suoi cari
Alberto Minazio
Ne danno il triste annuncio: la moglie, figlie, genero, nipotino, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 da via Bognanco 3. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 settembre 1960.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ermenegildo Aprà
Addolorati/assai lo annunciano: la moglie **Teresa Basso**, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 20 corrente ore 16 da corso S. Maurizio 77. La presente per ringraziamento.
— Torino, 19 settembre 1960.

Riposa nel cimitero di Agliè
Maria Ciubellino
nata Antonino
Per espressa volontà dell'estinta la famiglia non previde il lutto e ne dà il doloroso annuncio a funerali avvenuti.
Rivarolo Canavese, Palazzo Torino
— 19 settembre 1960.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Macario (Pinin)
Ne danno il triste annuncio: la moglie, figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Oggi ore 14 da corso Mediterraneo 128 la salma proseguirà per Chivasso ove avranno luogo i funerali.
— Torino, 20 settembre 1960.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Bobocca
anni 72
Lo piangono: i figli **Giuseppina, Piero, Giuseppe**, con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 15.
— Olmo Gentile, 20 settembre 1960.

Luigi Bosso e famiglia annunciano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del caro fratello
Giuseppe
I funerali hanno luogo oggi 20 corr. ore 10 da via G. Puglia 8, Bergamo.
— Torino, 20 settembre 1960.

Il Consorzio del Parmaggio Privato di viale Thovez 40 prende viva parte al grave lutto della famiglia Di Silvestro per la scomparsa della signora
Federica Primo
vedova Di Silvestro
— Torino, 19 settemb

ANNUNCI ECONOMICI

12 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 16)

BEATRICE adestri colle cure per incarico fiducia chimico ed esperto produzioni applicazioni. Manoscrivere referenze, pretese. Massima riservatezza. « Pubblicità Stampa 4068 — Torino ».

INDUSTRIA farmaceutica assume chimico biologo esperto produzione di sintesi e contenuti chimici batteriologici. Inviare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2178 — Torino ». A78112

BELTRICE legnami lombarda cerca ingegnere industriale non oltre 45 anni. Precisare data luogo nascita, data e Università lauree, curriculum referenze precise stato famiglia. Casella 215 T, SIP, Milano. 27511

INDUSTRIA metalmeccanica assume abile ragioniera per ufficio amministrazione, esperienza almeno quinquennale in contabilità, 2ª cat., massimo 30enne. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 348 — Torino ». A78100

BEATRICE milanese cerca capo ufficio tecnico esperto sviluppatore per lavorazioni in grande serie di meccanica leggera. Casella 319 T, SIP, Milano.

INDUSTRIA mobili importanza nazionale cerca 16-18enne stenodattilografa scuola media primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2253 — Torino ».

INDUSTRIA Torinese cerca disegnatore progettista esperto progettazione, costruzione impianti industriali. Altro giovane disegnatore generico meccanico 18. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9341 — Torino ». A78104

ISTITUTRICE massima cerca pomeriggio per 2 ore 3 anni assistenza studio, insegnamento lingua. Scrivere « Pubblicità Stampa 1906 — Torino ».

LA UPIM assume ragioniere 27-30enne da avviare ad una interessante carriera nell'ambito dei servizi amministrativi ed impiegata pratica paghe e contributi. Telef. 44-967. A79095

NOTA agenzia pubblicitaria cerca abili produttori lavoro continuativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4027 — Torino ».

NUOVO periodico cerca corrispondenti ovunque. Prof. Cataldo, Rendini 37, Foggia. A79402

OFFICINA meccanica cerca esperto preventivista lavori non in serie anche orario ridotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1265 — Torino ». A77533

PICCOLA ditta assume abile impiegata pratica lavori ufficio, fatture, paghe. Telef. 650-379. A80037

PROPAGANDISTI specialità medicinali cerca urgentemente importante Casa farmaceutica milanese per Torino città e provincia ed altri per le varie provincie del Piemonte, con mandato provinciale o pluriprovinciale. Esigesi perfetta introduzione, capacità comprovate. Precisare curriculum, zona attività, referenze. Casella 317 T, SIP, Milano. 27529

QUINDICI 16enne simpatica, precoce, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7254 — Torino ». A78012

RAGIONIERA esperta contabilità libri paga conoscenza francese cercasi da importante ditta. Scriv.: « Pubblicità Stampa 7281 Torino ». A77802

RIVIERA assumiamo assicuratore cenobio diplomato universitario, massima serietà referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 345 — Torino ». 536

SEGRETARIA giovane bella presenza, intelligente, dinamica, stenodattilografa, cerco. Presentarsi socialmente mattino Fossano, via Spano 37. A78408

SEGRETARIA veloce dattilografa bella presenza, possibilmente scuola media superiore, cerca ditta importanza mondiale. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 352 — Torino ».

SIGNORA o signorina bella presenza, praticissima lavori ufficio cerca ditta ALVA, strada Castello Mirafiori 101/5.

SOCIETA' cerca per lavori ufficio giovane diplomato libero servizio militare. Offerta manoscritto con referenze, età e pretese a: « Pubblicità Stampa 6027 — Torino ». A78266

STANDISTA esperta per mostra tecnica. Scrivere con fotografia possibilmente lettera che verrà immediatamente sostituita « Pubblicità Stampa 2106 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA abile pratica lavori ufficio libera subito cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4021 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA 18-19enne bella presenza assumiamo stabilmente. Presentarsi mattino, Maglificio Kelly, Lagrange 29. 678

UFFICIO riscaldamento ditta cercasi, inviare curriculum vitae a: « Pubblicità Stampa 7153 — Torino ». A76585

VELOCISSIMA stenodattilografa, referenze, cerca importante società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2232 — Torino ».

16 DOMANDE LAVORO L. 60 p.p.

ABILE confezionista paletò vestiti bambini offresi presso negozio. Tel. 730-054.

ABILE lucidatore mobili veneziano referenziato 34enne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7393 — Torino ».

ABILISSIMO sarto rammendi offresi subito. Telef. 575-162, Torino.

AGGIUSTATORE II categoria offresi. Telefonare 589-717. A78163

ALBERATORE abile alberatura, massimo stecconi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2156 — Torino ». A78171

APPRENDISTA radiotecnica 1° impiego offresi. Telefonare 541-805. A78729

ATTREZZISTA 33enne stampi, tranci, operatore presse, trapani ecc. disposto trasferirsi offresi. Scrivere « Pubblimas » Casella 251 A Vicenza. 27475

AUTISTA fattorino pratico città capace consegna offresi subito. Tel. 518-808.

AUTISTA sardo ventitreenne pratico motori desidererebbe trasferirsi Piemonte Liguria offresi. Disponibile per eventuale prova ultima settimana settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4008 — Torino ». A77847

AUTISTA munito patenti passaporto offresi. Telef. 774-449. A78145

AUTISTA tutte patenti servizio pubblico pullman, lunga esperienza, cerca Piemonte libera subito. Telefonare 756-775.

AUTISTA ventenne militesente patente tipo C pratico qualsiasi marca offresi. Telefono 51-267. A78023

BARMAN, referenze prim'ordine offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 7231 — Torino ». A77443

CAMERIERE prima categoria, munito patente offresi in casa privata o ristorante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7389 — Torino » o telef. 362-054.

CAPO meccanico in ferro accetta lavori, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6500 — Torino ». A76856

CINQUANTENNE pensionata offresi mezza giornata, pulizia uffici, aiuto magazzino, mansioni fiducia, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7273 — Torino ». A78371

CONIUGI cameriera autista cuoca cameriera referenziati offronsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8083 — Torino ».

CONIUGI cinquantenni pensionati senza figli cercano portineria. Rivolgersi Pessio, via Villar 68. A77199

CONIUGI piemontesi referenziati 30enni con bambina cercano portineria. Telefonare 772-781. A78163

CONIUGI piemontesi 40enni pratici ortofrutticoltura, massima serietà, cercano custodia villa. Telef. 827-369. A77343

CONIUGI soli senza età settentrionali puliti cercano custodia stabilimento o portineria signorile, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2157 — Torino ».

CONIUGI 33enni piemontesi sani moralità, referenza primo grado, cercano occupazione come custodi stabilimento anche fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2362 — Torino ». A78054

CONIUGI 50enni referenziati cercano grande portineria signorile. Tel. 675-560.

DATTILOTECNICO abile bariolo praticissimo libero subito offresi. Telefonare ore pasti 397-269. A78401

DICIANNOVENNE aiuto assistente abbigliamento massaia offresi. Tel. 882-325.

DICIOTTENNE diploma ragioneria offresi apprendista commercio. Tel. 524-227

DONNA sveglia attiva offresi aiuto magazzino commissioni bicicletta. Telefonare 570-914. A78901

ELETTRICISTA specializzato pratichissimo calcolo, montaggio, manutenzione linee e cabine per trattamenti termici offresi per miglioramento posizione. Indirizzare o telefonare Saracchi, corso Monlegrappa 77, telef. 752-769. A77795

GIOVANE ventiduenne offresi qualsiasi lavoro. Telef. 884-711. A80092

GIOVANE ventisettenne meccanico riparatore radio tv volentieroso offresi data pretesa. Telefonare 874-427. A78122

VENTENNE aiutante sarta prima categoria, occuperebbesi pure sartoria donne. Telefonare 366-514. A77804

VENTICINQUENNE fattorino offresi lavoro qualsiasi. Tel. 852-752. A78852

VENTIQUATTRENNE ben referenziato, licenza media, patente, auto, passaporto pratico vendita offresi anche altro lavoro. Telefonare 899-180. A74627

VENTISEIENNE corrispondente come magazziniera o commessa pratica ufficio e commercio anche mezza giornata. Telefonare 382-344 ore pasti.

VENTITREENNE addetta macchina, frasatura, ingranaggi, ottima conoscenza disegno offresi ora serali. Telefonare pomeriggio 47-450.

VETRINISTA abile offresi con serali e festivo anche dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2208 — Torino ».

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

ABILE domestica fissa cercasi. Presentarsi Avetta, via Silvio Pellico 29.

APPRENDISTI meccanici 14-16enni meccanici, massima retribuzione. Presentarsi Pamparà, via Tirreno 149.

ASSUMESI massaio specializzato sedici vent'anni per lavori vari. Presentarsi officina meccanica corso Belgio 72 con libretto di lavoro. A78906

ASSUMO fattorino magazziniere. Presentarsi mercoledì, Ditta Giulia 5.

ASSUMO motocarrista pratico legna. carboni. Telefonare 42-630.

ASSUMONO macchinista conteriope gambalonai e nailon e lavoranti domicilio nailon, Rosc, Padova 56. A78836

ASSUMONSI scatolale, aiutanti e apprendiste. Telef. 81.267. A78866

ASSUMONSI tubisti muniti saldatori specializzati, pratici impianti industriali. Telefonare 340-430. A78983

AUTORIMESSA cerca ragazzo pratico lavaggi possibilmente meccanica. Telefonare 683-688. A78616

CERCASI lavoranti a domicilio per facile lavoro plastico, assemblaggio con fotolito. Offerta retribuzione. Richiedere opuscolo gratuito ditta Napoli, Rabbie 54, Roma. 27528

CERCASI maglierista 13-18, esterne. Telef. 764-378 ore pasti.

CERCASI operai e apprendisti battilastra. Telefonare 663-309 ore 18-20.

CERCASI per autorimessa ragazzi 14-16 anni. Telefonare 591-866.

CERCASI provetti decoratori. Telefonare ore ufficio 890-874. A78801

CERCASI ragazzi 14-18 anni, confezionista. Telefonare 255-663. A78432

CERCASI ragazzi e ragazze lavori leggeri. Saco, via Gigliotti 13. A78737

CERCASI abile lavorante aiutante apprendista sarta. Oddoli, Accademia Albertina 5. A80024

CERCASI abile tagliatrice cravatte ottimo trattamento. Presentarsi con referenze. Telefonare 553-030. A78096

CERCASI lavoranti a domicilio, per facile lavoro plastico, assemblaggio con fotolito. Offerta retribuzione. Richiedere opuscolo gratuito ditta Napoli, Rabbie 54, Roma. 27528

CERCASI maglierista 13-18, esterne. Telef. 764-378 ore pasti.

CERCASI operai e apprendisti battilastra. Telefonare 663-309 ore 18-20.

CERCASI per autorimessa ragazzi 14-16 anni. Telefonare 591-866.

CERCASI provetti decoratori. Telefonare ore ufficio 890-874. A78801

CERCASI ragazzi 14-18 anni, confezionista. Telefonare 255-663. A78432

CERCASI ragazzi e ragazze lavori leggeri. Saco, via Gigliotti 13. A78737

CERCASI abile lavorante aiutante apprendista sarta. Oddoli, Accademia Albertina 5. A80024

CERCASI tubisti muniti saldatori specializzati, pratici impianti industriali. Telefonare 340-430. A78983

AUTORIMESSA cerca ragazzo pratico lavaggi possibilmente meccanica. Telefonare 683-688. A78616

CERCASI domestica ottime referenze, buona retribuzione. Telefonare 512-563.

CERCASI donna tuttofare fissa mai trasferirsi. Via Saluzzo 30. A78003

CERCASI donna tuttofare fissa. Telefonare 828-032. A80012

CERCASI donna tuttofare referenziata ore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4076 — Torino ». A77151

CERCASI elettricisti per montaggio almeno quadri elettrici. Telefonare 535-547.

CERCASI famiglia tre persone per servizio vendita negozio alimentari e bar. Scrivere: Cooperativa Consumo, Sant'Ambrogio di Susa. A77991

CERCASI fattorino autista, aiuto magazziniere per deposito confezioni mezzo Casella 210 T, SIP, Milano.

CERCASI fattorino patente. Telefonare dalle 7,15 alle 8,15 e dalle 14 alle 16 al 696-565. A78712

CERCASI fattorino 14-16 anni. Rivolgersi « Venezia » Torino », via Po 14.

CERCASI giovane apprendista pasticciere. Mollalia, via Paolini 8. Telefonare 743-875. A77320

CERCASI giovane donna pasticciatrice tuttofare, quattro ore mattina. Referenze controllabili. Telefonare 48-660. A77329

CERCASI giovane pasticciera anche vitto alloggio. Telefonare 287-533.

CERCASI governante fissa referenziata assistenza signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9369 — Torino ». A77329

CERCASI governante referenziata per bambini sette, otto anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2008 — Torino ».

CERCASI lavorante aiutante sarta. Telef. 45-794. A76122

CERCASI lavorante apprendista sarta uomo, Maculano, Cavour 18, telefono 527-652. A78063

CERCASI lavorante pellicciaia. Telefonare 43-689. A78003

CERCASI lavoranti domicilio bonne finalelle inutile telefonare se non praticissime telefonare 287-115. A78404

CERCASI lavoranti e apprendiste per confezione busti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5037 — Torino ». A78111

CERCASI modellista legno, pratica massima media. Pensionato facile lavoro. Telefonare 553-007. A79368

CERCASI operaio tornì automatici per minuteria. Ottima retribuzione se veramente abile. Scrivere patente n. 110183 (Prof. Torino) fermo posta Pinerolo.

CERCASI, pensionato per commissioni, con lessera tram. Presentarsi: Allontti, via Monte di Pietà 26. A78688

CERCASI pensionato per commissioni triciclo. Grunder, via Nizza 32.

CERCASI pettinatrice aiutante apprendista, bella presenza. Telefonare 593-023.

CERCASI pratico distributore benzina, volenteroso, presenza. Telefon. 298-334.

CERCASI quindicenne diciottenne mezza mezza cestreria Spiga d'oro, via Carlo Alberto 32. A77596

CERCASI signora 35enne apprendista salumeria. Marchisio, Bobbio 11/4. Non telefonare. A78120

CERCASI ragazza 16-18 anni apprendista magazzino cravatte moralità, referenze. Telefonare 553-030. A78094

CERCASI ragazzina e aiutante sarta. Telefonare 519-256. A78631

CERCASI ragazzo aiutante parte camino, falegname 15-16 anni; impermeabilità calzare e nailon, esterna. Telef. 52-452 De Ambrosis. A78098

CERCASI ragazzo avviato lavori odontotecnica et rapida. Tel. 882-796.

CERCASI ragazzo commissioni ed aiuto magazzino. Madif, corso Brescia 10.

CERCASI ragazza 14 e 15 anni per commissioni. Telefonare 774-187. A78428

CERCASI signorina per inglese mezza due pomeriggi settimana. Telefonare 752-976. A76151

CERCASI subito aiutante aiutantina sarta donna. Telefonare Noussan 535-065.

CERCASI tagliatore qualificato per pantografo. Presentarsi via Parma 1. 238

CERCASI tuttofare due ore mattina, domenica esclusa. Telefonare 772-377.

CERCASI tuttofare fissa libera subito. Telefonare 595-260. A78716

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telefonare 683-715. A80008

CERCASI tuttofare tre mezzine settimanali abitante presso via Filadelfia. Telefonare 296-263. A80037

CERCASI tuttofare volenterosa amante bambini fissa o giornata. Tel. 875-330.

CERCO abilissima stiratrice e rimagliatrice. Telefonare 763-749. A79712

CERCO bambinaia possibilmente diplomata pratichissima bimbi piccoli. Telefonare o presentarsi Pennacchio, corso Giulio Cesare 39 bis. Pennacchio, Tel. 22-897. A78993

CERCO donna mezza età pensionata lavoro leggero bar fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2004 — Torino ». A79071

CERCO operaia corniciaio. Malavolti, corso Inghilterra 27. Tel. 45-367.

CIOCCOLATO Davit cerca operaie macchiniste Sapal G. D. Presentarsi Cibrario 87, Torino. A79681

CIOCCOLATO Davit cerca ghiacciaiole abili fondani ed copertura. Presentarsi Cibrario 87, Torino. A79681

COLLAUDATORE meccanico-elettrico, energico, funzione capo squadra, cerca media industria avviamento lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9456 — Torino ». A78758

COMMERCIANTE solo, non bambina, senza, assume 25-30enne indipendente, presenza, educazione, tuttofare, disposta dirigere casa. Scrivere Capello, Tripoli, 18, Torino. A78714

COMMESSA abile panetteria, referenze, cercasi. Telefonare 778-803.

COMMESSA aiuto pratica pasticceria, bella presenza cercasi. Bazzo, Frejus 102.

COMMESSA confezioni uomo cercasi. Casella 302 T, SIP, Milano. 27513

CONIUGI, bambino mezzo, cercano bambinaia referenziata. Telefonare 880-063.

CONIUGI cercano tuttofare referenziata escluso dormire. Telefonare 50-964.

CONIUGI con bambina cercano tuttofare 30-40enne a giornata zona S. Salvario. Scrivere Nizza per primi di ottobre. Ecclesioni referenza dettagliate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7288 — Torino »

CONIUGI con bambino mezzano tuttofare fissa ottime referenze. Tel. 893-683.

CONIUGI con bimbo trecenne cercano tuttofare fidata, referenze. Tel. 580-884.

CONIUGI soli casa signorile cercano marito, moglie pratici servizio oppure moglie et cameriera fisse. Ottimo trattamento. Telefonare 530-207 ore 14-16.

CONIUGI soli cercano tuttofare mezzo o pomeriggio. Telefonare 86-702.

CERCASI soli paraggi Parella cercano tuttofare ore età 35-50. Telef. 781-123 dalle 16 alle 18.

COPPIA bambinaia domestico, pratici tutti lavori cerca cercano coniugi con unica bimba dodici mesi offresi buona retribuzione. Inutile scrivere senza precisare capacità e posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2204 — Torino ». A79071

DECORATORI abilissimi cercasi. Indirizzare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7264 — Torino ».

DITTA confezioni cerca giovani macchiniste Sapal G. D. Presentarsi Cibrario 87, Torino.

DITTA elettromeccanica cerca abile perito fresatore assunzione immediata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9329 — Torino » specificando pretese. A78639

DOMESTICO tuttofare referenziato ottimo trattamento. Telef. 642-488. A78506

ERANISTA provetto cerca incorniciatore mobilificio, possibilmente paiesto auto. Telefonare 893-306. A78650

ELETTRICISTA elettromeccanico civile industriale specializzato automatismi, elettronica 30enne. Manutenzioni, impianti, montaggi, serietà, offresi ore libere. Telefonare 736-323. A79095

ELETTROMECCANICO cercasi da importante industria vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2204 — Torino ». A78070

ESPERTO banconista, fornitore per negozi cercasi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2185 — Torino ».

FABBRI specializzati ed apprendisti lavorazione carpenteria metallica leggera cercasi. Telefonare 731-686. A78236

FABBRICA mobili assume falegname praticissimo consegna. Presentarsi mattino escluso sabato Vigna, 81, Casalnoto 216. A77999

FALEGNAMI provetti serramentisti banco, lavori fini, cerca Ditta Lanza, via Nazionale Piemonte 9, Savona. Telefono 22-898. A79408

FAMIGLIA cerca due fattorini trattamento ottimo stipendio massima, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5047 — Torino ». A78428

FAMIGLIA quattro persone cerca donna tuttofare espertissima, referenze ineccepibili, stipendio adeguato. Telefonare solamente ore pasti 596-884. A78610

FAMIGLIA quattro persone cerca donna tuttofare. Presentarsi ore 14-15. Necessarie referenze. Rendelli, Pr. Oddone 1.

FAMIGLIA signorile Biella cerca personale cucina e domestico con patente anche coppia, buona retribuzione. Scrivere: Pubbliman, casella 118 B, Biella.

FAMIGLIA signorile zona camerlera cerca tuttofare a giornate. Telefonare 650-263.

FAMIGLIA tre bambini cerca persona servizio stabili o bambinaia. Referenziati. Telef. 40-833. A78068

FATTORINO giovane militesente pratico città cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2381 — Torino ». A78687

GOVERNANTE disposta compiere lavori domestici mezza persona anziana sola, ottimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5054 — Torino ». A78442

IMPORTANTE azienda cerca assume operai fresa banco e posa disposti anche recarsi estero, ottima retribuzione. Telefonare 781-880 ore ufficio.

IMPORTANTE ente cerca addetti sorveglianza servizio interno, età massima anni 30, in possesso di patente, militesenti. Chiedesi curriculum vitae manoscritto e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6404 — Torino ». A78428

IMPORTANTE stabilimento meccanica precisione assumerebbe alesatori e fresatori specializzati, rettificatori qualificati. Precisare età, posti occupati, pretese e referenze a: « Pubblicità Stampa 7308 — Torino ». A79007

IMPORTANTE stabilimento meccanica precisione assumerebbe operai specializzati e qualificati elettronici e radiomontatori. Precisare età, posti occupati, pretese e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2162 — Torino ». A77988

IMPORTATORI novità biciclette cercano ditte esclusiviste provinciali in proprio, indispensabile massima serietà commerciale e introduzione clientela. Scrivere Casella 104, Pubblitor, Varese. 27388

IMPIEGATA cerca operaio ferroviario commesso per ristorante Torino. Tel. 21.546.

IMPRESA edile cerca autista manovali magazziniere. Serie, dettagliando: « Pubblicità Stampa 9237 — Torino ».

IMPRESSORE tipografo per Heidelberg platina ed altre platine posto sicuro anche casa. Rivolgersi Officine Grafiche, Pacelli 24, via Santa Chiara A79009

IMPRESSORI prefetti seconda, terza e appendisti libert subito cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2262 — Torino ».

INDUSTRIA elettrodomestici barriera Milano cerca apprendista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2348 — Torino ».

INDUSTRIA rivolge mezza operaio per lavorazione cioccolato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7200 — Torino ».

IRA Madama Cristina 44 cerca scrittori insegne, specialisti dipinti vetri, restauri. A79725

LA Rome cerca abilissimi massaggiatori. Scrivere indicando referenze e posti occupati: « Pubblicità Stampa 2262 — Torino ». A79744

LA Rome ricerca allievissimo tappezziere. Scrivere indicando referenze e posti occupati: « Pubblicità Stampa 2262 — Torino ». A79744

LABORATORIO artigiano cerca apprendista quindicenne. Cavallo, via Chivasso, quarantello. A77245

LABORATORIO confezioni cerca apprendista 14-18 anni. Lauren's, via Modena 41. A78450

LABORATORIO farmaceutico cerca apprendista quattordici diciotto anni e persona referenziata e ore per pulizia locali. Telefonare 21-702. A78083

LABORATORIO farmaceutico sede Torino cerca giovani operaie preferibilmente esperte. Indirizzare domanda con eventuale curriculum a: « Pubblicità Stampa 2170 — Torino ». A78007

LAVORANTE, aiutante massaia, abilissima lavoro al tavolo, mezzani. Telefonare 857-886. A78115

MAGLIERISTE abilissime su rettilineo mezzo stabilimento maglificio Kelly, Lagrange 29. 678

MAGLIERISTE provette macchine rettilinee 14-16 assumiamo, retribuzione cottimo, maggiorazione 40-50 per cento sul paga base. Eva, via Tracate 9 A, Torino.

MAGLIFICIO assume stabilimento macchiniste rettilinee interne mezzo. Chiamando, Vinzaglio 17 A74282

MAGLIFICIO di lusso cerca provette maglieriste, confezioniste, desidererebbero trasferirsi mercoledì Domodossola. Andea, corso Gabetti 18. A78850

MECCANICO specializzato silenziosa macchina automatiche disposto trasferirsi ovunque. Esigesi serie referenze. Scrivere Alfredo Mazzitello, Genova-Pegli.

MEDIA industria meccanica assume immediatamente tornitori, fresatori, aggiustatori, addetti limatrice, pughe adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8004 — Torino ». A79262

MEZZADRO cercasi pratico vigneti escluso 50 giornate saluzzese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2365 — Torino ».

NEGOZIO cerca maglierista subito su macchina 14-18. Telefonare 280-168.

NOVE studio d'arte cerca abile collaboratore ceramista. Curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7218 — Torino ».

OPERAIO pratico montaggio compressori d'aria cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4067 — Torino ». A77723

PANETTERIA cerca apprendista. Telefonare 83-963. A78190

PANIFICIO cerca ragazzo apprendista possibilmente già pratico, via Saluzzo 38.

PELLICCERIA rostralmilma cerca macchinista abilissimo e apprendisti smanicatori 15-16enni. Ottima retribuzione. Telefonare 511-843. A78462

PELLETTIERE portaogli portacarte lavoro fuso si domicilio cerco. Telefonare 694-242. A77632

PENSIONATO cercasi mezza giornata commissioni e ragazza apprendista. Telef. 520-923. A78382

PERSONA sola, mezza tuttofare per governo casa e cucina. Scrivere indicando età, referenze e pretese a: « Pubblicità Stampa 2126 — Torino ». A78067

PETTINATRICE cerca abile aiutante manicure. Presentarsi Della, Marco Polo 43, telef. 696-342. A78257

PETTINATRICE cerca apprendista già pratica e aiutante. Tel. 782-884.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa. Ottimo trattamento. Telef. 811-406.

PRIMARIA industria meccanica ramo casalinghi assume operatori torni automatici revolver veramente abili ottime retribuzioni. Presentarsi via Bonzo 20.

PRIMARIA cartoria uomo cerca lavorante 1ª categoria, veramente capace, referenziato. Indicare posti occupati, massima discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9412 — Torino ». A79966

PROFESSIONISTA assume cameriera bella presenza, massimo trentenne, solo mattino. Telefonare 398-926.

RAGAZZA tuttofare 18-19 anni cerca panificio, via Madama Cristina 6.

(Continua a pag. 14)

SARTA guardarobiera bella presenza offresi grande albergo o casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8218 — Torino ». A78327

SIGNORA 40enne offresi dama compagnia a persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9385 — Torino ». A78678

SIGNORA sola offresi direttrice casa persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2111 — Torino ». A78879

SIGNORA trentatreenne bella presenza, occuperebbesi come guardarobiera, cameriera o commessa. Telefonare 523-670 dalle 13 alle 15. A78680

SPESA cercasi portineria, massima referenze. Scrivere Passaddo, via Susa 23, Torino. A78074

TECNICO motorista, ottime referenze, cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 293-464. A78268

TORINESI madre 50enne, figlia 30enne, cercano portineria cambio pellata scala. Vola, via Gerdil 3. A77940

TUTTOFARE signora 40enne pratica cucina offresi giornata. Tel. 687-826.

VENDESI pratico aiuto barman offresi miti pretese. Telefonare 514-666.

A signora-signorina anche mezza età, offresi buon trattamento e assistenza familiare, affidando andamento casa piccola famiglia impiegati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9055 — Torino ».

ABBIGLIAMI abile domestica fissa o giornata famiglia coniugi due bambini, ottimo trattamento. Tel. 772-510 ore 14-16.

ABBIGLIAMI tuttofare fissa, oppure giornata 8-19. « Gillio », via Bouchet 9. 539

ABILE fattorino quindicenne cerca Bartolomeo Beltramo, via Principe Amedeo 3.

ABILI cuochi, macchina motore apprendiste assumiamo. Eva, via Tracate 9 A, Torino. A77954

ABILISSIMA aiutante confezione fantasia, proveniente laboratorio torinese, cercasi. Pizio, Cavour 6. A78997

ABILISSIMA sarta, specialista fantasia, lunga esperienza atelier, posto responsabilità. Presentarsi Panizi, Bel Mills 7.

ACCOMPAGNATORE ragazzo, anche sottufficiale o anziano cercasi. Tel. 894-470.

AGGIUSTATORI stampisti e fresatore cercasi. Telefonare 273-228. A77684

ALTO stipendio cerco brava tuttofare e cucina, referenze, trattamento ottimo. Telefonare ore ufficio 45-309. A78970

APPRENDISTA elettromeccanici 15-16enne cercasi. Gillio, via Mongrando 38.

APPRENDISTI 15-18 anni cercasi calzature stand 52 Porta Palazzo. A77926

APPRENDISTA articoli casalinghi desidererebbe migliorare cercasi posto. Telefonare 519-602. A79015

APPRENDISTA commessa quindicenne per panetteria zona Crocetta cercasi. Telefonare 596-118. A78307

APPRENDISTA portinaia cercasi preferibile pratica. Corso Orbassano 264. Telefonare 390-253. A78182

APPRENDISTA 14enne seria volenterosa cercasi bontique. Presentarsi ore 9-10 mattino, piazza San Carlo 216.

APPRENDISTA quindicenne volenteroso, desideri specializzarsi impianti riscaldamento cercasi. Telefonare 731-769.

APPRENDISTA 14enne cercasi restauro mobili antichi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7293 — Torino ». A77460

APPRENDISTA 15-16enne volenteroso imparare mestiere, Maglificio, corso Inghilterra 27. Tel. 46-257. A80036

APPRENDISTE camiciaie maximo 16enni e sfilatrici provette assumonsi. Presentarsi Kovitex, Brondo 5. A78719

APPRENDISTI elettromeccanici possesso licenza avviamento assumonsi. Telefonare 80-188. A78278

BALLERINE comici et fantasisti comici, possibilità passaporto America, scritturati per grande spettacolo internazionale. Inviare foto al spacticare 24. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2211 — Torino ».

BARISTA giovane, bella presenza cercasi per bar ristorante. Tel. 42.264.

BATTILASTRA specializzato in riparazioni. Cercasi. Telefonare 680-807.

BERRETTAIE et pratiicissimo macchina motore et operandite assumiamo. Telefonare 23-626. 506

CALEIFICIO importanza nazionale città lombarda cerca abili meccanici macchine doppio cilindro Kunzi e Wirk. Retribuzione adeguata. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 379 — Torino ». 27567

CAMERIERE domestico tuttofare esperto cercasi per famiglia signorile residente collina. Esigesi referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8399 — Torino ». A78128

CAMPO officina costruzioni stampi e attrezzature, urge. Scrivere « Pubblicità Stampa 3232 — Torino ». A78961

CARPENTIERE legno falegnami pratici cisalami cercasi. Tel. 849-265.

CARROZZERIA cerca operaio finitore abilissimo montaggio qualsiasi tipo vettura. Presentarsi strada Carignano 5, Moncalieri.

CERCANSI abili lavoranti, aiutanti, apprendisti sarte, donne preferibilmente imparate maestre Torino, Tel. 760-821.

CERCASI abile tuttofare referenziata. Telefonare 872-494. A78062

CERCASI abile aiutante lavorante sartoria uomo. Telefonare 774-344. A78022

CERCASI abile lavorante maglieria. Rivolgersi maglieria via San Massimo 42.

CERCASI abile rimagliatrice calza. Telef. 521-346 via Andrea Doria 6.

CERCASI abilissima lavorante stellare, aiutante, apprendista sarta donna. Telefonare 31-825. A77990

CERCASI abilissima lavorante e aiutante sarta donna. Telefonare 84-856 ore pasti.

CERCASI abilissima pettinatrice eventuale garzona. Telefonare 362-038.

CERCASI abilissime lavoranti aiutanti confezione fantasia. Minerdo, via Bocconi 2. A77143

CERCASI aiutante o apprendista 16enne sarta. Telefonare 530-176. A79721

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 528-174. A77630

CERCASI aiutante sarta 18-19enne. Telef. 341-396. A77295

CERCASI aiutantina sarta signora. Telefonare 596-360. A78509

CERCASI aiuto commessa calzature, Vittorio, via S. Francesco d'Assisi 8.

CERCASI apprendista abbigliamento 14-15enne. Scuola commerciale. Presentarsi Tarditi, via Garibaldi 22 dalle 15 alle 20. A78335

CERCASI apprendista e lavorante sarta. Telefonare 534-690. A78606

CERCASI apprendista commessa 14-15 anni chiuso 29 pellicceria Tortoia III (piazza Repubblica). A78677

CERCASI apprendista commessa per obbligo abbigliamento n. 61, mercato coperto Porta Palazzo. Tel. 776-816 ore ufficio.

CERCASI apprendista meccanico. Telefonare 53-742. A78391

CERCASI apprendista panettiere 15-17 anni volendo vitto e alloggio. Via Susa 48. Telef. 694-742. A78012

CERCASI apprendista pellicciaia Carabelotto, corso Stati Uniti 6. A78964

CERESIO apprendista 14-15enne bar gelateria. Via Lagrange 39. A79062

CERCASI apprendista 15-16anni. Presentarsi in via Frejus 97. A78758

CERCASI apprendista 14-16 anni stampaggio materie plastiche. Tel. 778-281.

CERCASI cameriera famiglia due persone e bambina. Tel. 527-709. A77398

CERCASI cameriera mezza età abile, anche pratica sorveglianza ragazzina doverne. Telefonare 890-218 ore 9-20.

CERCASI cameriera mezza età abile, anche pratica sorveglianza ragazzina doverne. Telefonare 890-218 ore 9-20.

CERCASI confezionista ricamo ottimo trattamento. Non presentarsi se non veramente pratiche. Telefonare 532-020. A79095

CERCASI domestica referenziata. Telefonare 882-268. A78003

CERCASI donna tuttofare fissa. Telefonare 828-032. A80012

CERCASI donna tuttofare referenziata ore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4076 — Torino ». A77151

CERCASI elettricisti per montaggio almeno quadri elettrici. Telefonare 535-547.

CERCASI famiglia tre persone per servizio vendita negozio alimentari e bar. Scrivere: Cooperativa Consumo, Sant'Ambrogio di Susa. A77991

CERCASI fattorino autista, aiuto magazziniere per deposito confezioni mezzo Casella 210 T, SIP, Milano.

CERCASI fattorino patente. Telefonare dalle 7,15 alle 8,15 e dalle 14 alle 16 al

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 13)

RAGAZZINA quattordicenne apprendista carta, trattamento familiare. Presentarsi cartoleria Paoli, Dei Mille 7. A78068

RITOCCATRICE cercasi anche a ore. Presentarsi pomeriggio Fratelli Stern, via Montevecchio 44. A78066

RETTO cerca lavorante o mezzo lavorante, abitante donna Lanzo, Telefonare 870-480. A78075

SARTATRICI gamma ed apprendiste cercasi. Presentarsi strada della Campagna 181 (capolinea 9). A77467

SCHNEIDER cerca montatori e meccanici per montaggio ascensori, non presentarsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A78097

SIGNORA sola cuoca signorile cerca istitutore fissa capace cucina, referenziata. Telef. 883-478. A77844

STABILIMENTO metallurgico assume fresatori 1ª categoria, paga massima. Telefonare 240-430. A78063

STIRATRICE capacissima [illegible] ca assume. Chiesa della Salute 82.

STIRATRICE cercasi provetta ed esperta[illegible]sima, paga massima. Inutile telefonare senza requisiti richiesti. Tel. 773-403.

STIRATRICE esperta cercasi subito. Telefonare 339-968. A78611

STIRATRICE veramente pratica assumesi tintoria. Corso Torcina 5. Telefonare 96-177. A78120

TAPPEZZIERI in stoffa provetti cercansi. F.lli Bergallo, corso G. Cesare 179, Torino. A80025

TIPOGRAFIA cerca impressore seconda terza categoria. Via San Domenico 15.

TORNITORI e stampisti tranciatura importante industria torinese cerca. Telefonare 341-174. A78124

TRACCIATORI qualificati pratici militesenti cerca importante stabilimento Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7274 — Torino ». A78073

TUTTOFARE, abile, seria garantita, referenziata, cercasi. Telefonare 50-106, pomeriggio. A78194

TUTTOFARE cercasi fissa o giornata anche primo servizio. Telefonare 384-452.

TUTTOFARE fissa [illegible] ottimo trattamento. Telefonare 583-052. A78800

TUTTOFARE fissa mezz'età esclusi lavori pesanti ottimo trattamento coniugi con bimbo 10 mesi cercasi telefonare 890-856.

TUTTOFARE fissa giovane referenziata cercasi da piccola famiglia. Tel. 506-146.

TUTTOFARE fissa o giornaliera, famiglia cinque adulti, cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 760-796. 247

TUTTOFARE giovane cercasi fissa o giornata ore (7,30-14) (18-21). Telefonare 870-164. A78164

TUTTOFARE giovane seria, referenziata cercasi da famiglia senza bambini. Telefonare 660-253. 506

TUTTOFARE referenziata cerca famiglia seria, giornata. Telefonare 5 12-037.

UOCA donna abile istituire 30-40enne, presenza fissa o giornaliera, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2192 — Torino ». A78013

24 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

A rappresentanti introdotti vendita macchine economiche, formaggini sfida offrimo un zone ancora libere esclusive e Sopravvalutati e ai speciali sfiatare economizzanti due terzi combustibile. Referenziare specificando provincia [illegible] visitata. Scrivere: Pubblimax Casella 26 R, Alessandria. 27527

ABBIGLIAMENTI piazzisti introdotti qualsiasi zona genere abbinabile, cercasi esclusivo. Telefonare 768-032. A79718

ABILITATI ufficio artistico o istituto tecnico disegnisti presumasi valente industria mobili contemporanei importanza nazionale età massima 30 anni per sviluppo vendita Torino e Piemonte. Curriculum vitae manoscritto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1353 — Torino ».

AGENTE con deposito introdotti[illegible]no vasta clientela Grosseto e provincia rappresenterebbe anche con deposito industria caramelle. Ampio referenze anche bancarie. Scrivere: Amedeo Pinelli, via Abruzzo 6, Grosseto. A79398

AGENTE per Torino e Piemonte importantissima industria torinese stampaggio a caldo metalli visitando giornalmente grandi complessi industriali auto elettrodomestici, motocicli ed altri [illegible] altra rinomata Casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3197 — Torino ». A78036

AGRICOLTURA ad introdotti allevamenti affidiamo rappresentanza integrativi e farine latte uso zootecnico. Lizzatar, Milano 12, Milano. 27546

ALESSANDRIA importante società [illegible] abile venditore per vendita a privati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 351 — Torino ». 949

ALESSANDRIA-Novi signorine, signori distinte importante organizzazione per visita propaganda privati offre sicura sistemazione, retribuzione fissa più provvigione. Lavoro stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 338 — Torino ». 538

ASSUMO elementi attivi, anche signore, per articoli plastica reclamistici. Lavoro continuativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 296 — Torino ». 23827

AUTO propria attitudine commerciale cerca rappresentanza [illegible] fiducia. Telefonare 778-539. A80010

BAMBERIA cerca rappresentanti introdotti Piemonte, Lombardia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7290 — Torino ». A77243

CERCIAMO da importante industria Lubrificanti ed Accessori auto per esclusiva vendita suoi prodotti venditori ad alto livello a provvigione, studi medi, tecnici auto propria, età 30-40 anni, possibilmente introdotti, per visite garages, officine riparazioni, auto moto cicli, negozi autoricambi, carrozzeria, ecc. per la città e provincie di Torino e Aosta. Casella 913 T, SIP, Milano. 27511

CERCASI introdotto profumerie, drogherie, [illegible] auto propria. [illegible] Casella 108, Pubblifor, Varese.

CERCASI rappresentante, provata capacità, possibilmente introdotto, mobilieri e arredatori. Telefonare 855-158.

CERCHIAMO rappresentante [illegible] dettaglianti alimentari dolciari drogherie. Indispensabili referenze. Cassetta 1481 P SIP, Genova. 27512

CONFEZIONI donna Casa Torinese affermata cerca [illegible] distinta, bella presenza, referenziata, esperta guida possibilmente auto propria, desiderosa intraprendere carriera rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2177 — Torino ». A78115

DISPONCO piccolo locale cortile corso Orbassano. Esaminerei proposte commerciali. Telefonare ore pasti 651-168.

DITTA lubrificante segnaletica stradale in potere cerca rappresentanza con automezzo introdotto e pratico [illegible] ed enti. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2309 — Torino ». A78088

DOMICILIO ampio locale accetterei qualsiasi lavoro veramente interessante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9193 — Torino ». A78029

ESPERTO rappresentante [illegible] industriali introdurrebbesi rivendita industria offresi per Torino provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9370 — Torino ». A77336

FILATURE lane agugliatura importante allargherebbe rappresentanza Torino a elemento introdotto mercerie maglierista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7276 — Torino » con referenze. A77549

GIOVANE signorina bella presenza, munita patente cerca rappresentanza articolo fine. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A78730

IMPORTANTE ditta prodotti grande consumo cerca elementi capaci, attivi, pratici vendita Torino, Cuneo, Aosta, ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9417 — Torino ». A78095

GRANDE Società Internazionale Elettrodomestici, cerca agenti 26-30enni per Torino città e piazzisti per Alessandria, A. . Cuneo, Vercelli, Novara, Aosta. Assicurasi stipendio, provvigione e premi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2184 — Torino ». A77993

GROSSISTA introdotto bar caffè alimentari commercializzare esclusiva prodotti pasticceria specialità assoluta zona Sanremo Cuneo Genova Milano Alessandria. Scrivere [illegible] Broccardo via Pacchiotti 8, Torino. A78090

IMPORTANTE casa farmaceutica cerca abili propagandisti provvisti automezzo particolarmente introdotti provincia Novara, [illegible], Cuneo, Torino città, curriculum. Scrivere: « [illegible] Stampa [illegible] — Torino ». A79687

IMPORTANTE industria elettronica milanese cerca rappresentante Torino introdotto industria e laboratori. Casella 373 SIP, Milano. 27269

IMPORTANTE industria torinese mobili ufficio cassaforti cerca rappresentante regionale introdotto. Inoltre. Scrivere dettagliando referenze: « Pubblicità Stampa 4052 — Torino ». A77581

IMPORTANTE società assume assicuratori di provata capacità per lavoro acquisitivo nelle provincie di Novara e Vercelli. Stipendio e provvigioni. Scrivere: Pubblimar casella 152, Vercelli.

INDUSTRIA abbigliamento femminile cerca per prossima stagione persona veramente capace introdotta negozi, boutiques cui affidare [illegible] vendita. Regioni referenze controllabili. Scrivere: Confashions, Viale Monte [illegible], Genova.

INDUSTRIA confezioni femminili tipo medio fine cerca rappresentante introdotto clientela Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5059 — Torino ».

INDUSTRIA Elettrodomestici cerca rappresentante con clientela provincie Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, Asti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9432 — Torino » A80042

INGEGNERE urologicio cerca viaggiatore Piemonte. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5071, Torino ». A78496

MAGLIFICIO cerca attivo rappresentante referenziato maglierie lusso, esterne, intime uomo donna. Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia. Scrivere: Pubblimaglia, Casella 163, Vercelli. 27537

MITA [illegible] modelli alta moda [illegible] signora o signorina possibilmente pratica clientela sarta Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8062 — Torino ».

PRIMARIA casa ricerca esperto venditore per lancio nuova marca spumante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7206 — Torino ». A78235

PRIMARIA casa tedesca di posateria cerca rappresentanza introdotta alberghi ristoranti. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 372 — Torino ». 277

PRIMARIA stabilimento tipografico torinese cerca abili ed introdotti produttori per zone libere Piemonte Lombardia Liguria, e già occupati procacciare lavoro. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4001 — Torino ». A78282.

PRODUTTORI abili, cerca impiantare commissionaria auto in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 370 — Torino ».

PROPAGANDISTA introdotto Alessandria Asti. Dunco cerca laboratorio farmaceutico. Solo provigione, permesso abbinamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7264 — Torino ». A77241

RAPPRESENTANTI addentrati ramo mobili elettrodomestici cercano case serie da rappresentare zona Campania. Scrivere: Celentano-Flores, via Indipendenza 32 Napoli. A77729

SIGNORINA giovane, bella presenza, munita patente, esperta trattare clientela, competente [illegible] musicale, cerca rappresentanza adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9397 — Torino ».

SOCIETA' prodotti chimici farmaceutici industriali cerca collaboratori referenziatissimi introdotti clientela farmaceutica industriale Torino ed Piemonte, fisso mensile, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2342 — Torino ». A78094

TORINO. Signorine, signore distinte importante organizzazione per visita propaganda privati offre sicura sistemazione, retribuzione fissa più provvigione. Lavoro stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 347 — Torino ». 948

TRATTENIMENTI referenziato offresi postitulo rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5048 — Torino ».

URGENO ogni provincia Piemonte subagenti seri preferibilmente introdotti istituti cliniche alberghi comunità per macchine impianti lavanderie stirerie industriali. Case estere fama internazionale. Dettagliare capacità, attività, studi, età, ecc. Schulthess-Barbarello, Vittorio Emanuele 106, Torino. A79702

VENTENNE militesente bella presenza con automezzo cerca rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9430 — Torino ». A80014

VENTICINQUENNE universitario referenziato, militesente, [illegible] automezzo proprio, trattenimenti per serio rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9404 — Torino ». A78749

VENTIQUATTRENNE serio, dinamico, cultura media superiore, patente, esaminerebbe qualsiasi incarico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9439 — Torino ».

15 SMARRIMENTI L. 100 p.p.

LAUTA mancia consegnando cane caccia setter inglese manto bianco-grigio-nero. Telef. 296-470. A79689

LAUTISSIMA di competentissima mancia restituendo spilla smarrita sabato via Fabro o piazza Carlo Felice. Telefonare 696-549. A79036

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque « Nuova Italia » Via Quintz 20, telef. 682-110, 652-676.

ABBIATE premura Istituto tredicennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Perseilli, telef. 47-372. Corso Alberto 49-51. 7166

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianza. Mondial. Cavour 8. Telefono 521-181 332

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze [illegible], informazioni ovunque «Italpol» Madama Cristina 111 telef 687-874.

ACCURATISSIME, scrupolose indagini, esito assicurato risolgendosi: Informitalia, via Due Macelli 14, tel. 511-024.

A.F.I.G. Francesco d'Assisi 1, telefonare 531-962. Adulteri, infedeltà fidanzati, avvertiamo certamente ovunque. 27075

DAL [illegible] dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-562, 524-874, investigazioni prematrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sicurezza privata.

20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

MASSOTERAPISTA Lung. c. Svizzera 127 Tel. 264-150 474734

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A [illegible] Alfa, Fiat, Lancia OM, marche esiera autovetture, autocarri, motori, usati, proprietari e acquirenti, contattateme rapidi finanziamenti. « Comunio », corso Re Umberto 5. 172

A sbalzianza possono condizioni concedesi crediti massimi su autovetture (anche polizzate) targate Torino e Piemonte rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, segretezza, correttezza. Fin.Co.Tex., piazza Statuto 24 (angolo S. Donato). Telefono 47-348. 725

A automobilisti si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fati, via S. Teresa 12, telef. 520-297. 214

A soli 350.000 vendo Simca perfetta unico proprietario, Nizza 123. Tel. 690-125.

FIAT-Sava commissionaria Ara, via Monte di Pietà 1, tel. 43-415, prenotazioni autoveicoli nuovi. Esposizione autoveicoli usati, facilitazioni pagamento, corso Belgio 191. Telefonare 390-569. 391

FIAT-Sava [illegible] v. Nizza 30, telefoni 652-662, 652-663. Mostra Mercato [illegible] autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto [illegible] mento autovetture serie e fuori serie Cabriolet coupé, familiare, belvedere 800, [illegible] 102, 1100, 1400, 1900 normale gran luce. Appia Aurelia, Granturismo, Aurelia B.12, autoveicoli industriali 1100 diesel quintali 635, 636, vari ca[illegible] mentari furgoncini 103, 600, 500, Autobus, cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FUNZIONARIO vende nuova 500, Corso Re Umberto 27, Torino. 751

FURGONI 1100 T, 1100 I, 500 C usati carri e furgoni 1100 T 2 e 600 M nuovi consegna rapidissima, pagamenti assoluta comodità, Commissionaria carrozzeria Pasino, corso Taranto 47, telefonare 780-450. 675

GIULIETTA spider, sprint Convers, ottime occasioni. Fabro 10, telef. 47-114.

IPIMA concede rapidamente prestiti su autovetture, valutazione massima. Condizioni ottime, via Mercanti 18, tel. 40-870

IFITAUTO, San Quintino 6 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

JEEP, Dodge, GMC, Chevrolet, Ford, tutti ricambi originali sempre disponibili. Molino, telefonare 60-508. 772

LEONCINO ribaltabile cerco se non arrasine, Telefonare 21-435. 477750

PRIVATO [illegible] espatrio vende Giulietta come nuova, Via [illegible] III.

PRIVATO vende a privato Fiat 1100 Familiare, Tel. 753-512. [illegible]

PRIVATO vende a privato [illegible] blu del 1956. Telefonare 767-802. A74832

PRIVATO vende a privato 600 '59, contanti, nuova. Telefonare 796-145.

PRIVATO vende a privato 1100 familiare 1958. Telef. 35-346 A78816

PRIVATO vende Appia fine '58, [illegible] ultima. Telefonare 780-713. A77803

PRIVATO vende Appia bellissima fine '54 unico proprietario. Tel. 760-614.

PRIVATO vende Appia 2ª serie 38.000 km., Via Cavour 33. A77344

PRIVATO vende bellissima 600, affare. Via Monti 30. 669

PRIVATO vende Belvedere ultime condizioni motore rifatto batteria nuovissima. Telefonare 778-772 ore 13-14. A77803

PRIVATO vende motoscafo Kreole (Giaveli. Via Monti 30. 949

PRIVATO vende nuova 500 6 mesi eventuali facilitazioni. Telefonare 760-614.

PRIVATO vende privata 500 corallo sei mesi. Telefonare 272-300, 570-366.

PRIVATO vende 500 [illegible] sei mesi. Telefonare 298-034, ore pasti. A79673

PRIVATO vende [illegible] perfetta come nuova. Telefono 36-823. A78183

PRIVATO vende [illegible] sport. Telefonare 675-154 ore pasti. A78655

PRIVATO vende 500 Belvedere sei mesi, km. 40000. Telefonare ore pasti [illegible]

PRIVATO vende [illegible] bia modello [illegible] Telef. 596-961 mattino. A79069

PRIVATO vende 600 colore mosi-ori. Telefonare 19-20 al 596-080. A78510

PRIVATO vende 600 corsa nuova [illegible] chiaro. Telefono 255-560. A79987

PRIVATO vende 600 grigia sei mesi km. 6000. Telefonare 360-390. A79793

PRIVATO vende 600 grigia 7000 chilometri. [illegible] 784-807, ore 20.

PRIVATO vende 600 perfetta blu [illegible] chiaro, mesi 8. Telef. 361-363. A78265

PRIVATO vende 600 6 mesi b'u. km. 6000. Telef. 364-047. A78459

PRIVATO vende 600 1956 ottimo [illegible] Telef. 378-539. A78926

PRIVATO vende 600 1958 ottimo stato ribilia garage S. Gabriele. Unione Bovicica 177. A78653

PRIVATO vende 600 sei mesi. Telefonare ore pasti 518-679. A78429

PRIVATO vende 600 M, 6 posti, mesi 8. Telefonare 666-837. A78972

PRIVATO vende 2100 impianto iniettori seminuova. 600 57 perfetta. Telefonare Autorimessa 81 606, Napione 36.

PRIVATO vende Dauphine [illegible] condizione eccezionalmente perfetta. Spezia 20. Tel. 697-328. A79740

PRIVATO vende [illegible] 1953, 600 1955, ottime. Telefonare 30-773. A76109

RENAULT, Commissionaria Dario Vico, via Filadelfia 51, Torino, Tel. [illegible]

RIMORCHI [illegible] tipi nuovi usati, ribaltabili vere occasioni, rateizzazioni. Overgomme Gabutti, Novara 6, Torino, telefono 276-291. 882

ROMEO revisionato, aggiornato, seconda serie con garanzia, vende, permuta, rateizza convenientemente. Dario Vico, Filadelfia 51, Torino. Telef. 396-814.

SAGAUTO, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141. Consegna sollecita di tutti i modelli, lunghe rateazioni. Permuta con valutazioni massime. 883

SACAUTO vende, permuta causa [illegible] usato, lunghe rateazioni. Visitate la nostra esposizione permanente. Corso Racconigi 141. [illegible]

SEICENTO '59, '58, '57, '56 vendo, permuto scooters. Tel. 296-904. A78373

SIGNORA vende M 600 [illegible] Telefonare 232-094, ore pasti. A78949

TOPOLINO A marciante Bollato vendo 38.000. Argentera 5. A78137

UNICO propulsario vendo 103 1955, 42 mila effettivi, 350.000. Tel. 887-226.

VENDESI Taurus revisionati ancora ribaltabili. [illegible] Telef. 768-150 ore pasti.

VENDESI 103 blu medio 6 mesi km. 3600. Telefonare 391-332. A79665

VENDO Appia '59 '55 '54, 1200, 1400, 103 familiare, 600, 500 da immatricolare, 103 diversi. Cigna 3. 912

VENDO blocco Alfa camioncino E, giardinetta metallica e nuova, 1100 K monotano bellissima, Appia I II serie, [illegible] '57, 2500 serv. Telefonare 364-505.

VENDO Fiat 1100 buono stato grigio autorimessa Spesa via Don Bosco 46.

VENDO nuova 500 6 mesi. Telef. 776-017.

VENDO ottima 1100 sport 150.000 uppure cambio con 1100 familiare 600 turismo. Telefonare 874-081. A77214

VENDO topolino B uguale cambio con 600 d'occasione. Telefonare 856-890.

VENDO 500 avorio 6 mesi a privato. Telefonare 651-443. A78725

VENDO 600 avorio interno rosso 5 mesi 3000 km. perfetta. Telefono. 02-223-063

VENDO [illegible] privato [illegible] km. 3500 Cabrioli 26, Moncalieri. Tel. 661-903.

VENDO 1100 luxe avorio beige, 8 mesi, km. 3900. Telefonare 381-842.

VENDO 1100 7 quintali e Fiat 103 56. Telef. 653-633. A77913

VOLTURE, [illegible] tre settemilacinquecento; 600, diecimila; 1100, dodicimilacinquecento. « Gilio », via Bourdeaux 9, telefonare 521-974. 899

VOLTURE Fiat [illegible] Lire settemilacinquecento; 600 10.500; 1100, Appia 12.500; motoleggera 6300. Berio, Carlo Alberto 43, telefono 827-976. 708

103 anno 1958 bicolore, tipo esportazione bellissima perfetta, motore carrozzeria privato vende a privato. Telefonare 653-713, 60-690. A79696

103 ultimo stato privato vende. Telefonare 380-802. A78696

500 avorio privato [illegible] 6 vendo. Telefonare 34-865. A79662

600 6 mesi vendo. Telefonare 874-526.

600 verdolina sei mesi, km. 4000. Telefonare ore serali 558-326. A78696

600 B perfetta, 6000 km. privatamente vendo 165.000. Telef. 398-810.

600 grigio chiaro interno rosso 7 mesi, come nuova. Telefonare 581-748.

600 mesi 6 vendo privato. Telef. 698-698.

600 mesi sei grigio chiaro, vendo privato 580.000. Telef. 380-688.

600 sei mesi verde chiaro vendesi. Telefonare 375-496. A79653

600 sette mesi perfetta. Telef. 363-691 dopo ore 19. A77334

600 mesi 7 azzurro-chiaro km. 3000 vendesi. Telefonare 791-706. A79699

642 62, [illegible] cabinato, 632, perfetto ordini vendo. Telefonare 890-628. A78333

1100 '56 Ardea quadrimarce, 1900 cabine cambio, facilitazioni. Principi d'Acaja 46 L.

1400 luxe 5 posti nuovo vendesi. Francesco d'Assisi 23, telefonare 537-270.

1900 celeste nero, sei mesi, vendesi. Telefonare 581-772. A79697

1900 Super '54, '56, '59 ottime condizioni vende permuta rateizza Dario Vico, Filadelfia 51, Torino. Tel. 396-814.

20-000 vendo 3 bombole metano capacità lt. 45 regalando impianto. Tel. [illegible]

22 CICLOMOTO SPORT L. 100 p.p.

ABBIAMO BMW, Motom, Bianchi, Docati, elite, Lambretta, Iseita occasionali. Gilus, Antonio Cecchi 67. 636

ADEA vende motocicli, motofurgoni. Informazioni magazzino via della Vasca Navale, Roma. 27528

APE nuovo modello 4 q.li. Prenotazioni, cambi. Elit, agenzia Piaggio via Fabro, telefonare 50-568. 661

CONTANTI compro Vespa, Api, Lambretta anno 57-60. Telefonare 521-613. [illegible]

GARELLINO monomarcia frizione automatica nuova rivelazione a lire 81.500. Provateli! Agente Generale Rivieta. Brescia 44. Telefonare 272-519. 791

GIMSON, corso Peschiera 205. Moto Ducati, ciclomotori, Rom. Vendite, permute, riparazioni, rateazioni. Vasto assortimento usato. 630

LAMBRETTA motofurgone 175 LI (2ª serie) cabina per due passeggeri, portata 400 chilogrammi, 4 marce. Prove, permutazioni, permute, rateazioni fino a 24 mesi. Autotorino, corso Principe Eugenio 11, telefonare 553-484. 735

MONDIAL 125 privato vende. Toso, telefonare 687-146; 381-670. A77808

MOTO, motocarri nuovi, usati. Comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35, corso Vittorio 36. 282

MOTORI 75 4 tempi lo scooterino dei professionisti. Provatelo. Tiziano 20.

MOTOTRIFERENDINO Ape [illegible] qli. 4 cambi rateazioni ottime occasioni. Moroni, Unione Servizitca [illegible] tel. [illegible]

OCCASIONE Lambretta trasporto quintali due L. 15.000 vendesi. Tel. 309-593 ore 20-408. Ogni orologio viene controllato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronograf. Concessionario ufficiale Omega, Tissot, Rosmer. 845

OCCASIONE Lambretta furgoncino 150 cc. anno 1958, ottime condizioni. Telefonare 360-825. A76119

RENDO Gilera 175 cc. rimasta nuova L. 110.000. Telefonare 726-305.

RENDO Lambretta 175 ultimo modello. Via Candia 9. A78031

RENDO moto [illegible] Saturno buone condizioni 70.000 trattabili. Tel. 789-477.

VESPA motofurgoni nuovi, portata quintali, trecento e settecento chilogrammi, cambi, occasioni. Tosa, corso S. Maurizio 31.

23 ANNUNCI VARI L. 100 p.p.

A buon prezzo acquisto [illegible] romanzi, arte, storia, politica. Telefonare 584-576.

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine a fornelli elettrici ed a gas, produzione 1958-1959. L'Elettrica, via Carlo Alberto 28.

ACCASIONE Lambretta trasporto quintali due L. 15.000 vendesi. Tel. 309-593

OCCASIONE privato vende lambretta '59 corredata di tutto, 7000 chilometri. Telefonare 52-494, [illegible] 829. A78283

PRIVATO vende Ducati 98 ottime condizioni o cambia con Vespa 125. Telefonare 21-120. A78519

SENZA targa, senza patente, ciclomotori motocarri Rom portata 150 kg. Cambi, rateazioni. Passparu, Prine. Amedeo 11.

VENDESI Lambretta furgoncino 150 cc. anno 1958, ottime condizioni. Telefonare 360-825. A76119

VENDO Gilera 175 cc. rimasta nuova L. 110.000. Telefonare 726-305.

VENDO Lambretta 175 ultimo modello. Via Candia 9. A78031

VENDO moto [illegible] Saturno buone condizioni 70.000 trattabili. Tel. 789-477.

VESPA motofurgoni nuovi, portata quintali due, cambi, rateazioni. Tosa, corso S. Maurizio 31.

23 ANNUNCI VARI L. 100 p.p.

A buon prezzo acquisto [illegible] romanzi, arte, storia, politica. Telefonare 584-576.

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine a fornelli elettrici ed a gas, produzione 1958-1959. L'Elettrica, via Carlo Alberto 28.

ACCASIONE Lambretta trasporto quintali due L. 15.000 vendesi. Tel. 309-593

OCCASIONE privato vende lambretta '59 corredata di tutto, 7000 chilometri. Telefonare 52-494, [illegible] 829. A78283

PRIVATO vende Ducati 98 ottime condizioni o cambia con Vespa 125. Telefonare 21-120. A78519

SENZA targa, senza patente, ciclomotori motocarri Rom portata 150 kg. Cambi, rateazioni. Passparu, Prine. Amedeo 11.

VENDESI Lambretta furgoncino 150 cc. anno 1958, ottime condizioni. Telefonare 360-825. A76119

VENDO Gilera 175 cc. rimasta nuova L. 110.000. Telefonare 726-305.

VENDO Lambretta 175 ultimo modello. Via Candia 9. A78031

VENDO moto [illegible] Saturno buone condizioni 70.000 trattabili. Tel. 789-477.

VESPA motofurgoni nuovi, portata quintali due, cambi, rateazioni. Tosa, corso S. Maurizio 31.

ISTITUTO INTERNAZIONALE metodo

Via Santa Teresa 20 - Torino - Telef. 46.244

CORSI DI LINGUE

Professori stranieri insegnano la loro madrelingua: Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo - Metodo diretto - Si impara la lingua come sul luogo di origine - Corsi di perfezionamento all'estero presso le seguenti sedi: Parigi, Londra, Francoforte sul Meno.

SCUOLA DI GIORNALISMO

Prepara i giovani alla carriera di giornalista - Corso triennale a carattere pratico e culturale - Perfezionamento all'estero.

CORSI PER SEGRETARIE D'AZIENDA

Le lezioni sono tenute da Professionisti e Tecnici con esperienza di carriera presso importanti aziende della città.

CORSI DI AVVIAMENTO AGLI IMPIEGHI

Stenografia - Dattilografia - Calcolo meccanico - Corrispondenza commerciale in lingue estere. I corsi sono dotati di tutti i tipi di macchine per ufficio in uso nelle aziende.

CONVITTO E SEMICONVITTO

CACCIA E PESCA

nel negozio di articoli sportivi non troverete il Cynar

ma in casa del negoziante.. certamente si

perchè anche il negoziante di articoli sportivi, a salvaguardia del suo fegato beve Cynar

IN TUTTE LE CASE L'APERITIVO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi, Bertola 31.

MOTOFERRENCINO Ape [illegible] qli. 4 cambi rateazioni ottime occasioni. Moroni, Unione Servizitca [illegible] tel. [illegible]

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortaldo orologeria, argenteria, arreta una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Borgaro 72, telefono 283-406. Ogni orologio viene controllato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronograf. Concessionario ufficiale Omega, Tissot, Rosmer. 845

MACCHINA maglieria semiperiodo 12/100 cambio con 8 coppie vendo. Telefonare [illegible] A78043

MACCHINE scrivere, calcolatrici, eguali marca, vendonsi 25-35.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 701

MAGLIAIE! Dubied macchina maglieria insuperabile, primissima di pth, ultimi modelli meravigliosi. Rateazioni. Insegnamento. Bogino 8, telef. [illegible]

MAGLIAIE, eliminate rumore, fatica, aumentate reddito, acquistando nostre macchine, nuovissima [illegible]. Canavero, Monte Pietà 16. 111

MAGLIERISTE, migliori macchine, minor prezzo. Rateazioni. Insegnamento. Super Copital, Cremolata 8. Robinatori, scorsori. 819

MOBILI. Attenzione svendita eccezionale. Piazza Vittorio 2, Rapiona 22.

MOBILI « Cavabella », [illegible] esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 671-107.

MOBILI, lavorazione di Cantù, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6005

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni, corso Francia 196. 783

MOBILIFICIO Bianco, piazza Statuto 1 angolo corso Peschiera, assortimento mobili lusso chippendali, impero, camere comuni 87.000, salotti 35.000, specialità cucine pianificate e Formica. Facilitazioni 24724

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna assoluta ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Cappellina 6. Telef. 760-881.

MOBILIFICIO Orso, 20 rate, vendita propaganda, camera da 99.000, [illegible] da 39.000. Vasto assortimento. Ritira mobili usati. Appartelrate. Garibaldi 9, corso. 11510

MOBILIFICIO Pozzo, vasto assortimento [illegible] comuni e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Lungo Po). 13662

MOBILIFICIO Roma, Barbaglio 16: armadioni verniciati poliestere 24.000, con supporto 36.000, camere 90.000, poltrone-letto divani letto 19.000. 22253

OCCASIONE [illegible] cbippendal pranzo causa trasferimento vendesi. Telef. 673-532, dopo ore 19. [illegible]

OCCASIONE cause barocco, macchina Singer vestito uomo. Telefon. 83-366.

OCCASIONE Dubied 8-70 macchina maglieria vendo telefonare pomeriggio 47-480

OCCASIONE paletò nuovo con interno pelliccia svendesi. Telefonare 81-692. 948

OCCASIONE privato vende come nuovi sala pranzo impero inglese, studio, camera un letto, varie. Rivolgersi custode via Cordero Pamparato 13. A78063

OCCASIONE vendesi cassaforte per ristorante, nuova. Capo, via Vela n. 26,

OCCASIONE vendo bella camera pranzo impero. Telefonare 397-535. A79350

OCCASIONE vendo come nuova macchina maglieria Copital [illegible] Vela, Taluchi 23. 963

OCCASIONE vendo macchine maglieria 12/100, 8-72 con lavori accessorio. Paganini 103, Stella. A77813

OCCASIONI garantite ogni tipo macchina cucire. Lire 6000 in più. Canavesio, Re Umberto 11, tel. 519-977. 21302

OCCASIONISSIMA artigiano svende bellissima camera lotto 170.000, sala [illegible] 148.000. Telefonare 882-396.

PELLICCE, modelli, ultime creazioni, assortimento, convenienza, facilitazioni, accurate trasformazioni. Festa, Maziani 28. Telef. 31-693. 845

PELLICCE persiano vasto assortimento da 80.000 in più. Facilitazioni. Garibaldi 1. A78645

PELLICCE vendo occasione marmotta manchuss castorino come nuove. Telefonare 529-979. [illegible]

PELLICCIA persiano taglia bellissima avendo occasione causa sposalizio. Telefonare 833-467. A77833

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18 telef. 31-542. Rappresentanza esclusiva Steinway, Bechstein. 869

PIANOFORTI cuba verticali primarie marche liquidansi anche cauto. Cambi, noleggi, riparazioni. Musa, via Giulian 6, tel. 651-386. A78282

PIANOFORTI « Cremonia », via Lagrange 2, telef. 545-231. Arrivi nuovissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 619

PIANOFORTI [illegible] vendo noleggio prezzi condizioni e